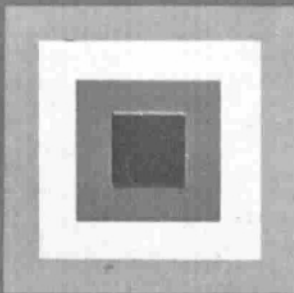


RADIOCORRIERE

II | 13534

**Da
questa
settimana
quattro
pagine
dedicate
ai
programmi
TV
e radio
di
Capodistria
Montecarlo
e
Svizzera**

Vacanze fotografiche



3

Gratis

**la vostra foto-ritratto
immediata a colori**

Consegnate questo tagliando
al fotonegoziante Polaroid
(Le norme della gara a pag. 5)



**Simona Izzo
presenta « Prossimamente »
alla televisione**

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 24 - dall'8 al 14 giugno 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Simona Izzo, 22 anni, romana, studentessa universitaria in lettere, figlia dello sceneggiatore e doppiatore Renato Izzo, è tornata a presentare sui teleschermi la rubrica Prossimamente. Simona da qualche tempo segue le orme paterne: ha infatti curato i dialoghi del film *Calore* di cui ha anche doppiato un personaggio. (Foto di Barbara Rombi).

Servizi

Non più un tabù ma una componente dell'educazione globale di Giuseppe Tabasso	24-25
Uno schiavo d'oro in libertà di Guido Guidi	27-29
Perché è nuova la loro arte di far ridere di Salvatore Piscicelli	30-32
L'uomo-musica del momento di Ernesto Baldo	34-35
Regioni: il futuro della radio di Giorgio Albani	37-38
Per saperne di più di Jader Jacobelli	49
Nostalgie di Russia e di Boemia di Luigi Fait	92-94
Con la banda in testa di Antonio Lubrano	98-100
Tutte in finale le canzoni mute di Lina Agostini	105-107
L'amazzone di Belveglio di Luigi Fait	111

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	44-57
TV dall'estero	58-59
I programmi della radio	60-73
Trasmissioni locali	74-75
Radio dall'estero	76-77
Filodiffusione	78-84

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	88-89
5 minuti insieme	6	La prosa alla radio	90
Dalla parte dei piccoli	8	Il Servizio Opinioni	112
La posta di padre Cremona	10	Le nostre pratiche	
Il medico	17	Qui il tecnico	114
Come e perché	19	Mondonotizie	116
Leggiamo insieme	20	Il naturalista	122
Linea diretta	23	Moda	124
La TV dei ragazzi	43	Dimmi come scrivi	126
I concerti alla radio	85	L'oroscopo	128
La lirica alla radio	86-87	Piante e fiori	
Dischi classici	87	In poltrona	131

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 4 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita
all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato
Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

A proposito di film

«Egregio direttore, desidero esprimere un vivissimo ringraziamento ai programmisti della TV che con tanto garbo hanno preparato la serie dei film di William Wyler, uno dei miei registi preferiti. La serie è stata ben commentata, la colonna sonora che la introduceva era moderna e gradevole e i film presentati ottimi. Avevo sempre sentito parlare di La voce nella tempesta come di un film bellissimo, ora che finalmente l'ho visto posso dire che tanta fama era ben meritata. Ho rivisto con piacere anche Gli occhi che non sorrisero e L'ereditiera, anche se, senza tema di sbagliare, posso dire che il primo è stato programmato tre volte e l'altro due da che ho acquistato il televisore, nel 1960. Questa precisazione per chiederle se tutti i film presentati diventano di proprietà della RAI. E' così? E se è così, sarà possibile rivedere in futuro La voce nella tempesta e Mia cugina Rachele? Ancora una domanda: i romanzi sceneggiati Cime tempestose e Jane Eyre da quali nostri attori erano interpretati? E quando sono stati trasmessi? Si potranno rivedere? (Il conte di Montecristo è andato in onda nelle scorse settimane per la terza volta)» (Anna Maria De Rito - Ostia Lido).

Ai responsabili del Servizio Film la lettera della signora — o signorina — De Rito farà piacere: di solito, infatti, chi prende carta e penna per scriverci di film in TV lo fa per lamentarsi delle scelte operate, oppure per avanzare richieste per lo più difficilissime da soddisfare. Veramente anche la lettrice De Rito, tra il serio e il faceto, qualche lamentela la avanza, prima di tutto quella relativa alle repliche. In realtà, che film già trasmessi tornino sul video in occasione di «serie» dedicate a registi o attori non ci sembra disdicevole, ove si tratti di assicurare alla «serie» stessa la necessaria completezza. Questo era il caso di *Gli occhi che non sorrisero* e dell'*Ereditiera*, opere molto importanti nella carriera di Wyler. D'altro canto non ci risulta che fossero già stati trasmessi tre e due volte; per quante ricerche abbiamo fatto non c'è riuscito di trovar traccia se non di una precedente trasmissione avvenuta per il primo film il 21 febbraio del '72, e per il secondo il 25 ottobre del '66.

I film programmati non diventano di proprietà della RAI. La RAI non acquista i film, ma i diritti per la loro trasmissione televisiva per un certo numero

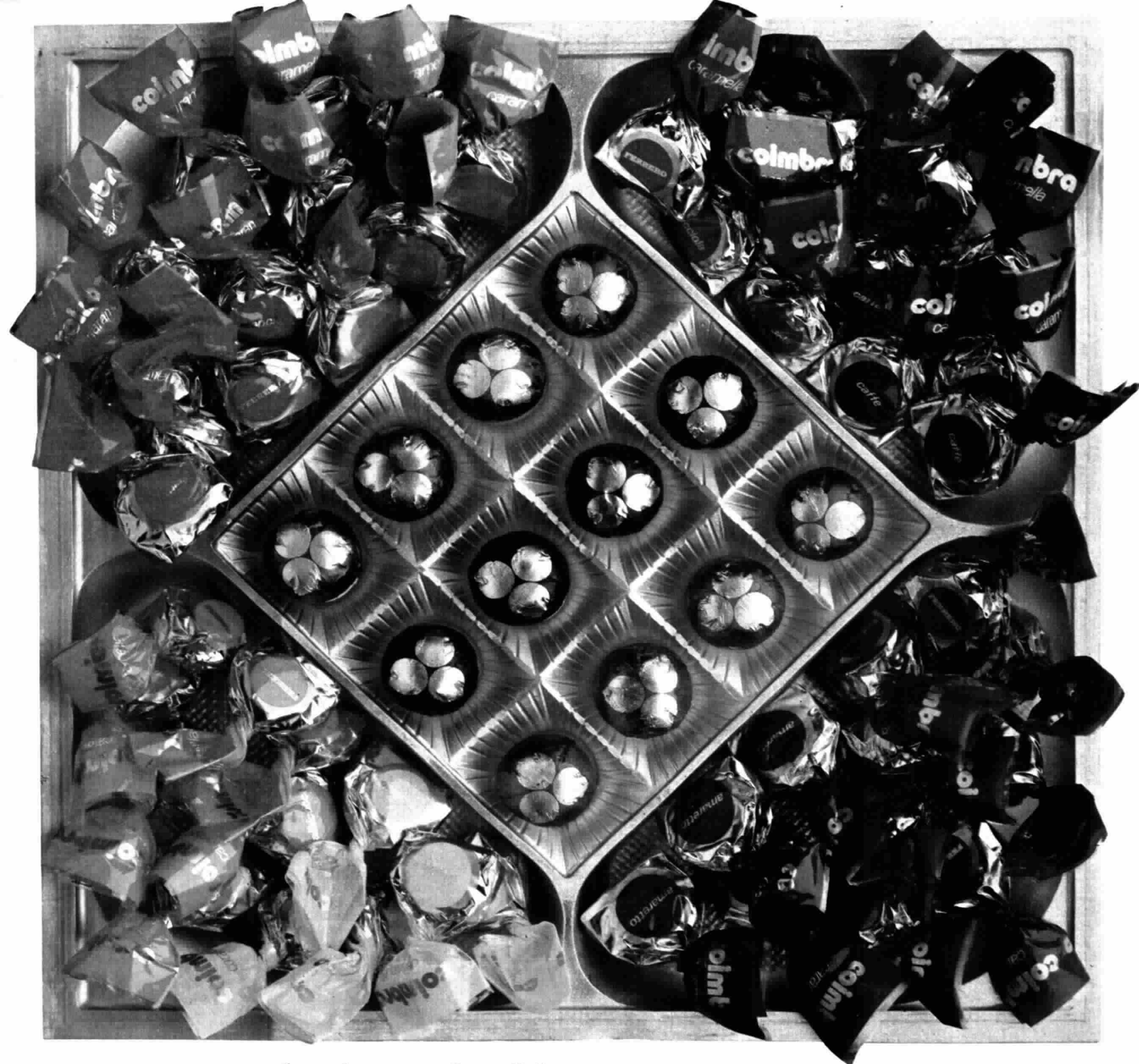
di anni (di norma quattro) e di passaggi (due). Naturalmente i diritti, quando ne valga la pena o lo si giudichi opportuno, possono essere rinnovati alla scadenza. I diritti di *La voce nella tempesta* sono stati acquistati di recente: può darsi perciò, soprattutto se molti telespettatori lo chiederanno, che venga replicato. Per *Mia cugina Rachele*, che fu trasmesso dalla TV l'8 gennaio del '63, i diritti non risultano rinnovati, e quindi è per ora escluso che il film possa essere ripresentato.

Ecco le risposte sui romanzi sceneggiati. *Cime tempestose* andò in onda nel 1956, regista Mario Landi, interpreti principali Raf Vallone, Anna Maria Ferrero, Massimo Girotti, Armando Francioli, Giancarlo Sbragia e Margherita Bagni. *Jane Eyre* è invece del '58: ne curò la regia Anton Giulio Majano, avendo per interpreti ancora Raf Vallone, Ilaria Occhini, Rosanna Montes e Margherita Bagni. Rivederli? In teoria è possibile, ma bisognerebbe fare un po' di conti con i mutamenti di gusto del pubblico dal '56 al '75. E anche con la qualità delle registrazioni: allora non esisteva la possibilità di registrare i programmi su nastro magnetico, che assicura una qualità perfetta, e lo si faceva su pellicola, con risultati nettamente inferiori.

«Egregio direttore, mi rivolgo a lei per chiederle un grande favore. Sono una donna di casa, e di soddisfazioni purtroppo me ne prendo poche: non ho tempo. Vado a lavorare e quando torno devo pensare alla famiglia. Però la sera, quando va in onda un bel film, lo seguo con tanta passione. Così mi ricordo di aver visto tanti anni fa un bellissimo film che vorrei tanto rivedere. Il suo titolo è *Il ritratto di Jennie*, con Jennifer Jones e, mi sembra, Laurence Olivier, o forse Joseph Cotten. Se le fosse possibile accontentarmi, gliene sarei infinitamente grata» (Vanna Bani - S. Giovanni Valdarno, Arezzo).

Il ritratto di Jennie è effettivamente un film «di tanti anni fa», come dice la signora Bani: lo diresse nel 1947 il regista americano d'origine austriaca William Dieterle, e in Italia lo si vide un paio d'anni dopo. Protagonista ne era Jennifer Jones; accanto a lei recitava Joseph Cotten. Quanto alla possibilità di rivederlo in TV, la situazione è questa: *Il ritratto di Jennie* è già stato trasmesso in data 28 agosto 1963. Attualmente la RAI non ne ha più i diritti di trasmissi-

segue a pag. 4



**hai mai offerto
caramelle e cioccolatini
insieme?**

*nelle scatole di Coimbra Ferrero ci sono le caramelle al pistacchio, all'amarena,
alla nocciola, al caffè, all'arancia e all'albicocca.*

E i cioccolatini al caffè, all'amaretto, al fondant....

Quanti gusti hai da soddisfare?

coimbra
rispetta i gusti di tutti



FERRERO

FUNDADOR

"L'amico di casa"

Sempre presente in casa nostra,
FUNDADOR è l'amico
che piace anche ai nostri amici.
E' il Brandy andaluso
dal gusto classico ed internazionale
che ci porta la fragranza
delle uve di Spagna.



I "GRANDI DI SPAGNA"

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DALLA PEDRO DOMEQ ITALIA S.p.A. TORINO

lettere al direttore

segue da pag. 2

sione televisiva, e quindi allo stato delle cose è impossibile ripresentarlo. Ciò che possiamo fare, da questa sede, è segnalare il suo desiderio ai responsabili del settore film, perché valutino l'opportunità di riacquistare i diritti di trasmissione. Auguri.

Chi vivrà vedrà

Un gruppo di appassionati di musica operistica ci ha scritto a suo tempo da Milano per protestare contro la vittoria del soprano Lynne Strow nel concorso televisivo *Voci liriche dal mondo*. Tale vittoria è apparsa immeritata anche al lettore Ercole Rabboni che ci ha inviato in proposito una lettera da Palermo e al lettore Giovanni Casareto il quale ha mandato la sua protesta da Genova. A tutti rispondiamo — ora che la materia si è raffreddata — che, di là dal giudizio di una commissione di esperti assai qualificati sul merito del quale non interveniamo, la vera sentenza su un cantante la emette sempre il pubblico teatrale. Se noi abbiamo dato ampio spazio alla presentazione del concorso televisivo ciò dipende essenzialmente dal fatto che, fortunatamente, in questa gara il tribunale è costituito da milioni di giudici: quanti sono, cioè, i telespettatori che ne seguono attentamente tutte le fasi e che hanno modo di fare utilissimi confronti tra l'un concorrente e l'altro. Certo è necessario tenere conto che i giovani cantanti i quali combattono nell'arena televisiva devono affrontare prove assai dure e perciò, quando li ascoltiamo, non sono « al meglio » delle loro condizioni. Lynne Strow incomincia ora la sua carriera: chi vivrà vedrà.

Quattro quesiti

«Egregio direttore, desidererei alcune informazioni: 1) sulla vita e l'attività di François-Adrien Boieldieu, naturalmente cenni brevi; 2) il nome del compositore del brano (per arpa) che sigla gli intervalli musicali del Terzo Programma: forse è lo stesso Boieldieu?; 3) il nome dell'autore del brano musicale che sigla gli intervalli televisivi e accompagna la visione di paesaggi italiani. A proposito di questo brano musicale siamo in un buon numero di telespettatori ad essere grati ai programmisti che, dopo aver sostituito per due o tre giorni il brano medesimo con una sconosciuta melodia (suggestiva ma di non facile ascolto, forse una melodia del basso Medioevo?), hanno ripristinato la registrazione della più

usuale melodia cui eravamo abituati da molto tempo.

Grazie e mi scusi se i quesiti sono diventati... quattro, ma forse lei mi scagionerà in grazia della mia passione musicale che è grande, lo avrà capito, ma non sostenuta da adeguata competenza e informazione storica» (Marta Saveri - Bologna).

François-Adrien Boieldieu nacque a Rouen il 16 dicembre 1775 ed iniziò, giovanissimo, lo studio della musica. Esordì, diciottenne, con un «opéra-comique». Trasferitosi a Parigi, ottenne, nel 1797, la cattedra di pianoforte al conservatorio. Nel 1804 si recò in Russia e fu direttore del Teatro Imperiale di Pietroburgo fino al 1810. Rientrato in patria, si dedicò all'insegnamento della composizione. Morì l'8 ottobre 1834. Scrisse circa quaranta opere liriche (molte delle quali in collaborazione con Cherubini) e diverse composizioni strumentali e vocali. L'intervallo musicale del Terzo è il «Rondò» dalla *Sonatina in sol maggiore per arpa* del musicista boemo Jan Ladislav Dussek (1760-1812), mentre quello televisivo è la «Toccata» dalla *Sonata n. 5 in la maggiore* (originale per clavicembalo) di Pietro Domenico Paradisi (1707-1791).

La «Nona» diretta da Toscanini

«Gentile direttore, sono un appassionato della musica di Beethoven interpretata da Toscanini ed ogni settimana quando esce il nuovo Radiocorriere TV guardo sempre se eventualmente in esso compaia il binomio Beethoven-Toscanini.

Tempo fa nella rubrica Arturo Toscanini: riascoltiamolo è comparsa la Sinfonia n. 9 di Beethoven. Purtroppo, poiché la rubrica era trasmessa il venerdì pomeriggio, per impegni di lavoro non ho potuto ascoltarla.

A questo punto mi permetto di chiederle un piccolo favore: non potrebbe far replicare la Sinfonia n. 9 di Beethoven diretta da Toscanini nel Concerto in onda la domenica alle ore 18 sul Nazionale?» (A. Toschi - Biella).

Dai programmi musicali della radio mi dicono che lo spazio della domenica alle 18 sul Nazionale non è sufficiente per la messa in onda della *Nona* di Beethoven che, come lei sa, dura più di un'ora. Mi dicono ancora che recentemente questa Sinfonia è stata trasmessa sul 4° canale della filodiffusione: ha avuto modo di ascoltarla?

Maria Rosaria Omaggio è la madrina del fotoquiz dell'estate che il "Radiocorriere TV" propone ai suoi lettori

Vacanze fotografiche gratis

**Aperta
a tutti i nostri lettori
la gara che offre
in premio
50 apparecchi
Polaroid per foto
immediate
e 4 divertenti
soggiorni-vacanza
Valtur**



Vincere è facile partecipare è facilissimo

Per partecipare alla nostra gara-indovinello dovrete rispondere esattamente alle seguenti domande:

1) Chi è il personaggio ripreso nella foto mostrata nella pagina a fianco dalla madrina del nostro concorso?

2) Quanto tempo impiega, secondo voi, a svilupparsi una foto a colori Polaroid?

Vi invitiamo a scrivere queste due risposte sul retro di una cartolina postale, assieme al vostro nome, cognome e indirizzo (in lettere stampatelle), inviandola a

**Radiocorriere TV e Polaroid
Vacanze fotografiche**

Casella postale 3166 Milano

Di fianco all'indirizzo, nella parte bianca a sinistra della cartolina, potrà essere apposto il timbro del fotonegoziante Polaroid presso il quale vi siete fatti scattare il fotoritratto, consegnando il tagliando pubblicato sulla copertina del nostro giornale.

Attenzione! Solamente le cartoline così completate concorrono all'estrazione di tutti i premi, mentre le cartoline su cui sono state scritte solamente le due risposte al quiz ma sono prive del timbro del negoziante non partecipano all'estrazione del primo premio.

Le cartoline dovranno pervenire entro e non oltre il 28 giugno 1975. La pubblicazione dei nomi dei vincitori avverrà sul fascicolo n. 31 del Radiocorriere TV in edicola il 24 luglio.

Chi è?

**E' il protagonista
di uno sceneggiato
attualmente in onda in TV:
potete riconoscerlo
anche dal costume
che indossa in questa
foto di scena**

1° PREMIO

IX/C Radiocorriere
**Due settimane di vacanza per due persone
nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio
Polaroid SX-70 per foto « autosviluppanti » a colori**



2°/3°/4° PREMIO

**Una settimana di vacanza
per due persone nell'Hotel
Villaggio Valtur di
Brucoli ed un apparecchio
Polaroid Colorpack 80 per
foto a colori « immediate »**

DAL 5° AL 40° PREMIO

**Un apparecchio
Polaroid Colorpack 88,
automatico, per
foto
a colori « immediate »**



DAL 41° AL 50° PREMIO

**Un apparecchio
Polaroid Zip per foto bianconero
« immediate »**

Gratis un fotoritratto a colori consegnando al fotonegoziante Polaroid il tagliando in copertina



acciaio e colore, una carezza nuova

(per cambiare faccia al tuo orologio)

Liscio, carezzevole, inossidabile, lavorato con nuova tecnologia.
Resta bello ed inalterato nel tempo.

Trovi con uno sguardo il colore e il disegno adatto al tuo orologio.
Nessun problema di montaggio: lo allunghi e lo accorci in pochi attimi,
lo puoi applicare all'orologio e cambiare da te.
Lo acquisti ovunque a prezzo fisso. Lire 2.500 e 3.000



**metal
color®**

ACCIAIO DA POLSO

5 minuti insieme

Il concerto

La musica era moderna ed io, evidentemente, sono antica. La prima esecuzione assoluta di questo « concerto » mi ha lasciato alquanto perplessa. Mi ero seduta in poltrona, accomodandomi bene, pronta a gustarmi la musica fino in fondo, magari ad occhi chiusi, quando dei suoni, direi disarticolati, mi hanno fatto sobbalzare. Di fronte a me il solista, armato di varie bacchette, batte ora su un bicchiere, ora su un gong appeso alla parete, ora su uno xilofono. Poi sparisce dentro il pianoforte dal coperchio sollevato e picchietta sulle corde.



ABA CERCATO

Di fianco ha una bacinella con dell'acqua nella quale immergere e muovere le mani, una specie di macinapepe da girare, due pezzetti di legno da battere l'uno sull'altro; sento ancora tre note e poi di nuovo vedo che si lava le mani, fa frusciare la carta di giornale posata sulle corde del pianoforte, che sembra abbia la bocca spalancata per lo stupore.

Ogni tanto il pianista si sofferma a decifrare lo spartito. Mi incuriosisce sapere come l'autore possa aver raffigurato i vari rumori sul pentagramma. Il concerto si conclude con un mazzo di posate da cucina sollevate in aria, accompagnate da un urlo del solista e poi gettate a rimbalzare sui tasti; un piatto lanciato sul pavimento di legno è l'ultimo suono che mi arriva.

Sono sconcertata e mi guardo attorno. Ho la netta sensazione che gli altri non siano meno perplessi di quanto lo sia io.

Cerco di pensare che anche la pittura e la scultura hanno subito un'evoluzione, hanno avuto dei precursori; abbiamo accettato i ritratti che non-si-sapeva-da-che-parte-guardare, le tele di sacco tagliate. Forse i musicisti della nostra epoca si esprimono in questo modo.

« Questa è musica moderna », mi dicono, ma io non ho dubbi, sono ancora antica.

Un errore da pagare salato

« Sono un'appassionata di musica classica e operistica ed ho scommesso con mio figlio sulla sigla finale della trasmissione Variazioni sul tema. Mio figlio insiste che si tratta di un brano tratto da un'opera di Rossini; io sono di diverso parere. La posta è alta: a lei il compito di assegnarla » (Ornella B. - Brescia).

La sigla musicale di chiusura del programma TV Variazioni sul tema è Leonora n. 3 di Beethoven edizione D. gr. 139001. Mi dispiace, ma suo figlio ha perso la scommessa.

La sposa presa in braccio

« Sono prossima al matrimonio e sere fa, chiacchiando in casa con il mio futuro marito e con amici, è saltata fuori la storia dello sposo che prende in braccio la moglie per farle varcare la soglia di casa. Nessuno di noi sapeva l'origine di quest'usanza che ci incuriosisce alquanto » (Carmen Di Carlo).

E' un'usanza che risale agli antichissimi « sacrifici

edilizi » che venivano fatti in tutta Europa quando si costruivano le case. Nel gettare le fondamenta di un nuovo edificio, si usava sacrificare un animale e, in certi casi, quando si trattava di edificare le mura di una città addirittura un essere umano.

La pergamena che ancora oggi si usa murare nelle fondamenta di un edificio pubblico è la reliquia di quei sacrifici.

Terminata la casa, la persona che per prima avesse varcato la soglia avrebbe calpestato lo spirito indignato della vittima, che si sarebbe vendicata. Per questo lo sposo, affinché la sposa entrando per la prima volta nella nuova casa non fosse esposta agli influssi malefici dello spirito della vittima sepolta nelle fondamenta, la solleva tra le braccia impedendole in questo modo di toccare la soglia con i piedi.

La donna, essendo più debole dell'uomo (o almeno così era ritenuta), si credeva più esposta agli « influssi malefici », quindi l'uomo, per cavalleria, si espose in sua vece.

L'usanza è rimasta fino ai nostri giorni, anche se, alle volte, le parti potrebbero in verità essere invertite!

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



Offri Vermouth Cinzano.
Le buone maniere piacciono ancora,
dopotutto.

Cinzano Rosso,
classico, dolce-amaro.

Cinzano Bianco,
delicato, aromatico.

Cinzano Amaro,
alla corteccia di china.

Cinzano Dry,
secco, ideale per cocktails.





nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso
LIEVITO BERTOLINI
per pizze, crostate e torte salate!



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzo a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO (I) - ITALY

dalla parte dei piccoli

Una sessantina di anni fa, in Svizzera, un insegnante pubblicava una serie di amari pamphlet sulla scuola del suo tempo, una scuola dominata dal nozionismo e distaccata dalla vita. I volumi non ebbero successo, ed Henri Roorda, così si chiamava il maestro, moriva suicida nel 1925. Fino al 1969 nessuno ne ha più sentito parlare. Poi, le edizioni de L'Age de l'Homme di Losanna hanno pubblicato, in due volumi, l'«opera omnia» di Roorda, rendendo omaggio ad uno dei più grandi umoristi della Svizzera Romanda. In realtà, l'umorismo non è la parte più saliente di questo autore, ma nasce, amaramente, da una profonda passione pedagogica. Il suo pamphlet più famoso, *Le pédagogues n'aiment pas les enfants*, viene oggi proposto ai lettori italiani dalle Emme Edizioni con il titolo *I maestri non amano i bambini*.

I maestri non amano i bambini

Presentando *I maestri non amano i bambini* Graziano Cavallini definisce Roorda «un pedagogista dei più grandi, al di là di qualsiasi confine regionale e nazionale». Sfolgiando le pagine del volumetto restiamo sorpresi per la loro attualità: Roorda ha percorso i tempi o la scuola non è molto mutata in sessant'anni. Bisogna osservare che se l'autore avesse scelto, per le sue accuse, una formula diversa, magari quella del trattato, oggi sarebbe forse famoso. Ma bisogna anche dire che se la scuola è ancora in parte quella che Roorda deprecava, è anche già qualcosa d'altro, o almeno molti desiderano che lo sia. Le parole di Roorda non sono state spese invano. E il fatto che egli abbia rinunciato alla battaglia, suicidandosi, non toglie loro valore. «La tragedia di Roorda, in fondo», conclude Cavallini, «è di non aver trovato compagni di lotta».

Scrivere per comunicare

Mentre Roorda cercava la morte un suo coetaneo tornava dalla

guerra con una brutta ferita, ma non voleva rinunciare al suo mestiere di maestro. Era Célestin Freinet, che riuscì a conquistare dei compagni alle sue proposte di rinnovamento della didattica. Grazie a Freinet oggi anche i nostri scolari stampano con un limografo i propri giornali, e l'apprendimento della scrittura non è più finalizzato alle correzioni con la famosa matita rossa e blu. Si impara finalmente a scrivere per esprimersi e per comunicare: le classi si scambiano i loro giornali, discutono e dialogano. Il movimento di cooperazione di Freinet giunge anche in Italia e nel 1956 prende il nome di MCE (Movimento di Cooperazione Educativa). Mario Lodi butta fuori dalla classe la cattedra e siede in mezzo ai suoi ragazzi, senza rimproverare chi guarda dalla finestra. I maestri che entrano a far parte del MCE sono molti, e grazie ad essi il teatro entra nella scuola togliendo allo scritto la sovranità nel campo dell'espressione.

Il mestiere di maestro

Anche Fiorenzo Alfieri fa parte del MCE. Nel volume *Il mestiere di maestro* (pubblicato anch'esso dalle Emme edizioni) Alfieri fa il



bilancio di dieci anni di scuola che sono anche dieci anni nel MCE. Ma egli subito avverte che non ha voluto qui darci una storia del movimento quanto una personale rilettura critica della propria esperienza in seno al movimento stesso. L'intenzione di Alfieri, con questo suo «diario in pubblico», è di trasmettere a chi per la prima volta entra a lavorare in una scuola «il senso della complessità dei problemi di fronte ai quali si troverà, della necessità di sentirsi all'interno di una storia che è iniziata prima di lui ma che ha bisogno del suo segno, e infine della piechezza che dovrà avere l'esperienza che sta intraprendendo».

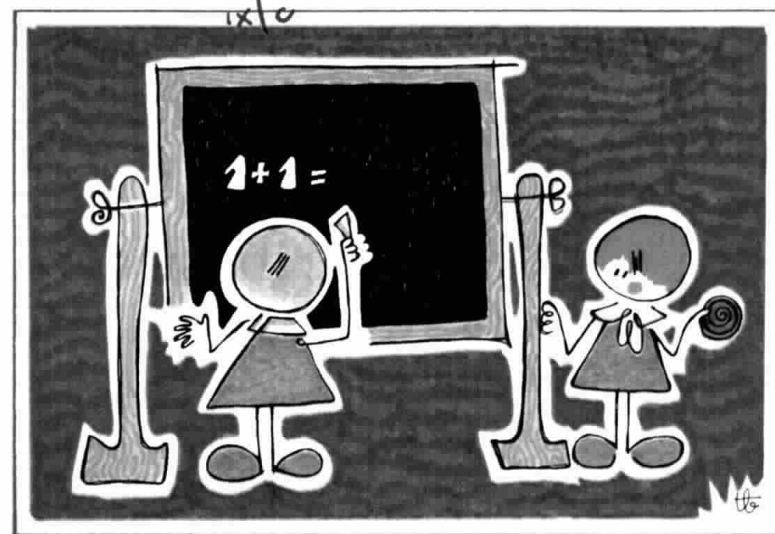
Il mestiere di maestro è un mestiere difficile: obbliga a rimisurare le proprie convinzioni, ad aggiustare il tiro continuamente. Ed è un mestiere tutto da inventare, poiché ogni classe, ogni gruppo di ragazzi ha pro-

prie esigenze, propri modi di apprendimento. Ad uso dei giovani maestri Alfieri pone in fondo al suo libro un indice analitico grazie al quale ognuno potrà rintracciare, nelle 450 e più pagine, l'una o l'altra esperienza. Ma il libro, oggi che i genitori sono coinvolti nel rinnovamento della scuola, interesserà anche i non specialisti. Roorda sarebbe contento: se la scuola non è ancora quella che egli sognava, molti cancelli sono stati abbattuti, molte finestre sono state spalancate.

Disegnare giocando

Cinquanta animali, disegnare giocando, di Lee J. Ames, è un volume che le Emme Edizioni propongono, invece, ai bambini. Contiene utili suggerimenti grafici per mezzo dei quali ognuno può imparare a disegnare correttamente ben 50 animali diversi. Se fino a ieri si temeva che ogni insegnamento di questo tipo potesse limitare la libertà creativa del bambino, oggi si incomincia a riconoscere l'importanza dell'apprendimento di certe tecniche elementari, che anziché bloccare la libera espressione mettono il bambino in grado di esprimere meglio se stesso. I bambini, scoraggiati perché non riescono a disegnare un leone che assomigli veramente a un leone, o un cane che non sembri piuttosto un rinoceronte, vedono finalmente riconosciuto il diritto di imparare a disegnare davvero!

Teresa Buongiorno





Aranciata Levissima. La cosa piú naturale dopo l'acqua.

Levissima presenta un'aranciata diversa da tutte le altre. Fatta con arance succose e zucchero, come molte altre. Ma con qualcosa in piú: l'Acqua Minerale Levissima.

L'acqua minerale pura, leggera

che nasce dalla viva roccia delle Alpi. Per questo l'Aranciata Levissima è la cosa piú naturale. Dopo l'acqua.

**Aranciata Levissima.
Arance in Acqua Minerale.**





Adesso che la spesa è un impegno, pensa bene a quello che compri.

Pensa ai tuoi acquisti con prudenza e oculatezza. **GRAN TURCHESE** è una spesa che vale perchè garantisce qualità, quantità e convenienza.

La qualità di ingredienti genuini, la quantità di 5 pacchi sigillati, la convenienza di un prezzo a prova di risparmio.

GRAN TURCHESE: tanti freschi frollini per tante colazioni e tante merende.

PERUGIA colussi
gran biscotti qualità

GRAN TURCHESE

IX/C

la posta di padre Cremona

Per Gesù non è uno scherzo

«La prego di volermi aiutare a capire una frase che mi è stata rivolta casualmente da un sacerdote. Mi è capitato questo che, venuta a Roma per il Giubileo, sono entrata in una chiesa vicino alla mia pensione e ho chiesto al sacerdote: "Se non le costa, vorrei la Comunione". Egli mi ha risposto "A me non costa nulla, ma a Lui costa...". Poiché ho fatto la faccia di chi crede che avesse detto una battuta scherzosa, ho replicato: "Eh no, signora, per Lui non è uno scherzo, Gli costa parecchio...". Mi sono comunicata, sono tornata a Vercelli e mi è rimasta impressa quella frase senza potermi dare una spiegazione del perché costi al Signore di comunicarsi con i suoi credenti» (Rosa Colombo - Vercelli).

L'episodio che mi racconta può avere un suo significato, anche per il fatto che lei sia rimasta impressionata da quelle parole. Forse è stata una battuta istintiva proveniente dalle convinzioni religiose del sacerdote, dalla sua pietà, che mirava ad indurre una fedele sconosciuta ad un impegno profondo nel ricevere l'Eucarestia.

Questo fondamentale sacramento è, infatti, l'anima e la sintesi del cristianesimo e i fedeli stessi più assidui non ne approfondiscono sempre il valore immenso. Purtroppo, la realtà della debolezza umana, che rende incoerenti i nostri propositi più sinceri e più fermi, non può farci pretendere che ogni contatto sacramentale con Cristo dia il via, come dovrebbe, ad uno slancio spirituale senza ripensamenti. L'uomo, anche religioso, è quello che è, vive per momenti e se un momento è capace di una dedizione a Dio che impegnerebbe la sua vita, un altro momento è disposto a tradire se stesso e Dio al quale ha giurato. Successe anche a Pietro, il quale spergiurava al suo Maestro: «Anche se dovessi morire per te, non ti rinnegherò mai!». E da poco, quella notte, egli si era comunicato nell'ultima cena, che fu la prima cena eucaristica inventata dall'amore di Cristo. Questo, Gesù lo sapeva di ogni cristiano e ci si è rassegnato dall'inizio allargando la sua misericordia ad ogni nostra recidiva e facendosi, più che premio della nostra virtù, medicina e nutrimento per la nostra congenita infermità. E allora, se la religione cristiana non è una babbola, se tutto corrisponde ad una realtà divinamente vera, anche questa alternativa di amore e di tradimento, questo aspettarci alla fedeltà definitiva, gli sarà costato non poco.

Forse per la grande maggioranza dei cristiani, comunicarsi con Cristo non significa un impegno di vita, ma un atto che soddisfa un certo bisogno di religione sentimentale.

A questo proposito mi torna in mente una fedele che io vedevo attardarsi in chiesa durante il tempo di due o tre celebrazioni di Messa e veniva a chiedere la

Comunione, a suo piacere, fuori del tempo del Sacrificio. Glielo feci notare gentilmente: «Lei dimostra di aver del tempo per la preghiera, perché non partecipa alla Comunione con il sacerdote che ce l'ebra?». Mi rispose, stizzita, che per comunicarsi lei doveva aspettare che le si sciogliesse in corpo una certa dolcezza. A sentirla, uno avrebbe potuto interpretare «acquolina in bocca». L'impegno che l'Eucarestia, essendo comunione intima con Dio, è anche, per volere di Cristo, comune unione con tutto il corpo mistico di Cristo, nello slancio di un amore operativo, questo tutt'ora non è la persuasione comune. A dirla con un grande scrittore cristiano, molti che si comunicano pensando solo a Cristo e dimenticano, odiando, quelle che sono le membra del suo corpo mistico, sono come lupi che sbranano una testa e la staccano dal resto del corpo. Se queste immagini hanno qualcosa di vero, Cristo sarà rimasto mille e mille volte deluso di certi travisamenti e ipocrisie devozionali. Ma, soprattutto, l'Eucarestia è il vertice di tutto il piano redentivo escogitato dal Figlio di Dio per salvare l'uomo e renderlo sereno anche sulla terra. Ora, Cristo ha realizzato questo piano per amore e l'amore rende gioioso anche il sacrificarsi. Per poter soffrire Egli si è fatto uomo e sappiamo quanto abbia sofferto. «Prima non ci pensavo, ma adesso che soffro io, ci penso spesso quanta sofferenza ha patito, poveretto», mi confidava giorni fa una giovane malata che è tutta una metastasi.

Ora, specialmente del martirio di Gesù, l'Eucarestia non è rievocazione, ma una rinnovazione, un renderlo contemporaneo per ogni giorno e per ogni uomo. Si ricordino le parole con le quali Gesù consacra il pane e il vino e si saprà quanto gli è costato per raggiungerci con il suo amore, uno per uno.

«Ama e fa ciò che vuoi»

«Come si deve interpretare il detto di sant'Agostino, un santo che lei cita spesso, formulato con poche parole: "Ama e fa ciò che vuoi?"». Un figlio può amare i suoi genitori e può contristarli con la sua condotta? E' giusto che li ripaghi solo con l'amore e poi li rattristi con la sua condotta? (Anna Olimpico - Campi, Lecce).

Quel figlio che agisce così non amerebbe i suoi genitori se non con le parole e, al massimo, con il sentimento. L'amore vero si dimostra coi fatti, altrimenti non è vero. sant'Agostino per il quale l'amore è una cosa seria, profonda, integrale, ha enunciato questo principio mistico e pratico: «Ama et fac quod vis» cioè, ama profondamente e fa quello che vuoi, perché, se ami, l'amore stesso ti impedirà di compiere gesti che siano in contrasto. E sarà una gioia, amando, escludere liberamente ciò che è contro l'amore.

Padre Cremona

il motore è diventato prezioso
**assicuralo con
AGIP SINT 2000**



è un piatto completo e nutriente,
subito pronto

con un piccolo contorno
è un piatto sempre diverso

e poi ha un gusto appetitoso

e come la mangiano
volentieri i bambini!



**carne Simmenthal
conviene sempre portarla in tavola**

Mille premi per una ricetta

Prosegue la pubblicazione dei nomi dei vincitori del nostro grande concorso

Completiamo in questo numero l'elenco dei nomi dei vincitori dei premi finali, assegnati per estrazione, fra i lettori che hanno partecipato al nostro grande concorso « Mille premi per una ricetta ».

Le 100 cassette da n. 3 bottiglie di liquori della ditta « Karl Schmid » sono state vinte da:

Unitilli Franca - Firenze; Tappa Sira - Osimo; Morozzo Enzo - Ozegna Cse (TO); Fusini Luciana - Verona; Masoero Nina - Torino; Doretta Angela - Segrate; De Rosa Mario - Asti; Gastaldi Bruno - Torino; Sebastiani Carolina - Nisano; Cassone Giuseppe - Trapani; Ferro Maria Pia - Toirano (SV); Marnini Wanda - Faenza; Di Salvo Mirella - Carnate (MI); Norback Elisabetta - Mathi Canavese; Nuvoli Luana - Modena; Massimo Romanelli - Porchiano (Terni); Arnaudi C. - Roma; Rossi Valeria - San Bartolomeo al Mare; Nigra Adele - Catania; Borsetti Bianca - Ancona; Mezzabotta Ermelinda - Ancona; Belgir Nilde - Milano; Falugiani Irene - Firenze; Linfizzi Felicità - Torino; Virginia Martini - Torino; Lucchese Oria - Salerno; Caruso Maria - Ponticelli (NA); Ceccato Rosina - Torino; Monsani Delia - Bergamo; Ferrari Massimo - Gallarate (VA); Morini Marina - Bastiglia (MO); Calcaterra Giustina - Parma; Congedo Teresa - Bergamo; Casati Maria Vittoria - Gallarate; Sottini Regina - Brescia; Gallina Mirella - Vittorio Veneto; Tummolo Antonio - Torino; Coglitore Alba - Palermo; Guida Giovanna - Napoli; Catalano Bruna - Napoli; Marchiori Laura - Venezia; Zanaboni Maria - Quarto (GE); Salluard Ginetta - Courmayeur (AO); Bilardi Elisabetta - Genova; Cencetti Jolanda - Roma; Lauri Ada - Firenze; Ponzetto Luisa - Adria; Batteuti Marisa - Poggibonsi (SI); Andreani Salvatrice - Palermo; Faraboni Jucci - Novara; Bolzoni Alberto - Milano; Orizio Carla - Giuliano (NA); Cotti Mariateresa - Torino; Funghi Serena - Firenze; Moschetti Eliane - Torino; Zanchelli Augusta - Carpi; Simeoni Luisa - Roma; Varesi Danila - Milano; Zaccheo Edvige - Trontano (NO); Carraro Mary - Napoli; Romano Adriana - Napoli; Urso Anna - San Vito dei Normanni (BS); Sibari Gisella - Torino; De Liguoro Gabriella - Roma; Pieramati Carla

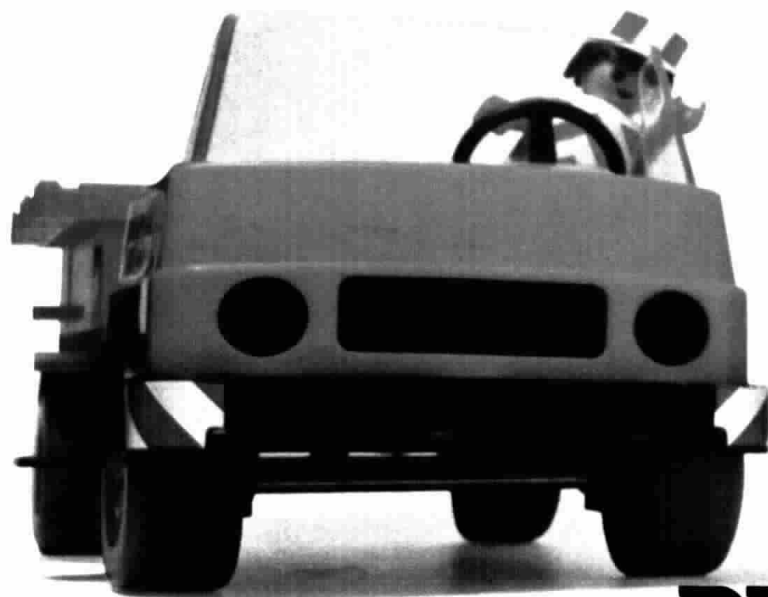
- Moneglia (GE); Gaudino Nora - Novara; Visotto Giulia - Trieste; D'Angelo Francesco - Villadoro (EN); Munari Brunella - Castelnuovo Bariano (RO); Dardanelli Ester - Fossano; Berni Lidia - Montepulciano (SI); Crupi M. Angela - Roma; Caramanti Elda - Viadana (MN); Spallazzi Giuseppina - Ancona; Plai Silva - Udine; Gannadoni Palma - Foligno; Livio Dora - Olgiate Comasco; Rastelli Lidia - Livorno; Pettigiani Silvana - Cremona; Varani Marisa - Trieste; Maraldo Nerina - Trieste; Guastini Marsa - Sondrio; Coronato Paolina - Imperia; Testoni Dora - Giulianova (TE); Capuano Giulia - Napoli; Gamberini Alice - Bologna; Mariotti Marcela - Roma; Galimberti Bianca - Milano; Lanzi Dolores - Milano; Sala Gianni - Monza (MI); Brunetti Bruna - Genova; Tanzi Angelo - Cinisello; Urso Renata - San Vito dei Normanni; Polcri Carla - Arezzo; Naccari Giuseppina - Gorizia; Agnani Marisa - Ciserano (BG); Bertini Anna - Jesi (AN); Gabriele Letizia - Gimigliano Inferiore (CZ); Carducci Ines - Taranto; Masi Bianca - Roma.

I 30 cofanetti contenenti i volumi « 201 ricette a modo mio » e « Invito al vino » di Maria Luisa Migliari sono stati vinti da:

Saraceno Paolina - Laganà; Zorzi Bruno - Moena (TN); Avanzini Sergio - Prato; Vitale Maria - San Vito dei Normanni; Bragadin Lina - Roma; Ghezzi Mafalda - Ravenna; Tarello Rina - Nus (AO); Tata Giliola - Udine; Cancellara Domenico - Tolve (PZ); Giorgetti Mariella - Firenze; Castelli Giovanni - Bologna; Peruzzo Antonia - Carmignano B. (PD); Baragiola Irma - Bologna; Maurino Dolores - Bari; Veronese Liliana - Calceranica (TN); Angelini Maria Teresa - Genova Sestri P.; Guidorizzi Rita - Padova; Liliana Vecchi - Milano; Santamaria Ines - Roma; Franchini Clara - Modena; Cognonato Ferdinando - Padova; Grifi Elena - Tolentino (MC); Servodio Elisabetta - Milano; De Fabianis Marisa - Torino; Sommariva Dora - Arese (MI); Casapietra Anna - Firenze; Cudemo Rosa - Marconia (MT); Elli Anna - Milano; Fiorino Vita - Marsala (TP); Sanchioni Wanda - S. Costanzo (Pesaro).

I 155 buoni per l'acquisto di volumi della « ERI - Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana » per un valore di Lire 5.000 sono stati vinti da:

Forcieri Roberto - Sarzana; Basile Giovanna - Crotone; Giacometto Gemma - Torino; Soprani Carla - Ravenna; De Paola Claudia - Badia di Navacchio (PI); Gatta Rosa - Sessa Aurunca (CE); Montagnani Romana - Colle Val D'Elsa (SI); Fadanelli Gemma - Mezzocorona (TN); Moroni Angela - Castellanza (VA); Ruggiero Bianca - Napoli; Lapertosa Rosa - Genova Sampierdarena; Mansuetto Addolorata - Noci (BA); Spelta Carla - Torino; Artale Lucia - Palermo; Lucchetta Giuliana - Mezzolombardo (TN); Benvenuto Alma - Genova; Novellini Maria - Brescia; Zanni Lida - Roma; Ivesa Giliola - Treviso; Sorrentino Maria - Milano; Ruozzi Savino - Genova; Matteucci Elio - Roma; Fiorini Manuela - Baragazza (BO); Rota Tiziana - Vercurago (BG); Palazzini Ierta - Rovereto; Savino Angela - Filottrano (AN); Venica Itala - Udine; Surace Michela - Roma; Monzini Gino - Milano; Saredo Cesarina - Genova; Migliai Itala - Milano; Crivelli Bruno - Asti; Bonadio Doriana - Torino; Pappalardo Marisa - Florida (SR); Fontana Gina - Bologna; Baldi Renata - Bologna; Fratus Ernesta - Milano; Cavaletta Maria - Modena; Meblo Ombretta - Cuggiono (MI); Spunghi Rina - Brescia; Picone Rosanna - Avellino; Boldori Anita - Vescovato (Cremona); Rosili Dina - S. Elpidio a Mare; Rolla Ezia - Lerici; Rondoni Olga - Trontano (NO); Maurin Elena - Genova; Rosiello Romilda - S. Antimo (NA); Bonetti Tesia - Bologna; Oliva Rosetta - Fucecchio (FI); Caponi Domenico - Roma; Prina Virginia - Coggiola (VC); Meda Giovanni - Desio; Frangilli Carla - Gallarate (VA); Zenato Rino - Pavia; Prinicerio Maria - Napoli; Mandro Lorena - Saonara (PD); Pergetti Serena - Brescello; Vido Ermanno - Torre Del Greco; Lapuma Ceci Adele - Milano; Amodeo Antonietta - Mompiano (BS); Cajani Agata - Napoli; Monico Rosita - Venezia; Mazzoni Tristina - Quistello (MN); Rubini Elena - Roma; Franceschini Fiorenza - Lecce; Casara Paola - Vicenza; Cerisola Mary - Savona; Mazzacani Wilma - Ormea; Panin Maria - Milano; Moses Stefania - Latte Imperia; Tavaglia Maria - Milano; Calabrese Anna - Milano; Valenti Grazia - Riva del Garda; Tozzi Carmelina - Matelica (MC); Ottaviani Sergio - Napoli; Ercole Angela - Asti; Visentin Sira - Quinto Vicentino (VI); Lina Bes-



Un nuovo gioco: Playmobil. Con tutto un mondo da costruire. Realtà d'oggi e storie di fantasia. Un gioco che insegna com'è la vita. Che stimola la conoscenza. La libertà di esprimere se stessi, giocando.

Playmobil: giocando s'impara.

Playmobil è una nuova esclusiva del GIG.

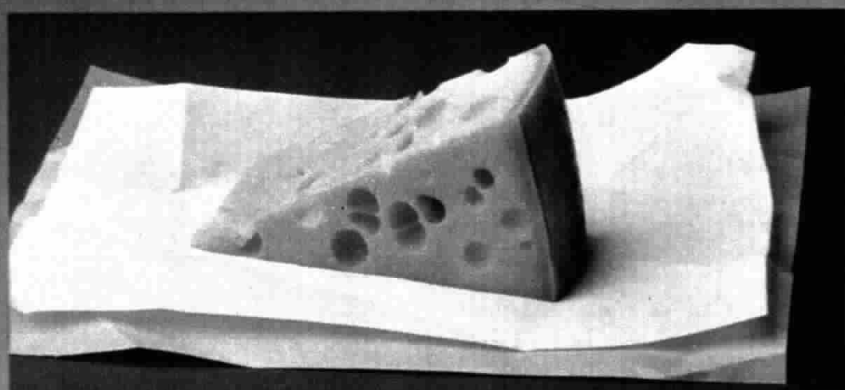
GIG
nel paese delle meraviglie

Playmobil è cavaliere a corte, operaio in cantiere, indiano nella tribù.

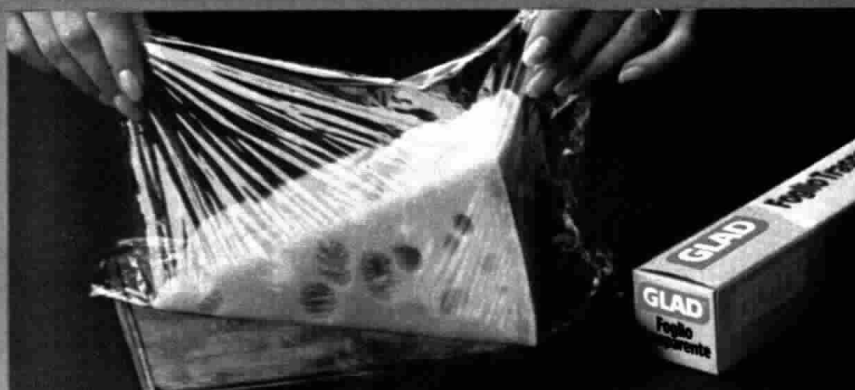




Foglio Trasparente Glad. Perché mantiene a lungo il sapore della freschezza.



Lunedì: lo comperi...



... e lo avvolgi in Glad.



Mercoledì: ecco una bella fetta ancora fresca.



Giovedì: guarda com'è fresco in Glad.



Sabato: continua la freschezza.



Domenica: buono e fresco come appena comperato.

E come il formaggio, tutte le buone cose della tua cucina rimangono fresche e saporite a lungo con Glad: pollo, carne, salame... persino gli avanzi!
Perché Glad protegge, aderisce, lasciando respirare gli alimenti quel tanto che è necessario.
A tutto vantaggio del gusto... e dell'economia.



GLAD ti dà una mano in casa.

1x1c Radiocorriere Mille premi per una ricetta



son - Torino; Luzzi Patrizia - Roma; Dellacasa Anna - Bologna; Boccardi Michelina - Brindisi; Montanari Teresa - Villanterio (PV); Zito Scalia Maria - Catania; Marangi Giovanna - Milano; Albino Sofia - Campobasso; Castelli Mercolini Maria - Offida (AP); Pinto Maria Pia - Treviso; Castiglioni Camilla - Bologna; Andreoletti Flavio - Ospedaletti; Giannelli Sabina - Pagan (SA); Ladrini Maria - Bergamo; Papaleo Rina - Roma; Molteni Anna Maria - Brugherio (MI); Liberale Angela - Napoli Fuorigrotta; Martucci Nino - Milano; Masucci Rosaria - Battipaglia; Bracale Natalia - Faiano (SA); Otma Stohr - Genova; Zitti Mario - Milano; Ghimenti Silvana - Riglione (PI); Ghiglione Lina - Genova Pegli; Dalbosco Fiorenzo - Rovereto (TN); Orsini Liliana - Roma; Torchio Adriana - Cassino (FR); Orsitti Maria - Vasto (Chieti); Ronchi Anna - Pavia; Nava Federica - Milano; Tonelli Rosa - Acquafredda (BS); Chersola Olga - Imperia P. M.; Frasca Clara - Napoli; Pettazzoni Giovanni - Bologna; Ferrino Gianna - Poirino (TO); Astori Carla - Fino Mornasco (CO); Polo Anna - Putignano; Spadea Mario - Roma; Lidja D'Alia - Siena; Scaduto Graziella - Palermo; Sabelli Ave - Napoli; Sabatini Giorgio - Verona; Onali Anna - Como; Fiore Vincenzo - Verona; V. A. Vogel - Cortina D'Ampezzo; Inga Strömberg - Tuoro sul Trasimeno (PG); Nicolini Clara - Fermo (AP); Scotti Rosa - Cardana Sup. di Besozzo; Pannunzio Maria Teresa - Padova; Lisotti Maria Teresa - Modena; Savaglia Piero - Sanremo; Boine Assunta - Cascine Vica (TO); Nicolini Nives - San Martino Spino (MO); Donato Maria - Caltanissetta; Farina Armando - Bologna; Zapoli Elena - Lido di Camaiore; Tamburi Assunta - Perugia; Teglia Laura - Monzuno (BO); Randazzo Renata - Ferrara; Trussardi Gisella - Clusone (BG); Raimondo Annarosa - Albenga; Di Carlo Maria - San Giacomo d'Attri; Radessich Rita - Merano; Santi Teresa - Breno (BS); Cerina Maria Teresa - Milano; Blasi Elena - Rieti; Tadini Mary - Lesa (NO); Bresso Renato - Torino; Dalla Torre Elena - Roma; Martino Bartolomeo - Cefalù (PA); Corbelli Tiziana - Ubersetto (MO); Pomilia Sergio - Lumarzo (GE); Ferri Maria - Bologna; Pellicci Teresa - Lucca; Pedersoli Mary - Ome (BS); Zampieri Sabina - Pieve S. Stefano (AR); Andreis Agnese - Cuneo; Bonati Anna - Sampierdarena Genova.

I cinquanta volumi « Duecentouna ricette a modo mio » di Maria Luisa Migliari sono stati assegnati ai signori:

Marchetti Iride - Legnano (MI); Paciera Maria - Piossasco (TO); Dettoni Anna Maria - Roma; Provaglio Lida - Verona; Tincolini Anna - Firenze; Groppioni Violetta - Pisa; Radice Anna - Milano; Vergnano Angela - Torino; Palazzi Wanda - Milano; Violi Ernestina - Plati (RC); Cambieri Graziana - Rosate (MI); Verrucci Rosanna - Ravenna; Lengyel Laura - Bolzano; Tavecchia Luisa - Milano; Romagna Duilio - Argenta (FE); Terzilli Bressiani - Mantova; Canti Elena - Firenze; Colombo Elsa - Varallo (VC); La Rosa Ricciarda - Genova Quarto; Edda Elena Scotti - Roma; De Filippo Vittorina - Cittiglio (VA); Seppia Ennio - Viareggio (LU); Pittini Maria - Udine; Fortini Mariella - Bologna; Rosso Anna - Savona; Santoro Graziella - Veduggio al Lambro (MI); Paoletti Enzo - Roma; Sita Luciana - Bologna; Ridolfi Miranda - Verona; Leuzzi Anna - Roma; Galletti Luisa - Bologna; Valentini Clelia - Udine; Allasia Anna - Fossano (Cuneo); Zanacchi Maria - Sesto Cremonese; Verdi Milena - Piacenza; Della Scala Antonio - Bolzano; Tullini Tina - Bologna; Chini Angela - Roma; Knoller Lina - Pederobba (TV); Menin Flavio - Borgovercelli (VC); Manusardi Giorgio - Milano; Camporini Lorenza - Como; Scaramucca Jole - Gorizia; Mendolicchia Celeste - Torino; Gasperi Irma - Rimini (FO); Da Pieve Mirella - Modena; Zuliani Angela - Valdorega (Verona); Leonori M. Antonietta - Ancona; Airolidi Mario - Gorle (BG); Leoni Luisa - Cinisello (MI).

I cinquanta volumi « Invito al vino » di Maria Luisa Migliari sono stati assegnati ai signori:

Ulisse Vera - Roma; Errico Lucia - Lecce; Carrara Maria - Brescia; Di Giorgio Rita - Aversa (CE); Filibert Carla - Milano; Negroni Lina - Osio di Sotto (BG); De Gattis Bianca - Napoli; Zotti Assunta - Trieste; Rebora Aldo - Genova Struppa; Poggi

Antonietta - Cagliari; D'Ambrosio Valeria - Formia (LT); De Monti Marco - Milano; Fabbri Ida - Torino; Mayer Marina - Roma; Sbalzer Remo - Borgosatollo (BS); Vozano Silvia - Roma; Coccetta Anna - Montefanico (PG); Nestori Ignazia - Catania; Atrigna Vanna - Pescara; Savini Savino - Faenza (RA); Pignatta Lina - Pinerolo (TO); Bastianoni Chiara - Roma; Loparco Filomena - Monopoli (BA); Olivieri Vittorio - Caserta; Stefania Vitali - Roma; Mazzotti Rosa - Faenza (RA); Zampieri Giulia - Roma (VI); Alliani Angiolino - Firenze; Marchi Alma - Bologna; Fleury Pina - Roma; Sarto Pina - Napoli; Foggi Luigia - Roma; Longaretti Licia - Sant'Arcangelo (FO); Scaglia Silvana - Alessandria; Zappia Vincenzo - Firenze; Vacca Vincenzo - Moncalieri (TO); Puerari Nina - Genova; Spaliviero Luciano - Vicenza; Martini Nadia - Modena; Zingarelli Ida - Sarrolo (VA); Caletti Carla - Tenna (VA); Patara Elena - Roma; Puggioni Maria - Mantova; Conese Maria Cristina - Saluggia (VC); Prossomariti Giuditta - Napoli; Trevisan Filiberto - Milano; Lupattell Nadia - Trieste; Algarotti Maria - Bergamo; Montanari Marinella - Albenga (SV); Mary Giarda - Lido Venezia.

I cento dischi di ricette di Maria Luisa Migliari sono stati vinti da:

Piletta Adriana - Cascine Vica (TO); Sobia Teresa - Rapallo (GE); Fornaciari Lidia - Como; Quarantini Patrizia - Chirignago (VE); Meglia Maria - Manduria (TA); Marcarelli Antonietta - Bogliasco (GE); Rosasco Lucia - Genova; Pasini Paola - Firenze; Prosperi Sandra - Arezzo; Schloss Geltrude - Sanremo (IM); Roglia Francesco - Canelli (Asti); Pace Laura - Milano; De Carlo Antonio - Napoli; Pucciariello Antonietta - Tolve (PZ); Lombardozzi Maria - Roma; Maragno Rosina - Castelguglielmo (RO); Racano Vergari T. - Lecce; Perini Julie Hafeli - Firenze; Pettinaroli Angela Maria - Gozzano (NO); Innocenti Lina - Signa (Firenze); Stefanto Luisa - Feltre (BL); Tagliavini Adriana - Rimini; Bosco Iride - Torino; Sgrazutti Valdina - Udine; Anna Stella - Ostia Lido (Roma); Curci Clelia - Torino; Terrile Maria - Genova; Casella Alberto - Viareggio; De Mattia Vera - Udine; Erih Mozzoni - Lavone Sopra Pezzaze (Brescia); Pampaloni Lina - Firenze; Tosoni Giuliana - Rieti; Scepi Mary Carraro - Napoli; Argano Fernando - Roma; Mogavero Licia - Piacenza; Caliendo Anna - San Vito Dei Normanni; Pancari Rita - Augusta (SR); Sironi Enrica - Seregno (MI); Gioia Ornella - Benevento; Ometto Annalisa - Milano; Gregorio Isabella - Milano; Accardi Maria - Palermo; Fracassi Esther - Savona; Zanella Ilva - Mortegliano (Udine); Cammarano Luisanna - Alessandria; Mina Carletti - Carpi (MO); Demarte Giovanni - Fivizzano (MS); Malzone Giovanni - Reggio Emilia; Villa Maria Luisa - Lomazzo (CO); Bottaro Angelo - Millesimo (SV); Rastrelli Maccaferri - Bologna; Martinelli Gisa - Santa Maria C. V. (CE); Lorenzelli Marisa - Ospedaletti (IM); Frosi Giachele - Roma; Galliardo Olimpia - Carmagnola (TO); Borelli Luciana - Parma; Tozzi Maria - Montalcino (SI); Tollo Maria - Montebelluna (Treviso); Natale Rosa - Caltanissetta; Carena Franca - Ivrea (TO); Voccia Dina - Napoli; Oliosi Munari M. - Castelnuovo del Garda (VR); Vitellozzi Anna - Arezzo; Brandstatter Maria - Trieste; Zucchini Pina - Milano; Calderoni Paolo - Parma; De Amicis Toca Guido - Roma; De Maria Jole - Roma; Appiani Paola - Vicenza; Rebaicini Paolina - Capena (Roma); Drei Maria Grazia - Faenza (RA); Manfrinati Maria - Torino; Mina Luciana - Racconigi (CN); Meli Elvira - Oristano (CA); Zanichelli Augusta - Carpi (MO); Scotti Giacomina - Verolavecchia (BS); Artoli Delfina - Gattatico (RE); Bontempo Luigia - Osimo (AN); Amico Giuseppe - Agrigento; Mozzato Margherita - Torino; Cambiaso Mariangela - Genova Sestri; Toffanello Beniamino - Borgosesia (VC); Foroni Maria - Verona; Attanasio Giuseppina - Corigliano; Ricci Beatrice - Ferrara; Rondoni Olga - Trontano (Novara); Modugno Paolo - Verona; D'Angelo Renata - Genova; Raddi Gemma - Riva del Garda (TN); Airolidi Mario - Gorle (BG); Cavarzerani Maddalena - Caneva di Sacile (PN); Lipparini Luisa - Bologna; Samaritani Lidia - Roma; Ghebber Marisa - Novi Ligure; Imarisio Roberto - Trino (VC); Aprea Maria - Roma; Fiani Rita - Roma; Toccoli Onorina - Bolzano; Castiglioni C. - Bologna; Pedron Wanda - Tavazzano (MI).

lioofilizzati bilanciati
nuovo alimento per la prima infanzia

**può il bambino
nutrirsi di
carne, pesce,
verdura,
già dal 2° mese
di vita?**



**LA SCIENZA
RISPONDE SÌ.**

Non solo può, ma è indispensabile, perché è durante i primi mesi di vita che si gettano le basi del suo futuro.

Per questo carne, pesce, verdura e frutta, così necessari per la crescita del bambino, devono entrare a far parte della sua alimentazione in modo "bilanciato" al più presto possibile.

Naturalmente, per fare ciò, occorre che i cibi siano resi digeribili e assimilabili per il suo delicato organismo.

Inoltre, che proteine, vitamine, carboidrati e sali minerali, si trovino sempre in giusta proporzione fra loro, perché il bambino cresca sano, forte e il suo sviluppo sia armonico e completo.

Oggi i liofilizzati bilanciati Lionutro Irga rispondono a tutte queste esigenze. La liofilizzazione "bilanciata", infatti, mantiene inalterato tutto il sapore e il valore nutritivo dei cibi freschi e permette di iniziare una vera e propria alimentazione equilibrata già dal 2° mese di vita.

Il pediatra potrà, in ogni caso, fornire le indicazioni più utili.

**Irga S.p.A. Divisione Alimenti per l'Infanzia
CIBA-GEIGY**



**Spia cosa bevono gli intenditori d'arte.
Schweppes Bitter Orange, per esempio.**



Esclusivamente Schweppes.

MAL DI FEGATO

Molti sono i lettori e le lettrici che ci hanno chiesto notizie concernenti la «piccola insufficienza epatica».

Iniziamo subito col dire che questo concetto è puramente latino, in quanto solo i francesi e gli italiani parlano di «piccola insufficienza epatica» da contrapporre alla grande insufficienza epatica ed al coma epatico. Si intende per piccola insufficienza una riduzione della attività del fegato, riduzione moderata sì, ma interessante tutte le funzioni dell'organo, in modo globale.

La piccola insufficienza epatica insorge su un particolare terreno di sofferenza dell'organo, tanto che l'epoca d'inizio è spesso la giovane età, se non, talvolta, la prima infanzia.

Fra le cause più frequentemente riscontrabili stanno l'epatite virale, soprattutto l'epatite senza ittero dell'infanzia (così spesso misconosciuta) nonché la febbre tifoide, le enteriti, la malaria, la calcolosi biliare. I sintomi soggettivi sono rappresentati dalla astenia (nel 70-80 % dei casi), da anoressia, da digestioni lente, da flatulenza, da intolleranze alimentari, da bocca impastata, da nausea, da stipsi spesso volte alternata a diarrea, da cefalea, da sonnolenza postprandiale, da vertigini, da prurito, da turbe del carattere, da riduzione dell'attività sessuale maschile.

Obbiettivamente si riscontrano dimagrimento, ipotensione, meteorismo, aumento di volume del fegato con lieve dolorabilità alla pressione, orticaria, eczema, tendenza alle ecchimosi, colorito giallino, accumuli di colesterolo sulla pelle (xantelasmi).

Dal lato laboratoristico possiamo riscontrare in questi pazienti aumento dell'urobilina delle urine, lieve innalzamento della bilirubinemia, ipercolesterolemia, aumento della velocità di sedimentazione, riduzione delle albumine plasmatiche.

La piccola insufficienza epatica si associa per lo più a disordini funzionali delle vie biliari e alla gastroduodenite. Nella genesi della piccola insufficienza epatica e dei disordini delle vie biliari a questa così spesso associati, oltre al terreno costituzionale neuroendocrino, debbono prendersi in considerazione la allergia, le intolleranze digestive, le dispepsie intestinali, i foci a distanza (sinusiti, granulomi dentari, ecc.), le piccole infiammazioni del peritoneo, l'intensamento irritativo delle

formazioni nervose toraciche, secondario a pleuriti, linfadeniti mediastiniche, ecc.

Spesse volte questi pazienti vengono etichettati dal medico quali dei neurodistonici, degli esauriti nervosi e, come tali, erroneamente trattati. Questi soggetti si lamentano spesso di svegliarsi con la bocca amara, impaniata, presentano nausea e soprattutto avversione per determinati cibi. La tendenza dei pazienti è di evitare l'ingestione di carni e di grassi, e di preferire gli idrati di carbonio, e in particolare il pane e i dolci. Questa tendenza è forse da mettere in rapporto con le frequenti oscillazioni della glicemia, per lo più orientate in senso ipoglicemico, che si osservano nei soggetti con piccola insufficienza epatica.

Altro segno tipico della piccola insufficienza epatica può essere il prurito generalizzato, che può essere attribuito anche a ritenzione di sali biliari. Le feci di questi pazienti possono essere scolorite od ipercolorate. Sulla cute si possono riscontrare macchie pigmentate scure, anche sulle palpebre.

Anche l'ipotermia caratterizza la piccola insufficienza ed è infatti osservazione comune che l'ammalato di fegato è piuttosto freddoloso!

La terapia della piccola insufficienza epatica deve seguire dei criteri di massima sia per quanto concerne la dieta sia per quanto concerne i medicamenti e le eventuali associazioni medicamentose.

La dieta deve avere una copertura prevalentemente a base di zuccheri del fabbisogno energetico giornaliero, larghezza non esagerata di proteine, restrizione dei grassi, erbaggi e frutta liberamente. Il sale sarà moderato, ma non ristretto. Spezie ed alcoolici saranno totalmente aboliti.

La formulazione della dieta deve proporsi di fornire alimenti che arricchiscano il fegato di glicogeno e di riserve proteiche, che non affatichino con il loro ricambio il viscere e che nelle loro trasformazioni interne non diano luogo a prodotti lesivi della cellula epatica.

L'alimentazione deve essere costituita in grande prevalenza da composte di frutta, marmellate, miele, paste alimentari, riso, avena, orzo. Sono permesse le verdure fresche, il carciofo, l'indivia, il pomodoro fresco. Abituamente sono da proscrivere, spinaci, cavoli, cavolfiore, peperoni, piselli, funghi, fagioli, lenticchie, ceci, fave, e anche il pane fresco, concesso il pane raffermo o tostato, i biscotti. Molto utile è la

frutta ben matura, fresca o cotta.

Le sostanze proteiche devono essere consentite in quantità modesta, ma opportuna. La carne deve essere di vitello, pollo, pesce (specialmente sogliola, rombo, nasello), bollita o ai ferri o arrosto, prosciutto i fritti e i piatti forti o drogati. Vanno vietate le carni ricche di purine come anche la selvaggina, la carne di maiale, le ostriche, i frutti di mare, il salmone, il tonno e, in genere, i pesci grassi.

Per quanto riguarda i grassi, è opportuno fissare una razione giornaliera sui 30-40 grammi, fino a grammi 60-80, a seconda dei casi, possibilmente sotto forma di olio crudo. Meno consigliabili sono il burro e meno ancora la panna ed i formaggi grassi. Per lo più il latte non è ben sopportato per la facilità con cui può essere causa di eccessive fermentazioni e putrefazioni intestinali, per la facilità di ingenerare disgusto, meteorismo e stati diarroici, e per la povertà in zuccheri. Ad ogni modo è bene che sia scremato e zuccherato e in quantità modeste.

Esiste anche qualche soggetto che tollera bene il latte, ma anche allora è opportuno non eccedere nei quantitativi. Se sono bene accettati possono essere utili i lattii fermentati (yoghurt, kéfir, ecc.). I formaggi fermentati sono da proscrivere, permessi i formaggi dolci e freschi.

Alimenti proibiti sono la carne affumicata, le conserve di carne, le salse grasse, i salumi (salvo il prosciutto magro), la pasticceria, le spezie (pepe e senape).

Tra le bevande, sono da vietare il vino e gli alcoolici, mentre sono da consigliare le bibite zuccherate, limonate e acque leggere; sono permessi il tè ed il caffè in modica quantità.

Chi è affetto da piccola insufficienza epatica deve mangiare lentamente, masticando con grande cura. I pasti devono essere ad ora fissa, senza infrazioni negli intervalli. Durante il pasto si concederà non più di un bicchiere di liquido e si consiglierà un'infusione calda (limonata ben zuccherata, tè leggero, ecc.) a distanza di tre o quattro ore dal pasto.

Dopo il pasto è consigliabile un breve riposo in posizione orizzontale. Molta attenzione è da porre alla buona evacuazione dell'intestino! Dovranno essere proibiti i bagni freddi, i bagni di mare, le docciature fredde. Tra i medicamenti: vitamine B e C, estratti epatici, inositolo.

Mario Giacobazzi

lioofilizzati bilanciati
nuovo alimento per la prima infanzia

già dal
2° mese di vita
la forza
delle proteine
del manzo

lionutro irga
lioofilizzato
omogeneizzato
manzo
(con vitamine A - D - B₁ - B₆ e PP)



CIBA-GEIGY

LIONUTRO
manzo

Il tuo bambino non ha ancora i dentini per masticare la carne. Lionutro ti permette di dargli già dal secondo mese le importanti proteine del manzo grazie al suo processo di liofilizzazione "bilanciata". Lionutro è anche il cibo più naturale poichè, senza alcun conservante, mantiene tutto il sapore e il valore nutritivo del manzo.

Come dare Lionutro al tuo piccolo

Dal 2° mese, quando il latte ha bisogno di essere arricchito, diluisci uno o due cucchiaini nel biberon: si scioglie perfettamente.



Proteine e vitamine verranno così digerite e assimilate con facilità dal suo delicato organismo.

Dal 3° mese in poi, è indispensabile un apporto proteico e vitaminico più elevato: stempera in acqua l'intero contenuto fino alla consistenza desiderata.

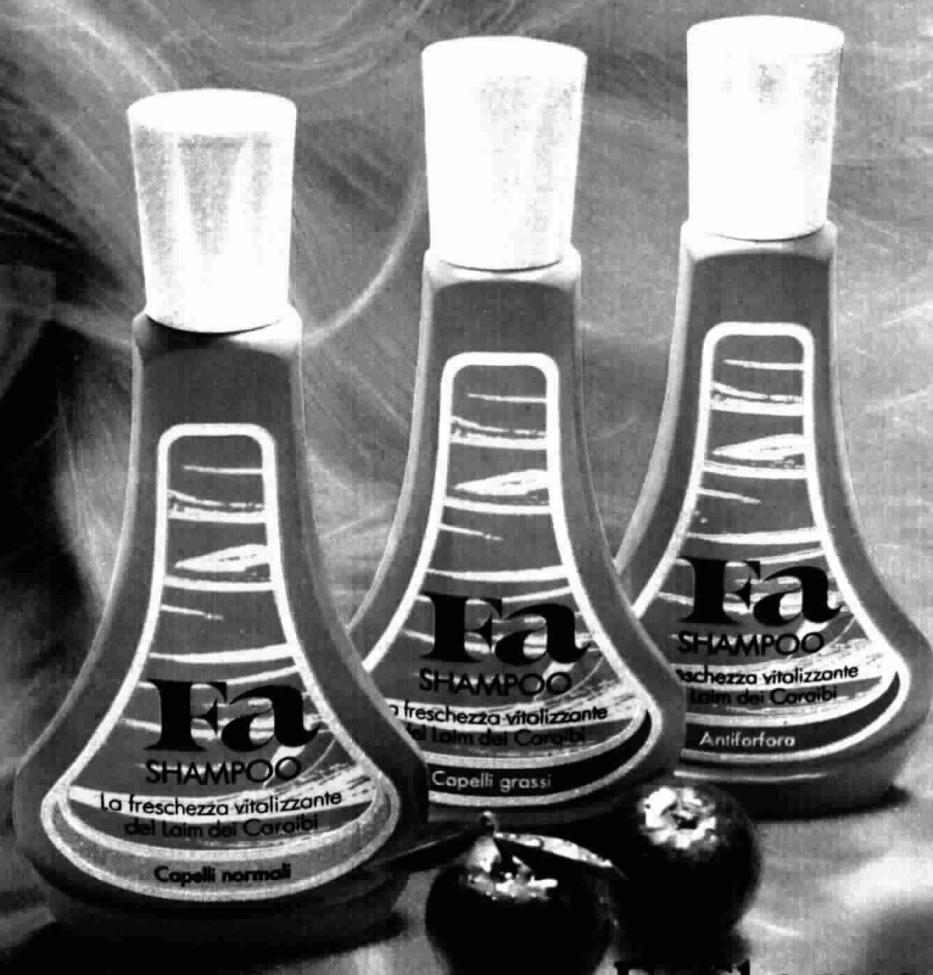
Avrai così realizzato un vero e proprio pasto al completo.

Chiedi Lionutro in farmacia nelle seguenti varietà: manzo - verdure e manzo - pollo e vitello - sogliola - mela e banana.



Lionutro Irga: dai primi mesi ai primi nassi

Risveglia i tuoi capelli
con la freschezza vitalizzante di Fa
il primo shampoo al Laim dei Caraibi



Fa Shampoo
al Laim dei Caraibi,
il frutto più fresco e vitalizzante della natura.

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

IL MALE DEL TENNISTA

« Sono un ragazzo di 25 anni e da parecchi mesi accuso un dolore alla spalla destra, che mi è venuto credo giocando a tennis. Sono andato dal dottore diverse volte, ma non mi ha mai trovato niente di particolare. Solo l'ultima volta mi ha detto che potrebbe trattarsi di nevrite. Vorrei sapere di cosa si tratta e che posso fare per guarire » (Gianni Roda - Brescia).

Il dolore alla spalla può essere determinato da varie cause. E' possibile solo formulare alcune ipotesi. La prima, e più verosimile, si può effettivamente collegare all'esercizio del tennis. Questo, com'è noto, è uno sport monolaterale, per cui l'arto interessato viene sottoposto a sforzi intensi e ripetuti.

Nei casi in cui la racchetta usata non è adatta, per peso e calibratura, alla potenza muscolare del braccio del tennista, oppure in seguito ad allenamento troppo intenso, i movimenti richiesti dal giuoco e particolarmente alcuni fra essi, quali il rovescio e la battuta di servizio, determinano una serie di piccoli traumi, detti appunto « microtraumi ». Questi non sono rilevati immediatamente dal tennista, ma il loro effetto cumulativo si ripercuote sulle articolazioni, sui legamenti e sulle inserzioni muscolari, provocando le cosiddette « entesiti », o malattie delle inserzioni.

Poiché il dolore è alla spalla, e non nel gomito, come avviene di solito nei tennisti, è probabile che l'entesite sia a carico dei muscoli che circondano la testa dell'omero e si inseriscono sul suo contorno.

In questo caso l'interruzione temporanea dell'esercizio, associata a cure fisioterapiche, dovrebbe portare alla diminuzione graduale del dolore fino alla sua scomparsa. La ripresa dell'attività, poi, dovrebbe essere graduale e associata ad una ginnastica compensativa.

Altre ipotesi diagnostiche che è possibile avanzare nel caso in questione sono la periartrite scapolo-omeroale, sempre di natura microtraumatica, e la nevrite brachiale da discopatia della colonna cervicale. Come si arguisce facilmente, dunque, per poter formulare una diagnosi esatta è necessario un esame radiografico della colonna cervicale e della spalla. Esso potrà mettere in evidenza una diminuzione degli spazi intervertebrali o la presenza di calcificazioni post-traumatiche.

FUSIONE IN BRONZO

Un operaio di Todi, Vincenzo Sanfilippo, scrive: « Quando ho un po' di tempo libero mi piace fare qualche scultura di gesso. Questo materiale, però, è estremamente fragile e si rompe facilmente. Avrei quindi deciso di realizzare la fusione in bronzo, ma non ne conosco bene la tecnica. Volete spiegarmela e dirmi se si tratta di un'operazione che posso eseguire da solo? ».

Per fusione si intende quel complesso di operazioni che consentono di ottenere una statua in bronzo partendo da una copia in gesso del modello originario. Per il processo di fusione si possono seguire due sistemi diversi. Nel primo sistema, detto « a cera perduta », inizialmente è necessario ricavare un calco in cera del modello di gesso. Si riempie poi questo calco all'interno e all'esterno di materiale refrattario, avendo cura di praticare sulla copertura esterna dei forellini, dai quali uscirà la cera fatta scio-

gliere con il calore. Si sotterra poi il tutto in una buca per dare maggiore consistenza alle pareti e si lascia colare il bronzo fuso nello spazio lasciato vuoto dalla cera diluitasi.

Nel secondo sistema, invece, detto « a sabbia » o « a staffa », attorno al modello di gesso si fa aderire un impasto di terra refrattaria e sabbia, circondando l'insieme così ottenuto con delle fasce metalliche dette staffe. Riempito poi di materiale refrattario il modello di gesso, si distrugge quest'ultimo e si fa colare il bronzo fuso nello spazio lasciato libero dal gesso.

Si tratta, come si vede, di procedimenti ambedue piuttosto complessi che non è possibile compiere da soli, indipendentemente dal fatto di essere scultori dilettanti o meno.

Per questo motivo esistono delle apposite fonderie alle quali fanno ricorso tutti gli scultori di ogni livello. Ne le cose andavano diversamente in passato. Basterebbe, in proposito, rileggere le pagine che Benvenuto Cellini dedica alla fusione del suo celeberrimo « Perseo ».

TUNISI E ALGERI

« Sono un ragazzo di Roma », ci scrive un giovane che si chiama Elio Conti, « e desidero avere notizie sulla storia di due città africane, che mi incuriosiscono molto: Tunisi e Algeri ».

La città di Tunisi era in origine un emporio fenicio, forse più antico della stessa Cartagine, ma offuscato dalla potenza e dallo splendore di questa vicina città. Provincia romana dal II secolo a.C. al V d.C., Tunisi passò successivamente sotto il dominio dei Vandali, dei Bizantini ed infine degli Arabi, iniziando sotto quest'ultimi un periodo di prosperità, malgrado le lotte con le popolazioni berbere autoctone che ne rivendicavano il possesso.

Dopo alterne vicende all'epoca delle Crociate, Tunisi passò, nel 1575, sotto il dominio turco, dal quale si affrancò nel 1871. Protettorato francese dal 1881, Tunisi è ora la moderna capitale di uno Stato indipendente.

Algeri, fondata intorno alla metà del X secolo sul luogo della antica Icosium, prese il suo nome da alcune isolette (al-Giazair) riunite alla costa mediante un molo.

La popolazione originaria della città, come del resto di tutto il territorio circostante, erano i Berberi, che nell'antichità subirono influssi fenici e in seguito, profondamente, l'influenza romana.

Importante centro commerciale, la città passò via via, eccettuati brevi periodi di indipendenza, sotto il dominio delle varie potenze che occuparono nel tempo l'Africa settentrionale. La conquista araba, iniziata nel VII secolo, non alterò sensibilmente la preesistente situazione etnica.

Solo nel XVI secolo, quando l'autorità turca si affermò stabilmente nella regione, l'elemento berbero venne confinato nelle zone meno accessibili del Paese, lontano dalle aree metropolitane e quindi da Algeri, che divenne la capitale del più potente degli Stati cosiddetti barbareschi.

La sovranità turca si mantenne inalterata fino al 1830, data che segna l'inizio della penetrazione e dell'influenza francese nell'intero territorio algerino.

Il predominio francese si è protratto fino alla recente conquista dell'indipendenza dello Stato, che ha in Algeri la sua capitale.

lioofilizzati bilanciati
nuovo alimento per la prima infanzia

dal 2° mese
di vita
le vitamine
della frutta fresca

lionutro irga
lioofilizzato
omogeneizzato
mela e banana



CIBA-GEIGY

LIONUTRO
mela e banana

Conserva tutto il valore nutritivo e il gradevole gusto delle mele e delle banane. La ricetta "bilanciata" è ricca di carboidrati e vitamine, preziosi apporti di energia e indispensabili ai processi di difesa del giovane organismo.

Come dare Lionutro al tuo piccolo

Dal 2° mese, quando il latte ha bisogno di essere arricchito, diluisci uno o due cucchiaini nel biberon: si scioglie perfettamente.



Proteine e vitamine verranno così digerite e assimilate con facilità dal suo delicato organismo.

Dal 3° mese in poi, è indispensabile un apporto proteico e vitaminico più elevato: stempera in acqua l'intero contenuto fino alla consistenza desiderata.

Avrai così realizzato un vero e proprio pasto al completo.

Chiedi Lionutro in farmacia nelle seguenti varietà: manzo - verdure e manzo - pollo e vitello - sogliola - mela e banana.



Lionutro Irga: dai primi mesi ai primi passi

Un «diario» di Vittoria Ronchey

DENTRO LA SCUOLA

Accade di pensare, leggendo quel che si scrive nel 1975, che per molti riguardi dell'umanità pensante abbia subito un curioso processo d'involuzione, che del resto anche altre epoche conobbero, e che siamo tornati, in fatto di dottrine più propriamente filosofiche, storiche e sociali, a 70 se non 100 anni fa. Quando si consideri questo curioso fenomeno, non v'è bisogno di analisi sociologica per scoprirne la natura, bastando il comune buonsenso, il quale ci dice che ad ogni estensione del benessere e della cultura, resa necessaria dall'irrompere di masse nuove sul proscenio della storia, corrisponde un abbassamento relativo del livello di civiltà raggiunto precedentemente. E' fenomeno analogo a quello dei vasi comunicanti, che si può correggere e non abolire mediante il gradualismo col quale le classi dirigenti sanno interpretare le esigenze nuove. Quando le classi dirigenti non sono all'altezza del loro compito, nel senso che concedono troppo poco o troppo, ne derivano i mali di cui soffre in varia misura la società in cui viviamo.

Uno dei punti dolenti d'oggi è la scuola. In quale stato sia la scuola è detto in un libro spietato come una descrizione scientifica, anatomica e al tempo stesso dal tono accorato e umanamente partecipe da Vittoria Ronchey in *Figlioli miei, marxisti immaginari* (edizione Rizzoli, 173 pagine, 3500 lire). Vi si narra, sotto forma di diario, l'esperienza di una inse-

gnante in un liceo di Roma, giunta dalla provincia col più sincero proposito di svolgere il suo compito coscienziosamente. Il presupposto del libro non è una ideologia borghese, reazionaria per definizione. La signora Ronchey, a voler trarre il succo dalle sue pagine, s'ispira alle convinzioni più ortodosse della dottrina marxista e socialista. Basterà dire ch'essa pensa che lo studio, essendo apprendimento, è lavoro, e che ciò che è tecnico, come la scienza, non si elegge, ma si sceglie. Ora l'insegnante, presupponendosi che sia detentore di una precedente somma di esperienze intellettuali, è utile che ne faccia parte ai suoi allievi, i quali per apprendere hanno bisogno a loro volta di compiere lo stesso lavoro compiuto dagli insegnanti. Sono concetti elementari, perché chi la pensasse in maniera diversa e volesse, ad esempio, mettere ai voti una formula scientifica, «anche nella società dell'avvenire», diceva il fondatore del socialismo scientifico italiano, «bisognerebbe affidarlo alle oneste cure di un direttore di manicomio» (parlava, beninteso, del direttore di manicomio dei suoi tempi). Eppure questa pretesa da parte della signora Ronchey fece sì che i suoi allievi, sobillati dalla propaganda di insegnanti sedicenti marxisti, prima la contestassero, poi si ribellassero e alla fine rifiutassero di frequentare le sue lezioni. Questo con la tolleranza, mutatis in aperta istigazione, della maggioranza dei

XII S Gente della vecchia



Quando si giocava alle belle statuine

Il «revival» degli anni tra Venti e Trenta non accenna ad esaurirsi e investe territori così ampi, dal costume alla cultura, da non poter esser più etichettato frettolosamente tra le «mode» superficiali e passeggerie del nostro tempo inquieto. Ci dev'essere qualcosa di profondo in queste nostalgie, nell'ansia di riscoprire il recente passato, tra ironia e rimpianto; e sì che non è stato un passato facile, anzi per molti versi oscuro e drammatico. Ma tant'è, non è questa la sede per indagare il fenomeno. Conta invece segnalarne un aspetto inedito e curioso, nelle pagine d'un libro di Rossana Ombres, *Le belle statuine*, edito da Einaudi.

Chi sia la Ombres i lettori avvertiti sanno: poetessa di non comune talento (Le ciminiere di Casale, L'ipotesi di Agar, Bestiario d'amore, un Premio Viareggio), autrice d'un romanzo, Principessa Giacinta, denso e inquietante. Qui si è voluta concedere — ma fino a un certo punto — un «divertissement», giocando proprio, con «humour» garbatissimo che non esclude un fondo di tristezza e qualche scatto dissacrante, intorno alle sue e alle nostre nostalgie.

Le belle statuine è infatti un viaggio nel

passato, nel mondo di un'infanzia ormai remota che non conosceva i fumetti e le costruzioni di plastica, non seguiva Carosello alla TV, ma giocava appunto alle «belle statuine» e a «mosca cieca», si vedeva interdetto l'ingresso al salotto buono carico di ninnoli e porcellane, beveva sciampagnino e tamarindo. Lo spunto è venuto da una collezione di cartoline, raffiguranti bambini di altri tempi, che la Ombres va raccogliendo dai tempi della sua infanzia: attorno a queste immagini ingiallite, d'un «kitsch» oggi quasi incredibile, l'autrice ha intessuto una trama di versi lievi e giocosi, tra il «non-sense» e la filastrocca, ricreando con sensibilità tutta attuale — e dunque attraverso il velo d'una ironia finissima — un mondo perduto, che va dai primi anni del Novecento fino alle soglie della seconda guerra mondiale. Un itinerario aperto alla fantasia dei bambini d'oggi ma anche — o soprattutto — alla nostalgia degli adulti.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Rossana Ombres, l'autrice di «Le belle statuine» (editore Einaudi)

colleghi e delle colleghe, che giunsero al punto di suggerirle il congedo e, giacché essa vi si rifiutava, di farla sottomettere ad ispezione quasi incapace e debilitata di nervi.

Tutto ciò con una giustificazione ideologica di spurio marxismo e d'indigesta fraseologia positivista americana, che riecheggia le sciocchezze

divulgate all'inizio del secolo scorso da cattivi filosofi e sociologi e ampiamente confutate dal pensiero moderno, sicché non franca la spesa di spendere una parola per ribadire la loro assurdità.

La considerazione fatta all'inizio circa la natura del fenomeno cui assistiamo, mentre ce ne fa comprendere la natu-

ra e l'origine senza ricorsi a spiegazioni alambiccate, non ci esime dall'indignazione che la coscienza morale avverte di fronte a fenomeni di bassezza d'animo, e non ci assolve, come ha ben inteso la signora Ronchey, dal dovere di adoperarci in ogni modo per porvi rimedio.

Italo de Feo

in vetrina

Divulgare la filosofia

Mario Vegetti, Franco Alessio, Renato Fabietti, Fulvio Papi: «Filosofie e società». Quattro docenti hanno preparato quest'opera — divisa in tre volumi — che ha una sua validità culturale in ogni sua parte e che si indirizza non solo alla scuola ma a tutte le persone che desiderano leggere un libro divulgativo di filosofia, concepito e scritto secondo criteri attuali.

Esso non è quindi un «libro scolastico» se per «libro scolastico» s'intende un sottoprodotto culturale, manualistico nel senso deteriorato del termine, ma è il libro scolastico per eccellenza se si concepisce la scuola — insegnanti e studenti — come il luogo cui spettava di diritto il consumo dei prodotti intellettuali migliori.

Filosofie e società non è un'opera diretta a dare una immagine della storia della filosofia senza alcuna relazione con le tecniche intellettuali con cui si articolano questi problemi, né con gli interessi dei giovani. E' tutto il contrario di quei libri che danno al lettore l'impressione di trovarsi di fronte a una serie di «posizioni» filosofiche del tutto ingiustificate e casuali e che contribui-

scono a diffondere l'idea della filosofia come del regno del gratuito, del futile e dell'arbitrario: quei libri cioè che impediscono nei giovani la nascita di qualsiasi interesse, che impongono uno studio meccanico ed esteriore e quindi rendono estremamente difficile l'attività del docente. Libri, insomma, che non riescono nemmeno in minima parte a mostrare il legame diretto che esiste tra ogni filosofia e le altre forme della socialità culturale: scientifiche, artistiche, economiche, religiose, politiche, educative, istituzionali.

Filosofie e società non è un libro fatto da una sola persona. E' infatti materialmente impossibile che un solo studioso (quand'anche si tratti di persona valida e meritoria) possa coprire aree culturali così diverse dal punto di vista storico e dal punto di vista culturale. Oggi, al contrario, è necessario possedere strumenti particolari di indagine e di conoscenza che sono profondamente differenti e che non possono essere mai in possesso della stessa persona.

I tre volumi, di cui si compone *Filosofie e società*, in gran parte riproducono e riflettono — invece — esperienze filosofiche realmente accadute. Nell'opera non c'è, cioè, compilazione ma vera divulgazione di risultati che derivano da ricerche che sui singoli autori o problemi sono state effettivamente compiute dagli autori del testo: Mario Vegetti per Filosofia e sapere della città antica, Franco Alessio per

Il pensiero dell'occidente feudale, Renato Fabietti per La filosofia della rivoluzione scientifica e Fulvio Papi per Teorie e ideologie nell'epoca delle grandi trasformazioni.

L'opera porta a livello della scuola e, quindi, del lettore il modo attuale di trattare i problemi filosofici. Rovescia il clima didattico. Salta il rapporto docente-nozione-discente e riunisce in una stessa condizione due persone che devono leggere e capire un argomento. Questo in quanto il lavoro è di prima mano, non solo nel senso che gli autori hanno letto le opere di cui parlano, ma nel senso che esse sono state lette e interpretate come oggi le tecniche più avanzate consentono.

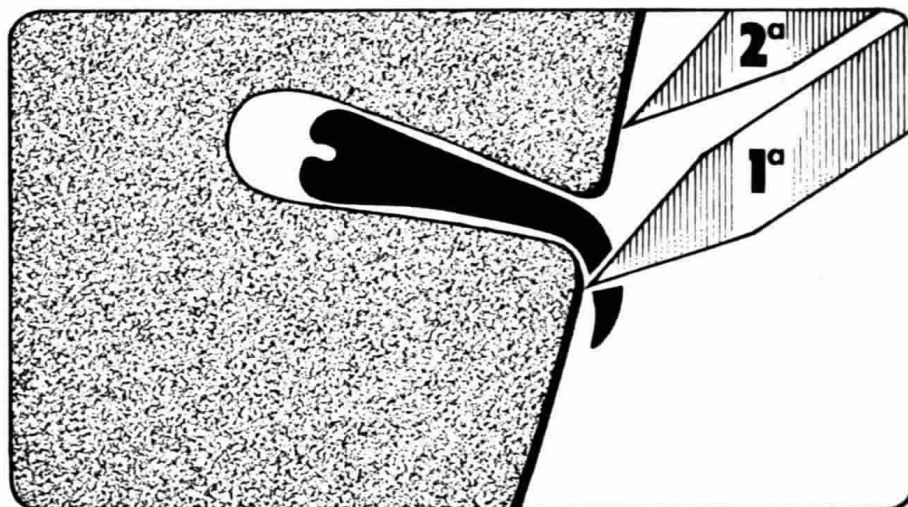
Quindi nel libro non si parla mai di «filosofia», ma di «filosofie» in quanto ogni esperienza è compresa per ciò che essa è nella sua relazione con il pensiero scientifico, con il quadro ideologico, le strutture sociali, gli equilibri politici, le strutture istituzionali in cui opera.

Ogni filosofia presenta un'ottica più efficace per la sua comprensione e solo l'uso di queste prospettive variabili consente veramente di capire le filosofie. Tutto l'opposto, insomma, di certa prosa dei manuali tradizionali che, con i suoi «formulismi», le sue astrazioni concettuali, l'inversosimiglianza dei concetti, l'uso stravolgente del senso comune, costituiva una barriera insuperabile per il lettore. (Ed. Zanichelli, 1480 pagine, 10.650 lire).

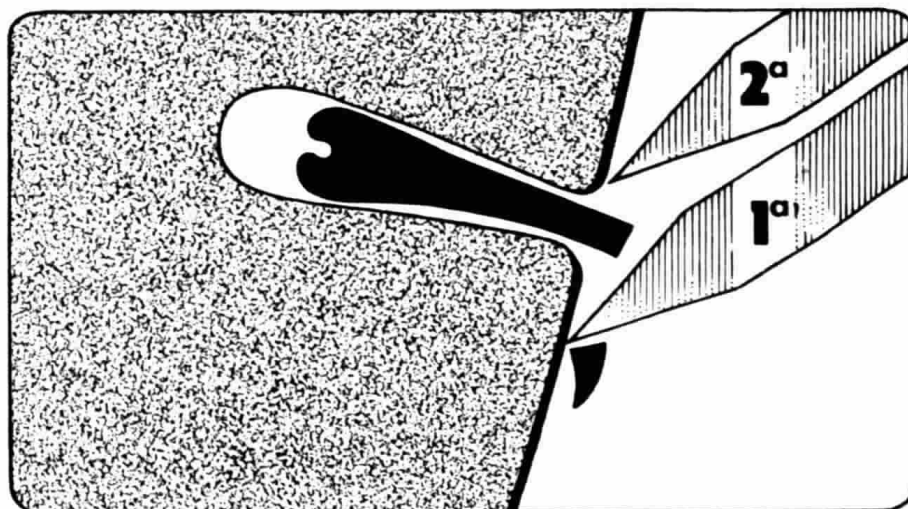
Saggi di Keynes

John Keynes: «Esortazioni e profezie». Ha ragione il comunismo? Ha ragione il «partito della catastrofe», l'ala sinistra delle organizzazioni dei lavoratori? Il capitalismo scosso dalle crisi economiche, incontrollabili coi soli strumenti offerti dall'economia classica, è destinato a rovinare? Queste domande percorrono l'opera di Keynes e riceveranno una risposta definitiva nella grande sistemazione concettuale della Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta, uno dei contributi più rilevanti e rivoluzionari del pensiero economico contemporaneo. Il libro che presentiamo fu pubblicato nel 1931 e contiene saggi scritti tra il 1919 e il 1931: sono gli anni in cui si sviluppa la profonda crisi del sistema capitalistico, gli anni del tracollo economico (1929), dell'avvento del fascismo, dello stabilizzarsi dell'esperienza sovietica. In questi vivaci interventi, tutti legati alle vicende economiche e ai temi centrali dibattuti nel suo tempo, Keynes mette a fuoco gli elementi caratteristici del suo pensiero: la necessità di una riforma dell'economia di mercato e la critica del dogma sull'equilibrio tra domanda e offerta di beni strumentali. Nel famoso saggio Prospettive economiche per i nostri nipoti Keynes, infine, esprime la convinzione che il problema economico, come problema della scarsità, sia destinato a esaurirsi in breve tempo. (Ed. Garzanti, 288 pagine, 3000 lire).

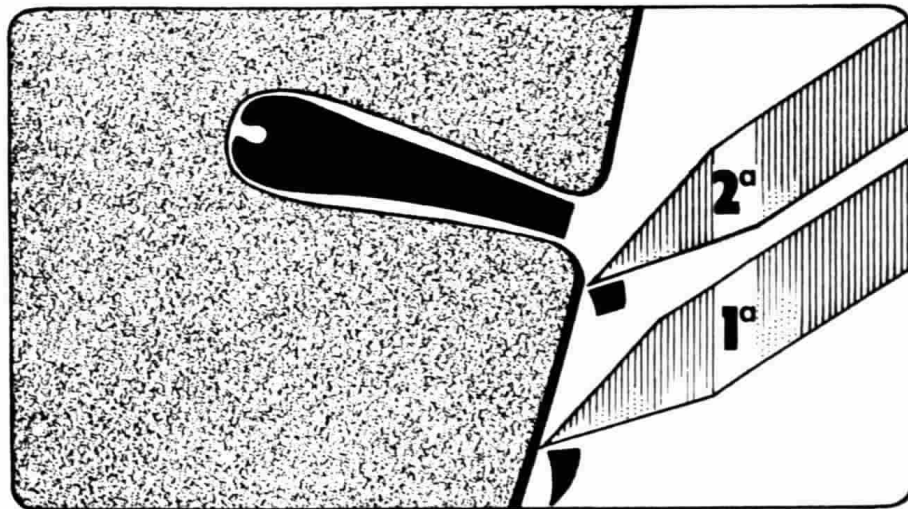
Ecco perché Gillette® GII dà la rasatura più profonda e sicura.



A Perché Gillette® GII ha due lame al platino che agiscono così: la prima lama, mentre rade il pelo, lo tira anche fuori...



B e prima che il pelo rientri nella pelle...



C arriva la seconda lama di Gillette® GII che raggiunge il pelo sporgente e ne taglia un altro pezzetto.

2° lama
1° lama

Una rasatura più sicura.

Le due lame al platino di Gillette® GII ti danno insieme la rasatura più profonda e più sicura.

Infatti, le due lame di Gillette® GII sono collocate più arretrate rispetto ai normali rasoi e con un angolo di incidenza minore.

Gillette® GII è il tuo nuovo rasoio, il tuo nuovo, esclusivo modo di farti la barba.

Gillette® GII



Ehi, Uomo Bock!

Se preferisci le birre straniere... Splügen Bock, importata dall'Italia.

Birra doppio malto ad alta gradazione.
Prodotta in quantità limitata.



**Splügen
Bock**

Birra doppio malto
ad alta gradazione
Prodotta in quantità li-
mitata per chi predili-
ge una birra più forte
Splügen Bock si gusta bene alla
temperatura della cantina (8-10°)
Versare lentamente fino a metà
boccia. Lasciare salire la spuma
Aggiungere ancora della birra

Birra doppio malto, oltre 15° saccharometrico, prodotta
dalla Fremi S.p.A. Induno Olona. Contenuto: 0,33

**Splügen
Bock**

Birra doppio malto
ad alta gradazione
Prodotta in quantità li-
mitata per chi predili-
ge una birra più forte
Splügen Bock si gusta bene alla
temperatura della cantina (8-10°)
Versare lentamente fino a metà
boccia. Lasciare salire la spuma
Aggiungere ancora della birra

Birra doppio malto, oltre 15° saccharometrico, prodotta
dalla Fremi S.p.A. Induno Olona. Contenuto: 0,33

La parola ai nuovi dirigenti della RAI

Il presidente Beniamino Finocchiaro

Nel momento in cui, con il voto del Consiglio d'Amministrazione, ha assunto la presidenza della RAI, Beniamino Finocchiaro ha rivolto un cordiale saluto a tutto il personale dell'azienda:

«Con l'insediamento dell'organo sociale», egli ha detto, «si avvia un processo di rinnovamento che è stato istituzionalizzato dal dibattito e dall'impegno delle componenti democratiche della società italiana. Nella diversità di linea ideologica, culturale e politica, esse hanno inteso collocare l'informazione, i programmi e la promozione culturale radiotelevisivi in un contesto democratico e rappresentativo di ogni segmento della realtà italiana. È stato detto che, senza la libertà di informazione, la stessa libertà di un Paese è monca: vorrei aggiungere che quando l'informazione radiotelevisiva è affidata per legge ad un organismo pubblico, in condizione di monopolio, si dilatano i doveri e le responsabilità di tutti i componenti dell'organismo. Dobbiamo rispondere del nostro lavoro al Paese. Nella sua interezza: parlamento, articolazioni regionali, forze sociali, forze culturali, spinte creative di base. E poiché la gestione del servizio radiotelevisivo costituisce un onere per la comunità, ancora più rigorosi devono essere i nostri comportamenti, affinché essa risulti corretta. La RAI deve porsi come momento di verifica e testimonianza del legame fra capitale pubblico ed efficienza di ser-

vizio pubblico. È un obiettivo non semplice, ma non eludibile; dal suo raggiungimento dipende il nostro stesso diritto a gestire l'azienda. È un compito che non può prescindere dall'apporto di alcuna componente, ed in modo particolare dell'impegno dei lavoratori. Per questo il mio augurio di buon lavoro è diretto alle forze operative dell'azienda, ad ogni livello di responsabilità, ed associato alla garanzia che l'espressione della professionalità costituirà motivo privilegiato e di incentivazione. A tutti, singolarmente e collettivamente, rivolgo, a nome del Consiglio, il ringraziamento per aver saputo reggere ai lunghi momenti di incertezza e di tensione che hanno preceduto il varo della riforma: momenti necessari nei sistemi democratici per la realizzazione di spinte riformatrici. Dalla nuova RAI il Paese attende libertà di informazione, efficienza di gestione ed una più ampia promozione culturale e sociale. Mi auguro che non deluderemo né le domande né le attese del Paese».

In una dichiarazione alla stampa, che rifletteva le parole di saluto rivolte ai componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, il presidente Finocchiaro ha detto tra l'altro che le linee generali della legge devono essere specificate da un lavoro collegiale che realizzi nel governo aziendale, prima ancora che negli altri livelli, forme nuove di corresponsabilità, di partecipazione e di democrazia.

proposta di valori umani, umani e civili: ecco in sintesi ciò che dovremo fare, ciò che tenderemo di fare. Affinché ci si riesca, bisognerà che convergano concordi le volontà di tutti, che si vincano difficoltà e tentazioni di vario segno, che si indovinino singole soluzioni operative. Se ci si riuscirà, nella misura in cui ci si riuscirà, si sarà dato un contributo alla maturità della nostra democrazia».

Il vicepresidente Gian Piero Orsello

Gian Piero Orsello, vicepresidente della RAI, ha detto: «La prospettiva di riforma democratica dell'ente radiotelevisivo — momento essenziale per tutta la politica dell'informazione — è entrata nella concreta fase di attuazione con l'assegnazione degli incarichi direttivi, dopo la positiva approvazione della legge di riforma. L'impegno politico — ed anche personale — è nel senso di operare secondo le indicazioni della legge di riforma, nello spirito di una battaglia di rinnovamento che ha mosso, ormai da anni, la pubblica opinione ed in particolare i settori più vivi della cultura, del lavoro, della produzione, le regioni, le associazioni dei giornalisti. Dobbiamo guardarci da errori che, nel passato, sono stati commessi e che hanno creato intorno alla RAI giustificati critiche non derivanti da inadeguatezza professionale o produttiva, ma a causa di un discutibile metodo gestionale: il monopolio pubblico, infatti, deve essere gestito senza faziosità e senza interferenze in assoluta aderenza all'esigenza di imparzialità e di obiettività dell'informazione, nel rispetto dell'intelligenza del pubblico e senza quelle discriminazioni cui, ora, si oppone senza equivoci il diritto di accesso».

«Gestione pubblica e lottizzazione», ha proseguito Orsello, «non sono termini sinonimi, anzi essi sono antitetici: dobbiamo finalmente privilegiare, soprattutto nel settore più specificamente informativo, i criteri della professionalità e della capacità personale; dobbiamo evitare che si possa attribuire alla competitività, opportunamente prevista all'interno del monopolio con reti e canali autonomamente diretti e gestiti, il senso di una spartizione di potere e di un'antistorica contrapposizione tra una pretesa verità cattolica e una antitetica verità laica perché la verità, in quanto tale, non ammette aggettivi e non consente caratterizzazioni».

Gian Piero Orsello ha così concluso la sua dichiarazione: «Il nostro impegno deve essere strettamente coerente con la legge di riforma: solo così, con una gestione adeguata e con un costume nuovo, riusciremo a realizzare i proposti obiettivi e la Radiotelevisione, opportunamente ristrutturata ed adeguata anche sul piano tecnologico, potrà costituire sempre più quello strumento insostituibile, che è e deve essere, di crescita civile, di formazione democratica, di partecipazione popolare. Una tale azione necessita del consenso dell'opinione pubblica e della collaborazione solidale del personale dipendente e dei giornalisti con cui gli amministratori dovranno operare in fervida e operante intesa».

Il direttore generale Michele Principe

«Dirigere un Ente radiotelevisivo operante in regime di monopolio», ha detto a sua volta il nuovo direttore generale della RAI, Michele Principe, «costituisce una responsabilità tra le più rilevanti che si possano configurare nella società moderna. Questo vale per sé e in generale e tanto più vale nell'Italia di oggi: quando, cioè, la Radiotelevisione sta sulla soglia della rifondazione e del rilancio. C'è la legge di riforma che il Parlamento ha approvato, a conclusione di un dibattito sviluppatosi per anni in tutte le sedi e dopo la pronuncia della Corte Costituzionale. Ora questa legge bisogna applicarla: correttamente e intelligentemente. Bisogna cioè calarne i precetti in un tessuto creativo e organizzativo tra i più delicati; struttura per struttura, fase per fase. Bisogna assicurare, nell'esercizio di quello che la legge dichiara essere un servizio pubblico essenziale e a carattere di preminente interesse generale, l'attuazione — il più possibile efficace — delle finalità di partecipazione, di sviluppo socio-culturale conforme ai principi costituzionali, di indipendenza, di obiettività, di apertura pluralistica nel rispetto delle libertà garantite dalla Costituzione».

«E insieme con queste — generalissime — bisogna attuare», ha proseguito Principe, «le altre molteplici indicazioni, in certi casi anche particolareggiate, che la legge contiene sul futuro modo di essere, di organizzarsi, di operare della società concessionaria: terza rete TV, introduzione del colore nei tempi e modi che ci verranno fissati, strutturazione per reti e per testa-

te distinte, decentramento, per non parlare degli istituti nuovi, dell'accesso e della rettifica. Dovremo studiare, sperimentare, concretare: nello spirito della legge, in conformità agli indirizzi della Commissione Parlamentare, alle direttive del Consiglio di Amministrazione ed alle prescrizioni della stipulanda nuova convenzione col Ministero delle Poste. Ci vorranno prudenza e coraggio. Dovremo porre la massima attenzione ad un largo rapporto con la realtà del Paese e, nell'azienda, ad un avanzato assetto dei rapporti di lavoro, alla esigenza di una gestione rigorosamente economica e funzionale. Il compito è molto difficile: bisogna dirlo subito con tutta chiarezza. Non dimentichiamo, del resto, che problemi seri devono oggi affrontare anche Enti radiotelevisivi di Paesi assai più ricchi e solidi del nostro. Ma la sfida che ce ne viene», ha detto Principe, «è stimolante: per i nuovi sviluppi tecnici, per le prospettive di riassetto produttivo dopo anni di forzato immobilismo. D'altra parte, non si ricomincia certo dal nulla. Il campo di intervento è popolato di esperienze, di esiti culturalmente rilevanti e sorretto da un solido patrimonio professionale di qualificate capacità di lavoro artistico, informativo, tecnico, amministrativo, esecutivo, di cui va dato atto e merito a quanti per anni a tutti i livelli hanno dato la loro attività alla Radiotelevisione Italiana. Questo è un buon presupposto per il lavoro che ci aspetta. Servire il pubblico, tutto il pubblico, con lealtà, con rispetto, con apertura verso il più partecipe confronto e la più ricca

Dopo l'eco suscitata da un dibattito del Telegiornale sull'educazione sessuale

Non più un tabù ma una componente dell'educazione globale

di Giuseppe Tabasso

Roma, giugno

L'educazione sessuale. Problema o falso problema? Darla o non darla? E a chi darla: ai genitori o ai figli? E chi deve darla: la famiglia, la scuola, le istituzioni in genere? E quando, e come darla? Se ne discute ormai da un pezzo, in seminari, convegni, « tavole rotonde », sui giornali e, in diverse occasioni, anche alla radio e alla televisione.

Proprio sui teleschermi, lunedì 19 maggio, in un « Dibattito del Telegiornale » condotto da Giorgio Vecchiato, l'argomento è stato affrontato dal prof. Luigi De Marchi (segretario generale dell'Associazione Italiana Educazione Demografica), dall'insegnante Paola Gaiotti, dal giornalista Alberto Giovannini, dal sacerdote olandese Bonifacio Honings e dalla giornalista Miriam Mafai. « Cinque persone di varia esperienza », li ha definiti Vecchiato, « di notevole competenza, non degli specialisti in senso stretto ».

Riteniamo utile — specie per i lettori che quella sera preferirono il film del Nazionale — offrire di quel dibattito non tanto uno specular resoconto, del resto impossibile (la trascrizione stenografica supera le 60 cartelle), quanto piuttosto una sintesi per temi.

Che il problema dell'educazione sessuale esista lo hanno intanto riconosciuto tutti, con l'eccezione di Giovannini, per il quale esso « è stato risolto dal giorno che ha inizio la specie dell'uomo ». « Il sesso », egli afferma, « è fatto soggettivo. E' inutile educare collettivamente. Questi problemi vengono risolti dalla natura ». (Al che il De Marchi obietta: « Oggi non c'è educazione ma diseducazione sessuale; la società intossica sessualmente anche se la destra e la conservazione fanno finta di non accorgersene e poi se ne lamentano pure »). A giudizio di padre Honings, anzi, l'educazione sessuale non solo « è utile, ma necessaria ».

Anche su chi deve educare e chi essere educato i pareri sono stati abbastanza concordi: la famiglia in primo luogo, poi la scuola e le altre istituzioni. « La querelle scuola o famiglia », dice la Gaiotti, « è fuori posto. Le fonti dell'educazione sono molteplici, ogni centro ha una sua funzione educativa differenziata. La

famiglia nei primi anni, poi la scuola, ma l'educazione sessuale deve avere carattere pluralistico ». E della stessa opinione è stata anche la Mafai. (Verso la fine del dibattito, tuttavia, De Marchi avanza delle riserve in proposito, attribuendo al mondo cattolico tali colpe in fatto di repressione della sessualità da fargli temere il pluralismo).

Rispondendo poi a Giovannini, assertore dello spontaneismo sessuale, la Gaiotti e la Mafai hanno introdotto nel dibattito un tema femminista: quello cioè secondo cui la sessualità « risolta dalla natura »

l'educazione sessuale vera e propria all'educazione prematrimoniale. Purtroppo — egli sostiene — l'andazzo tradizionale tende ad instillare paura e vergogna della sessualità, a reprimere lo sviluppo naturale del bambino e dell'adolescente: così la sessualità vista come peccato provoca repressione, la repressione provoca perversione, mentre la « poesia sessuale » sta proprio nella mancanza di perversione. « Ma la sessualità non è tutto », ribatte la Mafai, « non è solo un fatto naturale ma anche sociale. Non userei il termine di poesia, ma

quindi quando noi facciamo educazione sessuale non possiamo non fare finalità, non possiamo non abituare a convivere, educare a convivere ».

Ed è con queste parole che ha avuto termine la discussione.

In definitiva — se è lecito trarre meno a caldo delle conclusioni a posteriori — ci pare che dal dibattito, anche da questo dibattito, sia emersa chiaramente, al di là del confronto e della contrapposizione laica-cattolica e conservatrice-progressista, una volontà precisa e unitaria (dalla quale in verità è rimasto isolato Giovannini) di proporre una « nuova sessualità » da praticarsi nel quadro di un progetto che la Gaiotti ha definito di « educazione globale interdisciplinare ».

L'educazione sessuale, cioè, non è scindibile dall'insieme dei rapporti educativi, familiari, scolastici, sociali. In questo senso l'educazione sessuale è un problema « inventato » (il problema inventato è il titolo di un fortunato libro sull'argomento di Marcello Bernardi). Ma non è una questione di « know-how », cioè di « sapere come si fa »; anche se il sapere ha certamente la sua importanza: e non bisogna confondere, come spesso accade, genitalità con sessualità, informazione genitale con informazione sessuale, né scambiare questa con l'educazione sessuale vera e propria. E' necessario dunque liberarsi di assurdi tabù, di falsi concetti di « pudore » e di « innocenza infantile » da non « turbare », creando grossi guai con atteggiamenti di silenzio, di bugia « poetica » o, peggio, di repressione: l'adulto deve avere la sensibilità e anche la preparazione di capire di volta in volta « fin dove può arrivare » e quando invece — non dando risposte naturali a domande naturali — preparerebbe il terreno ad angosce, fobie e perversioni.

L'idea corrente di sessualità nelle società ad altissimo sviluppo industriale è quella di una specie di ginnosofia consumistica imbevuta di sadismo, fonte di nevrosi più che di felicità: bisognerà dunque porsi il problema di rivalutare la sessualità come mezzo vitale e liberatorio di intercomunicazione umana. E' un progetto utopistico, una « speranza all'inferno »? Forse sì, se continueremo a porcello sul piano privato e interpersonale; forse no se lo inseriremo in un quadro di rifondazione di valori sociali.

Su questo punto la maggioranza dei partecipanti concorda. Il sesso, cioè, non è scindibile dall'insieme dei rapporti familiari, scolastici, sociali. Forse è necessario rivalutare la sessualità in base a nuovi valori

(come diceva appunto Giovannini) è stata in passato praticata sempre « a spese della donna », grande esclusa-necessaria della sessualità. Per la Mafai la scuola, ancora oggi, trasmette modelli di comportamento superati e condizionanti: « La donna remissiva che cuce e cucina, l'uomo aggressivo che lavora e porta i soldi a casa ». « Uomo e donna », incalza la Gaiotti, « hanno uguali responsabilità verso la storia. E' necessaria un'etica di base uguale per entrambi ». « Anch'io », precisa padre Honings, « rifiuto lo schema donna remissiva - uomo aggressivo. Oggi i ruoli non sono ben definiti come una volta, tuttavia la donna deve rimanere « femminile » e l'uomo « maschile »: attenzione a non scambiare i ruoli. Quando Dio affidò l'uomo alla donna e la donna all'uomo, voleva anzitutto un'unione spirituale ».

Ma non è lecito confondere ruolo sessuale con educazione sessuale, avverte il prof. De Marchi. A suo giudizio gli errori fondamentali in questo campo sono due: quello di confondere educazione sessuale con « informazione sessuale », praticamente associando la sessualità alla procreazione; e quello di confondere il binomio amore-sessualità con il matrimonio, praticamente abbinando

di responsabilità. Viviamo in un corpo sociale e dobbiamo dare un contributo perché i giovani siano più sani, le donne più libere ».

(Nota: la parola « poesia » è ricorsa più volte nel dibattito. L'aveva tirata fuori Giovannini per sostenere che « l'educazione sessuale esclude a priori la poesia ». E' una tesi classica — forse nemmeno minoritaria nel nostro Paese — per la quale l'amore è cosa alta e « poetica », la sessualità cosa bassa e « prosaica ». Salva poi facendo la pratica del « maschio latino » che usa la poesia per arrivare alla prosa).

La polemica di De Marchi sulla sessualità come « peccato » e sulla sessualità esplicitantesi anche fuori del matrimonio trova dissenziente padre Honings per il quale l'equazione sesso-peccato appartiene ormai ad una superata « concezione manichea », egli dice, « sradicata dallo stesso sant'Agostino quando parla di santità del matrimonio. La pienezza sessuale può svolgersi anche all'interno del matrimonio ». « La sessualità », ha poi aggiunto la Gaiotti, « ha una sua validità piena in se stessa di intercomunicazione umana, legata all'amore che, anche se non necessariamente, si completa nella vocazione al matrimonio. E

recentemente proposto al pubblico, ecco in sintesi le diverse tesi prospettate

UNA A AMORE



I giovani sembrano oggi avviati ad un rapporto più franco tra i sessi. L'educazione sessuale può contribuire a renderlo sereno e costruttivo

La magia di Polaroid si sviluppa sotto i vostri occhi,



Proprio nelle vostre mani. Basta inquadrare, mettere a fuoco, premere il pulsante elettrico rosso e la SX-70 espelle la vostra fotografia (già rigida e asciutta) che si sviluppa con colori meravigliosi sotto i vostri occhi. In pochi minuti.

Non c'è bisogno di calcolare il tempo, non ci sono strati da separare, niente da buttare via.

La SX-70 è una fotocamera reflex monoculare.

Un obiettivo esclusivo a 4 elementi vi consente di mettere a fuoco da 27 centimetri all'infinito.

Ci sono 10 fotografie in ogni film-pack e nell'apparecchio si può inserire un flash bar a 10 lampi che vi permette di scattare foto in sequenza ogni due secondi.

Con la SX-70 proverete una particolare emozione osservando l'immagine che fiorisce nei suoi brillanti colori.



LA SX-70

o sotto una pellicola.

Con il Colorpack 88 - il più economico apparecchio Polaroid per foto a colori a sviluppo immediato.

Estraete la pellicola, aspettate un minuto, separate la foto dal suo involucro: e la meravigliosa immagine a colori è già pronta.

Il Colorpack 88 ha una fotocellula e un otturatore elettronico che potete trovare solo in apparecchi che costano il doppio. Il flash è incorporato. Un obiettivo a tre elementi vi consente di mettere a fuoco da un metro all'infinito. E potete usare le nostre convenienti pellicole a formato quadro.

Chiedete una dimostrazione del Colorpack 88 o della SX-70 al vostro fotonegoziante di fiducia.



26.900* lire.

COLORPACK 88



* Prezzo di listino in vigore.

© Polaroid Corporation 1975. "Polaroid" e "SX-70" sono marchi della Polaroid Corporation.

Lo sport più popolare in Italia minacciato da contrasti e agitazioni: da un punto di vista strettamente giuridico hanno ragione o torto i giocatori di calcio?

Uno schiavo d'oro in libertà

Mentre la Nazionale azzurra è impegnata nel confronto amichevole con l'Unione Sovietica, vediamo qual è il pomo della discordia fra gli eroi della domenica e i presidenti delle società sportive

XII/G calcio



Rivera, in questa foto, non sembra troppo afflitto dalle polemiche che lo circondano: è a Montecarlo, con Ambrosio — personaggio ormai noto alle cronache mondane — e la moglie. A sinistra Artemio Franchi, presidente della Federazione calcistica italiana e di quella europea (FIGC e UEFA)

di Guido Guidi

Roma, giugno

La decisione, improvvisa ed imprevista, presa da Gianni Rivera di abbandonare l'attività sportiva ha posto, in termini pratici e concreti, un problema che, sinora, i giuristi avevano affrontato e discusso sempre e soltanto sotto il

profilo teorico: può, cioè, una società di calcio (in questo caso il Milan) pretendere il risarcimento del danno che, senza dubbio, viene a subire? Nella borsa valori del calcio italiano, Gianni Rivera ha una quotazione ancora notevole: diciamo che oscilla, ad essere pessimisti, tra quattro o cinquecento milioni di lire. Può il Milan perdere, dall'oggi al domani, questa





**Lo smalto è come il ghiaccio:
si graffia facilmente.
Domandatelo al vostro lavandino.**



Eh sì, quando si pulisce il lavandino con una polvere si rischia di graffiarlo e sciuparlo; di vedergli perdere la brillantezza, il suo splendore.

Ma oggi con Cif Ammoniacal è un'altra cosa. Cif Ammoniacal è polvere e liquido insieme.

Cif Ammoniacal è superpotente perché contiene una sostanza minerale che tira via lo sporco più tenace, ma è in forma liquida, perciò non graffia le superfici smaltate, in nessun caso.



**Cif ammoniacal tira via lo sporco
senza graffiare lo smalto.
E' polvere liquida.***

* Perché è una miscela intima di liquido detergente e di una fine polvere minerale.

Al termine della riunione che ha evitato lo sciopero dei giocatori previsto per domenica 25 maggio: da sinistra Franco Carraro, presidente della Lega, Giulio Onesti, il presidente del CONI che ha fatto da mediatore, e il presidente dell'Associazione Calciatori Sergio Campana



XII/G Calcio

XII/G Calcio

Uno schiavo d'oro in libertà



somma che fa parte del suo patrimonio senza protestare e senza avere alcun diritto ad una rivalsa?

Per la giustizia sportiva la risposta non potrebbe che essere affermativa: sì, il Milan può perdere tutto, giocatore e denaro, perché Gianni Rivera ha agito ed agisce nell'ambito delle norme che regolano la vita del mondo calcistico. Infatti un giocatore che decide di ritirarsi dall'attività professionale non può più giocare poi in nessuna squadra italiana o straniera che sia legata alla Federazione internazionale (FIFA). Salvo che non ottenga una specifica autorizzazione dalla squadra da cui si è distaccato. «Rivera quindi rinuncia per sempre a quello che è stato il suo lavoro per oltre sedici anni», commenta Sergio Campana, ex attaccante del Bologna e del Vicenza, avvocato e presidente dell'Associazione Nazionale Calciatori, «questo gli impone la legge e chiedere a Rivera altri sacrifici sarebbe assurdo. D'altra parte è questa una delle conseguenze di quel contratto a tempo indeterminato che lega un calciatore alla sua società per la vita».

Il vincolo: è il tema di fondo che alimenta ed anima tutte le discussioni fra giocatori di calcio e società sportive. «Siamo praticamente gli schiavi del XX secolo», dicono gli uni, «non possiamo esprimere giudizi e tanto meno la nostra opinione; non abbiamo diritto ad una nostra vita privata perché i dirigenti la controllano in ogni dettaglio; siamo obbligati a riunirci in ritiri che con il tempo diventano esasperanti; ci potrebbe essere vietato persino di guidare automobili e soltanto con una preventiva autorizzazione possiamo praticare un qualsiasi altro lavoro per terzi o in proprio. Possiamo essere trasferiti da una società all'altra senza neanche avere la soddisfazione che qualcuno ci chieda se il trasferimento è di nostro gradimento».

«Questi sono gli aspetti negativi che, comunque, vengono esagerati per amore di polemica», replicano

le società; «praticamente le limitazioni a certe libertà sono minime e si riducono soltanto a momenti particolarmente eccezionali: vigilia di qualche avvenimento sportivo molto impegnativo, necessità di ristabilire una certa disciplina se qualche giocatore dimentica i propri doveri professionali. In ogni modo agli eventuali lati negativi si contrappongono tali elementi positivi che tutto alla fine finisce col quadrare. Schiavi, può darsi: ma senza dubbio «schiavi d'oro» perché questi giocatori che tanto si lamentano hanno tutto: dal danaro al successo, dalle agiatezze alla popolarità».

L'idea che qualcuno possa ancora definire gli «eroi della domenica» come «schiavi d'oro» fa saltare i nervi (per modo di dire, s'intende) all'avv. Campana. «Che qualcuno sia in condizioni privilegiate è fuori di dubbio», osserva, «ma quanti sono i più fortunati? Centocinquanta, duecento al massimo: quelli che giocano in serie A e non tutti. Ma gli altri tremila ed ottocento (gli iscritti alla Associazione sono complessivamente quattromila) possono davvero essere considerati d'oro se guadagnano quel poco che è sufficiente per vivere? E non si tiene conto di un altro aspetto: che a trentadue-trentacinque anni debbono smettere e guardare al futuro con molte preoccupazioni. Soltanto da qualche anno sono riusciti ad ottenere l'assistenza medica per loro e le famiglie, ad impostare il problema della pensione che però potranno avere soltanto al compimento del sessantesimo anno di età. Non c'è da stare allegri».

Qualche cifra

Quale è il compenso di un giocatore di calcio? E' difficile, se non impossibile, fare dei calcoli: interessati e dirigenti difendono ogni segreto con una abilità e con una tenacia degna della migliore causa. Si dice che Chinaglia, ad esempio, abbia incassato 80 milioni più una determinata somma (500 mila li-

re?) per ogni punto in classifica e cioè altri 15 milioni o giù di lì: ma non rappresenta una eccezione. Del resto di giocatori come Chinaglia o meglio che abbiano la forza contrattuale di Chinaglia quanti ve ne sono in giro? Cinque, dieci, venti, trenta al massimo.

«Per gli altri, gli incassi sono normali e mediocri», aggiunge l'avv. Campana, «vengono stipulati buoni contratti anche nelle serie inferiori: ma spesso col sistema del fuori busta. Cioè: il giocatore ufficialmente si accorda sulla base di 150-200 mila mensili, ma la società in pratica, come dire, sotto banco gliene dà altrettante. Uno stipendio accettabile. Se la squadra va bene, non sorgono problemi. Se invece va male, la società comincia a ritardare il pagamento e quando il giocatore va a protestare con gli organi federali può pretendere soltanto quello che risulta nei documenti ufficiali».

Giocatori di calcio, nel settore professionistico, si può diventare soltanto a 18 anni; ma da quel momento sono un «bene» della società che può disporre, come meglio ritiene, la utilizzazione ed il trasferimento. In teoria, per assurdo, una società può mantenere un atleta e non farlo mai giocare. Esistono soltanto due circostanze in cui il giocatore torna ad essere libero: se riscatta il vincolo o se la società è «persistentemente morosa», cioè non paga gli stipendi per tre mesi consecutivi.

«Ma noi», replicano i dirigenti sportivi, «dobbiamo pure garantirci in qualche modo per le spese alle quali ogni società va incontro. Per formare un campione occorre avere e mantenere un parco giocatori: per un Rivera, un Mazzola, un Chinaglia quanti atleti dobbiamo ingaggiare, controllare, giudicare? Ecco il motivo per cui il contratto vincolato rappresenta per noi un minimo di garanzia».

Può accadere, però, che dall'oggi al domani un Rivera decida di abbandonare l'attività sportiva: che può fare la società? Sono avvenuti altri episodi seppure meno clamorosi: ad esempio, il caso Peirò. Di fronte al pericolo di essere costretto a pagare gli arretrati delle tasse al fisco, la mezz'ala spagnuola un giorno fece le valigie, andò all'aeroporto di Fiu-

micino e se ne tornò a casa. La Roma si trovò all'improvviso senza giocatore e senza quello che riteneva essere, in fondo, un suo «bene»: con chi prendersela?

Anche in teatro

In verità, non tutti i giuristi sono d'accordo nel ritenere impossibile che contro queste eventuali (e per il momento scarsissime) decisioni di interrompere anzitempo ogni attività professionale, le società di calcio non abbiano alcun diritto da far valere. Si cita sempre un esempio classico: una azienda decide di assumere un dirigente e gli offre un fortissimo stipendio, ma all'indomani dell'assunzione questo dirigente si dimette dal nuovo incarico. Come negare — si osserva — il diritto alla azienda di chiedere a questo dirigente un risarcimento del danno che con la sua decisione le ha arrecato? E perché una società di calcio non dovrebbe avere lo stesso diritto se un suo giocatore, per motivi personali ed ingiustificati, stabilisce di interrompere la propria attività professionale? La realtà è che il mondo del calcio con tutti i suoi imprevisti e le sue anomalie è difficile da inquadrare in una regola generale. Una volta, diciamo venti anni or sono, una vedova fu informata dal suo legale che tra i beni a lei lasciati dal marito, morto all'improvviso, poteva disporre anche di un giocatore (tra l'altro, un campione di grande classe, intelligente, simpatico e molto affascinante) che era di proprietà personale del defunto: la signora lo cedette al primo offerente, ma se avesse voluto avrebbe potuto impedirgli di continuare ad essere un calciatore. A puro titolo di curiosità si potrebbe anche ricordare che da questo spunto (un calciatore lasciato in eredità) nacque negli anni '50 una fortunata commedia musicale intitolata *La padrona di Raggio di Luna*.

Guido Guidi

La TV trasmette l'incontro URSS-Italia domenica 8 giugno alle ore 19,15 sul Nazionale.

Adriano Celentano con "Yuppi Du", Renato Pozzetto con "Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista" e Paolo Villaggio con "Fantomozzi": tre successi cinematografici. La prima cosa che colpisce è il carattere nordico di questo diverso filone comico. Poi l'origine: assai più colta di quella tradizionale. Infine gli stili: sia Renato che Villaggio esprimono la condizione nevrotica dell'uomo di oggi, mentre il cantante-attore si affida al recupero di un certo cinema della "meraviglia"

film comici

di Salvatore Piscicelli

Roma, giugno

Nel cinema italiano, è un fatto noto, il filone comico ha sempre giocato un ruolo importante, e soprattutto in questo dopoguerra. Da Totò in poi è tutto un fiorire di film e di comici di successo quali poche cinematografie possono vantare. Nel bene e nel male, s'intende, ma in ogni caso con risultati, spesso, di rilievo. E si prenda, per restare a livello della produzione popolare, la cosiddetta « commedia all'italiana », nel cui ambito, da una quindicina di anni a questa parte, sono stati realizzati film che oggi ormai ricevono anche la consacrazione della critica, e non solo dentro le frontiere nazionali (in Francia talune riviste specializzate non esitano a collocare Risi o Comencini tra i nostri migliori registi in senso assoluto).

A creare questo fenomeno concorrono, evidentemente, non solo registi e sceneggiatori ma anche, o forse soprattutto, i numerosi attori che il nostro cinema può vantare. I nomi li conosciamo tutti: Sordi, Gassman, Tognazzi, Manfredi (che si possono considerare i quattro « grandi » del nostro cinema comico), ma anche, a un livello diverso, Franchi e Ingrassia, Buzzanca e, in campo femminile, Monica Vitti; a tacer d'altri. Tutti questi attori non vengono, naturalmente, dal nulla. Hanno dietro alle spalle, chi più chi meno, la nostra grande tradizione teatrale e spesso si sono fatti le ossa nei generi meno « nobili », la rivista e il varietà, quando non addirittura nell'avanspettacolo o nel teatro di piazza. Il cinema non ha fatto altro che valorizzare questa loro base di partenza.

In questo contesto, diciamo pure in questa tradizione, sufficiente stabile, si è inserito un fenomeno in gran parte nuovo. Il recente successo di due film, Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista, e Fantomozzi, ha in-

fatti portato alla ribalta i nomi, finora poco quotati nel « box office » del nostro cinema, di Renato Pozzetto e di Paolo Villaggio, cui potremmo aggiungere quello di Celentano, il cui Yuppi Du naviga anch'esso verso incassi di rilievo. Diciamo fenomeno nuovo perché questi attori propongono un tipo di comicità sostanzialmente diversa da quella, ad esempio, dei quattro « grandi » citati sopra. Vediamo più da vicino di cosa si tratta.

La prima cosa che colpisce è certamente il carattere nordico, settentrionale — diciamo pure freddo, astratto — della comicità di Pozzetto e Villaggio (per Celentano il discorso va fatto, come vedremo, in termini alquanto diversi). Il cinema italiano ha parlato e parla più spesso in romanesco, in napoletano, in siciliano ed è stato ed è più incline allo sberleffo esilarante e corposo, di tono indiscutibilmente meridionale. Ora, su questa base, si inseriscono accenti nordici, inusitati, con un gioco perfino di sovrapposizione; tanto è vero che Paolo Barca è tutto ambientato in Sicilia come il precedente film di Pozzetto, Per amare Ofelia, era ambientato a Roma. Siamo di fronte, dunque, a un allargamento di moduli e di riferimenti espressivi che si potrebbe anche interpretare, facendo della sociologia un po' spicciola, come il frutto di un processo in atto di omogeneizzazione del pubblico nazionale; processo nel quale, come è noto, la televisione gioca un ruolo fondamentale, rendendo godibile, ad esempio, un'esibizione di Pozzetto sia per uno spettatore di Palermo sia per uno spettatore di Milano.

Una simile contrapposizione Nord-Sud è comunque meno decisiva di quanto possa sembrare per la definizione di questo nuovo tipo di comicità. Conta di più, senza dubbio, la diversa provenienza, la diversa formazione che Pozzetto o Villaggio hanno rispetto ai loro colleghi. L'attore comico del cinema italiano, lo abbiamo visto, proveniva generalmente



Perché è nuova la loro arte



Qui accanto: Adriano Celentano e la moglie Claudia Mori in una scena di « Yuppi Du ». Nella foto sotto, un'inquadratura di « Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista » che ha definitivamente affermato la comicità di Renato Pozzetto

II | 13056



II | 12898



Paolo Villaggio, Sylva Koscina e Lino Toffolo in « Beati i ricchi », un film di Samperi. La fortuna di Villaggio ha origini essenzialmente televisive: gli spettatori lo ricorderanno agli esordi, quando personaggi come il professor Kranz portarono una ventata di novità negli schemi tradizionali dello spettacolo leggero a 21 pollici

II | 10180
di far ridere



Due momenti di « Fantozzi », uno dei film di maggior cassetta negli ultimi mesi. Qui sopra Villaggio è con Liù Bosisio (Pina, la moglie di Fantozzi); in alto, al centro, s'intravede Anna Maria Mazzamauro nel personaggio della signorina Silvani

Perché è nuova la loro arte di far ridere

← dal teatro, drammatico o di varietà che fosse. Pozzetto e Villaggio, al contrario, sono fenomeni essenzialmente televisivi. La cosa, del resto, è insolita solo in apparenza, dal momento che lo spettacolo televisivo è andato di fatto sostituendosi alle forme di teatro più popolari inglobandole e modificandole. Ma in televisione, in realtà, Pozzetto e Villaggio hanno portato una comicità elaborata altrove. Per il primo, il punto di partenza è, come è noto, il cabaret, vale a dire una forma di spettacolo teatrale abbastanza raffinata e riservata, fino a pochi anni fa, a un pubblico assai ristretto. Quanto a Villaggio, il modello, la radice della sua comicità è di carattere eminentemente letterario. Il suo Fantozzi, archetipo dell'impiegato oppresso e condizionato dalla ditta in cui lavora, si spiega solo nel quadro di una tradizione letteraria che comincia con la figura del « travet » di ottocentesca memoria e finisce con la « nevrosi azien-

dale » indagata nella nostra cosiddetta « letteratura industriale » degli anni Sessanta.

L'origine dunque di questa nuova comicità, come si vede, è assai più colta di quella tradizionale, anche se la mediazione televisiva prima cinematografica poi ha contribuito a smussarne gli aspetti più intellettualistici. In questo senso, il successo incontrato dai due attori è anche il frutto di un preciso affinamento dei gusti del pubblico.

I meccanismi

Ma vediamo più da vicino, al di là dell'origine, quali sono i meccanismi del « far ridere » cui questi attori si affidano. Per quanto riguarda Villaggio, occorre distinguere tra il personaggio e l'attore. La condizione in cui si muove Fantozzi è assolutamente quotidiana, riconoscibile, fatta di gesti problemi contrarietà ed ossessioni che chiunque potrebbe avere. Solo che

— e qui scatta la situazione comica — questi piccoli fatti quotidiani sono amplificati, tradotti in una dimensione epica, portati alle estreme conseguenze, risolti in tragedia. E' in questo scarto tra contesto quotidiano e svolgimento epico-tragico che nasce il riso. E' come se i fatti banali di ogni giorno fossero osservati attraverso una lente di ingrandimento e acquistassero così un aspetto inusitato.

E' vero che questo meccanismo non è inedito, ma — e qui entra in gioco l'attore — Villaggio lo rinnova rifiutandosi di dare troppa consistenza psicologica al suo personaggio. Fantozzi subisce le sue tragicomiche avventure con volto impassibile e, al tempo stesso, costantemente stupefatto. Come se i casi in cui viene coinvolto fossero, insieme, inevitabili e sconvolgenti; ciò che gli conferisce quel carattere vagamente allucinato. In questo senso, fatte le debite proporzioni, la comicità di Villaggio si apparenta a quella del più moderno dei comici del cinema classico,

cioè Buster Keaton, l'uomo che non sorrideva mai.

Il caso di Pozzetto è diverso. Anche qui il punto di partenza è la dimensione quotidiana: sono i tic, i lapsus, i mille « atti mancati » (come li chiamava Freud) di cui sono costellati i nostri gesti e i nostri discorsi. Solo che qui il riso scatta non perché questi fatti sono amplificati ma perché sono accumulati, reiterati, resi quasi ossessivi. Si tratta quindi di un tipo di comicità che non si esaurisce semplicemente nel « gag » o nella battuta ma si affida ad un ininterrotto filo fonico-gestuale. L'abilità dell'attore consiste nel condurre questo filo verso esiti ora assurdi ora semplicemente strampalati ma che in ogni caso devono risultare inattesi.

Non è chi non veda come questi due diversi tipi di comicità hanno almeno una cosa in comune — ed anche in ciò consiste la loro novità —, esprimono cioè entrambi la condizione nevrotica dell'uomo di oggi, dell'individuo urbanizzato, costretto a un modo di vita ossessivo e alienante. Da tale punto di vista, la comicità di Villaggio e Pozzetto è assai poco liberatoria, o lo diventa solo perché recuperata in un contesto leggero e rassicurante.

Trucchi e diavolerie

Quanto a Celentano, per riprendere il terzo nome che avevamo proposto all'inizio, gli effetti comici del suo *Yuppi Du* si affidano non tanto alle doti di attore sue o degli altri interpreti del film quanto piuttosto al recupero di un certo cinema della « meraviglia », in cui i trucchi e tutte le diavolerie consentite dal mezzo giocano un ruolo fondamentale. Si tratta qui di una comicità nuova solo nella misura in cui questo tipo di cinema è da noi alquanto insolito.

Per concludere, potremmo chiederci: siamo di fronte a un fenomeno di ricambio, a una svolta del nostro cinema comico? E' ancora troppo presto per dirlo. Tra l'altro, i film che abbiamo citato, al di là dell'apporto degli attori, non si collocano al di sopra del livello medio della corrente produzione italiana. Per contro, come ricordavamo all'inizio, il nostro cinema comico più « tradizionale » (per restare in questa contrapposizione) ha raggiunto ben diversi traguardi qualitativi. Il recentissimo riconoscimento ottenuto da Gassman, il quale ha vinto al Festival di Cannes la Palma quale migliore interprete maschile per il film *Profumo di donna* di Dino Risi, è abbastanza significativo, anche se i riconoscimenti festivalieri non fanno testo quanto alla qualità. Resta il fatto che il successo di Villaggio e Pozzetto costituisce un obiettivo allargamento, in una direzione nuova, dei confini del nostro cinema comico ed ha premiato due attori di indiscussa bravura, da cui è lecito attendersi risultati ancor più notevoli. Per convincersene, almeno per quanto riguarda Villaggio, basta andare a vedere l'ultimo film di Marco Ferreri, *Non toccare la donna bianca*, dove l'attore genovese, pur in un ruolo di contorno, offre un saggio di personale e originale interpretazione anche in assenza del suo personaggio abituale.

Salvatore Piscicelli

100.000 km senza revisioni

questo è risparmio!

Alle massime velocità consentite, le Alfa Romeo adoperano la metà - o anche meno - della loro potenza. Il resto non è sprecato, perché è riserva di sicurezza.

Per tanta potenza, i motori devono avere una resistenza già prevista in fase di

progetto e realizzata con estrema cura in fase di fabbricazione. Per questo un'Alfa ha meno bisogno dell'officina di altre macchine.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ❶, dura molto ❷, e mantenerla non costa più di un'altra ❸.

Consumi

1 La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

Durata

2 Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

Manutenzione

3 I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



Alfa Romeo

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

I
Barry White in Europa: da Berlino la cronaca di uno dei concerti compresi in

L'uomo-musica del mom

**Compositore,
cantante, direttore
d'orchestra,
produttore: è
diventato un mito
anche per il pubblico
italiano. Sta già
pensando a ritirarsi
dalle scene**

di Ernesto Baldo

Berlino, giugno

Millequattrocentocinquanta chilometri da Roma, cinque ore e mezzo di volo (con cambio a Francoforte perché la Germania Orientale non può essere sorvolata dagli aerei della Lufthansa), ventisei marchi il biglietto di ingresso. L'appuntamento è alla «Deutschlandhalle» di Berlino Ovest per assistere ad uno dei dodici concerti della prima tournée europea di Barry White, il personaggio al quale viene generalmente accreditata la prima intuizione della cosiddetta «nuova ora»: è stato lui infatti, agli inizi degli anni Settanta, a capire che il grosso pubblico cominciava ad essere stanco della reboante musica eseguita dai complessi e dai gruppi e che era giunto il momento di rilanciare le grandi orchestre.

Nero di volto e bianco di nome, questo gigante alto un metro e novantatré centimetri (pesa 145 chili!) è considerato oggi l'«uomo-musica» per eccellenza. Produttore, showman, direttore d'orchestra, arrangiatore, compositore, interprete di se stesso, Barry White è diventato un mito anche in Italia. Due suoi album («Can't get enough» e «Just another way to say») figurano in testa alle classifiche dei 33 giri più venduti ed una sua canzone, *You're the first the last my everything*, è da mesi nella «Hit Parade» radiofonica dei 45 giri.

Ogni volta che qualcuno gli chiede se ritiene con la sua musica di esprimere un discorso comune per tutti i negri d'America, Barry White non esita a rispondere: «Sì! La mia è la musica dell'amore». Secondo i critici il successo della musica di Barry White è frutto di una comprensibile reazione, la reazione cioè al dilagare della musica pop più sfrenata, all'invasione di suoni incomprensibili, ai testi eccessivamente politicizzati. Ad aprire la strada a Barry White è stata una delle formule più elementari: musica facile, romantica, sorretta da cori e violini, con quel tanto di ritmo che non guasta, il tutto per fare da supporto ad una voce cavernosa che susurra frasi d'amore che piacciono anche alle nonne: «I love you, I love you very very much» (Ti amo, ti amo moltissimo).

A Berlino, Barry White si è esibito



Due immagini di Barry White (qui sopra durante uno spettacolo). White è nato a Galveston, una città del Texas,

te dunque alla «Deutschlandhalle», un velodromo trasformato in sala da concerti capace di ospitare fino a ventimila persone. La stessa sala che otto giorni dopo avrebbe dovuto accogliere Frank Sinatra se il cantante americano non avesse deciso di annullare il concerto di Berlino dopo i «vuoti» di Monaco e Francoforte. Per Barry White i posti più cari costavano 30 marchi, per «The Voice» le poltronissime erano state messe in vendita a 150 marchi. Un prezzo che è oggi difficilmente traducibile in lire poiché il cambio del marco oscilla tra le 250 e le 390 lire.

Che Barry White sia un uomo di teatro si è visto dall'impostazione del suo spettacolo: venti minuti riservati alla sola orchestra (diretta da Syo Garris, che divide con George Greif anche l'incarico di manager di White); trentacinque minuti dedicati al terzetto delle «Love Unlimited» (tra le quali c'è anche Glodean James, da un anno moglie del «capo») e un'ora tutta per lui. Il momento, forse, più entusiasman-

te del concerto è stato quando il gigantesco Barry ha preso in mano la sua bacchetta con una miriade di brillanti incastonati, ed ha cominciato a dirigere il suo pezzo forte *Love's theme*, riuscendo così a galvanizzare anche l'orchestra che fino a quel momento appariva priva di grinta. Non va trascurato che, nonostante l'etichettatura «The Love Unlimited Orchestra», si trattava di una formazione berlinese di 35 elementi ai quali erano stati aggiunti sei musicisti che Barry White aveva portato con sé da Los Angeles: batterista, pianista, basso e tre chitarre. «Queste tournées», si giustifica l'impresario, «sono fatte per fare soldi!». A proposito di soldi è il caso di rilevare che se è vero che i concerti di Sinatra costano cinque volte quelli di Barry White è anche vero che i quarantadue orchestrali che hanno accompagnato Sinatra nella tournée a Montecarlo, Parigi, Vienna, Monaco e Francoforte appartenevano realmente all'orchestra di Don Casta e viaggiavano in jet come il loro intramontabile «capo».

D'altra parte anche la vita di Barry White è oggi leggenda. Con qualche punto oscuro, per esempio l'anno di nascita. Fino a qualche tempo fa le biografie gli attribuivano 39 anni ed ora improvvisamente questo «mostro» (sposato due volte, sei figli, il più grande di tredici anni) si è tolto di colpo dieci anni. Nella biografia ufficiale (aggiornata) distribuita a Berlino si legge infatti che Barry White ha 29 anni e questa età viene confermata, con un mezzo sorriso, anche dai suoi fedelissimi.

Quando rievoca la sua infanzia, Barry White parla di condizione di vita buona, ma molto dura. Nonostante sia nato a Galveston, del Texas non ricorda alcunché, poiché quando aveva sei mesi la sua famiglia si è trasferita a Los Angeles dove attualmente vive. Con la differenza che adesso la sua casa sorge su un'area grande come quella della Casa Bianca. Come altri artisti dalla pelle nera, anche lui ha appreso in chiesa le prime nozioni musicali. Ed in poco tempo la persona-

questa sua tournée

ento

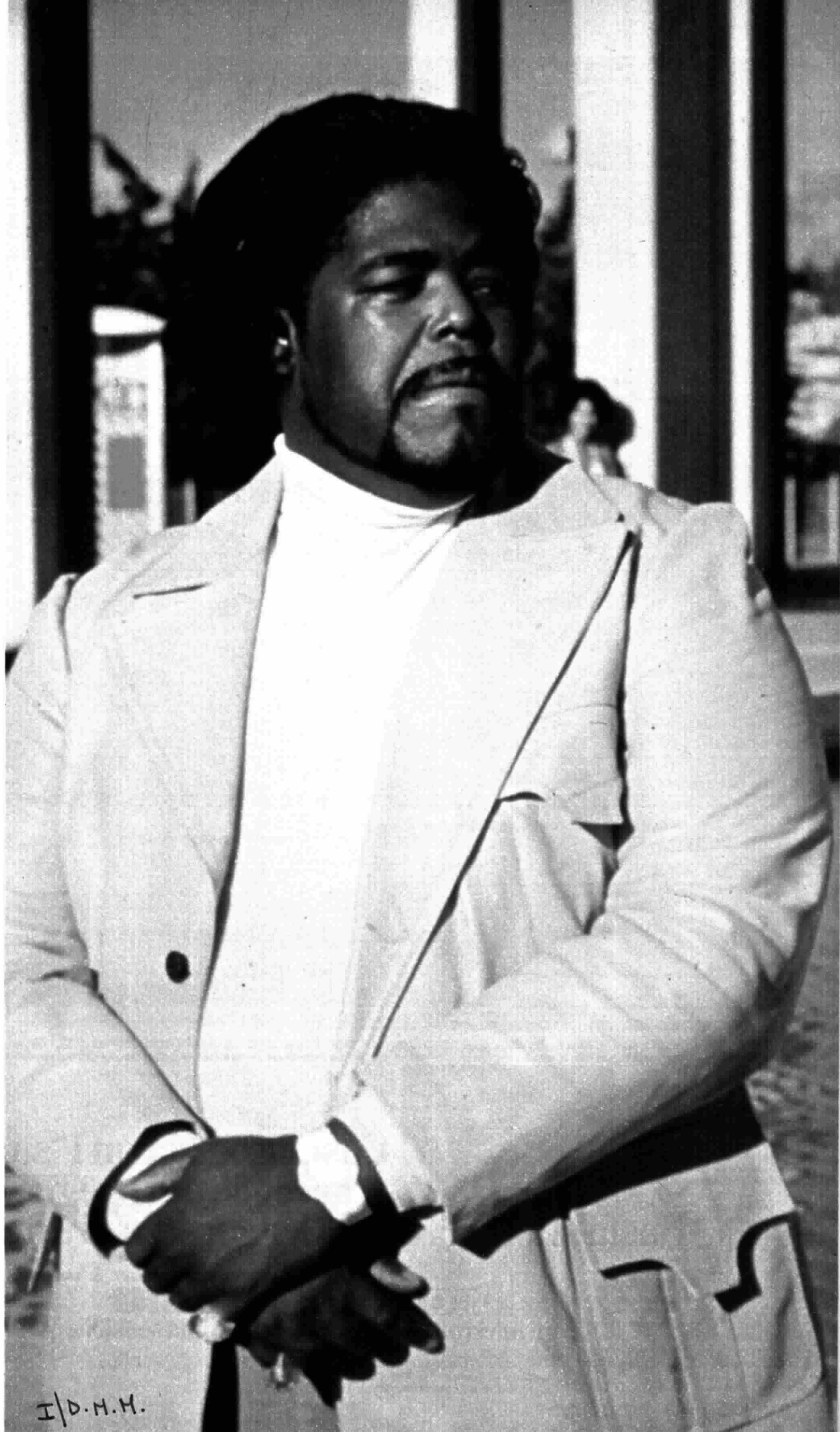


a è sempre vissuto a Los Angeles

I

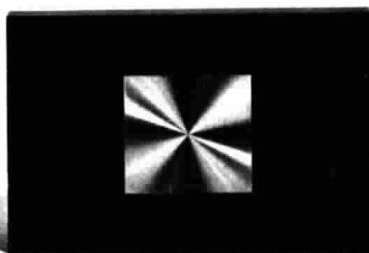
lità di quest'uomo, oggi considerato una « miniera d'oro », ha preso consistenza al punto che da cinque anni gestisce in proprio il suo talento. I dischi di Barry White sono oggi in classifica in tutto il mondo, così pure i long-playing della « Love Unlimited Orchestra » e delle « Love Unlimited », il trio di colore con il quale Barry White ha dimostrato di essere anche un « creatore » di talenti. Adesso dopo le « Love Unlimited » sta lanciando un cantautore negro: Danny Pearson. Sarà infatti di questo ventiduenne il prossimo disco prodotto dal « gigante ».

Nonostante il successo Barry White pensa già al giorno in cui abbandonerà la ribalta; un giorno non lontano poiché intende ritirarsi nel pieno della sua carriera: vuole essere ricordato come un « grande ». « E' una decisione », dice, « che posso prendere da un momento all'altro poiché non ho preoccupazioni finanziarie avendo incassato negli ultimi anni tanti dollari da poter vivere tranquillamente per due o tre generazioni nel caso fossi immortale ».



I/D.M.H.

Sfiorate questo quadrato magico.



Così, da oggi, con i "surf"
si accende e si spegne la luce.
Basta sfiorarli. Con la leggerezza di un soffio.

linea surf bticino
gli interruttori elettronici dall'anima sensibile

IV/i varie

Cinque milioni e mezzo ascoltano ogni giorno i Gazzettini diffusi in rete locale

Regioni: il futuro della radio

IV/i varie



Il vicedirettore del « Giornale radio » Francesco Casa (secondo da sinistra) con un gruppo di collaboratori durante una riunione della redazione romana di collegamento che fornisce al « Gazzettini » notizie e radiocronache su tutto ciò che, avvenuto a Roma, riguarda le diverse regioni

I risultati conseguiti dopo la «piccola riforma» dei notiziari che fu attuata nel 1970 in coincidenza con la nascita delle regioni a statuto ordinario

di Giorgio Albani

Roma, giugno

Quarantacinque trasmissioni, diffuse dal Secondo Programma in rete locale, consentono agli ascoltatori italiani di essere, ogni giorno, messi al corrente di quanto accade nella propria città, in quelle vicine, e, con uno sguardo d'insieme, nell'intera regione. Ecco la carta d'identità dei *Gazzettini*, che costituiscono, per la loro frequenza quotidiana e il numero di ore occupate, la prima categoria, il grosso dei programmi informativi regionali. Li ascoltano, in media, 5 milioni e mezzo di persone; il gradimento,

pure medio, è 79, con punte massime che toccano l'indice 82 e, quel che pur conta, senza sensibili oscillazioni sia se riferito ai diciottenni o a coloro che i 18 anni li hanno compiuti da un pezzo sia se riferito alle donne o agli uomini.

Con moduli giornalistici assai diversi da regione a regione, per lasciare a ciascuna redazione la possibilità di esprimersi al meglio, i *Gazzettini* hanno una trama comune, della quale, sotto lo stimolo dell'attualità più immediata, sono elementi fissi: l'attività della regione, delle province e dei comuni; la cronaca bianca, nera, rosa e giudiziaria; il mondo del lavoro e quello dell'economia; i problemi dei giovani e della donna; le





Regioni: il futuro della radio

← prime del cinema e del teatro, le rassegne di arti figurative, le novità librerie e le conferenze culturali. Per finire allo sport, molto sport.

La seconda categoria dei programmi informativi regionali è formata dai «supplementi», che vanno in onda una volta la settimana, ogni domenica, tranne il periodo estivo, durante il quale subiscono una giustificata sospensione. I supplementi sono rotocalchi regionali: non offrono una cronaca nuda e cruda ma un'analisi viva e attraente dei principali avvenimenti, condotta attraverso inchieste agili, testimonianze dirette, dibattiti aperti.

La nascita delle regioni a statuto ordinario ha posto per se stessa una tematica nuova, tutta da sviluppare.

Collegamenti diretti

Lo sport ha il suo spazio, specie per mezzo dei collegamenti diretti dai campi di gioco, così pure le manifestazioni folkloristiche (ricondotte al significato originario di tradizioni popolari), i «fatti della cultura», riassumendo in essi le varie componenti letterarie, artistiche e musicali: ciò, sia per salvaguardare il patrimonio di valori tradizionali delle singole regioni, sia per stimolare l'apporto delle diverse energie intellettuali all'armonioso sviluppo della società civile. E, fra le componenti culturali, si colloca a buon diritto il dialetto, che ha peraltro espressioni differenziate (la varietà delle «testate» è in tal senso indicativa), sino a comprendere l'intervento di personaggi di fantasia.

In definitiva, tutto quello che contribuisce a comporre un quadro completo e vario, con molte sfaccettature, della vita regionale trova posto nei supplementi domenicali, mentre la particolare realtà del Sud, con le sue luci e le

sue ombre, si colloca in un apposito settimanale, *Cronache del Mezzogiorno*, che va in onda, però, il sabato alle 7,10 e sul Programma Nazionale.

Per i *Gazzettini* qualsiasi discorso non può prescindere dal nuovo ordinamento, sostenuto, per la parte di sua competenza, dal direttore del *Giornale radio* Vittorio Chesi ed elaborato, in spirito di collaborazione, insieme con le altre parti interessate: la Direzione Centrale Programmi Radio e la Direzione Centrale Tecnica, mentre la regia della complessa operazione era nelle mani della Segreteria Tecnica del Direttore Generale.

Entrato in vigore il 4 gennaio 1970, con l'obiettivo di assicurare a tutte le regioni uno «spazio» radiofonico adeguato all'importanza degli istituti autonomistici, e, al tempo stesso, una maggiore tempestività e completezza informativa, il nuovo ordinamento si snoda secondo il seguente schema generale:

— allineamento dei *Gazzettini* sul Secondo Programma, in due fasce orarie, di cui la prima va dalle 12,10 alle 12,30 e la seconda dalle 14,30 alle 15. Sono caduti così gli sfalsamenti di orari (chi andava alle 12,20, chi alle 12,40 e chi alle 14 o 14,20) e gli spostamenti di rete (un certo numero di *Gazzettini* sul Nazionale e i rimanenti sul Secondo) che costituivano i punti deboli dell'assetto precedente, rendendo difficile, fra l'altro, il formarsi di una costante abitudine d'ascolto. (L'unica eccezione piena allo schema riguarda Trieste che è rimasta sul Nazionale per motivi di natura tecnica, mentre sia per Cagliari sia per Palermo il Nazionale va sì di rincalzo al Secondo ma non lo sostituisce: i motivi anche qui sono tecnici);

— l'istituzione delle due fasce uguali per tutti ha consentito di dotare dodici regioni, che ne erano prive, di una seconda edizione quotidiana del *Gazzettino*. Le regioni sono: Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Calabria e Basilicata. Il vantaggio, per le regioni qui elencate non è quello puramente quantitativo di disporre di un maggior tempo di trasmissione, ma soprattutto qualitativo: le notizie possono essere infatti sottoposte a completamenti e aggiornamenti che

prima erano impossibili. In altre parole: più informazioni, perché lo spazio è aumentato, e maggiore tempestività, perché si è passati da un solo appuntamento quotidiano a due;

— le regioni a statuto speciale, in aggiunta alle due fasce, conservano le edizioni mattutina e serale, mentre immutati sono rimasti i notiziari in lingua straniera (tedesco da Bolzano e sloveno da Trieste).

L'aumento del tempo di trasmissione, salito con la riforma a circa 6000 ore in un anno; l'assetto in due edizioni, congeniale all'esigenza moderna di un'attività informativa rapida ed esauriente; l'impegno, spesso al limite delle possibilità, con cui tutte le redazioni regionali e la piccola ma incisiva redazione romana di collegamento (la quale fornisce alle 20 regioni notizie servizi radiocronache su tutto quello che, avvenuto a Roma, le riguarda) fanno fronte ai propri compiti: ecco i fattori che sono alla base dell'indubbio favore riservato dal pubblico alla riforma del '70.

Il numero degli ascoltatori e il gradimento sono notevolmente aumentati: un uditorio così vasto e, lo diciamo con soddisfazione, nel quale sono rappresentate tutte le categorie sociali, caratterizza i *Gazzettini* come trasmissione radiofonica popolare, cui tocca spesso il primato assoluto dell'indice di ascolto, rispetto alle altre trasmissioni di ogni genere.

Barometro d'ascolto

Ecco le cifre di qualche primato, ricavate dal «Barometro d'ascolto» del Servizio Opinioni della RAI, e le rispettive date per noi memorabili:

6 marzo 1970, cioè due mesi dopo la riforma, la prima edizione raccolse 6 milioni di ascoltatori (lo stesso giorno del '69 erano stati 3 milioni); la seconda edizione, 1 milione 900 mila ascoltatori (erano stati 1 milione lo stesso giorno del 1969). Nel medesimo arco di tempo l'indice di gradimento saliva da 72 a 76.

10 ottobre 1974: la seconda edizione conquista nell'ambito, diciamo così, del suo «girone» il primato del gradimento (82) e, a breve scadenza, esattamente il 24 gennaio 1975, anche quello dell'indice di ascolto: 2 milioni.

La sala delle
telescriventi di via del
Babuino a Roma collegata
con le redazioni regionali
dei «Gazzettini»

21 febbraio 1975: la prima edizione raccoglie il primato assoluto d'ascolto: 6 milioni e 300 mila, con un indice di gradimento pari a 79 (il gradimento 82 è stato raggiunto nell'ultimo anno più d'una volta, e, per uno strano caso, anche il 10 ottobre '74).

Spazio informativo

Se ci siamo dilungati ad illustrare caratteristiche e risultati della riforma dei *Gazzettini* — una «piccola riforma», in attesa di quella, grande e generale, che riguarderà l'intera RAI — è anche perché, alzando lo sguardo, il decollo delle regioni a statuto ordinario, nate il 7 giugno 1970, è stato certamente accompagnato da essa con un adeguato spazio informativo. La piccola riforma consentì, fra l'altro, nel 1970 di ospitare, in apertura della seconda edizione, una «tribuna politica regionale» curata dal collega Jader Jacobelli e analoga a quella nazionale; consente di fare altrettanto quest'anno, per le regionali del 15 giugno prossimo: ai microfoni dei *Gazzettini* si avvicineranno, infatti, i rappresentanti dei partiti che abbiano presentato liste nella regione interessata alla trasmissione. Ogni forza politica avente diritto potrà tenere due conversazioni, di 6 minuti ciascuna, nelle ultime due settimane che precedono il voto.

La «Tribuna» è peraltro una rubrica contingente. C'è da domandarsi piuttosto che cosa sarebbe accaduto, nei cinque anni della legislatura appena conclusa, se la produzione legislativa regionale così intensa e spesso innovativa e anticipatrice (specialmente in materia di assistenza sanitaria, servizi per minori e anziani, provvedimenti anti-inquinamento, asili-nido) non avesse avuto modo di farsi conoscere e giudicare, per il tramite dei *Gazzettini*, dalle popolazioni interessate. Anche qui, poche cifre: nel quinquennio '70-'75 le 15 regioni a statuto ordinario hanno emanato in totale 2724 leggi, delle quali 21 sono state impugnate davanti alla Corte Costituzionale, 536 sono state respinte dal governo che ne ha chiesta la correzione e ben 2167 sono state viste, senza obiezioni di sorta, dai commissari governativi presso le varie regioni. Un dato quest'ultimo che indurrebbe a riflettere sulla funzione certamente positiva svolta dai notiziari radiofonici regionali, nel favorire il passaggio dalla fase iniziale della «conflittualità» a quella, ormai felicemente avviata, del dialogo costruttivo e fecondo fra Stato e regioni.

Ma non è questa la sede e l'occasione per simili riflessioni. Limitiamoci alle conclusioni, che, sulle scorte dell'esperienza acquisita, si possono oggettivamente così trarre: le regioni sono — lo testimonia la «piccola riforma» del '70 — la «nuova frontiera» della radio e, perché no?, della televisione. Riempiamo dunque noi, operatori dell'informazione, della cultura e dello spettacolo radiotelevisivi, a ridosso di quella lunga linea verde, i grandi spazi ancora liberi.

Giorgio Albani

Mangiare tutto l'anno le fragole al prezzo di agosto. E la carne al prezzo del grossista. E il pesce al prezzo del pescatore. E le lasagne per quattro domeniche al prezzo di una sola mattina di lavoro. Come? Con un congelatore Rex.

All'estero, soprattutto in Germania e in Francia, hanno capito da un pezzo che congelare in casa è molto conveniente.

Ma l'idea della congelazione si sta facendo strada anche in Italia.

Per questo Rex, che ha già una larga esperienza di congelazione sui mercati stranieri, vi mette a disposizione una vasta gamma di congelatori da 50 a 440 litri (verticali-armadio ed orizzontali "a pozzo") e di frigo-congelatori.

Molti italiani infatti hanno già capito

che, avendo a disposizione un congelatore a quattro stelle (cioè che arriva a 30° sottozero), possono conservare:

la carne fresca per 6-12 mesi;

la frutta per 8-12 mesi;

le lasagne, gli arrosti, il pesce e gli altri piatti per 2-3 mesi;

il pesce fresco per 3-6 mesi;

il pane anche per un anno.

Ma, oltre al risparmio in denaro e alla lunga conservazione, congelando in casa si possono avere altri vantaggi.

Ci si può creare una scorta dei cibi più vari e tenerla per mesi e mesi.

Si può sempre far fronte all'arrivo di ospiti improvvisi, con i piatti pronti preparati prima.

Si può comprare la carne in grosse quantità (già tagliata nelle pezzature preferite) e consumarla nell'arco di parecchi mesi.

Si possono comprare le fragole a Ferragosto e servirle al pranzo di Natale.



REX **fatti, non parole.**

Vi prego di spedirmi, gratuitamente, il manuale Rex sulla congelazione.
REX - INDUSTRIA A. ZANUSSI S.p.A. - 33170 Pordenone

Nome _____

Indirizzo _____

Facis ha le misure di tutti.

Lo provano questi famosi allenatori.

Luis Vinicio,
m. 1.85, torace 104, vita 92:
taglia Facis 52
normale extralungo.

Edmondo Fabbri,
m. 1.62, torace 104, vita 96:
taglia Facis 52
mezzoforte corto.

Luisito Suarez,
m. 1.78, torace 96, vita 80:
taglia Facis 48
snello extralungo.

Nereo Rocco,
m. 1.76, torace 116, vita 112:
taglia Facis 58
forte lungo.



Quattro celebri allenatori calcistici, ognuno con le sue misure, ognuno col suo abito Facis. Non ci credi ancora? Chiedi un Facis anche tu nei negozi che espongono questo marchio.



a ciascuno il suo guardaroba

V/B

In vista della consultazione del 15 giugno «Tribuna elettorale» radio e TV anche in rete regionale

di Jader Jacobelli

Roma, giugno

Le elezioni del 15 giugno — di tanto in tanto va ricordato perchè l'estrema politicizzazione della campagna elettorale lo può fare dimenticare — sono elezioni amministrative e, in particolare, regionali. Gli elettori di 15 regioni, cioè di tutte le regioni a statuto ordinario, escluse Sicilia, Sardegna, Friuli - Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta che sono a statuto speciale, votano, infatti, per rinnovare i consigli regionali che amministreranno le rispettive Re-

gioni nei prossimi cinque anni. D'accordo che quando circa 40 milioni di elettori fanno un segno su una scheda, per qualunque fine lo facciano, l'operazione avviene politica e investe, quindi, il futuro più o meno prossimo del Paese, ma bisogna essere d'accordo anche sul fatto che, quando si tratta di eleggere degli amministratori, oltre alla preoccupazione politica,

bisogna anche avere quella amministrativa per eleggere amministratori capaci, efficienti, onesti.

Pretendere che nelle trasmissioni televisive e radiofoniche in rete Nazionale i rappresentanti dei vari partiti parlino dei problemi specifici della Lombardia o della Basilicata, delle necessità più urgenti dell'Emilia o della Puglia, è pretendere troppo. Il loro compito è quello di sottolineare quali riflessi politici può avere questo o quell'esito delle elezioni, di disegnare la cornice generale entro cui andrà a collocarsi la

nostra scelta, il nostro segno di croce. Ma un luogo in cui fare un discorso più specifico, in cui accennare ai problemi territoriali più urgenti, in cui dire agli elettori, sia pure all'ingrosso, che cosa si intende fare ci deve pur essere.

Questo luogo, per quanto riguarda la televisione e la radio, sono le trasmissioni in rete regionale decise, insieme a quelle in rete nazionale, dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. In ognuna delle 15 regioni in cui si debbono eleggere i nuovi consigli regionali, infatti, la televisione trasmetterà un « appello agli elettori » dei rappresentanti dei vari partiti — parlamentari o no, purché abbiano presentato liste in almeno due terzi delle regioni — e la radio trasmetterà di ciascuno due conversazioni.

In queste trasmissioni non vedremo o non sentiremo Fanfani o Berlinguer, De Martino o Almirante, Tanassi o Malagodi o La Malfa. Ma è bene che sia così. In rete regionale vale di più ascoltare i responsabili locali dei rispettivi partiti o qualche loro candidato particolarmente impegnato perchè da questi dipenderà domani il bene o il male che si farà nella regione. Dovremo, anzi, abituarci all'uso regionale della televisione o della radio più di quanto non si sia potuto fare finora per impedimenti tecnici ed anche per qualche resistenza politica. Televisione e radio dovranno, cioè, avvicinarsi agli ascoltatori, parlare più spesso dei loro problemi, divenire davvero strumento efficace di una loro concreta partecipazione alla vita della comunità locale. A questo fine, « Tribuna elettorale » in rete regionale più che una tappa è un'indicazione di marcia.

Per saperne di più

Tribuna elettorale televisiva 1975 Rete regionale

Data	Ora	Regione	Durata
9 giugno	18,50	Liguria	60'
"	"	Abruzzi	"
"	"	Calabria	"
10 giugno	18,50	Veneto	60'
"	"	Toscana	"
"	"	Basilicata	"
11 giugno	18,50	Emilia-Romagna	60'
"	"	Campania	"
12 giugno	18,50	Lombardia	60'
"	"	Umbria	"
"	"	Puglia	"
13 giugno	18,50	Piemonte	60'
"	"	Lazio	"
"	"	Marche	"
"	"	Molise	"

Ogni trasmissione sarà preceduta da una conversazione di 10 minuti del ministro per l'attuazione delle Regioni, on. Tommaso Morlino.

*Una via da seguire: l'uso
del mezzo radiotelevisivo
per una più diretta
partecipazione dei cittadini
alla vita delle
comunità locali*

Tribuna elettorale radiofonica 1975 - Rete regionale

Regione	Partiti	Conversazioni	Giorni di trasmissione
Abruzzi	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Basilicata	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Calabria	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Campania	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Emilia-Romagna	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Lazio	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Liguria	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Lombardia	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Marche	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Molise	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Piemonte	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Puglia	7	14	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Toscana	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Umbria	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno
Veneto	8	16	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 giugno

liscia, gassata, o... Ferrarelle*?

L'acqua minerale Ferrarelle nasce proprio così, effervescente naturale, e così come sgorga viene imbottigliata dalla Sangemini.

Neanche una bollicina aggiunta.

Ferrarelle ha un frizzo leggero che ti aiuta a sentirti leggero.

Ferrarelle effervescente naturale.

Naturale al cento per cento.



***effervescente naturale**

Dal Gran Paradiso allo Stelvio

TRA CERVI E STAMBECCHI

Domenica 8 giugno

Carlo Prola e Fabrizio Palombelli, specialisti di documentari sulla vita degli animali, hanno realizzato per il programma *Enciclopedia della natura* una puntata sul « regno dello stambecco », ossia il Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Lo stambecco è un ruminante della grandezza di una capra, con pelame grigio-rossastro. Il maschio porta grandi corna anellate. Sulle nostre Alpi, lo stambecco è protetto, appunto, nel Parco del Gran Paradiso. Prola e Palombelli hanno filmato la storia, tenera e patetica, di uno stambecco, dalla nascita alla vecchiaia. Quindici anni, una vita lunghissima per uno stambecco.

Dal Gran Paradiso ci spostiamo in un altro parco nazionale, quello dello Stelvio, dominato dal massiccio dell'Ortles e del Cevedale, una ampia dorsale a semicerchio tutta posta ad altitudini superiori ai tremila metri. Lo Stelvio è stato istituito nel 1935; in ordine di tempo, quindi, è il quarto tra i parchi nazionali italiani (gli altri sono quelli dell'Abruzzo e del Circeo), ma è il più grande come superficie, con i suoi 95.000 ettari ripartiti nelle province di Bolzano, Trento e Sondrio.

Se lo stambecco è l'anima caratterizzante del Gran Paradiso, non c'è dubbio che la specie più rappresentativa dello Stelvio sia quella del cervo. Secondo una recente stima ce ne sono 670 esemplari, diffusi principalmente nelle valli del versante settentrionale. Il cervo è un animale molto timido che non ama farsi vedere allo scoperto; il giorno lo passa

in piccoli branchi nei boschi di conifere e soltanto di sera esce in luoghi aperti per mangiare. Molti cervi hanno popolato lo Stelvio arrivando attraverso i valichi alpini dal vicino Parco dell'Engadina, in Svizzera.

Assisteremo inoltre, in una verde vallata nei pressi d'Aosta, ad una singolare manifestazione. Centotrentasei mucche si daranno battaglia per la proclamazione della « regina », o regina, per dirla in valdostano.

Come si svolge questa curiosa gara? Innanzi tutto le partecipanti vengono pesate e divise in tre categorie: pesi leggeri, pesi medi e pesi massimi. Sui quarti posteriori delle gentili « lottatrici » viene dipinto il numero di gara.

Attenzione ai trucchi! Qualcuno ha tentato di barare rendendo più appuntite le corna della propria concorrente. Ma, qualche colpo di lima e... la giustizia sportiva viene ristabilita. Poi comincia l'eliminazione: a due a due le mucche vengono introdotte nel campo di gara e poste di fronte alla loro antagonista.

Ognuna di queste mucche è un capobranco che, attraverso combattimenti, è riuscita ad imporre la propria autorità su tutte le compagne di pascolo. Ora si trova, per la prima volta, di fronte ad un'avversaria sconosciuta: più forte o più debole di lei? Chissà... Hanno nomi gentili e graziosi che contrastano vivamente con la loro « mole ».

Comincia così un dialogo fatto di occhiate minacciose, muggiti, colpi di zoccolo sul terreno, passetti laterali di avvicinamento. E' un interessante esempio di linguaggio animale.



Ken James (Kip) e Harold Hopkins (Steve) in una scena del telefilm « A pesca di ostriche » della serie « La grande barriera » che va in onda mercoledì alle ore 17,45

Avventure di tre fratelli e un cane

VIAGGIO SUL TEVERE

Giovedì 12 giugno

Va in onda questa settimana la prima puntata di un documentario dal titolo *Tre ragazzi in canotto*. I tre ragazzi in questione sono figli del regista cinematografico Giorgio Moser, che ha realizzato anche per la televisione numerosi telefilm e documentari di viaggio ed esplorazioni. La storia di questo documentario è abba-

stanza curiosa. Moser stava organizzando una spedizione per risalire il Nilo dalle foci alla sorgente, e i suoi figlioli avrebbero voluto accompagnarlo. Il papà naturalmente aveva fatto loro notare che si trattava di un viaggio lungo e faticoso, pieno di incognite, e di un lavoro duro, colmo di responsabilità, che richiedeva capacità tecniche, addestramento fisico, spirito di adattamento e così via.

Tutte cose molto giuste e sagge, ma che i ragazzi non avevano accettato né con umiltà né con spirito di rassegnazione. Anzi, avevano addirittura lanciato una sfida al papà-regista. Lui risali il Nilo? Benissimo essi avrebbero risalito il Tevere dalla foce alla sorgente, con un canotto, una ottima attrezzatura cinematografica, un registratore e una scorta di bobine.

Naturalmente le attrezzature ed il canotto appartenevano al regista « anziano » il quale, generosamente, li aveva messi a disposizione dei giovani esploratori.

Eccoli dunque in viaggio. I tre navigatori ribelli si chiamano Stefano, Andrea e Daniela. C'è anche un quarto personaggio il cane Giro amico indivisibile dei ragazzi.

Nella prima puntata troviamo i nostri amici a Fiumicino. Come è noto, il Tevere nasce dal Monte Fumaiolo, nell'Appennino tosco-emiliano, e dopo avere attraversato le estremità centro-orientali della Toscana, Umbria e Lazio, bagna Roma e

va a sfociare nel Tirreno. Suoi affluenti sono: Chiascio, Paglia, Nera e Aniene.

Il Tevere attraversa Roma formando l'isola Tiberina e, giunto a Capo Due Rami si biforca: il ramo sinistro, detto la Fiumara, passa vicino alle rovine di Ostia antica e costituisce la vera foce del Tevere; quello destro è il canale navigabile di Fiumicino, che costituisce il porto d'imbarco della navigazione fluviale.

Di qui ha inizio l'avventura di Stefano, Andrea e Daniela, per non parlare del cane Giro. Una visita a Ostia antica, nota per gli avanzi di età romana. Anticamente, fu porto di Roma; saccheggiata da Mario, ricostruita da Silla, decadde dal secolo IV. Nelle sue acque venne combattuta (849) una famosa battaglia navale vinta da Napoli, Gaeta e Amalfi sugli arabi.

I nostri esploratori risaliranno il Tevere per 405 km.; dal lido in cui sbarcò Enea fino alle pendici del Monte Fumaiolo, a quota 1268, navigheranno per poco più di 300 km. e copriranno il resto con mezzi di fortuna o a piedi. Un viaggio lungo faticoso, pieno di imprevisti, ma anche ricco di scoperte ed esperienze stimolanti ed incontri curiosi e simpatici.

E forse, alla fine, il severo papà-regista avrà ammesso che i suoi ragazzi se la sono cavata abbastanza bene per uno sforzo così grosso e che il famoso viaggio sul Nilo in fondo se lo sono anche meritato.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 8 giugno

LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO, cartoni animati di Hanna e Barbera. Il topo motociclista e il gatto automobilista, rivali sportivi sempre in lotta tra loro, sono al centro di due divertenti avventure dal titolo *Una festa compromettente* e *Un gelato di pesce*. Seguirà *Enciclopedia della natura* a cura di Fabrizio Palombelli e Sergio Dionisi con un servizio sulla fauna alpina dal titolo *Nel regno dello stambecco*.

Lunedì 9 giugno

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI, settima ed ultima puntata. Mister Fogg, il suo domestico, la signora Auda e l'agente Fix viaggiano su un treno del West. Per ingannare il tempo, i quattro giocano a carte. Appare il colonnello Proctor, che comincia a criticare Fogg dicendo che gioca malissimo. Fogg, offeso sfida il colonnello a duello alla pistola. Ma, poco dopo, i duellanti diverranno alleati poiché dovranno battersi contro gli indiani Sioux. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostini Ghilardi.

Martedì 10 giugno

L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI: Lo sceicco egoista. Yoghi ed i suoi amici ricevono un curioso messaggio, giunto sino a loro sopra un tappeto volante. Lo sceicco di Kuccagnate invita Yoghi e compagni a trascorrere un periodo di vacanza nella sua oasi. L'invito è accolto con entusiasmo da tutti, e il timoniere Braccobaldo punta dritto sul deserto. Ma i nostri amici vanno incontro a numerose disavventure, poiché lo sceicco di Turchietto, nemico di Kuccagnate, cercherà in ogni modo di ostacolare il loro viaggio. Seguirà il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 11 giugno

A PESCA DI OSTRICHE, telefilm della serie *La grande barriera*. L'equipaggio dell'Endeavour vive un'avventura tragicomica a causa di tre giovani pescatori subacquei che, ritenendo il comandante King ed i suoi uomini spie al servizio di una società segreta, piombano sul ponte della nave e tentano di far tutti prigionieri. Il programma è completato da un documentario-scambio U.E.R. (Unione Europea di Radiodiffusione).

Giovedì 12 giugno

BOZO, IL CLOWN in due avventure a cartoni animati dal titolo: *Il draghetto del laghetto* e *Una scuola mal frequentata*. Seguirà la prima puntata di *Tre ragazzi in canotto* di Giorgio Moser: *Dalla foce del Tevere...* dialoghi di Roberto Veller, regia di Elda Moser.

Venerdì 13 giugno

VITA DA SUB, ottava puntata: *I pericoli dell'A.R.A.* - Verranno spiegati e illustrati i pericoli dell'immersione ad aria. Il prof. Zannini dell'Università di Genova illustrerà anche il funzionamento di una camera iperbarica di decompressione. Verrà presentato, tra l'altro, un servizio su un'esercitazione di salvataggio in mare effettuata dai vigili del fuoco di Genova, con l'impiego di elicotteri, sommergibili e una camera di decompressione mobile. Seguirà la rubrica *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza di padre Guida, regia di Furio Angioletti.

Sabato 14 giugno

IL DIRODORLANDO, spettacolo di giochi, gare di abilità e di quiz condotto da Ettore Andenna, testi di Cino Tortorella e Guglielmo Zucconi, scene ideate da Piero Polato, regia di Cino Tortorella.

QUESTA SERA IN
CAROSSELLO



MONTANA
la scatola di carne scelta

cera GREY
metallizzata



in Break vi dimostra come avere
PAVIMENTI A PIOMBO

TV 8 giugno

Nazionale

11 — Dalla Chiesa di Santa Dorotea in Roma
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Balma e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
Gli antenati
La visita della suocera
Regia di William Hanna e Joseph Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK

13,30 **TELEGIORNALE**
BREAK

14 — **COME SI FA**
Un programma di Paolini e Silvestri
condotto da Giampiero Albertini
Regia di Maria Maddalena Yon
BREAK

15 — **Squadra omicidi tenente Sheridan**
LA DONNA DI QUADRI
di Mario Casacci e Alberto Ciambri
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Olga Kandisky Olga Villi
Hans David Andrea Lala
Jeanne Delacroix Silvia Monelli
Enriquez Morega Sergio Graziani
Rudolf Aliman Tino Carraro
Agente Cold Luciano Melani
Tenente Eddy Sheridan

Ubaldo Lay
Sergente Mills Sandro Moretti
Agente Scott Franco Odoardi
Agente Norton Ennio Majani
Rod Ettore Ribotta
Wallace Mario Tempesta
Quentas Enrico Luzi
Nerhof Giovanni Materassi
Elsa Antonella Della Porta
Stassenford Lino Troisi
La segretaria di Stassenford Carla Agostini

Florence Lavoisier Mariolina Bovo
Signor Smithson Gilberto Mazzi
Signora Oward Elsa Vazzoler
Il maggiordomo Ezio Rossi
Prima signora Donatella Gemmo
Seconda signora Jole Cappellini
Un signore Vittorio Sorcini
Rita Chiara Cajoli
Signora Larriman Miranda Campa
Commento musicale a cura di Romolo Grano
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Paola Murzi
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Regia di Leonardo Cortese
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1967)

16 — **SEGNAL ORARIO**

la TV dei ragazzi

LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO
Un programma di cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera
Una festa compromettente
Un gelato di pesce
Distr.: C.B.S.

16,15 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Nel regno dello stambecco
Regia di Carlo Prola e Fabrizio Palombelli

GONG

17 — **SEGNAL ORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG

17,15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

GONG

17,30 **NAPO ORSO CAPO**
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Scherzi di una fuga
Distr.: C.B.S.

TIC-TAC

17,50 **TANTO PIACERE**
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Complesso diretto da Augusto Martelli
Regia di Adriana V. Borgonovo

ARCOBALENO
CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

19,15 **INTERVISIONE - EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
UNIONE SOVIETICA: Mosca

CALCIO
URSS-ITALIA

Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo (ore 20 circa)

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

21,15 **MARCO VISCONTI**

di Tommaso Grossi
Riduzione televisiva in sei puntate di Anton Giulio Majano e Franco Monicelli
Sesta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Marco Visconti Raf Vallone
Il vescovo di Lucca Ottavio Fanfani
Primo gentiluomo Mario Mattia Giorgetti
Secondo gentiluomo Sergio Masieri

Lupo Gianni Garko
Bica Pamela Villaresi
Lauretta Maresa Gallo
Tremacoldo Herbert Pagani
Pelagrua Carlo Montagna
Un servo Gianni Quillico
Marianna Liliana Feldmann
Ambrogio Francesco Di Federico
Lodrisio Warner Bentivegna
Emelinda Franca Nuti
La fatesca Milena Albieri
Ottorino Gabriele Lavia
Un frate Sandro Rossi
Oldrado Sandro Tuminelli

Musiche di Giancarlo Chiaranello
Scene e costumi di Enrico Tovaglieri
Regia di Anton Giulio Majano

DOREMI

22,20 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regia di Giuliano Nicastro

BREAK

23 — **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

14,15-16,45 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVEZIA: Anderstorp
AUTOMOBILISMO
Gran Premio di Svezia Formula 1

GONG

19 — **TELEGIORNALE SPORT**

19,10 **I NUOVI MEDICI**
Fine di un'amicizia
Telefilm - Regia di John Badham

Interpreti: E. G. Marshall, David Hartman, Robert Walden, Richard Basehart, Dorothy Malone, Norman Alden, Christina Hart, Kathryn Kelly Wiget, Hard Robin, Scott Allen, Gary Van Orman, Alycia Maxwell, Ann Doran, Janice Carroll
Distribuzione: M.C.A.

TIC-TAC

20 — **ORE 20**
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 **SEGNAL ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — **ALLE NOVE DELLA SERA**

Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè
condotto da Gianni Morandi con Evelina Sironi e Elisabetta Viviani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama

DOREMI

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Peter Rosegger
Leben und Werk
Filmbericht
Verleih: ORF

20 — Kunstatkender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Wilhelm Rotter

20,10-20,30 Tagesschau

XII / U Varie SANTA MESSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, in Domenica ore 12, alcuni Vescovi riferiscono sui temi che sono stati al centro dei lavori dell'annuale assemblea generale dell'episcopato italiano, svoltasi a Roma dal 2 al 7 giugno. Nel quadro del piano pastorale su « evangelizzazione e sacramenti », l'assemblea ha approfondito particolarmente gli aspetti pastorali del matrimonio, in rapporto alle condizioni e alle esigenze nuove della vita moderna. Le conclusioni dei lavori sono sintetizzate in un documento per la riflessione di tutta la comunità.

VE TANTO PIACERE

ore 17,50 nazionale

La rubrica a richiesta ospita Luigi Proietti, Angela Luce e Drupi. I tre, come in precedenza i loro colleghi, si sottopongono alla curiosità del pubblico, in sala e per lettera, proponendo una loro immagine diretta, non mediata cioè dai personaggi o dalle canzoni da loro interpretate. I tre ospiti di questo pomeriggio sono in un momento di particolare popolarità: Proietti, che ha alternato

VE P Varie I NUOVI MEDICI Fine di un'amicizia

ore 19,10 secondo

Un medico della clinica, il chirurgo McLayne, ricchissimo specialista, esegue numerosi interventi non sempre necessari: in particolare isterectomie, con un ritmo di dieci operazioni in media alla settimana, su donne. Il dottor Hunter della stessa clinica, resosi conto del fatto, comincia a contestargli l'operato; McLayne gli oppone la sua sicurezza e le capacità professionali che, ribatte, gli hanno permesso di intervenire tempestivamente per risolvere minacce di tumori. Timoroso che le indagini di Hunter possano screditarlo — Hunter infatti ricerca in archivio i risultati delle operazioni fatte da McLayne negli ultimi sei mesi — si rivolge al capo dell'istituto, dottor David Craig, a cui è legato da un'amicizia ventennale. Ma accade un fatto inatteso: una paziente di McLayne, dopo l'operazione, ha un collasso. Hunter, stabilita la causa della complicazione, accusa nuovamente, con prove maggiori, McLayne. Craig deve intervenire.

VE ALLE NOVE DELLA SERA

ore 21 secondo

Aprire la serie degli ospiti di questa sera un cantante il cui successo gravita da anni nell'orbita di Celentano: Gino Santercole. Ciao amore è il titolo della canzone che ci farà ascoltare Lara Saint Paul, mentre Nino Ferrer presenterà Il sud e Dino Sarti Viale Ceccarini Riccione. Nello spazio riservato ai com-

II / S MARCO VISCONTI - Sesta ed ultima puntata

ore 21,15 nazionale

Tremacoldo viene scoperto mentre si aggira sotto gli spalti del castello di Rosate, dove Bice e Lauretta sono prigioniere. Pelagrua sfoga l'antico odio verso il giullare spacciandogli il liuto e condannandolo a una morte lenta e atroce nei sotterranei del castello. Nel frattempo Marco raggiunge Milano e predisporre con la complicità di Lupo un incontro segreto con Ermelinda. In un breve, intenso colloquio, i due ritrovano una serena e matura intesa. Marco non sarà più un ostacolo alla felicità di Bice e di Ottorino: porterà lui stesso a Rosate la bella notizia alla fanciulla e Lupo, nel frattempo, correrà a Benasco a liberare Ottorino. Lodrisio, avvertito dell'improvviso rientro di Marco a Milano, tenta di giustificare la gravità del suo operato accusando Ottorino di tradimento a favore del Bavaro. Marco rifiuta di credere a una simile bassezza e ingiunge a Lodrisio di seguirlo a Rosate: Bice deve conoscere tutta la verità e comprendere che lui, Marco Visconti, è estraneo a ogni raggiro. Ma l'arrivo di Marco nel castello di Rosate provoca in

V / B COME SI FA

ore 14 nazionale

Come si fa a rimettere a posto le tegole del tetto? Come si distingue una lente da miope da una da presbite? Come si installa una antenna televisiva? E, oggi che molti si sentono un po' decoratori, come si attacca e si stucca una cornice alla parete? Sono alcuni dei quesiti posti da Giampiero Albertini ai concorrenti odierni nel gioco di Paolini e Silvestri (regista Maria Maddalena Yon). Al solito le soluzioni sono assai utili per tutti e possono evitare la ricerca affannosa, a volte inutile o assai dispendiosa, di un esperto.

alla attività cinematografica una costante presenza televisiva (dai personaggi di Salgari agli show del sabato sera), ha contribuito con Ornella Vanoni al successo di Fatti e fatti, il programma che a Montreux ha vinto la Rosa d'oro. Angela Luce, seconda a Sanremo quest'anno, regina della sceneggiata, è stata anche locandiera del Cavallino bianco, una delle operette della serie televisiva. Drupi è la rivelazione del Disco per l'estate dello scorso anno.

XII / G Calcio Eurovisione: URSS-ITALIA

ore 19,15 nazionale

La Nazionale italiana di calcio conclude in Russia la sua trasferta. Dopo aver affrontato, giovedì scorso a Helsinki, la Finlandia per la Coppa Europa, incontra oggi a Mosca l'Unione Sovietica, in amichevole. E' un incontro-verifica molto importante per la formazione di Fulvio Bernardini che dovrà affrontare nelle partite di ritorno le nazionali di Olanda e Polonia. L'Unione Sovietica rappresenta, in questo senso, un ottimo « test » perché, dopo un periodo di flessione, il calcio russo sta di nuovo riprendendo quota in campo internazionale (è recente il successo della Dinamo di Kiev nella Coppa delle Coppe). Il bilancio degli azzurri, contro l'Unione Sovietica, è negativo: su cinque incontri disputati ne hanno vinto solo uno, perduti due e pareggiati altrettanti. Fuori casa non sono mai riusciti ad imporsi. Negativo anche il bilancio dei gol: 4 subiti e 2 realizzati. Una curiosità: le due squadre non hanno mai realizzato molte reti. L'unico risultato di rilievo è un 2 a 0 nella prima partita disputata a Mosca nel 1963. Vinse l'Unione Sovietica.

plessi troveremo quello chiamato, alla maniera di Schoenberg, Pierrot Lunaire che eseguirà Raiture e quello di Hengel Gualdi in uno dei più acclamati pezzi del suo repertorio. Come al solito la piacevole fatica di accompagnare gli spettatori nelle zone della musica di ieri, di oggi e di sempre, spetta a Gianni Morandi con la collaborazione di Evelina Sironi ed Elisabetta Viviani.

Bice smarrimento e paura. Quando Marco sorridendo le si avvicina, la fanciulla, fraintendendo le sue intenzioni, si getta dalla finestra. Quando Ottorino e Lupo arrivano, Bice agonizza. Pelagrua nel tentativo di giustificarsi di fronte a Marco, provoca la sua ira e viene scaraventato giù da una torre. La tragedia sta per compiersi. Anche Ermelinda e Oldrado sono accorsi. Bice muore serenamente tra i suoi cari, ottenendo dallo sposo la promessa di non vendicarsi. Marco, che si sente responsabile della tragedia, va deliberatamente incontro alla morte. Torna a Milano per affrontare Lodrisio, ma viene ucciso in un agguato ai piedi del cugino. Lodrisio corre con i suoi uomini al castello di Rosate: porta la notizia della morte di Marco e ingiunge a tutti obbedienza ad Azzone. Davanti alla bara di Bice che i Del Balzo vogliono riportare a casa, ha luogo una mischia che oppone Ottorino, Lupo e Tremacoldo agli uomini di Lodrisio. Lodrisio che assiste con la consueta freddezza allo scontro, è costretto alla fine a battersi con Ottorino. Dopo un furioso duello soccombe, ma Ottorino gli risparmia la vita e parte per la Terra Santa.

Questa sera
in CAROSELLO

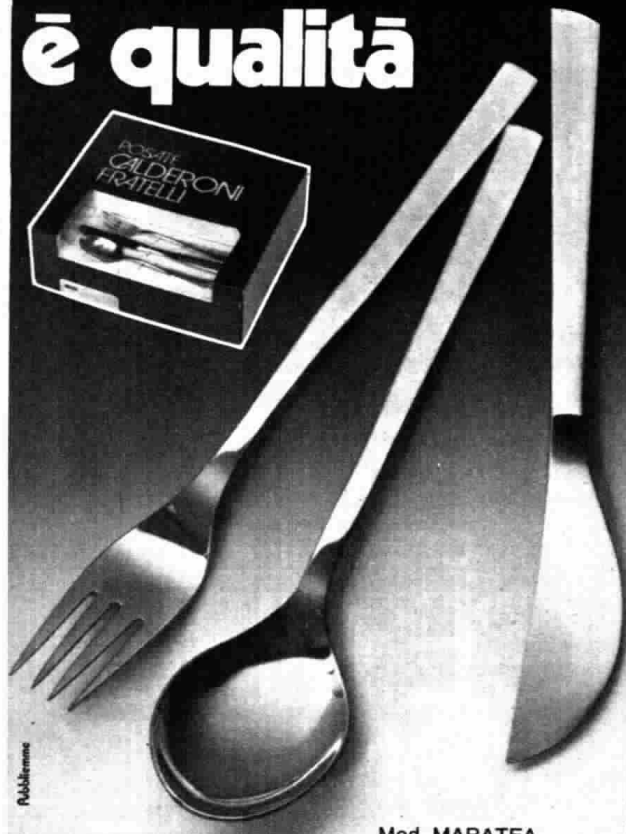
SCIROPPI e AMARENA FABBRI

presentano
C'E' CHE
NON C'E'



LDB

CALDERONI è qualità



Mod. MARATEA

Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpacca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. Sono prodotti della

CALDERONI fratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

TESTA DI CAVOLO
con bistecca
al sangue: uso
orasisiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA McCANN-ERICKSON IN MEDIO ORIENTE

All'ufficio di Bahrain, già esistente dal '72, si sono ora aggiunti tre nuovi uffici McCann-Erickson nel Medio Oriente. Si tratta delle migliori agenzie locali che sono state acquisite dal gruppo Interpublic: a Teheran la Ziba McCann-Erickson, a Beirut la Publigranics McCann-Erickson, a Istanbul la Buro Pars (McCann-Erickson Associate). L'organizzazione delle agenzie del Medio Oriente ricalcherà quella degli altri Paesi. La sede principale sarà a Teheran e dipenderà a sua volta dalla McCann International di Londra.

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuale
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

NOVITA' dr. Knapp

Dopo il cachet ora anche la
CAPSULA DR. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testa
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

TV 9 giugno

Nazionale

Per Roma e zone collegate
in occasione della 23° Ras-
segna Campionaria Generale

10,15-11,50 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Documenti di storia contemporanea

1914: l'America neutrale

Edizione italiana di Nicola Caracciolo e Antonio Menna (Replica)

12,55 **TUTTILIBRI**

Settimanale di informazione
libraria

a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Giuseppe Bortura e Walter Tobiagi

Regia di Raoul Bozzi

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

☎ BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — **SEGNAL ORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 **LA STORIA DELLA SALVEZZA**

Quinta puntata

Testo di Davide Maria Turlo

Regia di Roberto Piacentini
con Nicola Del Buono, Bruno Portesan e Serenella Cenci

la TV dei ragazzi

17,45 **IMMAGINI DAL MONDO**

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi
Telesivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

114 86



Giulio Nascimbeni cura
«Tuttilibri» alle ore 12,55
sul Programma Nazionale

18,15 **IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI**

Dal romanzo di Giulio Verne
Sceneggiatura di Umberto Simonetta e Enrico Vaime

Settima ed ultima puntata

Regia di Peppo Sacchi

☎ GONG.

18,45 **TURNO C**

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

☎ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40

TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza stampa del PSI

☎ DOREMI

21,30

OTTO UOMINI DI FERRO

Film - Regia di Edward Dmytryk

Interpreti: Bonar Colleano, Arthur Franz, Lee Marvin, Richard Kiley, Nick Dennis, James Griffith, Dick Moore, Mary Castle

Produzione: Stanley Kramer

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Die Stölperer Legende
Fernsehserie in 7 Folgen
über den Rebellen aus dem
Erzgebirge
In der Hauptrolle: Manfred Krug
5. Folge: «Der Kopfpreis»
Regie: Walter Beck
Verleih: Fernsehen der DDR

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

17,50 **TVE-PROGETTO**

Programma di educazione
permanente

coordinato da Francesco Falcone

Serie Arte Italiana

— Terza puntata

Dalla Città al territorio: Le Ville Palladiane

di Marcello Fagiolo

Regia di Stefano Roncoroni

— Quarta puntata

Il paesaggio artificiale: una strada, Via Giulia

di Giorgio Ciucci

Regia di Stefano Roncoroni

18,30-18,40 **TELEGIORNALE SPORT**

Per le sole zone della Liguria, degli Abruzzi e della Calabria

18,50-20 **TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE**

per la elezione dei rispettivi Consigli regionali

a cura di Jader Jacobelli

20,10 **MUSICA IN PIAZZA**

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului

Banda municipale di Venezia
diretta dal M° Raffaele Marotta

☎ ARCOBALENO

20,30 **SEGNAL ORARIO**

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 — **STAGIONE SINFONICA TV**

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Vieri Tosatti

Nicolaj Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 2 «Antar» op. 9:

a) Largo - Allegro giocoso - Allegretto vivace, b) Allegro, c) Allegro risoluto alla Marcia, d) Allegretto vivace - Andante amoroso

Direttore Juri Aronovitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Elisa Quattrocchio

☎ DOREMI

21,45 **IL SURREALISMO**

Seconda ed ultima parte

Cambiare il mondo, cambiare la vita

Commento di Maurizio Fagiolo

Interviste di Edouard Kneuzé

Realizzazione di Adrian Maiben

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

In evidenza, per l'angolo della narrativa, due opere: Domingo il favoloso di Giovanni Arpino e Fuori casa di Eugenio Montale. Arpino racconta la storia, ambientata a Torino, di un imbroglione e vagabondo notturno il quale, vivendo tra bische e biliardi, rapisce una piccola zingara malata. Domingo, senza accorgersene, se ne innamora. Lo scrittore aggiunge un tocco in più al suo talento: la capacità di mescolare il reale al surreale, di ribaltare nella stessa pagina la cronaca in leggenda, l'abilità di innestare con ambigua ironia la storia nella favola. Fuori casa, l'ultima opera di Eugenio Montale, rappresenta,

si può dire, le prose di viaggio di un inviato veramente speciale; nel libro, frutto del periodo di più intensa attività giornalistica del poeta, Montale raccoglie i suoi scritti di viaggio: in Europa, soprattutto Francia e Inghilterra, negli Stati Uniti e nel Medio Oriente. Segue lo « scaffale per bambini » comprendente tra l'altro Il ragno, il fico e la vespa, racconti per piccoli di Giuseppe Sermoni, e Tre galline sotto la luna di Marcello Ceccarelli e Paola Pallottino. Nel « panorama editoriale », infine, figurano L'Emilia Romagna a cura di Cantelli e Guglielmi, Luna di luglio di Franco Piccinelli e Poeti futuristi dadaisti e modernisti a cura di Viazzi e Scheiwiller.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 21 secondo

Diretta da Juri Aronovitch, si trasmette stasera la Sinfonia n. 2, op. 9 di Nikolaj Andreevič Rimsky-Korsakov, musicista russo nato a Tikhvin (Novgorod) il 18 marzo 1844 e morto a Ljubensk (Pietroburgo) il 21 giugno 1908. Rimsky-Korsakov, che faceva parte del celebre Gruppo dei Cinque (con lui c'erano i colleghi Balakirev, Borodin, Cui e Mussorgski), aveva composto tre sinfonie; ma soltanto questa è rimasta nel normale repertorio orchestrale. Lavorò alla partitura per molti anni: dal 1868 al 1903, chiamandola infine « Suite sinfonica ». Il suo Capriccio spagnolo o la sua Shéhérazade sono senza dubbio più popolari della Seconda Sinfonia; eppure i colori strumentali che caratterizzano queste due partiture non sono più indovinati di quelli che ammiriamo ancora oggi nell'Opera 9. Qui archi e fiati non si limitano a giuochi di polifonie eccentriche, ma si danno ad evocare fiabe, a narrare storie d'incantesimi, con accenti qua e là non sempre fedeli alle formule russe. Il maestro di Tikhvin amava fare l'occhiolino alla moda occidentale, dando così l'impressione di costruire una Russia in musica ad uso e consumo turistico (Servizio alle pagine 92-94).



Aronovitch interpreta Rimsky-Korsakov

OTTO UOMINI DI FERRO

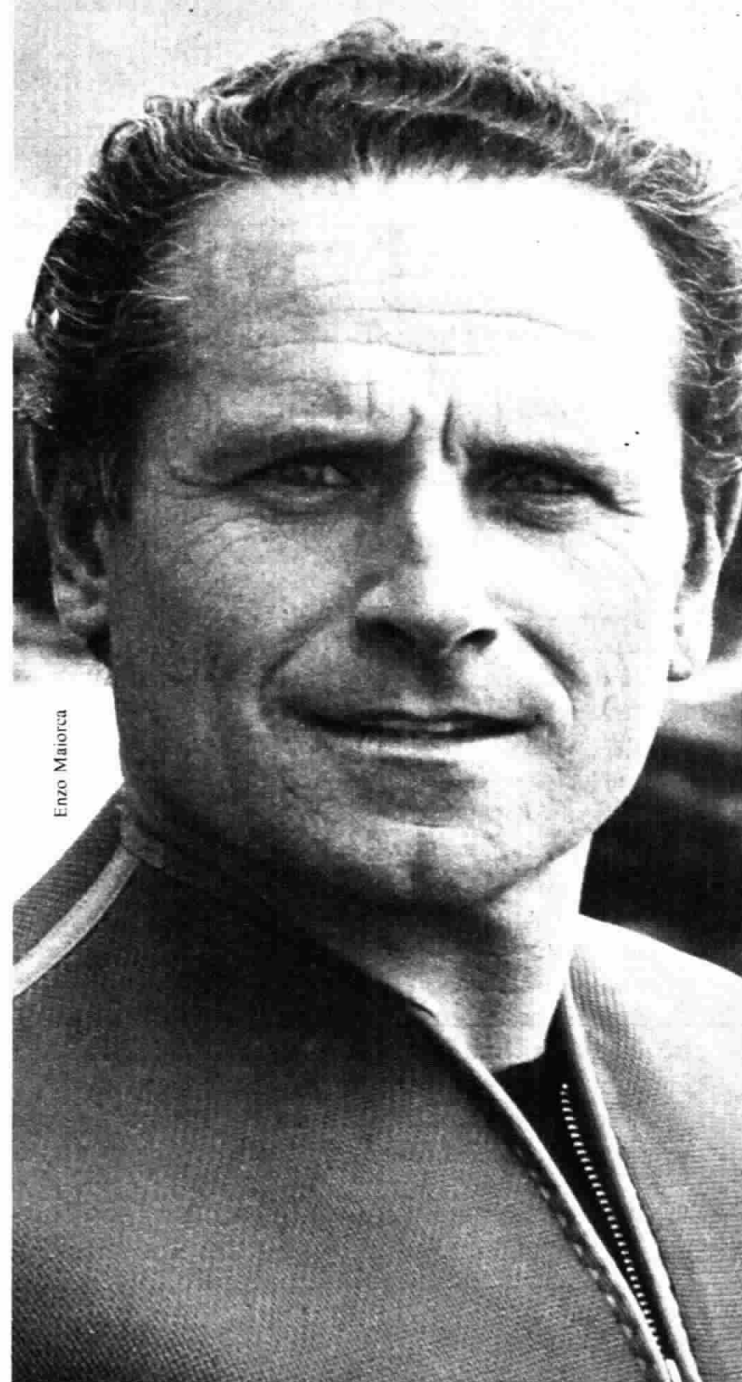


Bonar Colleano è fra gli interpreti del film

ore 21,30 nazionale

« Già da tempo legato all'« intelligenza » americana progressista, Dmytryk, avendo ormai raggiunto una piena maturità nell'impiego del mezzo filmico, si inserì autorevolmente nella corrente del cinema statunitense più sensibile ad una problematica sociale « engagée ». In particolare quella corrente amava illuminare da vari punti di vista il bruciante problema del reinserimento dei reduci di guerra nella vita civile. A sviluppare una tale tematica Dmytryk si applicò in due delle sue opere più significative: il finissimo e pudicamente amaro Anime ferite (1946), e il più noto e fortunato Odio implacabile (1947). Queste parole di Giulio Cesare Castello rievocano gli esordi, nell'immediato dopoguerra, di un regi-

sta americano che apparve a tutti, nelle sue prime opere, un personaggio decisamente « nuovo » nel panorama dell'industrializzato cinema di Hollywood. Edward Dmytryk doveva pesantemente sperimentare su di sé le conseguenze del proprio anticonformismo. Accusato d'aver fatto parte del partito comunista fu sottoposto a inchiesta dalla famosa « commissione per le attività anti-americane ». Fu messo nell'impossibilità di lavorare. Dovette emigrare in Inghilterra, dove portò a termine uno dei suoi film più belli, Cristo fra i muratori. Per riprendere l'attività in patria accettò di fare completa abiura del proprio passato. Si ritrovò deluso e svuotato di tutti quegli ideali che avevano vivificato la prima parte della sua carriera, trasformato in un « routinier » inappuntabile sotto il profilo tecnico, ma ormai incapace di ritrovare la passione ideologica d'un tempo. Di questo regista che fu insieme sfortunato e debole rivediamo stasera uno dei film del « secondo periodo » americano, quello immediatamente seguito al rientro da Londra: Otto uomini di ferro (nell'originale Eight Iron Men), anno di produzione 1952, interpreti principali Bonar Colleano, Arthur Franz, Lee Marvin, Richard Kiley, Nick Dennis e James Griffith. Tratto da un dramma di Harry Brown e da quest'ultimo anche sceneggiato, il film riprende il tema della guerra, delle sue asprezze e della sua sostanziale follia. Ma, appunto, i « tempi » di Dmytryk sono cambiati: non ci sono più violenza critica e tensione morale e civile, ma un artigianato corretto e anonimo. La vicenda è situata nei giorni e sugli sfondi della campagna d'Italia. Una pattuglia americana, « otto uomini di ferro », presidia da tempo un paese abbandonato dalla popolazione e nel quale si annidano soltanto ceccchini tedeschi. Quando arriva finalmente l'ordine di trasferimento, uno degli uomini resta bloccato, mentre è in perlustrazione, nel cratere di una bomba, esposto al tiro d'una mitragliatrice nemica. Si deve correre il rischio, per liberarlo, di sacrificare altre vite? Il comando dice di no. Ma uno degli otto trasgredisce l'ordine, e riesce a raggiungere il compagno e a portarlo in salvo.



«Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati.»

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile

goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.



Guttalax lassativo in gocce ti regola efficacemente.

Non lasciate cadere un capello dopo l'altro: oggi c'è Keramine H

Sono ormai note le cause che hanno coinvolto anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene ricostruito fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrimento alla radice fa letteralmente rifiorire la chioma. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma

riacquista volume, sofficià, splendore... lo spettro della caduta si è dissolto. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah! *Attenzione: la classica Keramine H curativa, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici, oltre che curativi, esistono versioni "Special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.*

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA - 20100 MILANO - P.ZZA DUSE, 1



I giornalisti specializzati del settore Auto hanno visitato lo stabilimento di Campiglione Fenile della LUCAS Filtri S.p.A. Il Dott. Adalberto Carello e Mr. Peter Wills, hanno dato il benvenuto agli intervenuti. Nel corso della visita sono stati illustrati i modernissimi impianti per la fabbricazione delle cartucce aria, olio e carburante LUCAS. Particolare interesse ha destato il laboratorio ricerche, dove tutta la produzione è sottoposta a severi collaudi, per offrire le maggiori garanzie di qualità e durata. I filtri LUCAS sono distribuiti in Italia dalla Fausto Carello & C. S.p.A. La produzione dello stabilimento di Campiglione Fenile è sufficiente a coprire le richieste di tutti i mercati mondiali, con una potenzialità produttiva di 20 milioni di filtri all'anno. Particolare degno di nota: tutte le Case automobilistiche italiane montano all'origine questi filtri, di cui sono pure dotate le Ferrari nei gran premi di "formula 1". La LUCAS Filtri S.p.A. è quindi ben degna di difendere la posizione di leader del mercato, che da sempre la Fausto Carello occupa in Italia in questo specifico settore merceologico.

TV 10 giugno

Nazionale

Per Roma e zone collegate in occasione della 23ª rassegna Campionaria Generale

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Perché Totò a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Terza puntata

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giavazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL DIRIGIBILE

condotto da Tony Santagata con Mimmo Craig e Maria Giovanna Elmi

Un programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno
Scene, costumi e pupazzi di Bonizza
Regia di Romolo Siena

la TV dei ragazzi

17,45 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:
Lo sceicco egoista
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

18,10 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Numero 147
Realizzazione di Lydia Cattaneo

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Quindicesima ed ultima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del PCI

DOREMI

21,30

LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN

Tratto dall'opera di Maurice Leblanc

con Georges Descrières
Quinto episodio

La sciarpa di seta rossa

Adattamento televisivo di Claude Brulé

Personaggi ed interpreti:
Arsenio Lupin

Georges Descrières della Comédie-Française
Guerchard Roger Carel
Jenny Prudence Harrington
Prevaillès François Guerin
Ignatieff Sacha Pitoeff
Grognaud Yvon Bouchard
Il prefetto Jacques Monod
Ballerina Chatherine Clarence
Regia di Jean-Pierre Desagnat

Coproduzione: O.R.T.F. - Mars Int. Prod. - Société Nouvelle Pathé Cinema
(Le avventure di Arsenio Lupin sono pubblicate in Italia dalla Casa editrice Sonzogno)

22,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

v/n "Nuovi alfabeti"



Gabriele Palmieri, curatore di « Nuovi Alfabeti » alle ore 18,15 sul Secondo

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIE TG

18,15 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,30-18,40 TELEGIORNALE SPORT

Per le sole zone del Veneto, della Toscana e della Basilicata

18,50-20 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE

per la elezione dei rispettivi Consigli regionali a cura di Jader Jacobelli

20,10 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului

Banda Città di Francavilla Fontana

diretta dal M° Michele Lufano

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — INVENTARIO

a cura di Claudio Savonuzzi
Terza puntata

I mosaici di Ravenna di Paolo Luciani

DOREMI

22 —

SPECIALE DA SALSO-MAGGIORE

Spettacolo in occasione del XV Premio Nazionale Regia TV

Presenta Daniele Piombi

Regia di Siro Marcellini

(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof

Familienfilmserie

9. Folge

Regie: Volker Vogeler

Verleih: Bavaria

19,25 Geschichte unter unseren

Füssen

Eine Sendereihe zur Vor- und

Frühgeschichte von Adrian

v. Müller

11. Folge: Heldenaten und

Tatsachen

Regie: Dr. Klaus Riemer

Verleih: Polytel

19,55 Autoren, Werke, Meinungen

Eine Sendung von Reinhold

Janek

20,10-20,30 Tagesschau

V/G **SAPERE: Visitare i musei**

ore 18,45 nazionale

Il Palazzo di Capodimonte ospita le ricchissime collezioni d'arte dei Farnese che inizialmente contavano 1800 capolavori di alta scuola. Malgrado il saccheggio operato da Giuseppe Bonaparte e in misura minore da Gioacchino Murat — oltre 325 quadri originariamente appartenenti alla raccolta Farnese si trovano oggi nei maggiori musei d'Europa — si poteva iniziare, verso la fine del secolo XIX, un riordinamento delle opere. Soltanto nell'ultimo dopoguerra, però, il Museo di Capodimonte ha potuto trovare una sua precisa sistemazione.

V/L **INVENTARIO: I mosaici di Ravenna**

ore 21 secondo

La rubrica curata da Claudio Savonuzzi porta stasera i telespettatori in visita ai mosaici ravennati con un documentario realizzato dal regista Paolo Luciani. L'intento dei realizzatori è quello di attirare l'attenzione sul valore artistico e culturale delle opere senza fare un discorso cattedratico: si ripercorre la genesi artistica delle principali costruzioni di Ravenna, il mausoleo di Galla Placidia, le basiliche di S. Apollinare Nuovo, di S. Vitale, di S. Apollinare in Classe e il Battistero. Ravenna, capitale d'occidente con Onorio, dopo Odoacre e Teodorico, divenuta centro dell'Esarcato bizantino in Italia, è

V/B **LA FEDE OGGI**

ore 19,15 nazionale

I personaggi del nuovo romanzo di Gino Montesanto, dal titolo *Il figlio*, inseriti in una trama che costituisce quasi un itinerario verso la scoperta e l'assunzione della paternità, dibattono temi morali assai vivi nella società di oggi. Sul valore del romanzo Claudio Barbati e il regista Arnaldo Genoino hanno raccolto per *La fede oggi* le testimonianze del critico letterario Giorgio Petrocchi, della prof. Edda Ducci, del sacerdote Mario Picchi e di alcuni giovani, ripercorrendo le strade della vecchia Roma in cui per gran parte il romanzo è ambientato.

stata il punto d'incontro tra arte paleocristiana e bizantina, unendo un certo tipo di sperimentalismo della prima alla sostanziale raffinatezza di diretta derivazione greca della seconda. I mosaici sono il punto più alto di quest'arte: strettamente legati alla struttura dell'edificio, diventano un fatto spaziale che coinvolge totalmente tutti gli interni, con lo splendore di colori (turchini, verdi, ori) e di figure. Il documentario riesce a darne una visione completa, portando l'occhio dello spettatore anche là dove in una visita diretta sul posto non potrebbe arrivare, tante e tanto lontane — sui soffitti, sulle volte — sono queste pitture musive.

II/S **LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN**

La sciarpa di seta rossa

ore 21,30 nazionale

Jenny Sappir, una ballerina ex-fiamma di Lupin, sposa un grosso finanziere convinto che sia molto innamorato di lei: scopre invece successivamente che costui l'ha sposata per tutt'altro motivo, cioè per impadronirsi di un enorme zaffiro, lo zaffiro di Gengis Khan, che lei aveva avuto in regalo da un principe russo. Lo scopo del finanziere è di usare questo zaffiro per un grosso affare in America.

Jenny più volte si rifiuta di consegnarglielo, suscitando l'ira dell'uomo: spaventata, chiede aiuto a Lupin. A questo punto lo zaffiro sparisce: Guerchard credendo che l'autore del furto sia Lupin si mette a dargli la caccia, mentre il finanziere, non convinto del furto, vuole impadronirsi a tutti i costi del gioiello, anche uccidendo. Guerchard, come sempre, riuscirà a sbrigliare l'intricata vicenda soltanto con l'aiuto di Lupin che gli farà trovare il colpevole.

XII/D **SPECIALE DA SALSOMAGGIORE**



Daniele Piombi presenta lo spettacolo per il XV Premio Nazionale della regia TV

ore 22 secondo

In occasione dell'assegnazione dei premi Salsomaggiore ai registi e alle trasmissioni televisive dell'anno, è stato registrato uno spettacolo in cui, accanto ai premiati, sono intervenuti cantanti e vedettes, presentati da Daniele Piombi. Sono anche previste interviste, condotte da Piombi, con i registi vincitori, Luca Ronconi per il suo *Orlando*, Eduardo De Filippo per le commedie di *Scarpetta*, Gianfranco De Bosio per il *Mosè*. Per le trasmissioni premiate, ritirano il premio Enzo Biagi per *Giallo vero* e Folco Quilici e Carlo

Alberto Pinelli per *L'alba dell'uomo*. Partecipano alla serata i cantanti Gianni Nazzaro, Rosanna Fratello, Barry Ryan, Dalida; inoltre i complessi Daniel Sentacruz Ensemble, Hengel Gualdi e il pianista Giuseppe Anemonti. E' ancora prevista la partecipazione di Franco Rosi, l'imitatore ritenuto erede di Nostre, di Christian De Sica, della coppia Vianello-Mondaini, di Renzo Arbore e dei fratelli De Angelis noti autori di colonne sonore, che proporranno la sigla dello sceneggiato televisivo 40 giorni di libertà, ispirato alle drammatiche e gloriose vicende della repubblica partigiana dell'Ossola.

piedi sani, piedi belli con prodotti Cicarelli.

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore. Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del **PEDILUVIO DR. CICCARELLI**.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi. La scatola è in vendita a lire 800 e contiene otto dosi (ogni bagno costerà soltanto cento lire!).

Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con **BALSAMO RIPOSO**, la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta.

Il tubo grande è in vendita a 600 lire.

E i piedi sudati?

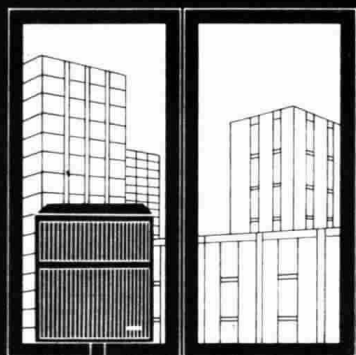
E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta **ESATIMODORE**, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Il flacone normale costa 600 lire mentre la confezione familiare costa lire 1200 (flacone triplo, davvero conveniente).

L'autentico **ESATIMODORE** è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



Per la tua
villeggiatura
in città.....



questa sera in TIC-TAC
2° Programma

condizionatori d'aria
**RIELLO
ISOTHERMO**

Consegne immediate
presso tutte le Agenzie Riello e Isothermo

questa sera

i biscotti

**mattutini
TALMONE**

presentano in CAROSELLO
il ritorno di:



TV 11 giugno

Nazionale

Per Roma e zone collegate
in occasione della 23° Ras-
segna Campionaria Generale

10,15-12,05 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei

Consulenza di Bruno Mo-
laioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Quindicesima ed ultima pun-
tata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PRO-
FESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sull'artigia-
nato
di Angelo Dorigo
Quinta parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE AVVENTURE DI CA-
LANDRINO E BUFFAL-
MACCO

Sceneggiatura di Piero Pie-
roni e Carlo Tuzii

Telefilm

Calandrino e il carretto
nuovo

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:

Calandrino Ninetto Davoli
Buffalmacco

Antonello Campodifiori

Bruno Piro Vida

Monna Tessa Maria Monti

Zio Nardone Gino Pernice

Carmelo Nino Bignamini

Musiche di Teo Uselli

Scenografia di Giorgio Ber-
tolini

Costumi di Oscar Capponi

Regia di Carlo Tuzii

la TV dei ragazzi

17,45 LA GRANDE BARRIERA

A pesca di ostriche

Personaggi ed interpreti:

Joe James Ted King

Rowena Wallace Tracey Deane

Ken James Kip Young

Harold Hopkins Steve Gabo

George Assang Jack Meuraucki

Regia di Peter Maxwell

(Prod. Norfolk International-An-
sett Transport Industries)

18,10 VITA ANIMALE IN NOR-
VEGIA

Documentario

Prod.: N.R.K.

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito

Un programma di Angelo
D'Alessandro e Lucio Lom-
bardo Radice

Regia di Angelo D'Alessan-
dro

Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO
E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

TRIBUNA
ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza stampa della DC

DOREMI'

21,30

IL VENTO SI ALZA

Film - Regia di Yves Ciampi

Interpreti: Curd Jürgens, My-
lène Demongeot, Alain Sau-
ry

Produzione: D.A.M.A. Cinema-
grafica - Le Groupe des 4

BREAK

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II 13436



Antonello Campodifiori è
Buffalmacco nelle « Av-
venture di Calandrino e
Buffalmacco » in onda al-
le ore 17,15 sul Nazionale

2 secondo

17,50 TVE-PROGETTO

Programma di educazione
permanente
coordinato da Francesco
Falcone

Comunità in trasformazione:
Codogno-Tavazzano
(Il Lodigiano)

Prima e seconda puntata
di Gianni Pellicciari
Regia di Vittorio Lusvardi

18,30-18,40 TELEGIORNALE
SPORT

Per le sole zone dell'Emi-
lia-Romagna e della Cam-
pania

18,50-20 TRIBUNA ELETTO-
RALE REGIONALE

per la elezione dei rispet-
tivi Consigli regionali
a cura di Jader Jacobelli

20,10 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio
Giuri

Regia di Fulvio Tului
Barida cittadina di Biella
diretta dal M° Antonio Ta-
tone

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — SINFONIE ED INTERMEZ-
ZI D'OPERA

Ermanno Wolf-Ferrari: a) Il
segreto di Susanna (Ouver-
ture), b) I quattro rusteghi
(Intermezzo), c) I gioielli
della Madonna (Intermezzo);
Pietro Mascagni: a) L'amico
Fritz (Intermezzo), b) Caval-
leria rusticana (Intermezzo),
c) Guglielmo Ratcliff (Inter-
mezzo), d) Le Maschere
(Sinfonia)

Direttore Giuseppe Patané
Orchestra Sinfonica di Ro-
ma della Radiotelevisione
Italiana

Regia di Kicca Mauri Cer-
rato

DOREMI'

21,35 DRIBBLING

a cura di Maurizio Barend-
son e Paolo Valenti
Un anno di calcio in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugend-
liche:

Kleine Zoogeschichten

- Fridolin und der Papagei -

Regie: Horst Latzke

Verleih: N. von Ramm

So spielen sie in Prag

Ein Betthupferl für die

Kleinen

Verleih: Dr. Werner Lütje

Kunst für Kinder

- Ernst Fuchs präsentiert

- Paul Klee -

Regie: Georg Wildhagen

Produktion: Alpina Film

19,55 Aktuelles
20,10-20,30 Tagesschau

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

L'analisi fin qui compiuta nelle puntate precedenti ha messo in evidenza come da un lato l'intervento delle regioni e dall'altro lo sviluppo di forme sempre più avanzate di cooperazione possano condurre il settore dell'artigianato a risultati positivi sia nel campo dell'istruzione professionale sia in quello di una più efficiente ed economica gestione dell'azienda artigiana. La puntata di oggi prende in esame il nodo forse più rilevante del settore, la possibilità cioè di fruire del « credito agevolato » sia per l'impianto sia per l'eser-

cizio dell'impresa artigiana. Vedremo, anche in questo campo, che da un lato le forme di cooperazione per facilitare l'accesso al credito e dall'altro le iniziative delle regioni (che integrano quella che è stata finora l'azione in campo nazionale dell'Artigianocassa) possono consentire tassi di interesse più convenienti e facilitazioni delle procedure per l'ottenimento dei prestiti. Il tema della puntata seguente, la penultima, sarà quello del « rapporto con l'utente » che si fonda su due aspetti fondamentali: la razionalizzazione degli interventi artigiani a domicilio e l'ammmodernamento tecnologico degli interventi stessi.

SAPERE: Da uno all'infinito

ore 18,45 nazionale

Nelle puntate precedenti è stato detto come in una società in trasformazione quale quella in cui stiamo vivendo, la universalizzazione e la democratizzazione della cultura e, di conseguenza, l'istruzione in generale, tendano a dare alla matematica un posto di preminenza. Ciò è stato verificato attraverso alcuni esempi proposti dal metodo della cosiddetta « nuova » matematica già diffuso in Italia e in vari altri Paesi. Nuova matematica che può essere partecipata ad ogni essere umano, fin dagli anni della scuola materna, con il conseguente sfatamento del pregiudizio che distingue chi sarebbe « portato » per la matematica da chi sarebbe « negato ». La terza

puntata sottolinea come le difficoltà che spesso gli adulti hanno incontrato nell'apprendimento di questa disciplina siano spesso difficoltà di ordine logico provocate dal distacco completo con i problemi concreti della vita di ogni giorno ed anche dalla mancata esperienza manuale della manipolazione di oggetti che sottintende alla logica « operativa » e quindi alla costruzione del numero. Vengono presentati nella puntata alcuni giochi eseguiti con i « blocchi logici » del prof. Dienes dai bambini di una scuola elementare di Roma, i cui genitori esprimono pareri molto interessanti in un dibattito tenuto presso la scuola stessa. Da questa settimana il ciclo avrà frequenza bisettimanale, verrà trasmesso quindi il mercoledì e il venerdì sempre sul Nazionale.

IL VENTO SI ALZA



Curd Jürgens e Mylène Demongeot nel film

ore 21,30 nazionale

Del regista francese Yves Ciampi la TV ha presentato nelle scorse settimane uno dei film più conosciuti e discussi. Gli eroi sono stanchi. Ora è la volta di Il vento si alza, intitolato in originale Le vent se lève e tratto nel 1958 da un soggetto di Jean-Claude Tacchella, sceneggiato dallo stesso regista in collaborazione con Henri-Françoise Rey. E' una storia avventurosa e a « suspense » di cui sono interpreti principali Curd Jürgens, Mylène Demongeot, Alain Sauray, Raymond Loyer, Gabriel Gobin, Jess Hahn e Daniel Sorano. Eric Muller,

un ex capitano di marina che si è ritirato per dedicarsi con scarsa fortuna agli affari, viene coinvolto dalla propria amante Catherine e dal fratello di lei, Michel, in una losca impresa dalla quale tutti e tre si ripromettono di trarre lauti guadagni. Si tratta di assicurare per una grossa somma la nave Volturina, di proprietà dei due giovani, fingendola adibita al trasporto di un carico di preziosi e affondandola poi volontariamente per entrare in possesso del premio d'assicurazione. Accettato il piano, Muller si reca ad Amburgo per assumere il comando della nave, nella cui stiva è stata sistemata una carica ad orologeria. Durante la navigazione il comandante in seconda, Marcel Laurent, incomincia a nutrire dubbi sul vero scopo del viaggio, tanto più quando Muller si rifiuta di andare al soccorso d'una nave che ha lanciato l'S.O.S., e ordina di proseguire. Quando la Volturina giunge nelle vicinanze della posizione dove il piano dovrebbe « scattare », nei pressi d'una zona minata, l'esplosione d'una caldaia minaccia di provocare un disastro. Coraggiosamente Muller disinnesca la bomba, e dando prova di grande abilità riesce a pilotare la Volturina in porto. Così riconquista la stima del suo « secondo », che nel frattempo aveva avuto modo di scoprire tutta la verità su quel viaggio misterioso. Triste per aver visto crollare i suoi sogni, ma consapevole dell'indegnità dell'azione che stava per compiere, Muller è confortato da Catherine, felice che le circostanze l'abbiano aiutata a liberarsi dal rimorso che la tormentava.

DRIBBLING

ore 21,35 secondo



Paolo Valenti e Maurizio Barendson sono i curatori della rubrica sportiva che stasera è dedicata al bilancio (movimentato e spesso polemico) di un anno di calcio in Italia

a guardia del sonno



questa sera in
ARCOBALENO

In un istante diventerete

più ALTI di 7 centimetri

**BASTA PORTARE
QUESTE MERAVIGLIOSE
CALZATURE
E NESSUNO SCOPRIRÀ
IL VOSTRO SEGRETO!**

Con 7 cm. di più diventerete un uomo diverso, sicuro di Voi in tutte le circostanze della vita, un uomo che si ammira, che si rispetta e preferito dalle donne. Non angustiatevi più per la bassa statura, perché in pochi secondi queste straordinarie calzature vi fanno più alti di 7 cm. Anche se le prenderanno in mano, nessuno scoprirà il segreto delle vostre scarpe.



**TUTTO CUOIO,
- MODA - RIFINITURA
IMPECCABILE**



Per il vostro normale abbigliamento non spenderete una lira di più: porterete queste scarpe AL POSTO delle altre!

**BUONO PER RICEVERE GRATIS IL MAGNIFICO CATALOGO A COLORI
DI TUTTI I MODELLI**

spedire a: **DIFFUSION-POST s.r.l.**

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

Vi prego inviarmi, senza impegno, il vostro magnifico catalogo a colori di tutti i modelli delle calzature che fanno diventare più alti di 7 cm. senza che, esternamente, si possa scoprirne il segreto.

Cognome

Nome

Via N.

Città CAP
(scrivere in stampatello)

OPSE organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO
antincendio

dei laboratori serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle provincie libere

opse s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolò (pd)
tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124

Il dolore dei Calli che supplizio!

Ecco il rapido rimedio



Questa sera stessa, immergete i vostri piedi in un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. In questa acqua benefica avrete un immediato sollievo; i calli calmati e ammorbiditi si estirpano più facilmente. I vostri piedi sono riposati e rinfrescati. Per mantenere i vostri piedi in buono stato, niente di meglio dei SALTRATI Rodell.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva. Chiedeteli al vostro farmacista.

Raid di "tenuta" Parigi-Marrakesch-Parigi su Matra Simca Bagheera.

Tra il 1° ed il 9 marzo 1975, giornalisti italiani, svizzeri, belgi, francesi e olandesi, hanno percorso su 15 vetture Matra Simca Bagheera un totale di 113.294 Km.

Un raid travolgente che ha visto gli equipaggi lasciare Parigi e raggiungere Marrakesch in tre tappe, per rientrare quasi immediatamente a Parigi: 6 giorni di stressante guida su tutti i tipi di strade che hanno messo a dura prova uomini e macchine, senza comunque togliere ai piloti (fra l'altro due di essi sono ex vincitori della 24 Ore di Le Mans) il piacere dell'avventura e dell'imprevisto, ma che hanno confermato ancora una volta le doti tecniche della Bagheera.

Questa singolare iniziativa della Chrysler France aveva proprio lo scopo di dimostrare, su un percorso inconsueto per test automobilistici, le eccezionali prestazioni di questa autovettura sportiva, comoda, confortevole e sicura, prestazioni che in questa occasione hanno avuto un'importanza determinante per l'ottima riuscita del raid.

Oltretutto, in un raid come questo, la Matra Simca Bagheera ha anche permesso ai giornalisti di dimostrare che, nonostante le ovvie difficoltà di circolazione e viabilità, è ancora possibile il piacere di viaggiare in auto.



Le Matra Simca Bagheera poco prima della partenza, davanti alla sede della Chrysler France.

TV 12 giugno

N nazionale

Per Roma e zone collegate, in occasione della 23ª rassegna Campionaria Generale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Da uno all'infinito

Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice

Regia di Angelo D'Alessandro

Terza puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri

In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whitby e Doreen Stephens

— La chiave arrugginita
— L'albero delle uova

Terzo e quarto episodio

Grasshopper productions

la TV dei ragazzi

17,45 BOZO, IL CLOWN

in

— Il drughetto del laghetto

— Una scuola mal frequentata

Cartoni animati di Larry Harmon

Distr.: Junior Production

18 — Giorgio Moser presenta
Stefano, Andrea e Daniela in

TRE RAGAZZI IN CANOTTO
Per non parlare del cane Giro

Prima puntata

Dalla foce del Tevere...

Dialoghi di Roberto Veller

Un programma ideato e diretto da Elda Moser

☞ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale

a cura di Nicola Caracciolo

Regia di Antonio Menna

Prima puntata

SEGNALE ORARIO

☞ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza stampa del Presidente del Consiglio

☞ DOREMI

21,45

IRONSIDE -
A QUALUNQUE COSTO

Visita ad un vecchio amico
Telefilm - Regia di Dick Colla

Interpreti: Raymond Burr, Tom Simcox, Ron Hayes, Gene Raymond, Don Gallo-way, Barbara Anderson, Don Mitchell

Distribuzione: M.C.A.

☞ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II 10985



Giorgio Moser presenta
«Tre ragazzi in canotto»
alle ore 18 sul Nazionale

2 secondo

18 — PROTESTANTESIMO
a cura di Giovanni Ribet

18,15 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura di Daniel Toaff

18,30-18,40 TELEGIORNALE
SPORT

Per le sole zone della Lombardia, dell'Umbria e della Puglia

18,50-20 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE
per la elezione dei rispettivi Consigli regionali
a cura di Jader Jacobelli

20,10 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului

Banda dei Postelegrafonici di Milano

diretta dal M° Michele De Santis

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 — A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE

Un programma di Franco Simoncini

Cesare Brandi ha scelto e commenta:

I sacchi di Burri

Regia di Sergio Miniussi

21,15 SINFONIE D'OPERA

Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto; Luigi Cherubini: a) Il Portatore d'acqua, b) Anacreonte

Direttore Massimo Pradella
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Kicca Mauri Cerrato

☞ DOREMI

21,45

SPACCAQUINDICI

Gioco televisivo a premi di Baudo, Perani, Rizza

presentato da Pippo Baudo

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Scene di Ada Legori

Regia di Giuseppe Recchia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Graf Luckner
Fernsehspielserie
in der Titelrolle:
Heinz Weiss

9. Folge:
«Das Glück auf Prosperosa»
Regie: Theodor Grädler
Verleih: Polytel

19,25 Das, was uns bleibt: Kunststoff
Filmbericht von Erica Reese
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

giovedì

XII V Varie
PROTESTANTESIMO

ore 18 secondo

La rubrica, che concluderà il suo terzo ciclo di trasmissioni alla fine di questo mese, ci presenta oggi la figura di Dietrich Bonhoeffer, il grande teologo protestante tedesco ucciso dai nazisti a Flossenbürg il 9 aprile del 1945. Quest'anno, quindi, nella ricorrenza del trentesimo anniversario della morte, Protestantesimo dedica il numero odierno a questo personaggio: Aldo Comba, in studio, aiutato da filmati di repertorio, e con la collaborazione del pastore Paolo Ricca, illustrerà al proprio pubblico l'opera di Bonhoeffer, mettendone in rilievo la straordinaria vivezza ed attualità. Ci si soffermerà in particolare su quelle intuizioni che ne fanno, ancora oggi, uno dei teologi più interessanti e attuali.

XII V Varie
SORGENTE DI VITA

ore 18,15 secondo

E' questa la seconda ed ultima puntata sulla storia del movimento sionista. La dichiarazione inglese del 1920, favorevole ad un focolare ebraico in Palestina, aveva stimolato l'emigrazione in questa zona, che aumenterà ancora quando, con la salita al potere di Hitler, molti ebrei scelsero di fuggire dalla Germania e dall'Europa orientale prevedendo la futura catastrofe. Ma nel 1939 l'istituzione del « libro bianco », in cui dal governo inglese venivano stabilite grosse limitazioni all'acquisto di terre, rese veramente precaria la già difficile situazione degli ebrei. La trasmissione interrompe il racconto sulle vicende che seguirono la fondazione dello Stato d'Israele, nel 1948, sulla divisione della Palestina.

V/L
A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE: I sacchi di Burri

ore 21 secondo

Il ciclo di A tu per tu con l'opera d'arte, la rubrica di Franco Simongini che si era aperta con « Il guerriero di Capistrano », scultura del VII secolo a.C., si chiude con uno dei maestri dell'arte informale, uno degli artisti italiani più famosi nel mondo, Alberto Burri, nato a Città di Castello, in Umbria, nel 1915 e considerato uno dei capiscuola dell'arte moderna (Simongini e Brandi già avevano dedicato tempo fa a Burri un documentario televisivo esclusivo sul maestro al lavoro mentre brucia la plastica). Questa volta il rammarico è di vedere sui teleschermi i famosi « sacchi » (e le loro innumerevoli variazioni di marrone) in bianco e nero e cioè di perdere, in gran parte, la suggestione di queste opere. Infatti, in quest'ultima puntata, Cesare Brandi analizza proprio i « sacchi » di Alberto Burri, cioè le opere che una ventina

di anni fa hanno fatto gridare allo scandalo i benpensanti, e che ora, dopo tante polemiche, sono invece accettate in tutti i Paesi del mondo. Cosa sono questi sacchi? Un simbolo di un'epoca, un fatto esclusivamente formale, una rivolta anarchica verso l'arte del passato, una rottura di fronte alle forme tradizionali della pittura? Cosa rappresentano i « sacchi »? A questo cerca di rispondere Brandi, che è poi un po' il critico ufficiale di Burri, che più gli è amico e più a fondo ha scritto sul significato di quest'opera. Al di là di ogni polemica e di ogni dubbio, quello che bisogna accettare in questi « sacchi » è proprio l'aspetto esclusivamente pittorico, formale, cioè la straordinaria invenzione di usare il materiale (il sacco) in funzione di colore, e sfruttare quindi le infinite gamme coloristiche della materia sacco per inventare un nuovo tipo di pittura, con materie povere e umili che diventano pittura.

V/O
SINFONIE D'OPERA



Massimo Pradella interpreta celebri pagine di Domenico Cimarosa e Luigi Cherubini

ore 21,15 secondo

Massimo Pradella dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI in una trasmissione nel nome di Domenico Cimarosa che, nato ad Aversa (Napoli) nel 1749 e morto a Venezia nel 1801, è rimasto celebre soprattutto per il matrimonio segreto (1792), di cui ascolteremo la deliziosa Ouverture: ingegnossissima

pagina strumentale che prelude a una delle più autentiche opere buffe del repertorio italiano, assai richiesto allora dai musicofili viennesi. Quello stesso melodramma giocoso fu infatti allestito la prima volta (il 7 febbraio 1792) alla « Hofoper » di Vienna. Il programma si completa con le due squisite Sinfonie da Il Portatore d'acqua e dall'Anacreonte di Luigi Cherubini (Firenze, 1760 - Parigi, 1842).

V/P
IRONSIDE: Visita ad un vecchio amico

ore 21,45 nazionale

Ironsides, accompagnato da Mark, si reca a Gold Strike, una cittadina di montagna, per passare un periodo di vacanza, dietro richiesta di un vecchio conoscente, Oral Franklin, ma apprende dal locale sceriffo che Oral è scomparso da un po' di tempo. Recatosi con Mark alla casetta del vecchio, Ironsides incomincia a sospettare che Franklin sia morto e che ne sia stato occultato il cadavere. Invia

Mark a chiamare lo sceriffo, ma quando arrivano sul luogo ambedue constatano la scomparsa di Ironsides, che è stato portato via con la forza da un grosso proprietario del posto, Huff, aiutato dal figlio George. Lo sceriffo, che è in combutta con gli Huff, accusa Mark di aver eliminato Ironsides e, dopo averlo messo in prigione, si reca dagli Huff per sistemare Ironsides che frattanto ha scoperto molte cose. Ora, però, l'investigatore dovrà cavarsi dal pericoloso pasticcio.

PROFUMI GANDINI

questa sera in tv
sul programma nazionale
alle ore 22,40 circa

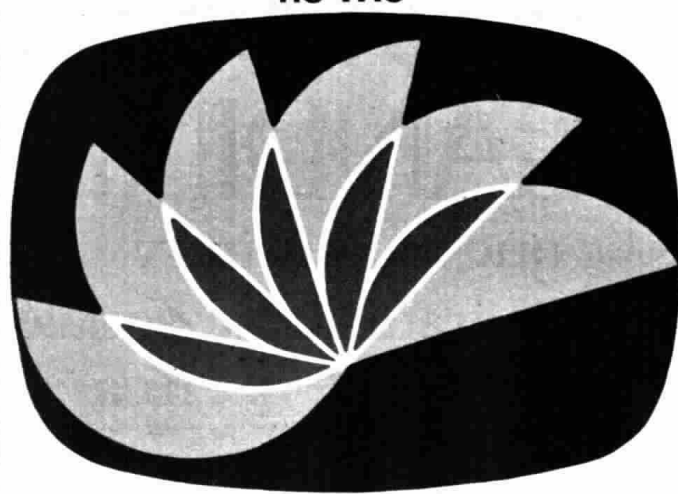


VITA PIU' FACILE AGLI SCONTENTI DELLA DENTIERA



basta una sola applicazione
e la dentiera tiene
per settimane e settimane

questa sera in tv
TIC-TAC



BIG drink
bibite

Premio

«PARIDE D'ORO»

In una manifestazione, tenuta a Cortina d'Ampezzo, sono stati assegnati i premi « Paride d'oro » alle aziende di Moda che si sono distinte nel 1974.

Tra i premiati, figurano le Ditte Faber, Mosè, Albertina, Carla Arosio, Nicola Calandra, Argos Dini, Javier, Milly Skin, l'Alpina, Cotemil, Di Gianfelice, Silvano Minotti e Renato Balestra.



La presentazione delle creazioni DI Gianfelice.



L'attrice Lisa Gastoni consegna al sig. Domenico Di Gianfelice il premio « Paride d'oro ».

TV 13 giugno

Nazionale

Per Roma e zone collegate,
in occasione della 23ª Ras-
segna Campionaria Generale

10,15-11,35 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Ga-
staldi

Documenti di storia contem-
poranea

La prima guerra mondiale
a cura di Nicola Caracciolo
Regia di Antonio Menna
Prima puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di
Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☎ BREAK

13,30-14

TELEGIORNALE

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LA RONDA DEL METRO-
NOTTE

Telefiaba di Tinin Mante-
gazza

Ottava puntata

Pupazzi di Velia Mantegazza

Musiche di Beppe Moraschi

Scene di Graziella Evange-
listi

Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 VITA DA SUB

Un programma di Gigi Oli-
viero e Gianfranco Bernabei
con la consulenza tecnica di
Duilio Marcante, Enzo Ma-
iorca, Luigi Ferraro, Lam-
berto Ferri-Ricchi, Nuccio
Di Dato, Enzo Bottesini e
Sergio Canu

Ottava puntata

I pericoli dell'A.R.A.

Prod. Berol Cinematografica

18,10 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre
Antonio Guida

a cura di Gianni Rossi

Regia di Furio Angiolella

☎ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Ga-
staldi

Da uno all'infinito

Un programma di Angelo
D'Alessandro e Lucio Lom-
bardo Radice

Regia di Angelo D'Alessan-
dro

Quarta puntata

☎ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☎ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☎ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☎ CAROSELLO

20,40

TRIBUNA
ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Appello agli elettori

☎ DOREMI

21,45

IRONSIDE -
A QUALUNQUE
COSTO

La testimone

Telefilm - Regia di Charles
S. Dubin

Interpreti: Raymond Burr,
Katherine Crawford, Robert
Reed, Don Galloway, Bar-
bara Anderson, Don Mit-
chell, Bill Fletcher, Gene
Lyons, Steve Dunne, Bill
Leslie, Jeanne Baird, Arthur
Adams, Lauren Gilbert, Ja-
son Wingreen

Distribuzione: M.C.A.

☎ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

17,50 TVE-PROGETTO

Programma di educazione
permanente

coordinato da Francesco Fal-
cone

Comunità in trasformazione:

L'area della sedia: tre paesi

Prima e seconda puntata

di Arianna Montanari

Regia di Gianni Nerattini

18,30-18,40 TELEGIORNALE
SPORT

Per le sole zone del Pie-
monte, del Lazio, delle
Marche e del Molise

18,50-20 TRIBUNA ELETTO-
RALE REGIONALE

per la elezione dei rispet-
tivi Consigli regionali

a cura di Jader Jacobelli

20,10 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio
Giuri

Regia di Fulvio Tului

Nubilaria Folk Band di No-
vellara

diretta dal M° Amerigo Tosi

☎ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☎ INTERMEZZO

21 — CONCERTO SINFONICO

Franz Schubert: Sinfonia
n. 9 in do maggiore (La
grande): a Allegro molto, b)
Andante, c) Scherzo, d) Al-
legro vivace

Direttore Carlo Zecchi

Orchestra Sinfonica di Mi-
lano della Radiotelevisione
Italiana

Regia di Claudio Fino

☎ DOREMI

21,55 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzeletti

Presentano Vanna Brosio e
Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Allerhand Köpf und Sachen
Eine Sendereihe von Inga u.
Bruno Hosp
Heute: « Die Higten »

19,20 Die Parade

Fernsehspiel nach einem Ro-
man von Alexander Sacher -
Masoch

Bearbeitung: Florian Kalbeck
Die Personen und ihre Dar-
steller:

Der Oberst Emil Stöhr
Die Gräfin Jutta Heinz
Ferdinand Georg Gabler
und andere

Regie: Walter Davy

1. Teil

Verleih: ORF

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

V/C Sew. ult. TV
FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Più di cento bambini dai tre agli otto anni frequentano l'asilo nido La Zolla di Milano, nato per iniziativa di un gruppo di persone che si sono organizzate in cooperativa per risolvere il problema della « custodia » dei figli. A Milano, come nelle altre città, quello degli asili è, come si sa, un problema di non facile soluzione e questo gruppo di famiglie della città lombarda lo ha affrontato e risolto organizzando tutto spontaneamente: la cooperativa ha un certo numero di soci che si divi-

dono le spese di gestione e, inoltre, partecipano attivamente al funzionamento della scuola — oltre all'asilo ci sono infatti anche alcune classi elementari — e quindi sono loro stessi a prendere ogni decisione in merito al buon andamento di questo che è il primo esperimento in Italia di autogestione scolastica. Naturalmente il tutto viene svolto con l'aiuto di personale specializzato, come insegnanti e istruttrici. E' questa l'iniziativa, firmata da Giampaolo Taddeini e Grazia Tavan- ti, che proporrà oggi la rubrica condotta in studio da Antonio Bruni.

CONCERTO SINFONICO

ore 21 secondo

I 2480



Carlo Zecchi dirige la Sinfonica di Milano della RAI nella « Sinfonia n. 9 » di Schubert

V/P
IRONSIDE: la testimone



Don Mitchell, Raymond Burr, Barbara Anderson e Don Galloway sono fra gli interpreti

ore 21,45 nazionale

Ted Bartlett, un investigatore privato che a suo tempo ha lavorato con Ironside, gli chiede di incontrarsi con lui, ma quando il poliziotto arriva all'appuntamento, in un grande albergo, Bartlett è trovato morto davanti alla porta dell'ascensore. L'assassino ha sparato due colpi con il silenziatore e un terzo — a vuoto — contro una cliente dell'albergo, mostrandosi per un attimo ai suoi occhi mentre si apriva e si richiudeva la porta dell'ascensore. La donna, Norma Wales, che è in città con il fidanzato Jerry Pierson (stanno

per sposarsi), è cieca da due anni, in seguito a un incidente d'auto causato da Pierson, ma l'assassino non conosce questo particolare: convinto che la testimone ha avuto tutto il tempo di osservarlo, farà di tutto per ucciderla. Ironside asseconda questo convincimento impiegando la ragazza come esca e naturalmente nascondendo alla stampa e alla televisione il fatto che Norma non ci vede. In un primo tempo, sotto l'influsso del fidanzato, la giovane terrorizzata si ribella, anche se sa che sarà protetta con ogni mezzo; ma poi il poliziotto la convince a collaborare. Il killer però è assai abile...

V/E
ADESSO MUSICA

ore 21,55 secondo

Nella rubrica musicale curata da Adriano Mazzeotti dovrebbe intervenire Gianni Morandi, ora presentatore della rubrica Alle nove della sera. Con lui sono previsti (salvo cambiamenti all'ultimo momento) Leonard Cohen, il cantautore-poeta canadese, Alexan-

der, famoso per una riedizione del celeberrimo Stardust, la folk-singer calabrese Antonella D'Agostino.

Sono in programma anche la cantante Miranda Martino, Barry White e John Lennon, e il complesso Flora Fauna e Cemento. Per la musica classica dovremmo ascoltare il soprano Renata Scotti.

Questa sera in BREAK
**SCIROPPI
FABBR**
**20 GUSTI
UNO
MEGLIO
DELL'ALTRO**



LOB

Incontro del mondo pubblicitario torinese



Organizzato dal Club della Pubblicità di Torino, si è svolto nella sala della Fondazione G. Agnelli un incontro del mondo pubblicitario torinese: presenti agenzie e utenti di pubblicità, concessionari di spazi, giornalisti.

Introduzione del dr. de Barberis, nuovo presidente del Club e uno dei titolari dell'Agenzia Testa.

Anche Torino ha la sua classe di validi professionisti pubblicitari; « è giusto farla conoscere », ha detto il dr. de Barberis, « ed è nostro interesse dare una mano a quei pubblicitari appassionati della loro professione ma meno preparati, affinché anche loro acquisiscano un più alto grado di professionalità per far sì che il lavoro svolto in pubblicità a Torino sia globalmente d'un tono più elevato ».

Il dr. de Barberis ha poi concluso dicendo che i compiti che aspettano i pubblicitari torinesi sono tanti e se questi vogliono andare avanti e fare meglio devono ritrovarsi, aiutarsi, essere uniti e questo tornerà a vantaggio di tutti, agenzie e utenti pubblicitari.

Gli argomenti affrontati negli interventi che sono seguiti hanno mostrato il vivo interesse suscitato nel pubblico presente e sono stati chiariti gli obiettivi concreti che il Club si propone di seguire, la fisionomia distinta del Club di pubblicità rispetto all'Associazione dei tecnici pubblicitari, il modo in cui i piccoli studi possono acquisire un più alto livello professionale.

II PREMIO GIORNALISTICO BANDITO DALL'A.N.M.I.L. SUL TEMA

« La condizione dell'invalide del lavoro nell'attuale momento economico-sociale »

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro ha bandito un Premio Giornalistico riservato agli autori di articoli, servizi ed inchieste sul tema « La condizione dell'invalide del lavoro nell'attuale momento economico-sociale » pubblicati nel periodo dal 15 marzo al 15 novembre 1975, nonché agli autori di servizi radiotelevisivi, sullo stesso argomento, messi in onda nel periodo anzidetto.

Possono partecipare al Premio soltanto gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti ed i concorrenti potranno essere premiati in una sola delle quattro sezioni in cui è articolato il Premio Giornalistico: stampa quotidiana (3 premi per un ammontare di 650.000 lire); stampa periodica (3 premi per un ammontare di L. 500.000); stampa aziendale, sindacale, tecnica (3 premi per una somma complessiva di L. 450.000); RAI-TV (2 premi per 1.300.000 lire). Alle testate dei quotidiani e dei periodici che abbiano dedicato ai problemi degli invalidi del lavoro una particolare cura verrà assegnata una targa di benemerenza.

Gli articoli ed i servizi giornalistici, firmati dall'autore e trasmessi con lettera indicante la sezione per cui si concorre, dovranno pervenire in otto copie originali alla Sede Centrale dell'ANMIL Ufficio Stampa - via S. Tommaso d'Aquino, 11/A - 00136 Roma - entro e non oltre il 10 dicembre 1975.

Le indicazioni relative ai servizi radiofonici e televisivi, accompagnate dal testo dattiloscritto munito del visto del Centro che li ha messi in onda, dovranno anche essi pervenire nel termine suddetto.

I lavori pervenuti saranno esaminati da una apposita e qualificata Commissione giudicatrice e la premiazione dei vincitori avrà luogo in occasione di una cerimonia nella data e nella sede che sarà resa nota a tutti i partecipanti.

TV 14 giugno

Nazionale

Per Roma e zone collegate,
in occasione della 23ª Ras-
segna Campionaria Generale

10,15-11,30 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito

Un programma di Angelo
D'Alessandro e Lucio Lom-
bardo Radice

Regia di Angelo D'Alessan-
dro
Quarta puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte

— Snub l'eroe

— Il fascino di Ben Turpin

Distribuzione: Frank Viner

— Il sosia sonnambulo

Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30

TELEGIORNALE

14-14,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi edu-
cativi

a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De Sal-
via e Michele Scaglione

Decima puntata

Pupazzo di Giorgio Ferrari

Scenografia di Andrea De
Bernardi

Regia di Michele Scaglione

la TV dei ragazzi

17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna

Scene di Piero Polato

Testi di Cino Tortorella e

Guglielmo Zucconi

Regia di Cino Tortorella

☛ GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie

a cura di Nanni de Stefani

I caschi blu

Prima parte

18,55 L'ANFITEATRO FLAVIO
DETTO COLOSSEO

Un documentario di Ugo La
Rosa

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Set-
timio Cipriani

Realizzazione di Luciana Ce-
ci Mascolo

☛ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

I GHIACCIAI DEL NORD

con Buster Keaton

Distr.: Raymond Rohaver

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40

TRIBUNA
ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Come si vota

21 — Gino Bramieri presenta:

PUNTO E BASTA

Spettacolo musicale

a cura di Terzoli e Vaime

con Sylvie Vartan

Orchestra diretta da Pino
Calvi

Coreografie di Tony Ventura

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Romolo Siena

Ottava ed ultima puntata

☛ DOREMI'

22,10 CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni

Un programma di Luciano
Michetti Ricci

Consulenza di Ernesto G.
Laura

Musiche di Gino Peguri

Presenta Umberto Orsini

Undicesima puntata

Parigi ride con Max Linder

☛ BREAK

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tom Neal

Gebhard Rollo
findet Robinson
Verleih: Bibio-Film

19,30 Die Parade

Fernsehspiel
In den Hauptrollen:
Emil Stöhr, Jutta Heinz und
Georg Gabler
Regie: Walter Davy
2. Teil
Verleih: ORF

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

16,45-17,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-
visive europee

FRANCIA: Le Mans

AUTOMOBILISMO: 24 ORE

19,30 CARTONI ANIMATI

— I due castelli

— Alpha e omega

Produzione: Bruno Bozzetto

☛ GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

☛ TIC-TAC

20 — PROFILI DI COMPOSITO-
RI ITALIANI DEL DOPO-
GUERRA

a cura di Luciano Chailly

Sylvano Bussotti

— Fogli d'album per pianoforte
solista l'autore

— Musica per amici

solisti: Rocco Quaglia, bal-
lerino

Giancarlo Cardini, pianoforte

— Bergkristall per orchestra

Orchestra Sinfonica di Ro-
ma della Radiotelevisione
Italiana diretta da Giampiero
Taverna

Regia di Sandro Spina

☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

21 —

CHI DOVE
QUANDO

a cura di Claudio Barbati

Giacomo Balla

Un programma di Jack Cle-
mente

Testo di Maurizio Fagiolo

☛ DOREMI'

21,50 LE INCHIESTE DELL'A-
GENZIA - O -

di Georges Simenon

Il bicchiere scambiato

Sceneggiatura di Marc Si-
menon

Personaggi ed interpreti:

Emile Jean-Pierre Moulin

Torrence Pierre Tornade

Berthe Marlène Jobert

Barbet Michel Robin

Dubois Jean-Roger Caussimon

Vecchio pilota Paul Preboist

Primo sicario Dominique Zardi

Secondo sicario Vandat

Terzo sicario André Randolet

Il direttore Gabriel Gascon

Balduccini Richard Winckler

Regia di Marc Simenon

(Una coproduzione: O.R.T.F. -

COFERC con la collaborazione di

Radio Canada)

AUTOMOBILISMO

ore 16,45 secondo

Parte oggi la «24 Ore» di Le Mans, la lunga corsa automobilistica francese che, secondo gli esperti, è qualcosa di più di un semplice avvenimento sportivo. La gara, infatti, sollecita interessi che poca attenzione hanno con il fatto sportivo. Intorno al circuito sorge una vera e propria «città», con baracconi e ristoranti, con un giro di affari valutato intorno al mezzo miliardo di lire. Il circuito,

che sorge a pochi chilometri dal centro di Le Mans, sviluppa poco più di 13 chilometri e si snoda principalmente su strade statali e provinciali. E' un circuito velocissimo se si tiene conto che alcuni concorrenti hanno girato per 24 ore ad una media superiore ai 200 chilometri l'ora. In alcuni tratti (sul rettilineo Hunaudières) i concorrenti hanno toccato addirittura i 330 chilometri. E' una media senza dubbio fantastica ma altrettanto pericolosa.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Dominante in tutta la liturgia domenicale è il brano del Vangelo ripreso da Matteo che descrive la chiamata da parte di Gesù e l'invio in missione nella Palestina dei dodici apostoli. Nel commentare questo brano il biblista mons. Settimio Cipriani, preside della Facoltà teologica di Napoli, mette in rilievo come gli apostoli hanno il compito di dilatare

in mezzo agli uomini l'annuncio della salvezza operata da Cristo. Per questo essi vengono «mandati dal padrone della messe» come operai nella sua vigna. Gli apostoli, nel ristretto numero di dodici, rappresentano il «nuovo popolo di Dio» che nascerà appunto dal loro annuncio e, in continuazione con il popolo dell'Antico Testamento, avrà il compito di proclamare al mondo le «meraviglie» del Signore.

PUNTO E BASTA

ore 21 nazionale

Ultimo appuntamento con Punto e basta: Gino Bramieri e Sylvie Vartan hanno intrattenuto per otto settimane il pubblico del sabato. Stasera all'entrata del night, troviamo Sandra Mondaini e Raimondo Vianello che propongono con Bramieri il consueto sketch d'apertura. Entrati nel locale, Bramieri interpreta e il conduttore dello spettacolo e un personaggio del pubblico: così dopo il monologo iniziale, il cui bersaglio sono le vacanze in città con tutti i loro «pregi», lo vediamo nei panni di un focoso siciliano, che travolge

la vedette dello spettacolo Sylvie Vartan. Lo stesso Bramieri svela poi il segreto del pupazzo Camomilla e, nell'angolo delle vedette, propone se stesso in un quarto d'ora di barzellette. Dopo le canzoni della Vartan e il balletto di congedo, è la volta degli ospiti: al gruppo di acrobati-saltatori-comici degli Half Wits, segue Loretta Goggi, con una canzone firmata da Barry White e una seconda, Lauretta Loretta: con Bramieri interpreta poi uno sketch sulla canzone Piange il telefono, il brano di Domenico Modugno che si è saldamente arroccato in testa alle classifiche di queste ultime settimane.

CHI DOVE QUANDO: Giacomo Balla

ore 21 secondo

Va in onda una puntata che descrive la vita e l'opera di Giacomo Balla (Torino, 1871 - Roma, 1958), il pittore futurista che affrontò nei primi decenni del secolo tutti i problemi ancora oggi aperti nel campo delle arti visive. Autodidatta, dipinge i suoi primi quadri con tecnica divisionista. Dopo un viaggio a Parigi (1900), espone a Roma numerosi ritratti e opere anche a sfondo sociale, mentre il suo studio, frequentato tra gli altri dai giovani Boccioni e Severini, diventa luogo di incontro e ricerche. Conosciuto Marinetti, Balla è tra i firmatari del Manifesto del futurismo (1910), movimento congeniale agli studi che egli stesso aveva già intrapreso nella ricerca di effetti

di luce particolari (Lampada ad arco, Museo di New York) e di dinamismo. Accanto alle prime Compenetrazioni iridescenti del 1912-'14 si pongono opere in cui studia le forme in movimento (Bambino che corre sul balcone, Dinamica di un cane al guinzaglio) e il movimento inteso come espressione plastica astratta. Pur continuando a dipingere, si occupa in seguito di arredamento (arazzi), di scenografia (per i balletti di Diaghilev nel Fuoco d'artificio di Strawinski), di arte decorativa in genere, influenzando anche sull'architettura. Negli ultimi anni, Balla torna a dipingere (La famiglia del pittore, 1945) secondo un naturalismo verista e una precisione quasi artigiana che, per la verità, non aveva mai abbandonato del tutto.

LE INCHIESTE DELL'AGENZIA «O»: il bicchiere scambiato

ore 21,50 secondo

Mentre Torrence si trova al bagno turco assiste all'assassinio di un pericoloso gangster: naturalmente, date le circostanze della morte, viene sospettato del delitto. All'agenzia «O», subito dopo, si reca un famoso penalista, Dubois: anch'egli presente al delitto, si offre di aiutare Torrence a scagionarsi. Ma

per Torrence questa volta le cose sembrano proprio non andar bene: infatti si ritrova in Corsica, grazie allo scambio di un bicchiere, da dove ha bevuto una droga che Emile, titolare dell'agenzia, aveva destinato a Dubois, evidentemente non convinto dall'azione dell'avvocato. Indagando sul delitto, Emile riesce a scoprire i legami fra il penalista e l'assassinio, e a smascherare i colpevoli.

CINEMATOGRAFO: Parigi ride con Max Linder

ore 22,10 nazionale

Il cinema, che fino a questo momento ricostruiva avvenimenti contemporanei ai quali non aveva potuto essere presente, cerca di registrarli direttamente mandando cineoperatori ovunque succeda qualcosa. Ovviamente si scatena fra questi una spietata concorrenza. Nel 1908, per la casa parigina Pathé, nascono i primi regolari cinegiornali e contemporaneamente si aprono sale specializzate nella proiezione di attualità. In questa puntata viene presentato un rarissimo intero cinegiornale del 1910, fortunosamente recuperato; inoltre un brano di un servizio speciale dedicato dal milanese Luca Comerio, sempre nel 1910, alla settimana aviatoria svoltasi a Mi-

lano. In Danimarca, intanto, prende il via un cinema di grande vitalità, che colpisce i pubblici di tutto il mondo per l'erotismo delle situazioni. Nasce da qui anche il divismo: dal film L'abisso (1910) di Urban Gad emerge Asta Nielsen, attrice di forte personalità, famosa in un'epoca in cui raramente il pubblico conosce il nome degli attori. Sempre danese il brano di un altro film, I quattro diavoli (1911) di Lind e Dinesen. In Francia, invece, nasce la prima vera comicità cinematografica, con Max Linder, comico intelligente e raffinato, elegante ed ironico, diverso dagli altri della sua epoca, tutti con caratteristiche clownesche: a Linder la puntata dedica largo spazio presentando diversi brani delle sue comiche del 1911.

QUESTA SERA IN DOREMÌ 1°
1° CANALE

"Perché tonno Nostromo è diverso?"



cera GREY metallizzata



in Break vi dimostra come avere
PAVIMENTI A PIOMBO

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Rama

MACCHERONCINI CROCCANTI — Fate cuocere dei maccheroncini in acqua bollente salata, poi scolateli. Intanto in un tegame fate imbiondire del pangrattato in abbondante margarina RAMA. Versate sui maccheroncini, mescolate e cospargete con abbondante parmigiano grattugiato. Servite subito.

POLLO IN GELATINA — Fate cuocere per circa 3/4 d'ora un bel pollo in acqua calda con l'aggiunta di un piedino di vitello tagliato a metà, una carota, un gambo di sedano, mezza cipolla e sale; lasciatelo intiepidire nel brodo poi toglietelo e disponetelo bene, tagliato a pezzi in un piatto fondo (a piacere inframezzatelo con rotoli di prosciutto o lingua). Passate il brodo attraverso un telo bagnato, mettetelo sul fuoco, aggiungetevi sbattendo, una chiara d'uovo montata e lasciate bollire per circa 10 minuti. Ripassate ancora il brodo attraverso il telo bagnato, unitevi un cucchiaino di aceto o di marsala e, quando sarà freddo, versatelo sul pollo. Tenete per qualche ora in frigorifero.

ZUCCHINE IN CARPIONE — Tagliate delle zucchine a fettine nel senso della lunghezza, fatele friggere, poche alla volta in olio di semi di girasole RAMA caldo e disponetele su un piatto fondo. Al condimento rimasto aggiungete degli spicchi d'aglio e delle cipolle tagliate a fettine, delle foglie di salvia e un poco di aceto; lasciate bollire per 5 minuti, versate sulle zucchine e lasciate riposare per 24 ore prima di servire.

FRITTATA VERDE — Fate cuocere delle erbe tritate in poca acqua salata, scolatele e premetele per togliere tutta l'acqua. In una scodella sbattete delle uova, del parmigiano grattugiato, della mollica di pane bagnata nel brodo e strizzata, del basilico e dell'aglio tritati poi mescolatevi le erbe. Fate cuocere in margarina RAMA dalle due parti come una comune frittata.

FETTE SAPORITE DI PALOMBO — Fate marinare per mezz'ora delle fette di palombo in un uovo sbattuto con sale e mezzo bicchiere di vino bianco. Mescolate insieme cucchiaini di pangrattato, due di parmigiano grattugiato, dell'aglio e del prezzemolo tritato. Passatevi le fette di palombo scolate poi fatele dorare e cuocere in margarina RAMA imbiondita. Servite con spicchi di limone.

BUDINO DI RISO E ANANAS — Fate cuocere 100 gr. di riso a bagnomaria con mezzo litro di latte, un pezzetto di margarina RAMA, un pizzico di sale e 50 gr. di zucchero, poi unitevi una tazza di ananas fresco o conservato tritato e lasciate raffreddare. Mescolatevi una tazza scarsa di panna montata e versate il budino in coppe; guarnite con pezzetti di ananas o canditi a piacere. Tenete in frigorifero qualche ora prima di servire.

L.B.

	domenica 8 giugno	lunedì 9 giugno	martedì 10 giugno
capodistria	16 — TELESPORT - Pugilato Katowice: Campionati Europei Finali (A COLORI) 18,30 PALLACANESTRO Campionati Europei Karlovac: Unione Sovietica-Cecoslovacchia (A COLORI) 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI «La storia della cornamusa nervosa» della serie «La palla magica» (A COLORI) 20,55 ZIG-ZAG (A COLORI) 21 — CANALE 27 I programmi della settimana 21,15 LA BALLATA DI UN SOLDATO Film - regia di Gregorij Cuhraj con Vladimir Ivašov Un giovanissimo soldato russo costretto a ritirarsi dal fronte tedesco distrugge un carro armato che lo insegue e diventa un eroe. Il giovane rifiuta però la medaglia e preferisce andare in licenza di due giorni per riparare il tetto della sua casa. Inizia un viaggio molto movimentato. Incontra una ragazza se ne innamora. Intanto i due giorni passano e il giovane deve ripartire per il fronte. 22,45 TELESPORT - Pallacanestro Split: Campionati Europei (A COLORI)	19,55 TELESPORT - Calcio Coppa Europa per Nazioni Oslo: Norvegia-Jugoslavia (A COLORI) 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) 21,30 LE VIE MARITTIME SLOVENE Documentario del ciclo: «L'uomo non ha confini» (A COLORI) 21,45 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,50 TELEGIORNALE 22,10 TELESPORT - Pallacanestro Split: Campionati Europei Jugoslavia-Italia (A COLORI) 23,45 CINENOTES «L'uomo e l'ambiente» Inquinamento del mare Documentario Argomento della trasmissione l'inquinamento del mare con particolare riferimento alla costa slovena. Autore del documentario il dott. Jože Stirn, della Stazione biologica marina di Portorose il quale tra l'altro dimostrerà come la salvezza dell'Adriatico sia possibile soltanto con una collaborazione internazionale.	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 IL FIGLIO DI PAJUTE Telefilm della serie «Bonanza» (A COLORI) I Cartwright incontrano, fra i prigionieri che i soldati federali stanno conducendo nella riserva, anche una donna bianca con un figlio indiano. Riconoscono in essa Alicia Purcell, la moglie di un distinto mercante e la convincono a ritornare con loro in città. La donna viene però respinta dalla popolazione e dal marito perché ha avuto un figlio con il capo dei Pajute. 22,20 IMPARIAMO A CONOSCERE IL VINO Quinta parte Documentario (A COLORI) 22,50 17 ISTANTI DI UNA PRIMAVERA Originale TV Sesto episodio
	20,45 CARTONI ANIMATI: GLI ANTE-NATI di Hanna e Barbera (A COLORI) 21,05 SERIE: STARTIME «Giovani fidanzati» 21,40 ALL'ULTIMO MINUTO Film - regia di Jacques-Gérard Cornu con Danielle Darrieux, Mel Ferrer, Pierre Brige, Claude Rich L'avvio della vicenda sembra quello di una banale storia della «dolce vita». Giorgio, un ricco possidente, ha intrecciato una relazione con Francesca, la sorellastra di sua moglie. A sua volta Gabriella, la nipote, preferisce al fidanzato un giovane che ha fama di seduttore. Giorgio vuol intervenire e si reca a casa di quest'ultimo. Trova l'uomo ucciso e la nipote in stato di choc. La pista che conduce all'assassino sarà molto tortuosa, ma alla fine, dopo una serie di colpi di scena, il giallo verrà risolto secondo le regole auree.	20,45 TELEFILM DELLA SERIE: HITCHCOCK HOURS 21,40 I DOMINATORI Regia di William Mc Gann con John Wayne e Binnie Barnes Tom Craig, di Boston, si trasferisce a Sacramento, per esercitarvi la medicina. Durante il viaggio fa conoscenza di Lacey Miller, artista di caffè concerto, che gli dimostra molta simpatia, suscitando la gelosia del suo fidanzato, Brit Dawson. Tom, scoperto che Brit vive d'estorsioni, incita i taglieggiatori a ribellarsi. Per vendicarsi, Brit mescola del veleno ad una medicina prescritta da Tom e lo fa arrestare come avvelenatore. Ma l'improvvisa scoperta di giacimenti auriferi chiama altrove i cittadini: Tom è liberato e dopo qualche tempo viene chiamato da Lacey per arginare una epidemia, scoppiata tra i cercatori d'oro.	20,45 TELEFILM DELLA SERIE: RINTINTIN e STARTIME 21,40 EREDE DI ROBIN HOOD Regia di C. Werber con June Wermak Un giocatore di professione viene accusato ingiustamente di barare. L'uomo, imprigionato, viene processato e condannato a morte per mezzo impiccagione. Poco prima dell'esecuzione della macabra sentenza, il giocatore proclama la propria innocenza per l'ultima volta e promette vendetta contro i suoi aguzzini. Il suo «ve ne pentirete» non è una vana minaccia: infatti i suoi accusatori a uno a uno verranno uccisi. Nessuno potrà far risuscitare il giocatore accusato ingiustamente ma la sua figura sarà riabilitata provando la sua innocenza e smascherando il vero colpevole.
montecarlo			
svizzera	11 — Da Vicosoprano (GR): CULTO EVANGELICO. 11,50-12,30 IL BALCUN TORT (A COLORI). 11,15 TELEGIORNALE (A COLORI) 14,20 In Eurovisione da Anderstorp: AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI SVEZIA (A COLORI) 16,30 LUNGO LA RIVA DEL FIUME Documentario (A COLORI) 16,45 TELERAMA (A COLORI) 17,10 TELEGIORNALE (A COLORI) 17,15 In Eurovisione da Amsterdam: SFILATA COMMEMORATIVA (A COLORI) 18,15 LE CELEBRI VIE SVIZZERE (A COLORI) (Replica) 18,50 TELEGIORNALE (A COLORI) 18,55 DOMENICA SPORT 19 — LA CRISI Telefilm della serie «Medical Center» (A COLORI) 19,50 PIACERI DELLA MUSICA (A COLORI) 20,30 TELEGIORNALE (A COLORI) 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE 20,50 INCONTRI 21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO (A COLORI) 21,45 TELEGIORNALE (A COLORI) 22 — LA VOTAZIONE FEDERALE 22,10 LE EVASIONI CELEBRI 1. «Lo Schiavo Gallico» Sceneggiatura di Henri De Turanne e Jean-Pierre Decourt - regia di Jean-Pierre Decourt Con Jacques Fabbri, Michel Vitold, Henry Virlojeux, Jacques Balutin, Loumi Jacobesco, Michel Giraudau, Malka Ribovska (A COLORI) 23 — LA DOMENICA SPORTIVA 24-0,10 TELEGIORNALE (A COLORI)	19 — Per i bambini: I WOMBILU' 17. Orinoco e la bilancia (A COLORI) GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo (Parzialmente A COLORI) LE STORIE DI FRANCO 10. Pierone e Bellisario Disegno animato (A COLORI) 19,55 IL TEATRO CINESE: RITUALI E MANIERE Documentario della serie «Lyon's City» (A COLORI) TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 OBIETTIVO SPORT (Parzialmente A COLORI) TV-SPOT 21,15 IL PRIMO APPUNTAMENTO Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» (A COLORI) TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI) 22 — ENCICLOPEDIA TV Eredità Europea 4. «Barocco in Austria» Realizzazione di Walter Koschatzky (A COLORI) 23 — OGGI ALLE CAMERE FEDERALI 23,05 LA TORTA IN CIELO di Gianni Rodari Regia di Lino del Fra Presentazione di Ivano Cipriani con Paolo Villaggio, Umberto d'Orsi, Didi Perago, Gaby André, Sandro Merli (A COLORI) 0,40-0,50 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)	19 — Per i giovani: ORA G In programma: PASSERELLA Sfilata di libri, dischi e cose varie IL DOCUMENTARIO «Venetia '73» Realizzazione di Kirk Gryspeit (Parzialmente A COLORI) 19,55 LA BELL'ETA' Trasmissione per le persone anziane - A cura di Dino Balestra TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 OCCHIO CRITICO Informazioni d'arte A cura di Peppe Jelmorini (A COLORI) TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI) 22 — LETTO MATRIMONIALE (The fourposter) Lungometraggio-commedia interpretato da Rex Harrison, Lilli Palmer Regia di Irving Reis (A COLORI) 23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI 23,40 JAZZ CLUB John Klemmer al Festival di Montreux - 2ª parte (A COLORI) 24-0,10 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)

TV dall'estero

mercoledì 11 giugno	giovedì 12 giugno	venerdì 13 giugno	sabato 14 giugno	
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) Trama: Spesso e volentieri la TV di Capodistria dedica nell'angolino dei ragazzi una serie svariata di cartoni animati. Dal lontano giorno in cui l'indimenticabile Walt Disney diede vita a un nuovo principio di cartoons di acqua sotto i ponti ne è passata. I ragazzi tramite questo mezzo di comunicazione vengono a contatto della realtà quotidiana imparando a conoscere il buono e il cattivo che sono gli artefici principali della nostra vita. Quest'oggi vengono programmati due cartoni animati i cui titoli sono: Gli animali dell'Africa e i canguri. 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 ATLETICA LEGGERA Riunione Internazionale 22,15 PALLACANESTRO Belgrado: Campionati Europei Jugoslavia-Spagna (A COLORI) 23 — MUSICALMENTE Ospiti del Festival della Canzone Slovena - Spettacolo musicale (A COLORI)	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 DUELLO A CANYON RIVER Film - regia di Hannon Jones con George Montgomery, Marcia Henderson (A COLORI) Steve Patrik importante allevatore del Wyoming si è deciso a procurarsi degli animali selezionati nell'Oregon al fine di migliorare il suo branco. Bob Andrews si mette d'accordo con i banditi affinché Steve venga assalito e derubato mentre ritorna. Durante il viaggio vengono attaccati da indiani e Steve salva la vita a Bob. Poi aiutato da Janet Hale e da suo figlio Chutk raggiunge finalmente l'Oregon. Bob confessa a Steve che una trappola gli è stata tesa. Nel corso della lotta Bob viene ammazzato. Avendo domato i banditi Steve arriva nel Wyoming dove sposerà Janet. 23 — PALLACANESTRO Belgrado: Campionati Europei Jugoslavia-Cecoslovacchia Telecronaca differita (A COLORI)	20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati (A COLORI) 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 QUESTO POPOLO VIVRA' Film - regia di Nikola Popović con Vera Ilić, Siniša Ravasi, Frank Novaković Siamo in aprile del 1941 la Germania attacca la Jugoslavia. Il soggetto di questo film è la lotta dei partigiani jugoslavi contro l'invasore tedesco con una tragica storia d'amore fra due giovani partigiani Jagoda e Ivan. Il film è stato registrato nel 1947 e rappresenta un lavoro dell'epoca dei pionieri della nuova cinematografia jugoslava. 23 — PALLACANESTRO Belgrado: Campionati Europei Italia-Spagna (A COLORI)	17 — TELESPORT - Calcio Campionato jugoslavo Ljubljana: Olimpija-Celik 20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI « Quel pazzo mondo dei cartoni animati » Programma a cura di Gian Bertacco 21,10 ZIG-ZAG (A COLORI) 21,15 TELEGIORNALE 21,30 L'ASCEA DELL'UOMO Quinta trasmissione Documentario (A COLORI) 22,30 I PREDESTINATI - L'OSPEDALE Originale televisivo Prima puntata Regia di Aleksander Djordjević con: Dragan Nikolić, Vojta Brajović, Miki Manojlović, Vlado Holec, Cedomir Petrović, Rade Marković, Vojta Mirić, Vasa Pantelić, Mića Tomić, Jelene Radović, Dragomir Felba 23,10 PALLACANESTRO Belgrado: Campionati Europei Jugoslavia-Bulgaria (A COLORI)	capodistria
20,45 SERIE: BOLD ONES « In nome della giustizia - La poesia di Martin Sitemar » 21,40 KRONOS IL CONQUISTATORE DELL'UNIVERSO Regia di Kurt Neumann con John Emery e Jeff Morrow Una strana meteorite si avvicina alla terra. Si verificano degli episodi non comuni i quali fanno pensare che certe persone siano in preda ad una misteriosa forza elettrica, che avendo soggiogato la loro volontà li spinge a distruggere determinati oggetti, ne è vittima tra gli altri il dottor Elliot, direttore del laboratorio, che è spinto a rivelare importanti segreti. Risulta che le segnalazioni sono raccolte da un gigantesco essere, Kronos, giunto sulla meteorite che è in realtà una astronave proveniente da altri pianeti. Il dottor Gaitskell riesce alla fine ad indicare il metodo per distruggere il pericoloso essere.	20,45 UN'ORA CON GILBERT BECAUD Realizzata da Alexandre Tarta 21,40 DONNE SENZA UOMINI Film - regia di Charles Haas con Mamie Van Doren, Mel Tormé, Elinor Denahue Alcuni indizi fanno pensare che Silvia Morgan sia implicata nell'uccisione di Tom Gardner; ma poiché ella è in grado di opporre all'accusa un alibi inoppugnabile, non può venir incriminata. Tuttavia data la sua condotta irregolare, ella viene inviata alla « Città delle ragazze », diretta da Madre Veronica. Silvia, che mal sopporta la dura disciplina dell'Istituto, si fa ben presto nemiche tutte le altre ragazze. Intanto un certo Fred Alger scopre che Mary Lee, sorella di Silvia, è responsabile della morte dell'amico. Fred si vale della notizia per ricattare Mary. Alla fine, Silvia, che si è resa conto dei propri errori, può tornare a una vita normale ed onesta.	20,45 TELEFILM DELLA SERIE: SCACCOMATTO 21,40 IL MAGRO, IL GRASSO E IL CRETINO Film - regia di Hal Roach con Stan Laurel e Oliver Hardy Stanlio e Ollio hanno bisogno di una cura termale. Nella località dove vanno a soggiornare finiscono, come al solito, per provocare la demolizione completa di tutto. Ritornano in città e Ollio, in quattro e quattr'otto, si trova sposato. La vita coniugale non è fatta per lui; infatti la moglie arcistufa lo caccia di casa a furia di ramazzate. Ollio però non si preoccupa, anzi festeggia la sua riconquistata libertà con una solenne sbornia insieme all'inseparabile amico Stanlio, con il quale è associato nella rappresentanza e vendita di cartoline di Natale. Il Natale sarà per loro alquanto movimentato per un insieme di circostanze comiche e sentimentali a lieto fine.	20,45 CARTONI ANIMATI: I PRONIPOTI: « LA MACCHINA NUOVA » (A COLORI) di Hanna e Barbera 21,05 SERIE: AMORE IN SOFFITTA: « LA STORIA DA 50 DOLLARI » con Peter Dew (A COLORI) 21,40 LARSEN, IL LUPO Film - regia di Harmon Jones con Gita Hall e Barry Sullivan Un naufrago, che risponde al nome di Vanwyden, raccolto da una nave impegnata nella caccia alle foche, prega il capitano Larsen di portarlo a San Francisco. Larsen, che appare crudele e spietato, rifiuta di accompagnarlo; vuol far di Vanwyden una cavia: è curioso infatti di vedere quali possano essere le reazioni di un giovane dell'alta società. Il capitano tenta alla fine di uccidere Vanwyden, ma un marinaio riesce ad uccidere il capitano.	montecarlo
19 — Per i bambini: PUZZLE Incastro di musica e giochi TV-SPOT 19,55 JAZZ CLUB Roby Seidel al Festival di Montreux (A COLORI) TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 ARGOMENTI Fatti e opinioni A cura di Silvano Toppi TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI) 22 — ESERCIZIO A CINQUE DITA di P. Shaffer, traduzione di Laura Del Bono Personaggi e interpreti: Clive: Pierluigi Aprà; Louise: Rina Morelli; Stanley: Paolo Stoppa; Walter: Franco Aloisi; Pamela: Micaela Esdra Regia di Mario Landi La commedia dell'inglese Peter Schaffer affronta un « interno » borghese apparentemente sereno, in realtà minato da gelosie, risentimenti e incomprensioni. Nella famiglia degli Harrington, ricchi finanziari, questi contrasti esplodono portando un giovane istitutore che ne è ospite sull'orlo del suicidio: per salvarlo occorrerà superare gli egoismi. Mario Landi è il regista, Rina Morelli e Paolo Stoppa gli interpreti principali attenti alle sfumature dei personaggi loro affidati. 23,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI 23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)	9,40-10,10 TELESUOLA Geografia del Cantone Ticino - 3ª parte (A COLORI) 11,20-11,50 TELESUOLA (Replica) 19 — Per i ragazzi: VITA IN MADAGASCAR (A COLORI) LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO III. Calandrino e i Visigoti 2ª parte con Ninetto Davoli, Antonello Campodifiore, Maria Monti Regia di Carlo Tuzi (A COLORI) 19,55 VILLAGGIO MALESE Documentario della serie « Lyon's City » (A COLORI) - TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE (A COLORI) TV-SPOT 20,45 QUI BERNA - TV-SPOT 21,15 ZIPFLO REINHARDT'S GIPSY JAZZ-QUINTETT (A COLORI) - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE (A COLORI) 22 — GIUBILEO '75 - Documentario (A COLORI) 23 — SEGRETO PROFESSIONALE Telefilm della serie « Bold Ones » (A COLORI) 23,50 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA (A COLORI) 24-0,10 TELEGIORNALE (A COLORI)	19 — Per i ragazzi: LA CICALA L'incontro quindicinale al club dei ragazzi propone oggi: — LE AVVENTURE DI POCONASO — un libro — uno sport: IL TENNIS — l'ospite: RENATO RASCEL (A COLORI) 19,55 DIVENIRE I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli (parzialmente A COLORI) TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE La fotografia in Svizzera dal 1840 ad oggi Realizzazione di Heinz Buetler e Gianna Paltenghi (A COLORI) TV-SPOT 21,15 IL REGIONALE TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione (A COLORI) 22 — CORAGGIO AMICO MIO! Telefilm della serie « Marcus Welby M.D. » (A COLORI) 22,50 QUESTO E ALTRO Inchieste e dibattiti Carlo Cattaneo, le sue (le nostre) battaglie Colloquio di Giovanni Orelli con Luigi Ambrosoli, Roberto Brocco, Della Castelnovo e Umberto Puccio 23,45 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA Servizio filmato (A COLORI) 23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª edizione (A COLORI)	14 DIVENIRE (parzialmente A COLORI) (Replica del 13 giugno 1975) 14,30 UN'ORA PER VOI 15,45 KALEIDOS-POP (A COLORI) 16,35 INCONTRI: Tono Zancanaro: Fra Ruzante e Freud Servizio di Enrico Romero (A COLORI) (Replica dell'11-5-1975) 17 — ANDICAPPATI: DALLA PIETA' AL DIRITTO (Replica del 14-11-1974) 17,20 INCONTRO CON IL CONSIGLIERE FEDERALE ON. HANS HUERIMANN (A COLORI) (Replica del 22-5-1975) 17,45 LA BELL'ETA' (Replica del 10 giugno 1975) 18,10 Per i giovani: ORA G — PASSERELLA — IL DOCUMENTARIO (parzialmente A COLORI) (Replica del 10 giugno 1975) 19 — MUSIG BOGGS Musica per i giovani con... (A COLORI) 19,25 IL DOBLONE SPAGNOLO Telefilm (A COLORI) 19,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT 20,30 TELEGIORNALE (A COLORI) TV-SPOT 20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (A COLORI) 20,50 IL VANGELO DI DOMANI TV-SPOT 21,05 SCACCIAPENSIERI (A COLORI) - TV-SPOT 21,45 TELEGIORNALE (A COLORI) 22 — SETTE GIORNI A MAGGIO Lungometraggio drammatico Regia di John Frankenheimer 23,50 SABATO SPORT 0,50-1 TELEGIORNALE (A COLORI)	svizzera

radio

domenica 8 giugno

calendario

IL SANTO: S. Medardo.

Altri Santi: S. Calliope, S. Federino, S. Vittorino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, muore a Londra lo scrittore Charles Dickens.

PENSIERO DEL GIORNO: Il far grazie e benefici non è mercato che si abbia a parteggiare né in cuore né in parole. (G. Gozzi).



Seiji Ozawa dirige l'Orchestra Sinfonica di Boston alle 8,30 sul Terzo

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Ballate con noi: Kool and the gang, Amicizia e amore, Daydream, Ma, Dancing with Mr. D., Se a cabo, Function at the junction, Last time I saw him, La ciliografia non è di plastica, Papagallo hel hel, Lei non mi tradirebbe mai, Blame it on the sun, Easy dreamer, 1,06 I nostri successi: ...Che estate, L'avvenire, Se sai, se puoi, se vuoi, La valigia blu, Ciao, cara, come stai?, Signora mia, 1,36 Musica sotto le stelle: Dein ist mein canzes herz, Indian summer, Que reste-t-il de nos amours, Stardust, In the still of the night, A fine romance, Blue moon, 2,06 Pagine liriche: Verdi: I Masnadieri: Tu del mio Carlo al seno; Bellini: Norma: Va', crudele...; Rossini: Il barbiere di Siviglia: Dunque io sono...; Duetto, 2,36 Panorama musicale: Plying home, E ridendo... ridendo, Mon pays, Salupa, Vendome, Maria Bonita, Quelle tue promesse, There's a small Auber: Le dieu et la bajadere: Pas classique; hôtel, 3,06 Confidenziale: Love is here to stay, I'm in the mood for love, Strangers in the night, Where on when, Paper doll Close to you, Didn't we? 3,36 Sinfonie e balletti da opere: Verdi: La forza del destino: Sinfonia; Bellini: Norma: Sinfonia, 4,06 Carosello italiano: Un uomo piange solo per amore, Il pagaglio, Il bicchiere, Camminando sotto la pioggia, Gardenia blu, Tutta la gente del mondo, L'uomo che non c'era, Notes, 4,36 Musica in pochi: Moritat vom Mackie Messer, Way down wonder in New Orleans, Line for Lyons, Let's fall in love, Samba dees days, High society, 5,06 Fogli d'album: Fauré: Improvviso per arpa op. 85; Kreisler: Liebesfreud; Ibert: 3 Pièces brèves, 5,36 Musiche per un buon giorno: Wave, Chitty Chitty bang bang, Siboney, The syncopated clock, Baubles, bangles and beads, Manha de carnaval, El cordobes

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Don Arioaldo Beni. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: « Duo pianistico a quattro mani: Helena Melmuka-Radomir Melmuka ». Musiche di J. Hurnic: La musica della Casa; A. Dvorak: Due danze slave op. 46 nn. 1 e 6; B. Smetana. Macbeth. 13,15 La Chiesa di Roma. 13,30 Discografia Musicale. 14 Concerto per un giorno di festa: P. Tchaikowsky - Marcia Slava - « Romeo e Giulietta ». 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia Ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani: « Sursum Corda », di Riccardo Melani: Pacel « Una parola si breve per così grande cosa ». 20,30 Versöhnung in der Gemeinde. 21,30 Dialog z niewier zacymi. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Le mot dominical du Pape. 22,30 Angelus with the Pope. « The Worth of the World ». 22,45 Incontro della sera: « Il Divino nelle sette note ». di P. Vittore Zaccaria: « Palestrina, principe della musica ». 23,15 Año Santo en Roma. 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. 24 Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore: Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) ♦ Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Piotr Iljich Ciaikowski: Scherzo, dalla Sinfonia n. 2 « Piccola Russia » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) ♦ Jean Sibelius: Notturmo (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante, per pianoforte e orchestra (Pianista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Eugene Ormandy) ♦ José Ardeval: Suite cubana (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - L'Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana - Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per Voi, a cura di Mario Puccinelli

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di don Arioaldo Beni

10,15 SALVE RAGAZZII

Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio

11 — Pasquale Chessa presenta:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI:

1960-1975

Un programma di Luciana Della Seta (12°)

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

— Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

con Anna Campori, Sergio Corbucci, Pietro De Vico, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Valme
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

15 — Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,30 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

— Crodino Analcoolico Biondo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Casano

Regia di Pino Gilioli

(Replica del Secondo Programma)

20,20 DETTO - INTER NOS -

Un programma di Marina Como con Lucia Alberti

Realizzazione di Bruno Perna

20,50 CONCERTO DEL VIOLINISTA GIDON KREMER E DEL PIANISTA OLEG MAJZENBERG

Johann Sebastian Bach: Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo: Prélude - Loure - Gavotta in Rondò - Minuetto I - Minuetto II - Bourrée - Gigue ♦ Franz Schubert: Introduzione e sette variazioni in

16,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

18 — UNA VITA PER LA MUSICA
Giulietta Simionato

a cura di Rodolfo Celletti

Quarta trasmissione II 7169



Sandra Mondaini (ore 13,20)

mi minore, per violino e pianoforte (sopra un tema del ciclo Die schöne Müllerin) ♦ Igor Strawinsky: Elegie per violino solo (Registrazione effettuata il 4 agosto dalla Radio Jugoslava in occasione dell'« Eté d'Ohrid 1974 »)

21,30 INCONTRO A DUE VOCI

Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo

Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi

22 — LA CHITARRA DI CARLOS MONTOJA

22,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoligiso

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Gioietta Gentile
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buongiorno con i Dik Dik, Alberto Anelli e Bruno Battisti D'Amario**
Dove vai, Segreto, Tristeza, Help me,
Mi manchi tu, Meditação, Tra i fiori
rossi di un giardino, Dimmi di no,
Tem mais samba, Storie di periferia,
Aiuto ti amo, O pato, Vendo casa
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **UN DISCO PER L'ESTATE**
- 9,30 **Giornale radio**
Amurri e Jurgens
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e
la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— **Rexona Sapone**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

- 13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da
Franco Nebbia
Regia di **Mario Morelli**
— **Palmolive**
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
— **Crodino Analcoolico Biondo**
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Funky march (Pound of Flesh) • Tell me that you care (Ina Harris) • Candy baby (Beano) • Il mio problema (Sylvia e Johnny) • Mon amour est une princesse (Jack Lantier) • Piccoli diavoli (Marcella) • Ain't it crazy (Wizz) • Vagabondo della verità (Pepino Gagliardi) • Juke box jive (Rubettes) • Crazy men (Roberto Pregadio)
- 15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica del Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 19 — Bollettino del mare
- 19,05 **Un'orchestra e un pianoforte: Giorgio Gaslini**
- 19,20 **58° Giro d'Italia - da Milano**
Servizio speciale dei nostri inviati
Claudio Ferretti, Giacomo Santini e Rino Icadi
— **Terme di Crodo**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **FRANCO SOPRANO**
Opera '75
- 21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'opera
retta con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 **IL GIRASKETCHES**
- 22 — **I LIBRETTISTI DELL'OPERA ITALIANA NEL '700**
a cura di **Bruno Cagli**
3. Le satire dell'abate Casti
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

- 11 — **Sandra Milo**
presenta:
Carmela
Ebdomadario per le donne d'Italia
a cura di **Maurizio Costanzo**
con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Solfiti**
Regia di **Filippo Crivelli**
— **All Multigrado per lavatrici**
- 11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**
— **All Multigrado per lavatrici**
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di
Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
— **Lubiam moda per uomo**
- 12,15 **Delia Scala** presenta:
Ciao Domenica
Poche note per un giorno diverso
scritte da **Sergio D'Ottavi** con la
partecipazione di **Leo Gullotta e i Nuovi Angeli**
Musiche originali di **Vito Tommaso**
Regia di **Carla Ragionieri**
— **Mira Lanza**
Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

- 15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
See see rider, That'll be, the day,
Diana, Juke box jive, Metling pot,
Runaway, Pablo, La mia vita, I'm
losing you, Junkyard angel, Due,
Jungle waterfall, Get dancin', A hurricane
is coming tonight, Never can say good-
bye, Hold on I'm comin', Where is
the love, Tu giovane amore, Esperienze,
New York City, Folia de rei,
Medio Oriente 249000 tutto compreso,
There's a whole lot of loving, Ding a
dong, Do that, Take my heart, Mandy,
L'albero del pane, Department of
youth, Trampled under foot, Fox on
the run, Lucky number, Lady
— **Lubiam moda per uomo**
- 16,55 **Calcio - da Mosca**
UNIONE SOVIETICA-ITALIA
Radiocronista **Enrico Ameri**
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**



Delia Scala (ore 12,15)

3 terzo

- 8,30 **Seiji Ozawa**
dirige **L'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON**
Pianista **Christoph Eschenbach**
Hector Berlioz: Sinfonia fantastica
op. 14: Réveries, Passions - Un bal
- Scène aux champs - Marche au
supplice - Songe d'une nuit du Sabbat
♦ **Ludwig van Beethoven**: Concerto
n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73,
per pianoforte e orchestra - Imperatore
- Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro)
- 10 — **Il verismo di Thomas Heywood poeta elisabettiano**
a cura di **Enzo Giachino**
- 10,30 **Pagine scelte da TURANDOT**
Dramma lirico in tre atti di **Giuseppe Adami e Renato Simoni**
Musica di **Giacomo Puccini**
Birgit Nilsson, soprano; **Franco Corelli**, tenore; **Renata Scotto**, soprano;
Angelo Mercuriali, tenore; **Bonaldo Giaiotti**, basso; **Guido Mazzini**, baritono;
Franco Ricciardi, tenore; **Piero De Palma**, tenore
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da **Franco Molinari Pradelli**
Maestro del Coro **Gianni Lazzari**
- 11,30 **ANTICHI ORGANI ITALIANI**
L'organo di **Lorenzo (di Giacomo)**
da Prato nella Basilica di S. Pe-

tronio a Bologna (1470-75) - in
cornu Epistulae »:
Marchetto Cara: Cantal mentre nel
core », frottola ♦ **Bartolomeo Tromboncino**: « Hor che 'l ciel e la terra », frottola ♦ **Marcantonio Cavazzoni**: Ricercare « secondi toni » ♦
Giulio Segni: Ricercare per musica
ficta in sol - Ricercare (Organista
Achille Berruti)
Organo positivo napoletano del '700:
Alessandro Scarlatti: Toccata n. 2 in
re minore del I tono (dal II Libro di
Toccate): Primo tono: Preludio - Adagio.
Presto - Fuga - Adagio cantabile
ed appoggiato - « Follia » (Organista
Wijnand van de Pol)

- 12,10 Un documento sulla poesia e sulla
società greca. Conversazione di
Elena Croce
- 12,20 **Interpreti di ieri e di oggi**
Violoncellisti **ENRICO MAINARDI**
e **MSTISLAV ROSTROPOVICH**
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 4
in do maggiore per violoncello e pianoforte:
Andante, Allegro vivace - Adagio,
Tempo di andante, Allegro vivace
(**Enrico Mainardi**, violoncello;
Carlo Zecchi, pianoforte); Sonata n. 1
in fa maggiore per violoncello e pianoforte:
Adagio sostenuto - Allegro - Allegro
vivace. Rondò (**Mstislav Rostropovich**,
violoncello; **Sviatoslav Richter**, pianoforte)

- 13 — **Intermezzo**
Franz Liszt: Hunnenschlacht, poema
sinfonico n. 11 (Orchestra - London
Philharmonic - diretta da **Bernard Haitink**) ♦
Max Bruch: Fantasia scozzese op. 46,
per violino e orchestra: Introduzione
(Grave, Adagio cantabile) - Allegro -
Andante sostenuto - Finale (Allegro
guerriero) (Violinista **Kyung Wha Chung** -
Orchestra - Royal Philharmonic - diretta
da **Rudolf Kempe**) ♦ **Antonin Dvorak**: Rapsodia
slava in sol minore op. 45 n. 2 (Orchestra
Filarmonica di Belgrado diretta da
Gjika Zdravkovitch)
- 14 — **Folklore**
Canti del Friuli (Coro « Tre Pini »);
Canti folkloristici sardi (trascr. **Decala-Pisanu-Lepori-Porcheddu**) (Quartetto
Sardo Campidanese)
- 14,20 **CONCERTO DEL PIANISTA JEAN DOYEN**
Albert Roussel: Suite op. 14: Prélude -
Bourrée - Sicilienne - Ronde ♦ **Albéric
Magnard**: Promenade op. 7: Envoi -
Bois de Boulogne - Villebon - Saint
Cloud - Saint Germain - Trianon -
Rambouillet ♦ **Ernest Chausson**: Tre
Danze: Dédicace: Sarabande - Pavane -
Forlane
- 15,30 **I GUSS**
Tre atti di **Anne Caprile**
Traduzione e adattamento di **Ugo Ronfani**
Lei Lilla Brighone
Lui Gianni Santucci
Regia di **Andrea Camilleri**

- 17,10 **Concerto della flautista Marlaena Kessick**
Luciano Chailly: Improvisazione, n. 7
op. 275 (Dialogo per flauto solo) ♦
Bruno Bettinelli: Sonata, per flauto
e pianoforte: Allegretto sereno - Recitativo
arioso - Rondò (Pianista **Bruno Canino**) ♦
Jacopo Napoli: Disegni, per flauto solo ♦
Aleardo Ambrosi: Ligature per flauto e pianoforte (Pianista
Bruno Canino) ♦ **Paul Hindemith**:
Sonatina a canone op. 31 n. 3, per due
flauti: Munter - Langsame Achtel - Presto ♦
Roman Haubenstock Ramati: Interpolation,
per flauto
- 18 — **LA BIENNALE DI VENEZIA**
a cura di **Lodovico Mamprin**
6. L'internazionalità
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **Giovanni Fattori durante i moti del 1848-49. Conversazione di Renzo Bertoni**
- 18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

- 19,15 **Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia
n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma »:
Andante, Allegro con fuoco - Allegro
vivace - Andante - Corale - Ein fest Burg -
(Andante con moto, Allegro vivace,
Allegro maestoso, Più animato poco a poco)
(Orchestra - New Philharmonia - diretta
da **Wolfgang Sawallisch**) ♦ **Gustav Mahler**:
Kindertotenlieder, su testi di **Friedrich
Rückert**: Nun will die Sonne so hell
aufgehen - Nun seh' ich wohl - Wenn dein
Mütterlein - Oft denk' ich - In diesem
Wetter (Mezzosoprano **Janet Baker** -
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
diretta da **Juri Aronovitch**)
- 20,15 **UOMINI E SOCIETA'**
La città di Roma negli anni santi
a cura di **Cesare d'Onofrio**
2. Le innovazioni di Cola di Rienzo
per il giubileo del 1350
- 20,45 **Poesia nel mondo**
I destrieri e la notte - Panorama
della poesia araba dal VI al XIII secolo
a cura di **Nanni de Stefani**
Sesta trasmissione. Letture di **A. Guidi, G. Sbragia**

- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **Club d'ascolto**
IL BARATTO
Vicenda fra storia e fantasia rievocata
da **Michele Framonti** sulla falsariga
delle memorie di **Maria Stella Newborough**
Prendono parte alla trasmissione:
L. Acconci, L. Bacci, G. Becherelli, C. Bettarini, M. Cundari, C. De Cristoforo, V. Donati, L. Gaverio, A. Guidi, F. Luzzi, A. Matteuzzi, R. Negri, R. Peperone, G. Pertile, C. Ratti, E. Farolfi
Regia di **Dante Raiteri**
- 22,30 Un colosso africano: la Nigeria.
Conversazione di **Gloria Magglio**
- 22,35 **Musica fuori schema**
Programma presentato da **Franco Forti e Roberto Nicolosi**
Al termine: Chiusura

radio

lunedì 9 giugno

calendario

IL SANTO: S. Primo.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Pelagia, S. Massimiano, S. Riccardo, S. Columba.
Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1815, si chiude il Congresso di Vienna.

PENSIERO DEL GIORNO: Costa la saggezza acquistata con l'esperienza. (Ascham).



James Levine dirige la « Giovanna d'Arco » di Verdi alle 19,55 sul Secondo

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: El negro Zumbon, L'uomo valigia, Arcipelago, Un uomo senza tempo, Favela, Il vento, Lamento boricano, Marcia militare, Marcia slava, Io sulamante, La nostra città, Limousine, 1,06 Colonna sonora: Zorba's dances, A time for us, Luftwaffe march, Gloria, Matto, caldo, sordi morto, All the way, Midnight cowboy, 1,36 Acquerello italiano: Tu insieme a lei, Via del Conservatorio, Viva lei, Il foulard blu, L'amo con tutto il cuore, Ho scritto fine, Come stai, 2,06 Musica sinfonica: Dukas: La Peri-balletto, Fanfare pour précéder « La Peri » - La Peri, 2,36 Sette note intorno al mondo: Good mood, Echo park, Lara's theme, Love is love, Maria Moita, A day without love, Po de mico, 3,06 Invito alla musica: « A » Louisiana, Come le viole, Cronaca nera, Canzone blu, Io senza te, Adieu Jolie candy, Non sono io, L'an 2005, 3,36 Antologia operistica: Verdi: La Traviata: Brindisi; Puccini: La Bohème: Chi è là - Sensi - Una donna, 4,06 Orchestre alla ribalta: Plaisir d'amour, Cento colpi alla tua porta, You're worth it all, Lontano, Embassy waltz, Per noi due soli, Ma che freddo fa, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Nun è peccato, Run to the sun, Ti guarderò nel cuore, Time is tight, Un filo di speranza, I problemi del cuore, Blue moon, 5,06 Fantasia musicale: By the time get to Phoenix, Il mio bambino, Recital, L'ultimo romantico, Sweet soul, E fu la notte, Midnight

cowboy, 5,36 Musiche per un buongiorno: So danco samba, Paraiso tropical, Romantic 65, Blue mink, Operazione città, E' un bravo ragazzo, Maria Moita.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La Parola del Papa - « Articoli in vetrina », di Genaro Auletta - « Istantanee sul cinema » di Bianca Sermoni - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Aus der Weltkirche. 21,30 Swieci sa wsrod nas. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Foi et morale. 22,30 News from the Vatican. « We have read for You ». 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini - « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Revista da Imprensa. 23,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 24 Notturmo per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in mi bemolle maggiore - La tempesta di mare - Presto - Largo - Presto (Orchestra d'archi - Pro Musica - diretta da Rolf Reinhardt) • Alessandro Scarlatti: Il Tigrane: Sinfonia, Danza e Finale (Revisione di Giuseppe Piccioli) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Gaetano Delogu)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Johannes Brahms: Ballata in sol minore, per pianoforte (Pianista Daniel Meyenberg) • Ralph Vaughan Williams: Romanza, per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte) • Joaquín Turina: Danze fantastiche: Esaltazione - Sogno - Orgia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ataulfo Argenta)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Piccola donna (Nicola Di Bari) • Come un Pierrot (Patty Pravo) • Dduje paravise (Sergio Bruni) • Donna fatta donna (Mia Martini) • Non avevo che te (Fred Bongusto) • Canta se la vuoi cantar (gira se la vuoi girar) (I Vianella) • Quando c'eri tu (Little Tony) • Luglio (Le petit pain au chocolat) (Maurice Larcange)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con le Orchestre di musica leggera della Radiotelevisione Italiana

Testi di Giorgio Calabrese
Presenta Enrico Simonetti

— Crème Caramel Cammeo

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Fred Bongusto presenta:

Mezzogiorno al night

Programma di Sergio Bardotti

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)

— Palmolive

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 L'UOMO CHE NON ERA MAI ESISTITO

Originale radiofonico di Tito Guerrieri

6^a puntata

Ewen Montagu Warner Bentivegna
Mary Montagu

Maria Grazia Marescalchi
L'ammiraglio Doenitz

Franco Scandurra
Generale tedesco Arnaldo Ninchi

Clifford Paolo Modugno
George Whiland Roberto Bisacco

Robertson Giuseppe Pertile
Il Comandante del Servizio

Segreto Carlo Alighiero
Regia di Pietro Formentini

Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

(Replica)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 Raffaele Cascone
presenta:

PER VOI
GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e
Francesco Forti

Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi

STORIE DELLA STORIA DEL

MONDO

di Laura Orvieto

Adattamento di Giorgio Prosperi
Regia di Enzo Convalli

18 — ALLEGREMENTE IN MUSICA

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MA CHE RADIO E'

Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci

19,55 LE MUSICHE DI NINO ROTA

20,20 LA STRABUGIARDA

Rivista della sera di Lidia Faller
e Silvano Nelli con Lauretta Masiero

20,35 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Neri Pozza e il suo romanzo « Comedia familiare » a cura di Carlo Della Corte - Rodolfo Paoli: poesie di Trakl - Nicola Chiarletta: il « Tar-tufo » di Tognazzi all'Argentina di Roma

21,05 RASSEGNA DI SOLISTI

a cura di Michelangelo Zurletti
Oboista BRUNO INCAGNOLI

21,30 TRIBUNA
ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli
Manifestazione PSI

21,50 XX SECOLO

« Storia delle teorie sociologiche »
di Pitirim Sorokin
Colloquio di Giuseppe Tagliapietra con Sabino Acquaviva

22,05 IL SAX DI FAUSTO PAPETTI

22,20 ORNELLA VANONI presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Armando Adolgo

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani
— Buonotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da
Gioietta Gentile
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Nicola Di Bari,**
Il Quartetto Cetra e Giancarlo
Chiaromello
— Formaggino Invernizzi Milione
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
D. Cimarosa: Il matrimonio segreto:
«Pria che spunti in ciel l'aurora»
(Ten. G. Sinimberghi - Orch. «A.
Scarlatti» di Napoli della RAI) dir.
M. Pradella) ♦ C. M. von Weber:
Il franco cacciatore: «Wie nahe mir
der Schlummer» (Sopr. L. Price -
Orch. Sinf. della RCA Italiana dir.
F. Molinari Pradelli) ♦ H. Berlioz:
Béatrice et Bénédict: «Ahi je vais
l'aimer» (Ten. J. Hutchinson - Orch.
Sinf. di Londra dir. C. Davis) ♦ G.
Verdi: Un ballo in maschera: «Ella
è pura» (R. Tebaldi, sopr.; L. Pa-
varetti, ten.; S. Milnes, bar. - Orch.
Sinf. e Coro dell'Accademia di Santa
Cecilia dir. B. Bartolotti)
- 9,30 Giornale radio**

- 9,35 L'uomo che non era
mai esistito**
Originale radiofonico di Tito Guerrini
6^a puntata
Ewen Montagu: Warner Bentivegna;
Mary Montagu: Maria Grazia Marescal-
chi; L'ammiraglio Doenitz: Franco
Scandurra; Generale tedesco: Arnal-
do Ninchi; Clifford: Paolo Modugno;
George Whiland: Roberto Bisacco;
Robertson: Giuseppe Pertile; Il Co-
mandante del Servizio Segreto: Carlo
Alighiero
Regia di **Pietro Formentini** - Realizz.
eff. negli Studi di Bologna della RAI
- 9,55 — Formaggino Invernizzi Milione**
UN DISCO PER L'ESTATE
Presenta **Gabriella Farinon**
- 10,24 Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
ARBOLE, ARBOLE
di **Federico García Lorca**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Co-**
stanzo e Giorgio Vecchiato con la
partecipazione degli ascoltatori e
con **E. Sampò** - Regia di **N. Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento,** di **Ren-**
zo Arbore e Gianni Boncompagni

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con
Antonella Steni ed Elio Pandolfi
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e
Basilicata che trasmettono noti-
ziari regionali)
Chopin: Tristezza (James Last) ♦
Pace-Giacobbe-Avogadro: Piccola
mia piccola (Gianni Nazzaro) ♦
L. e H. Lawrence-B. Lawrence:
Yes I will (Mary Featt) ♦ **Polizy-**
Natili-Ramolino: Tornerò (I Santo
California) ♦ **Bernet-Doering-Che-**
monny: Here we go round (Lee
Roy) ♦ **Vistarini-Lopez:** La voglia
di sognare (Ornella Vanoni) ♦
Cook-Greenaway: Melting pot
(Blue Mink) ♦ **O'Sullivan:** Your are
you (Gilbert O'Sullivan) ♦ **Barimar-**
Licrate: Obsession (Barimar e I
Capricorn College)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — Luigi Silori presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo del-
la cultura
- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie,
canzoni, teatro, ecc., su richiesta
degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo e Franco**
Torti
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE**
ROMA 3131
Colloqui telefonici con il pubblico
condotti da **Paolo Cavallina** con la
collaborazione di **Velio Baldas-**
sarre
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Giovanna d'Arco**
Dramma lirico in un prologo e tre
atti di **Temistocle Solera**
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Carlo VII Placido Domingo
Giovanna Montserrat Caballé
Giacomo Sherril Milnes
Delil Keith Erwen
Talbot Robert Lloyd
Direttore **James Levine**
«London Symphony Orchestra» e
«Ambrosian Opera Chorus»
Maestro del Coro **John Mc Carthy**
(Ved. nota a pag. 87)
- 22,05 JAMES LAST E LA SUA OR-**
CHESTRA
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**



Elio Pandolfi (ore 13,35)

3 terzo

- 8,30 Progression**
Corso di lingua francese
a cura di **Enrico Arcaini**
20^a lezione
- 8,45 Fogli d'album**
- 9 — Benvenuto in Italia**
- 9,30 Concerto di apertura**
Ernest Chausson: Quartetto in la ma-
giore op. 30, per pianoforte e archi:
Animé - Très calme - Simple et sans
hâte - Animé (Quartetto Richards
e Bernard Roberts, pianoforte) ♦
Benjamin Britten: Tit for tat: A song
of enchantment - Autumn - Silver -
Vigil - Tit for tat (John Shirley-Quirk,
baritono; al pianoforte l'Autore) ♦
Sergei Prokofiev: Sonata n. 5 in
do maggiore op. 38, per pianoforte:
Allegro tranquillo - Andantino - Un
poco allegretto (Pianista György
Sandor)
- 10,30 La settimana di Richard Strauss**
Sonata in fa maggiore op. 6, per vio-
lontello e pianoforte: Allegro con brio
- Andante ma non troppo - Finale
(Allegro vivo) (Gregor Piatigorsky,
violontello; Leonard Pennario, piano-
forte); Tanzsuite, suite di danze su
musiche di François Couperin, da

«Pièces de clavecin»: Pavane (Les
Graces incomparables) - Courante -
Carillon (Le carillon de Cythère) - Sa-
rabande (La Majestueuse) - Tourbillon
(Le turbulent) - Allemande (Allemande
à 2 clavecins) - Gavotta (La Fileuse)
- Marche (Les Matelotes provençales)
(Orchestra Sinfonica «The Frankland
State» diretta da Erich Kloss)

- 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40 La religiosità corale dei Romantici**
Anton Bruckner: Messa in mi minore,
per coro e strumenti: Kyrie - Gloria
- Credo - Sanctus - Benedictus -
Agnus Dei (Strumentisti dell'Orchestra
Sinfonica e Coro di Torino della RAI
diretti da Ruggero Maghini)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Nino Rota
Concerto-Soirée, per pianoforte e or-
chestra: Valzer-Fantasia (Tempo di
Valzer tranquillo) - Ballo figurato (Al-
legretto calmo, con spirito) - Romanza
(Andante malinconico) - Quadriglia
(Allegro con spirito) - Can can (Ani-
matissimo) (Pianista Aldo Tramma -
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli
della RAI diretta da Piero Bellugi);
Variazioni e Fuga nei dodici toni (sul
nome BACH), per pianoforte (Pianista
Licia Mancini)

- 13 — La musica nel tempo**
L'OPERA 59 DI BEETHOVEN, OV-
VERO IL SENSO DELLA FORMA
di **Gianfranco Zaccaro**
Ludwig van Beethoven: Allegro, Alle-
gretto vivace e sempre scherzando -
dal «Quartetto in fa maggiore op. 59
n. 1»: Allegro - Molto adagio, dal
«Quartetto in mi minore op. 59 n. 2»:
Andante con moto, quasi allegretto -
Minuetto grazioso - Allegro molto -
dal «Quartetto in do maggiore op. 59
n. 3» (Quartetto di Budapest)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Musiche di scena**
Robert Schumann: Scene dal «Faust»
di Goethe (Dan Jordachescu, baritono;
Ernest Wiemann, basso - Orchestra
Sinfonica e Coro di Milano della RAI
diretti da Erich Leinsdorf - Maestro
del Coro Giulio Bertola)
- 15,30 Pagine vocali rare di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Ca-
noni: Lieber Freistädter, K. 232 -
G'rechtelt's enk, K. 556 - Geh'n ma
in'n Prada, K. 558 - Difficile lectu,
K. 559 - O du eselhafter Martin,
K. 500 - Bona Nox, K. 561 («Wiener
Kammerchor»); Caro mio Druck und
Schluck (Ilse Hollweg, soprano; Wal-
demer Kmentt e Fritz Uhl, tenori;
Walter Berry, baritono - Orchestra
«Wiener Symphoniker» - diretta da
Bernhard Paumgartner); Die ihr des
unermesslichen Weltalls (Werner Holl-
weg, tenore; Irwin Cage, pianoforte);
Ihr, unsre neuen Leiter K. 484 (Tenore

- Werner Hollweg** - Coro «Ambrosian
Singers» diretto da Edo De Waart)
- 16 — Itinerari strumentali: Spagna e Ita-**
lia nella musica russa
Mikhail Glinka: Jota aragonesa ♦
Nikolaj Rimsky-Korsakov: Capriccio spa-
gnolo ♦ **Piotr Iljich Ciaikovski:** Ca-
priccio italiano ♦ **Igor Strawinsky:**
Pulcinella, suite dal balletto su mu-
siche di Pergolesi
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Fogli d'album**
- 17,25 CLASSE UNICA**
La critica letteraria nell'età del
metodo storico, di **Ferruccio Mon-**
terosso
4. Le scuole fiorentina e pisana: Bar-
tolini e Flamini
- 17,40 MUSICA, DOLCE MUSICA**
- 18,10 Il primo duello tra corazzate. Con-**
versazione di Sergio Gibello
- 18,15 Musica leggera**
- 18,30 Scuola Materna**
Per le educatrici e i genitori: «L'edu-
cazione linguistica: come si aiuta, in
famiglia e a scuola, il bambino nelle
capacità di espressione e di comuni-
cazione», a cura del professor **Sergio**
Spini
- 18,45 Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Bernardini: Il concetto di «simme-
tria» nella fisica teorica - M. Midulla:
La somministrazione di ormoni timici
estratti dagli animali - L. Gratton: Re-
centi sviluppi dell'astronomia dei rag-
gi gamma - Tacculino

- 19,15 Dall'Auditorium della RAI**
- I CONCERTI DI TORINO**
Stagione Pubblica della Radiotele-
visione Italiana
Direttore
Wladimir Delman
Trio di Milano
Dmitri Sciostakovic: Sinfonia n. 8
op. 65: Adagio, Allegro non troppo
- Allegretto - Allegro non troppo -
Largo - Allegretto, Allegro ♦ **Flavio**
Testi: Musica da Concerto n. 5,
per violino, violoncello, pianoforte
e orchestra (Cesare Ferraresi, vio-
lino; Rocco Filippini, violoncello;
Bruno Canino, pianoforte)
- Orchestra Sinfonica di Torino del-**
la Radiotelevisione Italiana
- 20,45 Fogli d'album**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

- 21,30 Alcesti**
Tre atti di **Euripide**
Traduzione di **Carlo Diano**
Apollo Giancarlo Dettori
Tanato Roberto Pistone
Ancella Anna Maria Alegiani
Alcesti Franca Nuti
Admeto Renato De Carmine
Eumelo Gianni Riso
Eracle Romolo Valli
Ferete Ivo Garrani
I cittadini { Giulio Oppi
di Fere: { Marcello Tusco
Corifei { Iginio Bonazzi
Paolo Faggi
I cittadini { Giampiero Fortebraccio
di Fere: { Eligio Irato
Coreuti { Renzo Lori
Natale Peretti
Alberto Ricca

Regia di **Giuseppe Di Martino**
Edizione **Neri Pozza**
(Registrazione)
Al termine: **Chiusura**

martedì 10 giugno

calendario

IL SANTO: S. Margherita.

Altri Santi: S. Getulio, S. Primitivo, S. Basilide.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1836, muore a Marsiglia lo scienziato André-Marie Ampère.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi mente una volta spesso deve abituarsi alle menzogne, perché ci vogliono sette menzogne per occultarne una. (Ruckert).



Benjamin Britten è l'autore del « Figliuol prodigo » (ore 15,45, Terzo)

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Czardas, Senza titolo, Cavalli bianchi, Pelle di albicocca, Melodia, Amore a viso aperto, Danza spagnola in mi min. n. 5; Ballata d'autunno, Valentintango, Alle porte del sole, Dolce bossa nova, Una immagine di noi. 1,06 Danze e cori da opere: Berlioz: La dannazione di Faust; Minuetto dei folletti; Bizet: Carmen; La cloche a sonné; Verdi: La Traviata; Libiamo, libiamo ne' lieti calici; Smetana: La sposa venduta; Tre danze. 1,36 Musica notte: Adry berceuse, Ebb tide, September song, La voce, You know... Santa Lucia, Mister G. and lady F. 2,06 Antologia di successi italiani: Amara terra mia, E poi..., Azzurro, Concerto d'autunno, Raccontami di te, Innamorati. 2,36 Musica in celluloide: Ibo-Lélé, L'albero dalle foglie rosa, Un amour qui meurt d'aimer, Papillon, The world is a circle, Una vita a metà, Si finisce così. 3,06 Giostra di motivi: D.O.B. on stage, Sereno è..., Si ci stòl, Nonostante tutto, Tio pepe, Inno. 3,36 Ouverture e intermezzi da opere: Adam: Si j'étais roi; Ouverture: Wolf-Ferrari: Il campiello; Intermezzo: Wagner: Il vascello fantasma; Ouverture. 4,06 Tavolozza musicale: Miraflores, Che cos'è, Volo di rondine, Gesma, Non tornare più, Così dolce, La stanza del sole. 4,36 Nuove leve della canzone italiana: Giovane leone, Strane fantasie, Nella tua mente Evelyn, Giochi d'amore, La lettera, Mi manchi tu, Stagione di passaggio. 5,06 Complessi di musica leggera: Amore sbagliato, E' festa con te, Addormentata, Attraverso i colori di un giorno, Carla, Tutto a posto, Libertà libertà.

5,36 Musiche per un buongiorno: Machino gun, Snoopy, Valse caressante, Concerto, Non è sognare, Incontro a Capri, Puff, Ciribiribin.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Attualità - « Sociologia per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Scienza e mito » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Die katolische Kirche in Österreich. 21,30 Chrzysz cjanie w Ziemi Swietej i Chwila refleksji. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Magistère et éducation sacerdotale. 22,30 Religious Events. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Cultura religiosa: novos métodos de formação e experiência de vida. 23,30 Cartas a Radio Vaticana. 24 Notturmo per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3 (Orch. « Bach » del Gewandhaus di Lipsia dir. Gerard Bosse) ♦ Giovanni Marco Rutini: L'Olandese in Italia, sinfonia a più strumenti (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ Franz Schubert: Fierrabras, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Finale: Allegro vivo, dal « Quintetto in la maggiore » per archi (« Bamberg String Quartett » con Paul Hannevogl, seconda viola) ♦ Antonin Dvorak: Allegretto grazioso, dalla « Sinfonia n. 8 in sol maggiore » (Orch. « London Symphony » dir. Witold Rowicki) ♦ Ignace Paderewsky: Leggenda, per pianoforte (Pianista Rodolfo Caporali) ♦ Gustav Holst: The perfect fool, suite dal balletto (Orch. « Royal Philharmonia » dir. Malcolm Sargent)
- 7 — Giornale radio
7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Antonio Salieri: La secchia rapita:

Ouverture (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) ♦ Bedrich Smetana: La sposa venduta: Danza dei commedianti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Il pappagallo, L'amore è un'altra cosa, Non sei giovane, Desiderare, Napule ca se ne va, Caro amore mio, Penso sorrido e canto, Arrivederci Roma

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**
Nelo Risi incontra
Giosuè Carducci
con la partecipazione di Romolo Valli - Regia di Nelo Risi (Replica)

11,35 **UN DISCO PER L'ESTATE**
12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Quarto programma**
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

- 13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente
presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi
— Sottilette Extra Kraft
- 14 — **Giornale radio**
14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 14,40 **L'UOMO CHE NON ERA MAI ESISTITO**
Originale radiofonico di Tito Guerrini
7^a puntata
Ewen Montagu Warner Bentivegna
Mary Montagu
Maria Grazia Marescalchi
George Whiland Roberto Bisacco
Nigel Leo Gullotta
Il Comandante del Servizio Segreto Carlo Alighiero
Il tenente Scheffer
Romano Malaspina
Il camiciato Fausto Tommei
La cassiera Clara Colosimo
Regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI (Replica)
— Formaggino Invernizzi Milione

15 — **Giornale radio**
15,10 **Raffaele Cascone**
presenta:
PER VOI GIOVANI
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — **Giornale radio**
17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi
IL GIRANASTRI
a cura di Gladys Engely

18 — **Musica in**
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 Sui nostri mercati
19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio
20,20 **Radioteatro**
La discussione
Radiodramma di Mavor Moore
Traduzione di Elio Nissim
Lui Carlo Alighiero
Lei Marisa Belli
Regia di Gennaro Magliulo
- 20,50 **RAY CONNIFF E LA SUA ORCHESTRA**
- 21,30 **TRIBUNA ELETTORALE**
a cura di Jader Jacobelli
Manifestazione PCI
- 22 — **La musica di Gil Ventura**
22,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura



Marisa Belli (ore 20,20)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Angeleri, Flora Fauna Cemento e Bobby Crush**
Angeleri: Lisa Lisa • Salerno-Lavezzi: Come i bambini • Bolling: Borsalino • Angeleri: Lui e lei • Mogol-Lavezzi: Forse domani • Smith: Oh babe, what would you say • Angeleri: Chi di noi • Longhi-Lavezzi: Libertà nell'amore • Spielman: Papier roses • Angeleri: U ba la la • Lauzi-Longhi: Maria Teresa Rigamonti • Kander: Cabaret • Angeleri: Io son sicuro
- **Formaggio Invernizzi Milione**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
8,40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
PRIMA DI SPENDERE
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**
- 9,30 Giornale radio**
9,35 L'uomo che non era mai esistito
Originale radiofonico di **Tito Guerrini**
7^a puntata
Ewen Montagu Warner Bentivegna

- Mary Montagu**
Maria Grazia Marescalchi
George Whiland Roberto Bisacco
Nigel Leo Gullotta
Il Comandante del Servizio Segreto
Carlo Alighiero
- Il tenente Scheffer**
Romano Malaspina
Il camiciato Fausto Tommel
La cassiera Clara Colosimo
- Regia di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
- **Formaggio Invernizzi Milione**
9,55 UN DISCO PER L'ESTATE
Presenta **Mita Medici**
10,24 Corrado Pani presenta
Una poesia al giorno
LA CASA DEI DOGANIERI
di **Eugenio Montale**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
- 10,30 Giornale radio**
10,35 Dalla vostra parte
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Sciroppi Fabbri**

- 13,30 Giornale radio**
13,35 I discoli per l'estate
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Al Rain: In my diary (The Peaches) • Conte: Onda su onda (Bruno Lauzi) • Tombolato-Carpenter-Bettis: Presto (Fiammetta) • Featuring-Hinon Love-Thompkins Jr.: The miracle (The Stylistics) • Costantinos-Vlavianos: From souvenirs to souvenirs (Demis Roussos) • Shelley: Gee baby (Peter Shelley) • Barry-Raleigh: Tell Laura I love her (Wednesday) • R. Gaetano: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • Roy-Bachellet: Emmanuelle (Gianni Oddi Sax)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
15 — Luigi Silori presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 RADIOSERA

- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Sweet: Fox on the run (Sweet) • Page-Plant-Jones: Trampled under foot (Led Zeppelin) • Kooymans-Hay: Lucky Number (Golden Earring) • Young-Vanda: Let your hair hang down (Stevie Wright) • Cooper-Wagner: Department of youth (Alice Cooper) • Shapiro-Ezrin-Lo Vecchio: Fallin' (Wesley e Dori Ghezzi) • Fossati: Cane di strada (Ivano Fossati) • Carrus: Per un momento (Gruppo 2001) • Bowie: Young americans (David Bowie) • Mercury: Killer Queen (Queen) • Valeri-Miro-Inasis-Zauli: Ma l'amore dov'è (Miro) • Clarke-Reid: Party freaks (Alan Shelley) • Thomas-Stokes-Wyatt: I'm gonna get there (Creative Source) • Romanovich: Lady pick up (Boston Garden) • Whitfield: Me'n rock'n'roll (David Ruffin) • Crewe-Nolan: Get dancin' (Disco Tex The Sex o Lettes) • Douglas-Biddo: Dance the Kung Fu (Carl Douglas) • Mussida-Premoli: Alta loma five till nine (P.F.M.) • Dalla-Roversi: Ulisse coperto di sale (Lucio Dalla) • Marcellino-Larson-Fencenton: I am love (Jackson Five) •

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- Macaluso-Dick: Change it for the better (Rockin Horse) • Stalteri-Chiocchio - Caporaletti: Raipure (Pierrot Lunaire) • Walsh: Turn to stone (Joe Walsh) • Ryan: Do that (Barry Ryan) • Peretti-Creatore-Ketelbey-Weiss: Take my heart (Jacky James) • Martin: There's a whole lot of loving (Guy and Dolls) • Crewe-Nolan: Lady Marmalade (La Belle) • Holmes: Love corporation (Hues Corporation) • O' Loughlin-Bernstein: A hurricane is coming tonight (Carol Douglas) • Fuller-Barnum: Passport (Al Wilson) • White: Satin soul (Love Unlimited)**
- **Crema Clearasil**
- 21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
- 21,29 Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 8,30 Hand in Hand**
Corso di lingua tedesca
a cura di **Arturo Pellis**
22^a lezione
- 8,45 Fogli d'album**
- 9 — Benvenuto in Italia**
- 9,30 Concerto di apertura**
Joaquin Turina: Sinfonia sivigliana
op. 23: Panorama - Por el Rio Guadalquivir - Fiesta en San Juan de Aznalfarache (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Ataulfo Argenta**) • **Ernesto Halffter: Autómne malade**, poema per canto e piccola orchestra, su testo di **Guillaume Apollinaire** (Soprano **Angelica Tuccari** - Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI diretta da **Luigi Colonna**) • **Heitor Villa-Lobos: Concerto**, per pianoforte e orchestra (Pianista **Pieralberto Biondi** - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da **Kirill Kondrachine**)
- 10,30 La settimana di Richard Strauss**
Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra: **Allegro** - Andante con moto - **Rondo** (Cornista **Georges Barboteu** - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da **Theodor Guschlbauer**); **Don Chisciotte**, poema

sinfonico op. 35: Introduzione, Tema, Variazioni - **Finale** (**Rafael Drüian**, violino solo; **Abraham Skernick**, viola sola; **Pierre Fournier**, violoncello solo - **Orchestra Sinfonica di Cleveland** diretta da **Georg Szell**)

- 11,30 Palingenesi contro restauro. Conversazione di Marcello Camilucci**
- 11,40 Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
Introduzione e **Allegro** per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (**Arpista Osian Ellis** - **Strumentisti del "Melos Ensemble"** di Londra); **Trio in la minore**, per violino, violoncello e pianoforte: **Modéré** - **Tantum (Très vif)** - **Passacaille (Très large)** - **Final (Animé)** (**Trio di Trieste**: **Dario De Rosa**, pianoforte, **Renato Zanettovich**, violino; **Amedeo Baldovino**, violoncello)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Niccolò Castiglioni: Consonante (Orchestra da Camera della Filarmonica di Cracovia diretta da **Andrzej Markowski**); **Decors** (**Pierre Reynal**, attore; **Nino Rota**, pianoforte; **Jacques Chazot**, ballerino - **Direttore Bruno Maderna**); **Elegia** per diciannove strumenti e una voce (Soprano **Margherita Kalmus** - **Strumentisti dell'Orchestra "A. Scarlatti"** di Napoli della RAI diretti da **Gabor Otvös**) • **Sergio Cafaro: Nove Improvvisazioni** (Al pianoforte l'Autore)

13 — La musica nel tempo

LE SETTE CHIAVI DI BARBABLÙ di Michelangelo Zurletti

Béla Bartók: Danze popolari rumene (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Sergiu Celibidache**); **Il castello del principe Barbablù**, opera in un atto di **Béla Balász** (Il Principe **Barbablù**: **Zoltan Kelemen**; **Judit**: **Olga Szonyi** - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Istvan Kertész**)

- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Archivio del disco**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata n. 2 in fa maggiore K. 280 (Pianista **Walter Gieseking**) • **Ludwig van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56**, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (**David Oistrakh**, violino; **Sviatoslav Knushevitzky**, violoncello; **Lev Oborin**, pianoforte - Orchestra **Philharmonia** di Londra diretta da **Malcolm Sargent**) • **Igor Stravinsky: Sinfonia in do maggiore** (Orchestra Sinfonica della CBC diretta dall'Autore)
- 15,45 Il figliuol prodigo**
Terza parabola in due parti per una rappresentazione in Chiesa
Testo di **William Plomer**
Musica di **BENJAMIN BRITTEN**
Il tentatore (**Abate**)
Peter Pears, tenore

Il padre **John Shirley-Quirk**, basso
Il figlio maggiore **Brian Drake**, baritono
Il figlio giovane **Robert Tear**, tenore
Strumentisti dell'English Opera Group, **Elementi del Coro e Solisti dell'English Opera Group** diretti dall'Autore e **Viola Tunnard**

- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Musica leggera**
- 17,25 CLASSE UNICA**
Il marketing verso il Duemila, di **Giulio Gautier**
5^a ed ultima. Massificazione e consumismo
- 17,40 Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**
- 18,05 LA STAFFETTA**
ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25 Gli hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 18,30 Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**
- 18,45 LA NUOVA AFRICA: UN'IDEOLOGIA PER L'INDIPENDENZA**
a cura di **Giampiero Calchi Novati**
5. Nkrumah: unità per la libertà

19,15 Concerto della sera

Samuel Barber: Toccata festiva op. 36 (Organista **Edward Power Biggs** - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Eugène Ormandy**) • **Ralph Vaughan Williams: Partita per doppia orchestra d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Omaggio a Henry Hale) - Fantasia (Allegro)** (Orchestra **Philharmonia** di Londra diretta da **Adrian Boult**) • **Béla Bartók: Concerto per viola e orchestra** (opera postuma): **Moderato** - **Adagio religioso** - **Allegro vivace** (Violinista **Jaroslav Karelowsky** - Orchestra **Filarmonica Ceka** diretta da **Karel Ancerl**)

20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di **Giuseppe Pugliese**
L'ASSEDIO DI CORINTO (II)
Tragedia lirica in tre atti di **Luigi Balocchi** e **Alexandre Soumet**
Musica di **Gioacchino Rossini**
Direttore Thomas Schippers
London Symphony Orchestra e **Ambrosian Opera Chorus**
(Disco EMI)

- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 - TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974 - INDETTA DALL'UNESCO

Roland Corijn: Quattro movimenti per orchestra (1973) (Orchestra **Filarmonica di Anversa** diretta da **Frederik Devreese**) (Opera presentata dalla **Radio Belga**) • **John Rimmer: At the appointed Time per orchestra (1973)** (Orchestra Sinfonica della **Radio della Nuova Zelanda** diretta da **Brian Priestman**) • **Jack Body: Pater noster**, per soli, coro, corno, clarinetto e percussioni (**Marilyn Waring**, soprano; **Joan Howard**, contralto; **Bruce Chandler**, tenore; **Barry Mora**, baritono; **Ross Harris**, corno; **June Brain**, clarinetto - **Coro "Bach"** di **Wellington** - **Direttore Jack Body**) (Opere presentate dalla **Radio della Nuova Zelanda**) • **Zygmunt Krauze: Aus aller Welt stammende per dieci archi (1973)** (Complesso d'archi di **Varsavia**) • **Andrzej Dobrowolski: Musica per orchestra n. 3** (Orchestra Sinfonica della **Radio Polacca** diretta da **Zdzislaw Szostak**) (Opere presentate dalla **Radio Polacca**)

- 22,30 Libri ricevuti**

Al termine: Chiusura

radio

mercoledì **11** giugno

calendario

IL SANTO: S. Barnaba.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Felice, S. Parisio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Villacastelnuovo il diplomatico Costantino Nigra.

PENSIERO DEL GIORNO: Per ogni ribaldo che inventa, ci sono, come ognuno sa, delle migliaia di creduli che ripetono. (Manzoni).



Silvia Monelli è Berenice in « Uno dopo l'altro » alle ore 20,10 sul Nazionale

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Norvegian wood, Lisa Lisa, Testarda io, Fingers, Munasterio 'e Santa Chiara, Pineapple rag, Il leone e la gallina; Danze Polovesiane da Il principe Igor; Moonlight serenade, Pazzo idea, He, Besame mucho, Spirit of summer. 1,06 Bianco e nero: Ritmi sulla tastiera: It's alright with me, I'll remember April, Take five, Out of nowhere, Ode to Billy Joe, Dixie, Spinning wheel, River deep mountain high. 1,36 Ribalta lirica: Gounod: Faust: Vous qui faites l'endormie; Catalani: La Wally; M'hai salvato. 2,06 Sogniamo in musica: Vecchia Europa, Infiniti noi, Tramonto, Un'altra poesia, Eyes of love, Concerto pour une voix. 2,36 Palcoscenico girevole: Leaving on a jet plane, Ancora più vicino a te, Per ora, Lemon tree, La mia poesia, Maracanà, Wandrin star. 3,06 Concerto in miniatura: Bartok: Concerto per viola e orchestra (op. postuma). 3,36 Ribalta internazionale: I don't know what he told you, Killing me softly with is song, Liberacao, If you go away, Little girl blues, Corazon. 4,06 Dischi in vetrina: Ammazzaohi, Amore grande amore mio, Marina, Lascia perdere il violino, Concerto d'amore, Viaggio con te, 18 anni. 4,36 Sette note in allegria: La monferrina, Samba d'amour, Dune buggy, Jellybeans, Mazurka innamorata, A banda, Cabaret, Picasso summer. 5,06 Motivi del nostro tempo: Non gioco più, Nessuno mai, Mercante senza fiori, Povera bimba, Il corvo, Se sai se puoi se vuoi. 5,36

Musiche per un buongiorno: I want to be happy, Footprints on the moon, Stoney end, Today I meet my love, Good morning starshine, Le soleil de ma vie, Flirt, Time is tight, Eye level.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Attualità - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani; « La Madonna di Caravaggio », di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Bericht aus Rom. 21,30 Dom zasnica Matki Bozkej. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Grandes Audiences de l'été. 22,30 People from all parts. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni; « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Audiencia geral da semana. 23,30 Con el Papa en la audiencia general. 24 Notturmo per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Battista Pergolesi: L'Olimpiade: Sinfonia (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Raymond Leppard) ♦ Gioacchino Rossini: La Cenerentola: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Igor Markevitch) ♦ Robert Schumann: Finale: Molto vivace, dalla « Sinfonia n. 2 in do maggiore » (Orchestra Filarmónica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Eduard Lalo: Valzer della sigaretta, dal balletto « Namouna » (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon) ♦ Alexander Tansman: Tre Pezzi, per chitarra: Canzonetta - Alla polacca - Berceuse d'Oriente (Chitarrista Andres Segovia) ♦ Alexander Glazunov: Fantasia finica (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro contraddanze su « Non più andrai »

(Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ♦ Jules Massenet: Thais: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Giacobbe: C'era già (Gianni Nazario) ♦ Salerno-Balducci: Malata d'allegria (Giovanna) ♦ Battisti: Abbracciata, abbracciati, abbracciati (Lucio Battisti) ♦ Murolo-De Curtis: Ah! l'amore che fa fal (Angela Luce) ♦ Carrisi: Angelo di strada (Al Bano) ♦ Michetti-Paulin-Sacchi: Brividi d'amore (Nada) ♦ Coclit-Polizzi-Natili: Angela (I Romans) ♦ Donida: Gli occhi miei (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**

Un programma a cura di Dina Luce

11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Giromike**

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi
— Sottilette Extra Kraft

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 **L'UOMO CHE NON ERA MAI ESISTITO**

Originale radiofonico di Tito Guerrini
8° puntata

Ewen Montagu Warner Bentivegna
Mary Montagu

Maria Grazia Marescalchi
Il Comandante del Servizio

Segreto Carlo Alighiero
George Whilard Roberto Bisacco
Lucy Hammond Teresa Ricci

L'ispettore Mortimer
Giuseppe Fortis

Il camiciato Fausto Tommel
Regia di Pietro Formentini

Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
(Replica)

— Formaggino Invernizzi Susanna

15 — **Giornale radio**

15,10 Raffaele Cascone presenta:

PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 **Programma per i ragazzi**

IL MAGO DI OZ
Racconto fiabesco di L. Frank Baum

Adattamento di Anna Luisa Meneghini
3° episodio

Regia di Marco Lami

18 — **Musica in**

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **MUSICA 7**

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi
con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,10 **Incontri con l'Autore**

a cura di Ruggero Jacobbi

Uno dopo l'altro

Due tempi di Gennaro Aceto

Vico Armando Bandini
Gerico Eligio Irato

Berenice Silvia Monelli
ed inoltre: Maria Grazia Cavagnino, Attilio Cicotto, Ennio Dollfus, Ivana Erberta, Paolo Faggi, Enza

Giovine, Walter Margara, Claudio Parachinetto, Franco Patano, Santo Versace

Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,30 **TRIBUNA**

ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Manifestazione DC

22 — **LE CENTO CHITARRE DI LES PAUL**

22,20 **CATERINA CASELLI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7,40 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan, Antonella Bottazzi e Gil Ventura**
— Formaggino Invernizzi Milione
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Arrigo Boito: Mefistofele. Ave Signor. (Bs. N. Ghiaurov - Orch. e Coro dell'Opera di Roma dir. S. Varviso - M. del Coro G. Lazzari) • **Gaetano Donizetti**: La figlia del reggimento: «Civetta un tempo» (J. Sutherland, sopr.; L. Pavarotti, ten. - Orch. del Teatro Covent Garden dir. R. Bonynge) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Eugène Onegin: Aria di Lensky (Ten. P. Domingo - Orch. Royal Philharmonic - dir. E. Downes)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **L'uomo che non era mai esistito**
Originale radiofonico di **Tito Guerrini**
8ª puntata
Ewen Montagu Warner Bentivegna

- 13,30 Giornale radio**
13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Inti-Ililiani: Tema de la quebrada de huma huaca (Inti-Ililiani) • *Nichols*: Do it 'til you're satisfied (B. T. Express) • *Luberti-Cassella-Foresi*: Rose (Fiorella Mannoia) • *Al Rain*: Ready and willing (The Peaches) • *Pallavicini-Onward*: Il primo sentimento (Nancy Cuomo) • *Prandoni-Danpa-Censi*: Ahi Susanna (Pino Riccardi) • *Cobbs-Lee-Malgoglio*: Io non ci provo gusto (Fred Bongusto) • *Urso-Campoli*: Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia) • *Caprio*: Riflessioni (Antonio Caprio)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**
20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Holly-Allison-Petty: That'll be the day (Buddy Holly) • *Presley*: See, see rider (Elvis Presley) • *Sweet*: Fox on the run (Sweet) • *Cooper-Ezrin-Wagner*: Department of youth (Alice Cooper) • *Eutaw*: Mad dog (John Entwistle - OX) • *English-Kerr*: Mandy (Barry Manilow) • *Martire-Fera*: Messico lontano (Albermote) • *Gaetano*: Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Kooymans-Hay*: Lucky number (Golden Earring) • *Young*: High and dry (Poco) • *Casey-Finch*: Where is the love (Betty Wright) • *Bell-Creed*: You are everything (Diana Ross e Marvin Gaye) • *Tabou Combo*: New York City (Tabou Combo) • *Rooney*: Might love man (Black Stash) • *Douglas-Biddu*: Dance the kung fu (Carl Douglas) • *Corea-Clarke*: Jungle waterfall (Chick Corea)
— **Cedral Tassoni S.p.A.**
21,39 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

- Mary Montagu
Maria Grazia Marescalchi
Il Comandante del Servizio Segreto
Carlo Alighiero
George Whilard Roberto Bisacco
Lucy Hammond Teresa Ricci
L'ispettore Mortimer Giuseppe Fortis
Il camiciaio Fausto Tommei
Regia di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Sabina Ciuffini**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
ORFANO e VALENTINO
di **Giovanni Pascoli**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Un disco per l'estate**
Presenta **Alberto Lupo**
— **Tronchetto Alida**

- 15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 21,49 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**



Antonella Bottazzi (ore 7,40)

3 terzo

- 8,30 Progression**
Corso di lingua francese a cura di **Enrico Arcaini**
21ª lezione
8,45 **Fogli d'album**
9 — **Benvenuto in Italia**
9,30 **Concerto di apertura**
Rodolfo Arciduca d'Austria: Sonata in la maggiore, per clarinetto e pianoforte (Dieter Klöcker, clar.; Wener Genuit, hammerflügel) • **Robert Schumann**: Cinque Lieder, su testi di Heinrich Heine (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Jörg Demus, pf.) • **Maurice Ravel**: Sonata per violino e pianoforte (Jean Jacques Kantorow, vl.; Jacques Rouvier, pf.)
10,30 **La settimana di Richard Strauss**
Concerto per oboe e piccola orchestra (Oboista Lohar Faber - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Le bourgeois gentilhomme, suite op. 60 dalle musiche di scena da Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Minuetto di Lully - Corrente - Entrata di Cleonte - Intermezzo - Il pranzo (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss)
11,40 **Due voci, due epoche: Tenori HELGE ROSWAENGE e JON VICKERS, Baritoni RICCARDO STRACCIARI e ROLANDO PANERAI**
Carl Maria von Weber: «Durch di Wälder» (Ten. Helge Roswaenge) ♦

- 13 — La musica nel tempo**
VOLTI MUSICALI D'ARIANNA, DA MONTEVERDI A SCARLATTI
di **Francesco Degrada**
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **INTERMEZZO**
Adolphe Adam: Si j'étais roi: Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff) ♦ **Erno von Dohnanyi**: Variazioni su «Ein kinderlied» op. 25, per pianoforte e orchestra (Pf. Julius Katchen - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult) ♦ **Georges Enesco**: Rapsodia rumena in fa maggiore op. 11 n. 2 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Wladimir Golschmann)
15,15 **Le Cantate di J. S. Bach**
Johann Sebastian Bach: Cantata n. 4 «Christ lag in Todesbanden», per soli, coro e orchestra (Paul Esswood, contralto; Kurt Equiluz, ten.; Max von Egmond, bs. - «Concentus Musicus» di Vienna, «Wiener Sängerknaben» e «Chorus Viennensis» dir. Nikolaus Harnoncourt - M. del Coro Hans Gillesberger)
15,35 **Il disco in vetrina**
Jean-Marie Leclair: Concerto in sol minore op. 10 n. 6, per violino, archi e basso continuo (Vl. Jean Pierre Wallez - Ensemble Instrumental de France) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Adagio e Fuga in mi bemolle maggiore K. 404 a), per violino, viola e violoncello (da J. S. Bach) (Trio Grumiaux) ♦ **Niccolò Paganini**: So-

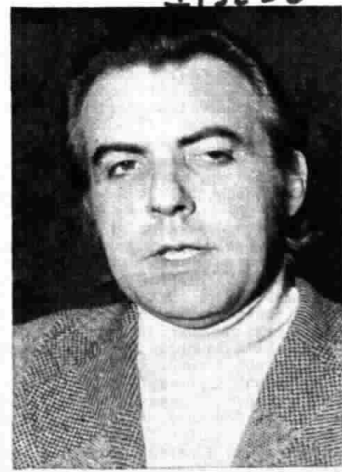
Friedrich von Flotow: Martha: «Ach so fromm» (Ten. John Vickers) ♦ **Giuseppe Verdi**: La forza del destino: «Solenne in quest'ora» (Bar. Riccardo Stracciari) ♦ **Gioacchino Rossini**: Il barbiere di Siviglia: «Largo al factotum» (Bar. Rolando Panerai) ♦ **Richard Strauss**: Il cavaliere della rosa: «Di rigori armato» (Ten. Helge Roswaenge) ♦ **Camille Saint-Saëns**: Samson e Dalila: «Arrêtez ô mes frères» (Ten. John Vickers) ♦ **Amilcare Ponchielli**: La Gioconda: «O monumento» (Bar. Riccardo Stracciari) ♦ **Giuseppe Verdi**: Ernani: «Oh de' verd'anni miei» (Bar. Rolando Panerai)

- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Gaslini: La cena di Joe Trimalchio: Madrigale drammatico per voci, coro e strumenti, su testo di Vittorio Tamburini da «La cena di Trimalchio» di Petronio Arbitro (Joe Trimalchio: Mario Basiola, Claudio Remondi, Frank Encolpio; Roberto Brivio, Fortunata: Rose Marie Derive, Simona Caucia, Trincia: Herbert Handt, Amministratore: Bruno Alessandro, Bob Abinna: Luigi Pontiggia, Scintilla: Gabriella Ravazzi, Sabina De Guida - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti dall'Autore - Maestro del Coro Mino Bordignon) ♦ **Franco Margola**: Notturmo e Fuga per orchestra d'archi (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

- nata n. 4 in la maggiore (dal «Centone di Sonate»), per violino e chitarra (György Terebesi, vl.; Sonja Prunbauer, chit.)
(Dischi Decca, Philips e Telefunken)
16,15 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA**
La critica letteraria nell'età del metodo storico, di **Ferruccio Montersso**
5. Le scuole fiorentina e pisana: D'Ancona e Del Lungo
17,40 **Musica fuori schema**, programma presentato da **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**
18,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: La formazione dei giovani archeologi - T. Gregory: La traduzione italiana di tutte le «Opere» di Epicuro - A. Aquarone: La storia dell'Internazionale Comunista dal 1919 al 1939 - Taccuino

- 19,15 Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (BWV 1051): Allegro; Adagio ma non tanto; Allegro (Fritz Lang e Ernsy Deberitz, viole; Fritz Sommer, violoncello; Karl Richter, clavicembalo - Orchestra da camera diretta da Karl Richter) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Marcia funebre massonica K. 477 (Orchestra «New Philharmonia» diretta da Edo De Waart); Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297 b), per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra: Allegro; Adagio; Andantino con variazioni (Karl Steins, oboe; Herbert Stähr, clarinetto; Manfred Braun, fagotto; Norbert Hauptmann, corno - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
20,15 **LA PARTECIPAZIONE OPERAIA**
a cura di **Mino Vianello**
2. Gerarchia e potere
20,45 **Con il mare potremo salvarci.**
Conversazione di **Piero Longardi**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

- 21,30 L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**
Mezzo secolo di incisioni a confronto
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Tredicesima trasmissione
Al termine: **Chiusura**



Giorgio Gaslini (ore 12,20)

radio

giovedì 12 giugno

calendario

IL SANTO: S. Onofrio.

Altri Santi: S. Antonina, S. Olimpio, S. Anfione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1829, si rappresenta al Teatro di Corte di Berlino Agnese di Hohenstaufen di Spontini.

PENSIERO DEL GIORNO: La felicità che non si modera, si distrugge da se stessa. (Seneca).

I/6024



Carlo Franci è sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI nell'opera « Attraverso lo specchio » in onda alle 20,15 sul Terzo Programma

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: L'albero dalle foglie rosa, La scala buia, America, Una notte, C'è un posto in me, Blueberry hill, Compleanno, Raindrops keep fallin' on my head, Una notte sul monte Calvo, Io 'na chitarra e 'a luna, Testarda io, Mi jaca, L'amore in blue jeans. 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale: Valzer dal « Cavallino bianco », Signorina vuol ballare lo shimmy? da « La Bajadera », Favola delle tortore da « Cin ci la », Slaughter on tenth avenue da « On your toes », Sentimental da « Grand Hotel », Love for sale da « The new yorkers », Hare krishna da « Hair ». 1,36 Motivi in concerto: El catire, L'amore dice ciao, L'amour est bleu, Carmen scusa, Umanamente uomo, il sogno, Copenhagen, Jalousie. 2,06 Le nostre canzoni: Volo di rondine, Prigioniera, Simpatia, Ti sei mai accorta, Il pappagalio, Se tu fossi una rosa, Io per amore. 2,36 Pagine sinfoniche: Bartok: Kossuth: Poema sinfonico op. 2. 3,06 Melodie di tutti i tempi: Surriento d'e 'nnamurate, Serenata, Les moulins de mon coeur, Parlez-moi d'amour, Grisel, Stanotte sentirai una canzone, Aloha oe, Can't take my eyes off you, Bouquet. 3,36 Allegro pentagramma: Giacinto, I crauti, Shine, Dai dai domani, El calabron, Cantate insieme a me, Pistol packin' mama, Oh marito, Mambo jambo. 4,06 Sinfonia e Romanze da opere: Sacchini: La contadina in corte: Sinfonia; Auber: Manon Lescaut: C'est l'histoire amoureux, Aria della risata; Verdi: I Vespri siciliani: Mercè dilette amiche; Hase: Arminio: Sinfonia. 4,36 Canzoni per sognare: Dormi amore dormi, Immagina, E

così per non morire, A te che dormi, Le tue mani, Grande grande grande. 5,06 Rassegna musicale: Rock your baby, Scott Joplin new rag, Jenny, The chicken, Clinica Fior di Loto, Sa jeunesse. 5,36 Musiche per un buongiorno: Nice pickings, La lupara, Dune buggy, No balanço de jequibau, Paris loves lovers, Rapsodia italiana, Pusztá fox, Clapping wings, But not for me.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Tavola Rotonda », su problemi e argomenti d'attualità - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Sie fragen - wir antworten. 21,30 Glos Papieza; Chwila refleksji. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Persecutions dans l'Eglise. 22,30 Religious News. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - Momento dello Spirito, di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesus per Mariam. 23,15 Una voz amiga (dedicado a os enfermos). 23,30 El pasado de la mujer. 24 Notturmo per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Luigi Mancinelli: Cleopatra, ouverture per il dramma di P. Cossa (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Tommaso Benintende Neglia) ♦ César Franck: Allegretto, dalla « Sinfonia in re minore » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler) ♦ Antonin Dvorak: Danza slava in do maggiore (Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Pablo de Sarasate: Capriccio basco, per violino e pianoforte (Victor Tretiakov, violino; Mikail G. Erskin, pianoforte) ♦ Antonio Scandello: Bonzorno Madonna, madrigale (Quintetto Madrigalisti Castellazzi) ♦ Ottorino Respighi: Siciliana, per arpa (Arpista Giovanna Verda) ♦ Ferruccio Busoni: Valzer danzato, « Omaggio a Johann Strauss » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Franz von Suppé: Poeta e contadino: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Isaac Albeniz: Cataluna, corrente (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 Le interviste impossibili

Umberto Simonetta incontra
Guglielmo Tell

con la partecipazione di Giancarlo Dettori

Regia di Andrea Camilleri
(Replica)

11,30 UN DISCO PER L'ESTATE

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — GIORNALE RADIO

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Realizzazione di Pasquale Santoli

14,40 L'UOMO CHE NON ERA MAI ESISTITO
Originale radiofonico di Tito Guerrieri

9^a puntata

Mary Montagu

Maria Grazia Marescalchi
Ewen Montagu Warner Bentivegna
George Whilard Roberto Bisacco
Lucy Hammond Teresa Ricci
Tenente Scheffer Romano Malaspina
Clifford Paolo Modugno
L'ammiraglio Doenitz

Generale tedesco Franco Scandurra
Uno strillone Arnaldo Ninchi
Altro strillone Inigo Galante
Lord Maunbatten Antonio Magro
Uno speaker Giuseppe Pertile
Torivio Travaglini
Regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
(Replica)

— Formaggino Invernizzi Susanna

15 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Il mondo

di Charlie Parker

20,20 L'AMERICA LATINA DI STANLEY BLACK

20,40 TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza-stampa del Presidente del Consiglio

21,40 CONCERTO LIRICO

Direttore Renato Sabbioni

Soprano Dora Gatta

Mezzosoprano Irma Bozzi Lucca

Domenico Cimarosa (rev. Barbara Giuranna): Le astuzie femminili:

Sinfonia; « D'amor la pace turba la pace » — I due baroni di Roc-

15,10 Raffaele Cascone presenta:

PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi
STORIE DELLA STORIA DEL MONDO

di Laura Orvieto
Adattamento di Giorgio Prosperi
Regia di Enzo Convalli

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

cazzurra: « Lasciate che passi la bella donna » ♦ Franz Joseph Haydn (rev. R. Landon): La fedeltà premiata: Sinfonia ♦ Gioacchino Rossini: Semiramide: « Bel raggio lusinghiero » ♦ Georges Bizet: Carmen: Preludio — I pescatori di perle: « Brahma gran Dio » ♦ Camille Saint-Saëns: La princesse Jaune: Ouverture

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

22,20 MARCELLO MARCHESI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adoligso

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Maresa Word**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Shirley Bassey, Miro e Hengel Gualdi**
— Formaggio Invernizzi Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **L'uomo che non era mai esistito**

Originale radiofonico di **Tito Guerini** - 9^a puntata
Mary Montagu

Maria Grazia Marescalchi
Ewen Montagu Warner Bentivegna
George Whilard Roberto Bisacco
Lucy Hammond Teresa Ricci
Tenente Scheffer Romano Malaspina
Clifford Paolo Modugno

L'ammiraglio Doenitz

Generale tedesco **Franco Scandurra**
Uno strillone **Arnaldo Ninchi**
Altro strillone **Inigo Galante**
Lord Mountbatten **Antonio Magro**
Uno speaker **Giuseppe Pertile**
Torivio Travaglini

Regia di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

— **Formaggio Invernizzi Susanna**

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**

Presenta **Gabriella Andreini**

10,24 **Corrado Pani presenta**

Una poesia al giorno
LE CAMPANE e CORNI DA CACCIA

di **Guillaume Apollinaire**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Lacca Protein 31**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

— **Cornetto Algida**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)

Cipriani: Tramonto (Gil Ventura) • **Anka:** You are my destiny (Energy) • **Amendola-Visco:** Non ci credo più (Giulietta Sacco) • **Bardotti-B. Bembo:** Aria (Daio Baldan Bembo) • **Pace-Giacobbe-Avogadro:** Il giadino proibito (Sandro Giacobbe) • **Davoli-D'Aversa:** Mille volte donna (Daniela Davoli) • **Roversi-Dalla:** Anidride solforosa (Lucio Dalla) • **Chiosso-Piovano:** L'ultimo bar (Donatella Moretti) • **B. Gaskins:** Ask me (Ecstasy Passion e Pain)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Marescalco-Balckwell: Good golly miss Molly (Little Richard) • **Holly-Petty-Affison:** That'll be the day (Buddy Holly) • **Presley:** See see rider (Elvis Presley) • **Anka:** You are my destiny (Paul Anka) • **Martin:** There's a whole lot of loving (Guys and Dolls) • **English-Kerr:** Mandy (Barry Manilow) • **Tavolazzi-Fariselli-Tofani:** L'elefante bianco (Area) • **Mogol-Battisti:** Due mondi (Lucio Battisti) • **Vanda-Young:** I'm losing you (Stevie Wright) • **Creatore-Ketelbey-Wees-Peretti:** Take my heart (Jacky James) • **Aulehla-Zappa:** Tu giovane amore (Aulehla e Zappa) • **Tabou Combo:** New York City (Tabou Combo) • **Romanovich:** Lady pick up (Boston Garden) • **Larson-Marcellino-Fenceton:** I am love (Jackson Five) • **Holmes:** Love corporation (The Hues Corporation) • **Douglas-Biddu:** Dance the kung fu (Carl Douglas) • **Whitfield:** Me'n rock and roll (David Ruffin) • **Riccardi-Albertelli:** Due (Drupi) • **Carrus:** Per un momento (Gruppo 2001) • **Levay-Prager:** Save me (Silver Convention) • **Finch-Casey:** I need somebody like you (George McCrae) • **Lavezzi-Radius:** Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • **Thomas-Wyatt-Stokes:** I'm gonna get there (Creative Source) • **Clarke-Reid:** Party freaks (Alan Shelley) • **Dick-Macaluso:** Change it for the better

(Rockin Horse) • **Rooney:** Might love man (Black Stash) • **Bell-Creed:** You are everything (Diana Ross e Marvin Gaye) • **Fuller-Barnum:** Passport (Al Wilson) • **Davis:** Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • **Crewe-Nolan:** Lady Marmalade (La Belle) • **Corea-Clarke:** Jungle waterfall (Chick Corea)

— **Brandy Florio**

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

— **Cornetto Algida**

21,29 **Nicola Muccillo**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 **Hand in Hand**

Corso di lingua tedesca
a cura di **Arturo Pellis**
23^a lezione

8,45 **Fogli d'album**

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**

Franz Danzi: Quintetto in mi minore op. 67 n. 2, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto: **Allegro vivo** - **Larghetto** - **Minuetto** (Allegretto) - **Allegretto** (The New York Woodwind Quintet: Samuel Baron, fl.; Jerome Roth, oboe; David Glazer, clar.; John Barrows, cr.; Bernard Garfield, fg.)
♦ **Ferruccio Busoni:** Sonata seconda per pianoforte (Pf. Yui Takahashi)
♦ **Max Reger:** Sonata n. 4 in la minore op. 116, per violoncello e pianoforte: **Allegro moderato** - **Presto**, meno presto, Tempo I - **Largo** - **Allegretto** con grazia, Meno allegro, Quasi adagio (Jörg Metzger, vc.; Krist Hjort, pf.)

10,30 **La settimana di Richard Strauss**

Serenata in mi bemolle maggiore op. 7, per tredici strumenti a fiato: **Andante** (Strumentisti del "Niederländische Bläserensemble" diretti da Edo de Waart); **Cinque pezzi** op. 3, per pianoforte a quattro mani: **Andante** - **Allegro vivace scherzando** - **Largo** - **Allegro molto** - **Allegro marca-**

tissimo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **Metamorphosen**, studio per 23 strumenti ad arco (Orchestra "Philharmonia" di Londra diretta da Otto Klemperer)

11,40 **Il disco in vetrina**

Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra: **Allegro di molto** - **Larghetto** - **Presto** (Anneke Uittenbosch, clav.; Jean Antonietti, fortepiano) - **Complesso** - **Leonhardt Consort** - diretto da **Gustav Leonhardt** ♦ **Georg Friedrich Haendel:** Sonata a tre in fa maggiore, per oboe, fagotto e basso continuo: **Adagio** - **Allegro** - **Largo** - **Allegro** (Concentus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt) ♦ **Claude Debussy:** Sonata, per violoncello e pianoforte: **Prologues** - **Sérénade** - **Finale** (Mstislav Rostropovich, vc.; Benjamin Britten, pf.)
(Dischi Telefunken e Decca)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Guido Turchi

Piccolo Concerto notturno: **Arioso I** (Largamente) - **Interludio I** (Allegro misterioso) - **Arioso II** (Lento) - **Interludio II** (Tempo di marcia) - **Arioso III** (Largo) (Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI diretta da Sergio Celibidache); **Dedalo I**, frammenti sinfonici (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogni)

13 — **La musica nel tempo**

IL DONO FUNESTO O DELLA CORDA BARITONALE (I)
di **Angelo Sguerzi**

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Ritratto d'autore:**

Pietro Antonio Locatelli

(1695-1764)

Sonata op. VIII n. 5 in sol maggiore, per violino e clavicembalo (Rev. Roberto Lupi) (Franco Gulli, vl.; Roberto Lupi, clav.); **Capriccio in re maggiore** n. 12 op. 3 per violino solo (Il labirinto armonico) (Vi. Ruggiero Ricci); **Trio Sonata in mi maggiore**, per due flauti e clavicembalo (Arturo Danesi, Giorgio Finazzi, fl.; Giuseppe Zanaboni, clav.); **Il pianto di Arianna**, concerto grosso in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6 (Rev. A. Koole) (Complesso d'archi dei "Pomeriggi musicali di Milano" - dir. Roberto Lupi)

15,30 **Pegine pianistiche**

Ludwig van Beethoven: Sei Variazioni in fa maggiore op. 34 (Pianista Ioaquin Achucarro) ♦ **Eric Satie:** Deux Pièces froides, per pianoforte: **Trois airs à faire fuir** - **Trois danses de travers** (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ **Alexander Scriabin:** Fantasia in si bemolle minore (Pianista Igor Zhukov)

19,15 **CONCERTO DELLA SERA**

Robert Schumann: Carnaval, scènes mignonnes sur quatre notes: **Préambule** - **Pierrot** - **Arlequin** - **Valse noble** - **Eusebius** - **Florestan** - **Coquette** - **Réplique**, **Sphinxes** - **Pailons** - **A.S.C.** - **S.C.H.A.** (Lettres dantesques) - **Chiarina** - **Chopin** - **Estrella** - **Reconnaissance** - **Pantalon et Colombine** - **Valse allemande**, **Intermezzo** - **Paganini** - **Aveu** - **Promenade** - **Pause** - **Marche des Davidsbündler** contre les Philistins (Pianista Grigory Sokolov) ♦ **Gabriel Fauré:** Quartetto n. 1 in do minore op. 15, per pianoforte e archi: **Allegro moderato** - **Allegro vivo** - **Adagio**, **Allegro molto** (Emil Ghileis, pianoforte; Leonid Kogan, violino; Rudolf Barshai, viola; Mstislav Rostropovich, violoncello)

20,15 **ATTRAVERSO LO SPECCHIO**

Opera radiofonica - Riduzione da **Alice** in **Wonderland** - e **Through the Looking-Glass** - di **Lewis Carroll**
Traduzione di **Alberto Ca' Zorzi**
Noventa

Musica di **Niccolò Castiglioni**

Alice { **Catherine Gayer**
Puck { **Adriana Martino**
Eco { **Giovanna Fiorini**
Oberon { **Giovanni Ciminelli**
Primo speaker { **Elvio Ronza**
Secondo speaker { **Anna Caravaggi**
Due voci { **Alberto Pozzo**
 { **Elvio Ronza**
Direttore **Carlo Franci**

16 — **Didone ed Enea**

Opera in tre atti
Libretto di **Nahum Tate** (da Virgilio)
Musica di **HENRY PURCELL**
Didone (o **Elissa**), regina di Cartagine
Josephine Veasey
Belinda, dama d'onore **Helen Donath**
La Mago { **Elisabeth Beaindridge**
1^a Strega { **Delia Wallis**
Una donna { **Gillian Knight**
2^a Strega { **Thomas Allen**
Lo Spirito { **John Shirley-Quirk**
Enea, principe troiano

Un marinaio **Frank Patterson**
Clavicembalo e organo **John Constable**
Direttore **Colin Davis**
Orchestra - **The Academy of St. Martin in-the-Fields** - e - **The John Alldis Choir**
Maestro del Coro **Neville Marriner**

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**

La Corte Costituzionale, di **Claudio Schwarzenberg**
1. Le origini

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **Aneddotta storica**

18,10 **Musica leggera**

18,20 **George Santayana**, l'antifilosofa.

Conversazione di **Dino Cafaro**

18,25 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

18,45 **Pagina aperta**

Rotocalco di attualità culturale

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M^o del Coro Ruggero Ma-

ghini

21,05 **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,35 **DON PERLIMPLIN**

ovvero **«Il trionfo dell'amore e dell'immaginazione»**
Ballata amorosa su libretto di **Federico Garcia Lorca**
Traduzione di **Vittorio Bodini**
Musica di **Bruno Maderna**
Don Perlimplin

Severino Gazzelloni (flautista)

Belisa { **Sandra Ballinari**

Marcolfa { **Giusi Raspani Dandolo**

Speaker { **Giovanni Desiderio**

Dirige l'Autore

Compl. strum. di Radio Roma

22,25 **LABORINTUS II**

Per voci, strumenti e nastro magnetico

Libretto di **Edoardo Sanguineti**

Musica di **Luciano Berio**

Prima voce di ragazzo **Claudine Meunier**

Seconda voce di ragazza **Jeannette Beaucomon**

Una voce femminile **Christiane Legrande**

Uno speaker **Federico Sanguineti**

Direttore **Marcello Panni**

Orch. Sinf. di Torino della RAI e

Complesso Amici della Polifonia

dir. **Piero Cavalli**

(Ved. note a pag. 86)

Al termine: **Chiusura**

radio

venerdì **13** giugno

calendario

IL SANTO: S. Antonio da Padova.

Altri Santi: S. Felice, S. Pellegrino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1550, muore a Correggio la poetessa Veronica Gamba. PENSIERO DEL GIORNO: Il segreto della felicità non è di far sempre ciò che si vuole, ma di voler sempre ciò che si fa. (Tolstoj).



Karlheinz Stockhausen, protagonista di «Avanguardia» alle 16,30 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Jenny, Etrusca, (La) pastora, (Les) parapluies de Cherbourg, Quando mi dici così, Sto con lui, (La) collina dei ciliegi, Ebony concerto, O fanciulla all'imbrunir da «Frasquita», (Gli) uomini soli, San Francisco, Infiniti noi. 1,06 Intermezzo e cori da opere: Mussorgsky: Kovanchina: Intermezzo atto IV; Rossini: Tancredi: Di tanti palpiti; Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo atto II; Ciaikovsky: Iolanta: Aria di Rané; Zandonai: Giulietta e Romeo: Intermezzo. 1,36 Musica dolce musica: Magic moments, Mademoiselle de Paris, How high the moon, Walking, (II) nostro concerto, Memories of strings, Crystal rose, Ebb tide. 2,06 Giro del mondo in microsolco: Des que le printemps revient, lo domani, Galopéra, Bonnie and Clyde, Guantanamera, Vado via, Aquarius. 2,36 Contrasti musicali: Einzug der gladiatoren, Ramona, Strike up the band, Solitude, Passerella di 8½, Cherokee, Frankie and Johnnie, España caní. 3,06 Pagine romantiche: Debussy: La Cathédrale Engloutie n. 10 da «12 Preludi»; Ponchielli: Noi leggiamo insieme; Ravel: Oiseaux tristes n. 2 da «Miroirs»; Granados: Danza spagnola in mi minore n. 5 «Andalus» dalle «12 Danze spagnole». 3,36 Abbiamo scelto per voi: Amicizia e amore, Alle porte del sole, La novia, Ave Maria, C'est comme ça, Zingara, Teenage lament 74, La prima cosa bella. 4,06 Parata d'orchestra: Plaisir d'amour, Michelle, Amazing grace, La mer, Sentimental journey, How high the moon. 4,36 Motivi senza tramonto: Arrivederci, La cumparsita, Only you, I could have danced all night, Cara piccina, Coimbra, Till. 5,06 Divagazioni musicali: L'immensità, Donna sola, Souvenir d'Italie, Canal grande,

Infiniti noi, Ultimo tango a Parigi. 5,36 Musiche per un buongiorno: (The) Syncopated clock, La pioggia, Tijuana taxi, Colonel boogey, Festa tropicana, A taste of honey, Just one of these things, Brazil, Holiday for strings.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: - 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari Attualità - «Lectura Patrum», di Mons. Cosimo Petino: «Una tenera amicizia sul filo della poesia (Paolino da Nola a Ausonio)» - Schede bibliografiche e filmografiche - «Mane nobiscum», di Don Carlo Castagnetti. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,30 Jak wspaniałe praco wac z inymi. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Le pèlerinage dans les religions non chrétiennes. 22,30 News from local Churches. - «Papa Elections». 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Pino Scabini: «Autori cristiani contemporanei» - Ad iesum per Mariam. 23,15 Em dialogo com os emigrantes. 23,30 Actualidad teológica. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K. 335 (Orchestra da camera «Mozart» di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ♦ Franz Joseph Haydn: Acide e Galatea, ouverture (Wiener Barock Ensemble diretto da Theodor Gulschbauer) ♦ Giuseppe Verdi: I vespri siciliani: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi)
- 6,25 Almanacco
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Mateo Albeniz: Sonata in re maggiore (Chitarrista John Williams) ♦ Hector Berlioz: Marcia di pellegrini e preghiera serale, da «Aroldo in Italia» (Violista Rudolf Barchai - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh) ♦ Morton Gould: American Concertette (Orchestra Sinfonica - Morton Gould - diretta da Morton Gould)
- 7 — Giornale radio
7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix: Sinfonia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Giandrea Gavazzeni) ♦ Antonin Dvorak:

Danza slava in la bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz)

- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Lasciamo stare (Peppino Di Capri) ♦ Per sempre (Marcella) ♦ Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo) ♦ Alla mattina bonora (Anna Identici) ♦ 'O vascio (Fausto Cigliano) ♦ Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi) ♦ Amicizia e amore (I Camaleonti) ♦ Stanotte sentirai una canzone (Paul Mauriat)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 INCONTRI
Un programma a cura di Elena Doni
- 11,30 UN DISCO PER L'ESTATE
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 CINEMA CONCERTO
Orchestra di Musica Leggera di Roma della RAI diretta da Piero Piccioni
Consulenza cinematografica di Guglielmo Biraghi
Presenta Mita Medici
Regia di Manfredo Matteoli

- 13 — GIORNALE RADIO
13,20 Una commedia in trenta minuti
IL GALANTUOMO PER TRANSIZIONE
di Giovanni Giraud
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con Mario Scaccia
Regia di Carlo Di Stefano
- 14 — Giornale radio
14,05 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
- 14,40 L'UOMO CHE NON ERA MAI ESISTITO
Originale radiofonico di Tito Guerrini
10ª ed ultima puntata
Ewen Montagu Warner Bentivegna
Mary Montagu
Maria Grazia Marescalchi
Un ufficiale Sergio Galassi
Generale Ismay Edoardo Florio
Lucy Hammond Teresa Ricci
John Harst Vittorio Battarra
Angelo Botti
Alessandra Frabetti
Isabella Martelli
Luciana Parlanti
Torivio Travagliani
- Voci
Regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI (Replica)
— Formaggio Invernizzi Susanna

- 15 — Giornale radio
15,10 Raffaele Cascone presenta:
PER VOI GIOVANI
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 — Giornale radio
17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 Programma per i ragazzi
IL MAGO DI OZ
Racconto fiabesco di L. Frank Baum
Adattamento di Anna Luisa Meneghini
4º episodio
Regia di Marco Lami
- 18 — Musica in
Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — GIORNALE RADIO
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST
20 — CONCERTO SINFONICO
Direttore
Dietrich Fischer-Dieskau
Pianista Jean-Bernard Pommier
Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115; Concerto in la minore op. 54; Allegro affettuoso - Intermezzo. Andantino grazioso - Allegro vivace; Sinfonia n. 2 in do minore op. 61: Sostenuto assai. Allegro ma non troppo - Scherzo. Allegro vivace - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino
(Registrazione effettuata il 15 settembre 1974 dal Sender Freies di Berlino)
— Al termine: L'inquinamento dell'Adriatico. Conversazione di Gianluigi Lucifoli
- 21,30 Intervallo musicale
- 21,40 TRIBUNA ELETTORALE
a cura di Jader Jacobelli
APPELLO AGLI ELETTORI

- 22,40 Hit Parade de la chanson
(Programma scambio con la Radio Francese)
- 23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura



Mita Medici (ore 12,10)

2 secondo

- 6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
 Gruppo G. Visconti di Modrone
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
 Buon viaggio — FIAT
 7,40 **Buonigiorno con Gigliola Cinquetti, Mal e Giulio Di Dio**
 Formaggino Invernizzi Susanna
 8,30 **GIORNALE RADIO**
 8,40 **COME E PERCHÉ**
 Una risposta alle vostre domande
 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
 Ruggero Leoncavallo: Pagliacci. « Si può » (prologo) (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) ♦ Anton Carlos Gomez: Il Guarany. « C'era una volta un principe » (Soprano Lina Pagliughi - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Francesco Mignone) ♦ Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell. « Resta immobile » (Baritono Sherrill Milnes - Orchestra - New Philharmonia - diretta da Anton Guadagno) ♦ Gaetano Donizetti: Lucrezia Borgia. « Il segreto per esser felici » (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra Sinfonica e Coro della RCA Italiana diretti da Jolene Perlea)
 9,30 **Giornale radio**
 9,35 **L'uomo che non era mai esistito**
 Originale radiofonico di Tito Guerrini

10^a ed ultima puntata
 Ewen Montagu Warner Bentivegna
 Mary Montagu
 Maria Grazia Marescalchi
 Un ufficiale Sergio Galassi
 Generale Ismay Edoardo Florio
 Lucy Hammond Teresa Ricci
 John Harst Vittorio Battarra
 Angelo Botti
 Alessandra Frabetti
 Isabella Martelli
 Luciana Parlanti
 Torivio Travaglini
 Regia di **Pietro Formentini** - Realizz. eff. negli Studi di Bologna della RAI
 Formaggino Invernizzi Susanna
 9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
 Presenta **Micaela Esdra**
 10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
LE STIRPI CANORE
 di **Gabriele D'Annunzio**
 10,30 **Giornale radio**
 10,35 **Dalla vostra parte**
 Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **E. Sampò** - Regia di **N. Perno**
 Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
 12,10 **Trasmissioni regionali**
 12,30 **GIORNALE RADIO**
 12,40 **Alto gradimento**
 di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — Kodak

- 13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
 — **Palmolive**
 13,30 **Giornale radio**
 13,35 **I discoli per l'estate**
 Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
 Complesso diretto da **Franco Riva**
 Regia di **Arturo Zanini**
 — **Cornetto Algida**
 13,50 **COME E PERCHÉ**
 Una risposta alle vostre domande
 14 — **Su di giri**
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 Meazza-Spruzzola-Bazzari: Mariposa (Pueblo) ♦ Fossati: Cane di strada (Ivano Fossati) ♦ Toussaint: Shoorah! Shoorah! (Betty Wright) ♦ Zappa-Aulehla: Improvisamente verso le due del mattino (Aulehla e Zappa) ♦ Can-Allen: It takes too long to learn to live alone (Eydie Gorme) ♦ L. Rossi: Bella (Luciano Rossi) ♦ Des Parton: Sadosweet Dreamer (Sweet Sensation) ♦ N. Diamond: Long fellow serenade (Neil Diamond) ♦ Ortolani: L'aitalena (Riz Ortolani)
 14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Wagner-Ezrin-Cooper: Department of youth (Alice Cooper) ♦ Kooymans-Hay: Lucky Number (Golden Earring) ♦ Macaluso-Dick: Change it for the better (Rockin Horse) ♦ Sweet: Fox on the run (Sweet) ♦ Jones-Plant-Page: Trampled under foot (Led Zepelin) ♦ Walsh: Turn to Stone (Joe Walsh) ♦ Dalla-De Gregori: Pablo (Francesco De Gregori) ♦ Esposito-Fix: Breakfast (Toni Esposito) ♦ Hayward-Lodge: Remember me, my friend (Justin Hayward e John Lodge) ♦ Waters: Money (Pink Floyd) ♦ Tomassini: La mia vita (Ut) ♦ Roferrri-Capoggh: Let's stay together (Ashantis) ♦ Tabou Combo: New York City (Tabou Combo) ♦ Fuller-Barnum: Passport (Al Wilson) ♦ Thomas-Wyatt-Stokes: I'm gonna get there (Creative Source) ♦ Rooney: Slow that fast song down to a ballad (Gentle Ben) ♦ Casey-Finch: I need somebody like you (George Mc Crae) ♦ Nocenzi-Di Giacomo: L'albero del pane (B.M.S.) ♦ Bennato: Feste di piazza (Edoardo Bennato) ♦ Temptations: I'm a bachelor (Temptations) ♦ Gil-Scot-Heron: The Bottle (Joe Bataan) ♦ De André-De Gregori: La cattiva strada (Fabrizio De André) ♦ Waddington-Bickerton: Juke box jive (Rubettes) ♦ Phillips: Candy baby (Beano) ♦ Anka: Diana (Twins)

- 15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura
 15,30 **Giornale radio**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
 15,40 **Franco Torti** presenta:
CARARAI
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
 a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
 con **Anna Leonardi**
 Regia di **Claudio Novelli**
 Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
 17,30 **Speciale GR**
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
 17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
 Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
 Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

• Shannon-Crook: Runaway (Dave) ♦ Cook-Greenaway: Melting Pot (Blue Mink) ♦ King-Glix: Stand by me (John Lennon) ♦ Owens-Bakker-Luikinga: Ding a dong (Teach In) ♦ Creatore-Peretti-Ketelbey-Weiss: Take my heart (Jacky James) ♦ Ryan: Do that (Barry Ryan)

— **Crema Clearasil**

21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
 Complesso diretto da **Franco Riva**
 Regia di **Arturo Zanini**
 (Replica)
 — **Cornetto Algida**

21,29 Fiorella Gentile

presenta:

Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

- 8,30 **Progression**
 Corso di lingua francese
 a cura di **Enrico Arcaini**
 22^a lezione
 8,45 Fogli d'album
 9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 Concerto di apertura

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046): Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto I e II - Polacca, Minuetto III e IV (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) ♦ **Jean-Baptiste Breval**: Concerto in do maggiore, per violoncello e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò (Violoncellista Giuseppe Selmi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) ♦ **Nicolai Rimsky-Korsakov**: La Grande Pasqua russa, ouverture (Orchestra de Paris diretta da Ghennadi Rojdestvenski)

10,30 La settimana di Richard Strauss

Festliches Präludium op. 61 (Organista Wolfgang Meyer - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm); Sonata in mi bemolle maggiore op. 18, per violino e pianoforte: Allegro ma non troppo - Improvisation: Andante cantabile - Finale (Andante, Allegro) (Josef Sivò, violino: Rudolf Buchbinder, pianoforte); Till Eulenspiegel op. 28 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner)

13 — La musica nel tempo

IL DONO FUNESTO O DELLA CORDA BARITONALE (II)

di **Angelo Sguerzi**

Giuseppe Verdi: Otello. « Era la notte » ♦ **Amilcare Ponchielli**: La Gioconda: « Ebrezza, delirio » ♦ **Giacomo Puccini**: Tosca: « Tre sbirri, una carrozza »; La fanciulla del West: « Minnie, dalla mia casa » ♦ **Ruggero Leoncavallo**: Zazà: « Zazà, piccola zingara » ♦ **Giacomo Meyerbeer**: « L'Africana: « Adamastor, re dell'acqua profonda » ♦ **Georges Bizet**: Les Pêcheurs de perles: « L'orage s'est calmé » ♦ **Charles Gounod**: Faust: « O Sainte médaille » ♦ **Piotr Iljich Ciaikowski**: Eugenio Onegin: Duetto Onegin-Lenski ♦ **Jules Massenet**: Il re di Lahore: « O casto fior »

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Piotr Iljich Ciaikowski: Souvenir de Florence, op. 70 (Orch. d'archi - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) ♦ **Salvador Bacarisse**: Concertino in la minore op. 72, per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odon Alonso) ♦ **Aaron Copland**: Danzon cubano (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

15,30 Liederistica

Edvard Grieg: Tre Lieder: En Svane (Ibsen) - Fra Monte Pincio (Bjornson) - Vaaron (Vino Olafsen) (Sopr. B. Nilsson - Orch. dell'Opera di Vienna dir. B. Bokstedt)

19,15 Concerto della sera

Jean-Marie Leclair: Sonata in mi minore op. 2 n. 1, per flauto e continuo: Adagio - Allegro ma poco - Sarabanda - Allegro (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) ♦ **Claude Debussy**: Dodici Preludi (Libro I): Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - Sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels (Pianista Monique Haas)

20,15 IL PROBLEMA DELLA MORFOGENESI

4. Organelli cellulari e informazione genetica

a cura di **Giorgio Tecce**

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700

Wolfgang Amadeus Mozart: Missa brevis in do maggiore K. 220 (« Messa dei passeri »): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Anita Mathios, sopr.; Tatiana Troyanos, msopr.; Horst Laubenthal, ten.; Eugen Kieth, bs.; Elmar Schlöter, org. - Orch. Sinf. della Radio Bavarese e Coro del Duomo di Regensburg dir. Rafael Kubelik - M^o del Coro Hans Schrems) ♦ **Antonio Vivaldi**: Magnificat, per soli, coro a quattro voci miste e orchestra (a cura di Gianfrancesco Malipiero): Magnificat anima mea - Et exultavit spiritus meus - Et misericordia ejus - Fecit potentiam - Deposuit potentes - Esurientes implevit bonis - Suscepit Israel - Sicut locutus est - Gloria Patri (Luciana Ticianelli Fattori, sopr.; Bianca Maria Casoni, msopr.; Petre Munteanu, ten. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro Polifonico dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli dir. Massimo Pradella)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Enrico Cortese: Fantasia per viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi, v.la; al pf. l'Autore) ♦ **Luigi Cortese**: Cinque Pezzi op. 45, per pianoforte: Preludio - Canzone - Berceuse - Aria - Epilogo (Pf. Ornella Vannucci Trevese); Introduzione e Allegro, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Mario Caporali, pf.)

15,45 CONCERTO DE - I MUSICI -

Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10 ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Serenata in sol maggiore K. 525 ♦ **Hugo Wolf**: Serenata in sol maggiore - Italienische Serenade

16,30 Avanguardia

Karlheinz Stockhausen: Klavierstück VI (Pianista Alois Kontarsky)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 CLASSE UNICA

La critica letteraria nell'età del metodo storico, di **Ferruccio Montersso**

6. La scuola napoletana: Dalbono e Imbriani

17,40 DISCOTECA SERA

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — Musica leggera

18,25 L'enigmistica. Conversazione di Mario Scaffidi Abbate

18,30 Il flauto dolce

Georg Philipp Telemann: Trio-Sonata in do maggiore, per due flauti dolci e cembalo (A. Mater e L. Lagay, fl.; E. Magnetti, clav.)

18,45 Piccolo pianeta

Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

20,45 Il centenario di Eduard Mörike. Conversazione di **Claudio Magris**

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Orsa minore

Intervista con Don Giovanni

Un atto di **Libero Bigiaretti**

Don Giovanni Tenorio

Gianni Santuccio

La segretaria Rita Di Lernia

Il giornalista Pier Luigi Zollo

Il fotografo Augusto Lombardi

Musiche originali ed esecuzioni di

Angelo Paccagnini

Regia di **Luigi Durissi**

22,15 Parliamo di spettacolo

Al termine: Chiusura

radio

sabato **14** giugno

calendario

IL SANTO: S. Eliseo.

Altri Santi: S. Basilio, S. Marciiano, S. Anastasio, S. Rufino, S. Metodio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,16; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,50; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,34; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, muore a Napoli Giacomo Leopardi.

PENSIERO DEL GIORNO: L'arte è il sentimento delle cose umane unito al presentimento delle cose divine. (D'Yzarn-Freissinet).



Zoltan Pesko dirige il concerto che viene trasmesso per la Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana alle ore 19,35 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Musica per tutti: Les moulins de mon coeur, Torno da te, The entertainer, Manha de carnaval, Que reste-t-il de nos amours, Para ti, Get out of my life, Sinfonia da «Guglielmo Tell», Do something good, Chega de saudade, Ora che te ne vai, Do you know the way to San José? 1,06 Canzoni italiane: Senza titolo, Nessuno mai, Che cos'è, Ho paura ma non importa, Prime ore del mattino, Dimmi che mi vuoi, 1,36 Divertimento per orchestra: Casino Royale, Salsa y sabor, Le Dixieland, Eli's comin' Afrikaan beat, Get me to the church on time, Tiapanola, A taste of honey, What the world needs now is love, 2,06 Mosaico musicale: Innamorata, Pajarillo en onda nueva, Evenement le plus important depuis que..., My cheris amour, Amicizia e amore, Borsalino, Soul bossa nova, Canto de Oshana, 2,36 La vetrina del melodramma: Mascagni: L'amico Fritz: Laceri... miseri...; Puccini: La fanciulla del West: Che c'è di nuovo, Jack?; Leoncavallo: I Pagliacci: Nol pagliaccio non son... 3,06 Per archi e ottoni: The fool on the hill, When your love has gone, Concerto d'autunno, Brazilian skies, Sous irons a Verone, Tin tin deo, Let it be, 3,36 Galleria di successi: Une belle histoire, Bugiardi noi, I won't last a day without you, Paese, Maria vai com as outras, This guy's in love with you, Put your hand in the hand, 4,06 Rassegna di interpreti: Castelnuovo Tedesco: Quintetto per chitarra e quartetto d'archi op. 143, 4,36 Canzoni per voi: Due chitarre, La voce del silenzio, E poi..., Lean on me, Just say, Just say, Parigi a volte cosa fa, 5,06 Grammatika sentimentale: Adagio, Airport love theme, T'ho voluto bene, Seul sur son étoile, As time goes by, Come sinfonia, Yesterday, 5,36 Musiche per un buongiorno: Copacabana, El condor pasa, Sunny, Shaft, Batidinha, Walk on by, Tico tico, Silenciosa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: 6963555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore, 14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di P. Gualberto Giachi - «Mane nobiscum», di Don Carlo Castagnetti, 20,30 Orden stellen sich vor, 21,30 Wakacje z Bogiem Shwila refleksji, 21,45 Recita del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Saint Louis de Gonzague, 22,30 News Round-up, 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversione - «Momento dello Spirito», di Tommaso Federici - «Scrittori non cristiani» - Ad Iesum per Mariam, 23,15 Momento liturgico, Fim de semana, 23,30 Noticias del mundo y reflexion cristiana, 24 Notturno per l'Europa. (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Champion: Piccola suite in sol minore (Revis. di M. Kelkel); Preludio - Minuetto - Corrente I e II - Gavotta - Aria - Giga (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà) ♦ Edward Elgar: Serenata per orchestra d'archi: Allegro piacevole - Larghetto - Allegretto (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner)
- 6,25 Almanacco
6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Igor Stravinsky: Ebony Concert: Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Clarinetista e direttore Karel Krautgartner - Orchestra «Karel Krautgartner») ♦ Erik Satie: Sonatine bureaucratique, per pianoforte (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ Henry Wieniawsky: Scherzo tarantella, per violino e pianoforte (Sirio Piovesan, violino; Isacco Rinaldi, pianoforte) ♦ Emmanuel Chabrier: Fête polonaise, dall'opera «Le roi malgré lui» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paul Strauss)
- 7 — Giornale radio
7,10 Cronache del Mezzogiorno
7,30 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**
Antonin Dvorak: Rapsodia slava in sol minore (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Neumann) ♦ Ermanno Wolf-Ferrari: I Capricci di Susanna, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile) ♦ Luigi Boccherini: Minuetto

- (I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) ♦ Giuseppe Martucci: Momento musicale (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada)
- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Un amore di seconda mano, Doccia fredda, Le braccia dell'amore, Alibi, Come stai, Lily Kangy, Ho visto un tram, Elisa Elisa
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**
Paolo Portoghesi incontra
Gian Lorenzo Bernini
con la partecipazione di Eros Pagni
Regia di Vittorio Sermoniti (Replica)
- 11,40 **UN DISCO PER L'ESTATE**
12 — **GIORNALE RADIO**
12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Testi e realizzazione di Luigi Grillo — Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Le forme di sospensione della vita in alcuni microrganismi. Colloquio con Bruno Bertolini

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO - Un programma a cura di Lilian Terry

20 — RONNIE ALDRICH E I SUOI PIANOFORTI E LA LONDON FESTIVAL ORCHESTRA

20,40 TRIBUNA ELETTORALE

a cura di Jader Jacobelli
COME SI VOTA

21 — La scala di seta

Farsa comica in un atto di Giuseppe Maria Foppa
Revisione di Vito Frazzi
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Dormont Florindo Andreotti
Giulia Alberta Valentini
Lucilla Marisa Salimbeni
Dorvil Pietro Bottazzo
Blasac Bruno Marangoni
Germano Mario Basile
Direttore Alberto Erede
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Presentazione di Guido Piamonte (Ved. nota a pag. 86)

22,15 L'uomo prima di nascere. Conversazione di Clara Gabanizza

22,20 LA TROMBA DI EDDIE CALVERT

15,40 Amurri e Jurgens

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

— Rexona sapone

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

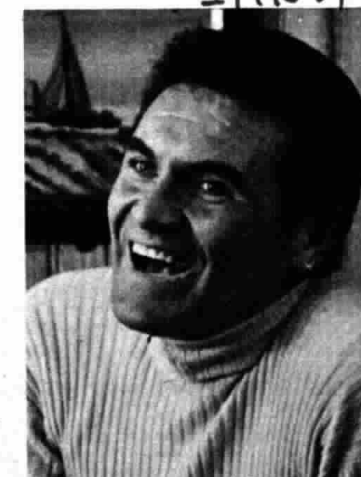
22,35 C'è modo e modo Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Gianni Meccia (ore 12,10)

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con i Platters, Mita Medici e Hugo Sesto**
Ram: Turn the corner • Vistarini-Lopez: Ruota libera • Youmans: Tea for two • Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes • Lubiak-Hurricane: Se ci sta lui • Trenet: La mer • James-Pepper-Russel: Vaya con Dios • Vistarini-Lopez: Chi sono • Warren: September in the rain • Hewman-Campbell: Kisses sweeter • Leone-Lopez: Il dubbio • Porter: Night and day • Lebowitz-Newman: Wayward wind
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **PER NOI ADULTI** - Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio** con **Lori Randi**
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Una commedia in trenta minuti**
LA SIGNORA FALKENSTEIN di **Rosso di San Secondo** con **Milly**
Riduzione radiofonica e regia di **Filippo Crivelli**

13,30 Giornale radio

13,35 I discoli per l'estate

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— **Cornetto Algida**

13,50 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Voodoo: Head in a cloud (Toni Maiorani) • **Fabrizio S. Fabrizio M.**: Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio) • **Cassia-Carlin-Aloise**: Una farfalla non strappa il fiore (Laura) • **Lo Vecchio-Shapiro**: Era (Wess e Dori Ghezzi) • **Denver**: Sweet surrender (John Denver) • **Lipari**: Standing room only (Vito Perry) • **Quintillo-Bertolazzi**: Rosina (Maria Teresa e i Mescaleros) • **Derevitsky-Martelli-Neri**: Serenata sincera (I Vianella) • **Miro-Valeri-Inas-Sauli**: La strega (Miro) • **P.A. Dahan-Camison**: Doctor music (The Peppers)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS

19,10 CON CHITARRA E MANDOLINO

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
Davis: Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • **O'Loughlin-Bernstein**: A Hurricane is coming tonight (Carol Douglas) • **Casey-Finch**: Where is the love (Betty Wright) • **Porter-Hayes**: Hold on I'm comin' (Rita Jean) • **Larson-Marcellino-Fencaton**: I am love (part II) (Jackson Five) • **Temptations**: I'm a bachelor (Temptations) • **Lavezzi-Radius**: Medio Oriente 249.000 tutto compreso (Il Volo) • **De Gregori-Dalla**: Pablo (Francesco De Gregori) • **Shapiro-Limiti**: Fallin' (Wess e Dori Ghezzi) • **White**: Satin soul (Love Unlimited Orch.) • **Mussida-Pre-moll**: Alta loma five till nine (P.F.M.) • **Sweet**: Fox on the run (Sweet) • **Kooyman-Hay**: Lucky number (Golden Earring) • **Macaluso-Dick**: Change it for the better (Rockin Horse) • **Crewe-Nolan**: Lady marmalade (La Belle) • **Rooney**: Mighty love man (Black Stash) • **Cooper-Wagner-Ezrin**: Department of youth (Alice Cooper) • **Di Giacomo-Nocenzi**: L'albero del pane (B.M.S.) • **Dalla-Roversi**: Ulisse coperto di sale (Lucio Dalla) • **Tabou Combo**: New York city (Tabou Combo) • **Rodriguez-Anizio**: Folia de rei (Baiano and Os Nove Caetanos) • **Fera-Martire**: Messico lontano (Alberomatore) • **Holly-Allison-Petty**: That'll be the day (Buddy Holly) • **Presley**: See see rider (Elvis Presley) • **Marascat**

10,05 UN DISCO PER L'ESTATE

Presenta **Enrica Bonaccorti**

10,30 Giornale radio

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Casano**
Regia di **Pino Gillioli**

11,30 Giornale radio

11,35 Ruote e motori

a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagura**
A. Taney: Sarà la mia ragazza (Coro Gusla della città di Jambol) • **Rascal**: Arrivederci Roma (The Ray Charles Singers) • **De Marzi**: Serenata alpina (I Crodaioili) • **Stolz-Calvet**: Salomè (Les Campagnons de la Chanson) • **Arm. Paolo Bon**: La bella el fosso (Coro Monte Cesen) • **Albeniz**: Zortico (The Swingle Singers) • **Tras. Nollani**: La vecia de l'apalto (Coro Illersberg)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Canzoniamoci

Un programma condotto da **Renato Pazzaglia**

15,30 Giornale radio

Bollettino del mare

15,40 JOHANN STRAUSS JR.

« Il re del valzer »

16,30 Giornale radio

16,35 Il quadrato

senza un lato

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro

Anno II - N. 18

Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Claudio Sestieri**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'arte

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**

con **Anna Campori**, **Sergio Corbucci**, **Pietro De Vico**, **Sandra Mondaini**, **Paolo Panelli**, **Franco Rosi**, **Italo Terzoli**, **Enrico Valme**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**

(Replica del Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

co-Blackwell: Good golly, miss Molly (Little Richard) • **Anka**: You are my destiny (Paul Anka) • **Sommers**: Thank God I'm a country boy (John Denver) • **Young**: High and dry (Poco) • **Martin**: There's a whole lot of lovin' (Guys and Dolls) • **Vanda-Young**: Let your hair hang down (Stevie Wright) • **Corea-Clarke**: Jungle waterfall (Chick Corea)

— Calzaturificio Borri

21,19 I DISCOLI PER L'ESTATE

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini** (Replica)

— Cornetto Algida

21,29 Dario Salvatori presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 MUSICA NELLA SERA

Mandel: A time for love (Percy Faith) • **Brooker**: A whiter shade of pale (Norman Candler) • **Styne**: Three coins in the fountain (Frank Chacksfield) • **Gade**: Jalouse (Arturo Mantovani) • **Godard**: Berceuse (George Melachrino) • **Bergman-Hamlish**: The way we were (Paul Mauriat) • **Morricone**: Chi mai (Ennio Morricone) • **Desenneville**: Romantic strings (Michel Ganot) • **Arlen**: Over the rainbow (Robert Denver) • **Moretti**: Sous les toits de Paris (Alfred Hause) • **Kreisler**: Sicilienne et rigaudon (Emanuel Vardi)

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 Hand in Hand

Corso di lingua tedesca
a cura di **Arturo Pellis**
24° lezione

8,45 Fogli d'album

9 — Benvenuto in Italia

9,30 Concerto di apertura

Jean-Marie Leclair: Concerto in la maggiore op. 10 n. 2, per violino, archi e basso continuo: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro ma non troppo (Violinista Jean-Pierre Walliez - Ensemble Instrumental de France) • **Franz Schubert**: Messa (n. 1) in fa maggiore, per soli, coro, orchestra e organo (Laurence Dutoit, soprano; Rose Bahl, contralto; Kurt Equiluz, tenore; Kunikazu Ohaski, basso - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia di Vienna diretti da George Barati)

10,30 Musiche per strumenti a fiato

Roy Douglas: Six dance-caricatures, suite per quintetto di fiati: Introduzione e marcia - Valzer - Polka - Country dance - Tango - Tarantella • **Wolfgang Fortner**: Cinque Bagatelle, per quintetto a fiato (Quintetto Romano a fiati: Mario Ancillotti, flauto; Bruno Incagnoli, oboe; Franco Ferrante, clarinetto; Sergio Romani, fagotto; Luciano Giuliani, corno) • **Francis Poulenc**: Sonata per corno,

tromba e trombone: Allegro moderato - Andante - Rondeau (Luciano Giuliani, corno; Henry Novak, tromba; Riccardo Interdonato, trombone)

11 — ETHNOMUSICOLOGICA

a cura di **Diego Carpitella**

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Giuseppe Panico: Il problema della personalità giuridica internazionale delle Comunità Europee

11,40 Civiltà musicali: La Scuola americana

Charles Ives: Sette Canti: Resolution - Pictures - Mists - Incantation - September - The sea of sleep - Requiem (Helen Boatwright, soprano; John Kirkpatrick, pianoforte) • **Samuel Barber**: Medea, suite op. 23 dal balletto omonimo (Orchestra « George Eastman » di Rochester diretta da Howard Hanson)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Alberto Bruni-Tedeschi

Concerto n. 2 per orchestra: Allegro non troppo ma deciso - Lento non troppo - Liberamente mosso (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia); Concerto primo, per orchestra: Allegretto - Allegro - Mosso non troppo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luciano Rosada)

13 — La musica nel tempo

TENEBRE, LUCI E SUONI DELLA METROPOLI MODERNA

di **Luigi Bellingardi**

Charles Ives: Central Park in the dark (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa-Pardo) • **Luciano Berio-Bruno Maderna**: Roberto Leydi: Ritratto di città (Voci di Nando Gazzolo e Ottavio Fanfani - realizzazione dello Studio di Fonologia Musicale di Milano della RAI) • **Ralph Vaughan Williams**: dalla Sinfonia n. 2 « Londra »: Lento, Allegro risoluto - Scherzo (Notturno, Allegro vivace) - Andante con moto - Maestoso alla marcia (Orchestra Filarmónica di Londra diretta da Adrian Boult)

14,30 Beatrice di Tenda

Opera in due atti su libretto di **Felice Romani**
Musica di **VINCENZO BELLINI**
Filippo Maria Visconti,
duca di Milano **Cornelius Ophthof**
Beatrice di Tenda **Joan Sutherland**
Agnes del Maino

Ormbello **Luciano Pavarotti**
Anichino **Joseph Ward**
Rizzardo del Maino **Joseph Ward**
Direttore Richard Bonyngne
« The London Symphony Orchestra » e Coro « The Ambrosian Opera »
(Ved. nota a pag. 86)

19,25 Il grembiule rosso di Alberto Vigevani. Conversazione di Gino Nogara

19,35 Dalla Sala del Conservatorio « Giuseppe Verdi »

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione italiana

Direttore

Zoltan Pesko

Soprano **Dorothy Dorow**

Contralto **Regine Sarfaty**

Luigi Dallapiccola: « Sicut umbra », per soprano e strumenti; Commiato, per una voce di soprano e complesso da camera • **Béla Bartók**: Concerto per orchestra: Introduzione: Andante non troppo, Allegro vivace - Giuoco delle coppie: Allegretto scherzando - Elegia: Andante non troppo - Intermezzo interrotto: Allegretto - Finale: Pesante
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana

20,40 L'infanzia di Tolstoj. Conversazione di Perla Cacciaguerra

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 L'APPRODO MUSICALE

a cura di **Leonardo Pinzauti**

22 — FILOMUSICA

Jean-Philippe Rameau: Les Indes galantes, suite dal « Ballet héroïque » (Revis, di Paul Dukas): Rigaudon I e II - Tambourin - Menuet I e II - Gavotte en rondeau - Danse des sauvages (Orchestra dei « Musicholiers » diretta da Aviva Ainhorn) • **Thomas Augustine Arne**: Bacco e Arianna, cantata (Tenore Robert Tear - Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • **Franz Schubert**: 8 Variazioni sopra un tema originale op. 35, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Jörg Demus e Paul Badura-Skoda) • **Max Bruch**: Concerto n. 1 in sol minore op. 56, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro energico) (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent) • **Richard Strauss**: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **MARTEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **VENERDÌ:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **SABATO:** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio. **MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 - Il Prometeo. Profili di artisti regionali d'oggi a cura di Gian Pacher. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco - quaderni di scienza, arte e storia trentina: La flora del Trentino, a cura del Dott. Attilio Arrighetti. **MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 - Fente na canta. Musiche folk presentate da Lucia Maccani e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio. **GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Bronislaw Gimpel, violino; Fausto Di Cesare, pianoforte. Ludwig van Beethoven: Sonata in sol magg. op. 30 n. 3; Bela Bartok: Danze popolari rumene (Reg. eff. al Conservatorio di Bolzano il 9-5-1975). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI a cura di Gino Callin. **VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 - La realtà della Chiesa in Regione - a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 - Deutsch im Alltag, corso pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Una sera per hobby», a cura di Sandra Tafner. **SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro, programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Domani sport».

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leir: lunces, merdi, mierculdi, juebia, venerdì y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina,

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 «Veneto - Sette giorni», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 «A Lanterna», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 «Via Emilia», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 «Rotomarche», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. Uni di d'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion «Dai crepes di Sella». Lunesc: Da Moena e per Talian; Merdi: N dé son ùta de Pisciadi; Mierculdi: Problemes d'alidanché; Juebia: Un òn coragios a dat la vita per salvà el pais de Soraga; Venerdì: L ciamùrc, r di crèp; Sada: Scuvierdes dla scienza y dla tecniga.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana, indli: Motivi popolari giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Orchestra diretta da A. Bevilacqua e G. Grava. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Oggi negli stadi - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 - Il Portolano, di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 30). **LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Best seller - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di Roberto Curci. 15,30 - Voci pasate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con «Superstizioni e credenze popolari nella Regione» di Fulvia Costantinides - «Incontri istriani» di Guido Miglia e Rinaldo Derossi - Pres. e coord. di A. Gruber. 16,30-17 Musiche di autori della Regione - P. Pezzè: Dodici pezzi brevi per pianoforte - Pianista M. G. Scuro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - D.J. Club - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione. 16,30-17 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: «Svevo e la società triestina» a cura di G. Petronio (3a) - Partecipano A. Boussy, M. Fusco, G. Rosowsky - «Storia e no» - «Idee a confronto» - «La fior» - «Quaderno verde» - «Bozze in colonna» - «Un po' di poesia» - «Fogli staccati» - 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora - Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Il Portolano, di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 - Quadrangolo - Presentano V. Fiandra, P. Gruden, C. Meyr, D. Paveggio. 16,25-17 G. Donizetti: «L'elisir d'amore» - Melodramma in tre atti - Interpreti: M. Guglielmi, B. Prior, R. Panerai, P. Washington, M. Loredan - Orch. e coro del Teatro Verdi - Dir. O. De Fabritius - M° del coro G. Riccitelli - Atto I (Reg. eff. il 12-11-1974 dal Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Compl. - The Gianini Four - 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Nel paese dei sorrisi - Appuntamento con l'operetta a cura di G. Gori. 16 - Il lavoro nel mondo

lazio

DOMENICA: 14-14,30 «Campo de' Fiori», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 «Abruzzo - Sette giorni», supplemento domenicale. **FERIALI:** 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 «Molise domenica», settimanale di vita regionale. **FERIALI:** 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 «ABCD - D come Domenica», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 «La Caravella», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 «Il disperi», supplemento domenicale. **FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale. **FERIALI:** Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,45-15 Martedì e venerdì «Calavrisianu»; giovedì e sabato: «Oggi nei nostri studi».

frilano di ieri - di A. Ciceri (4a). 16,10-17 G. Donizetti: «L'elisir d'amore» - Melodramma in tre atti - Orch. e coro del Teatro Verdi - Dir. O. De Fabritius - M° del coro G. Riccitelli - Atto II (Reg. eff. il 12-11-1974 dal Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 10-11,30 Santa Messa Pontificale dalla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo in Trieste. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Friuli teatrale - di Nico Pepe - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter (3a). 15,45 - Piccolo concerto - con G. Safred al piano elettrico. 16-17 G. Donizetti: «L'elisir d'amore» - Melodramma in tre atti - Orch. e coro del Teatro Verdi - Dir. O. De Fabritius - M° del coro G. Riccitelli - Atto III (Reg. eff. il 12-11-1974 dal Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di A. Cossio. 16,10 Il racconto della settimana: «Il colpo di pistola» di F. Burdin. 16,25 Coro «Montasio» di Trieste dir. M. Macchi. 16,35-17 «La cortesele» - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti folkloristici regionali. 16 Pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1a ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 14,50 I servizi sportivi. 15 - Eva: miele amaro - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda. 15,30-16 «La piramide», incontro quiz tra gli alunni delle scuole medie realizzato da Annalaura Pau. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 15 Da Sassari le nostre campagne note e appunti di Aldo Cesaraccio. 15,15 Varietà musicale isolana. 15,40-16 Radioscio. 19,30 - Come difendere la salute dei sardi -, a cura di Bebo Cara. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 14,50 - Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Società e lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,15-15,35 Studio Zero. Trasmissione per i dilettanti condotta da Paolo Serra. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 14,50 - La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris. 15-15,30 - Vietato ai maggiorenni - programma per i giovani a cura di Luigi Coppola. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera - I Cadmo - 19,30 Il culto delle acque in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 15 - I concerti di Radio Cagliari - in collaborazione con la SIEM - Società Italiana Educazione musicale. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 - Settegiorni in libreria -, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1a ed. 15 - Take Off - complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 - Rapparlumone - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 - Brogliaccio per la domenica -, 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 - RT Sicilia -, a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, pregol, a cura di Pippo Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **LUNEDÌ:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. - Retrospectiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed. La Domenica allo specchio di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 La Sicilia nel Cinema, di Salvatore Currieri e Vittorio Albano. 15,30-16 Prima fila, di Fabrizio Carli. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Parliamone in tre, di Anna Pomar ed Egge Palazzolo, con Pippo Spicuzza. 15,30 Musica club a cura di Enzo Randigi. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Europa chiama Sicilia, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15,30-16 Dischi. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. 15,05 Un secolo di cultura siciliana, di Aldo Scimé e Felice Cavallaro. 15,30-16 A mezza luce, rassegna di complessi siciliani di musica leggera. Complesso - Quelli del domani -, presenta Pippo Taranto. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2a ed. 14,30 Gazzettino: 3a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Prove di varietà, di Enzo Di Pisa e Michele Guardì con Tuccio Musumeci, Fiorretta Mari, Pippo Spicuzza, Nino Lombardo e il suo trio, Carlo, Tony e Geo. 15,30-16 Orchestre famose. 19,30-20 Gazzettino: 4a ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 8. Juni: 8 Musik zum Festtag, 8,30 Künstlerporträt, 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe, 10,35 Musik aus anderen Ländern, 11 Sendung für die Landwirte, 11,15 Blasmusik, 11,25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11,35 An Elsak, Etch und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12,10 Werbefunk, 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13,10-14 Klingendes Alpenland, 14,30 Schlager, 15,10 Speziell für Sief, 16,30 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt - Märchen aus Jugoslawien -, 17 Immer noch geliebt, Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17,45 Marie von Ebner-Eschenbach: «Ein kleiner Roman», 10. Teil, Es liest: Sonja Höfer, 18-19,15 Tanzmusik, Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20,15 Musikbouteille, 21 Blick in die Welt, 21,05 Kammermusik, Robert Schumann: Quartett a-moll op. 41 Nr. 1; Maurice Ravel: Quartett in F, Ausf.: Parrenin Quartett; Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, Serge Collot, Pierre Penassou, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 9. Juni: 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,32 Karl Springenschmid: «Engel in Lederhosen», Es liest: Ernst Grisseman, 11,30-11,35 Nägel in das Sprachgewissen, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45-18,45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen, 18,15-18,45 Chormusik, 18,45 Aus Wissenschaft und Technik, 19-19,05 Musikalisches

Intermezzo, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Thomas Mann: «Die Buddenbrooks», Funkbearbeitung in sechs Folgen von Palma, 4. Teil, Sprecher: Gert Westphal, Lil Dagover, Wolfgang Liebeneiner, Horst Tappert, Gisela Peltzer, Claudia Fischer, Fritz Strasser, Brigitte Bergen, Christiane Eisler, Cornelia Menzel, Herbert Heinz, Hans Korte, Werner Siedhoff, Eva Bubatz, Ursula Schoenwetter, Ernst Altmann, Regie: Wolfgang Liebeneiner, 21,35 Begegnung mit der Oper, Gioacchino Rossini: Ausschnitte aus der Oper «Die Italienerin in Algier», Ausf.: Teresa Berganza, Luigi Alva, Fernando Corena, Rolando Panerai, Giuliana Tavalacini, Miti Truccato Pace; Chor und Orchester des «Maggio Musicale Fiorentino», Chorleiter: Adolfo Fanfani, Dir.: Silvio Varviso, 22-22,03 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DIENSTAG, 10. Juni: 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,30 Grosse Maler, Ihr Leben und Werk - Henry de Toulouse-Lautrec -, 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Der Kinderfunk, Hans Rodos-Helene Baldauf: «Das grüne Gespenst», 1. Folge, 17 Nachrichten, 17,05 Ludwig Kusche: «Aus 13 Monaten», Acht Lieder für eine Singstimme mit Klavier (nach Texten von Erich Kästner), Ausf.: Karl Greisel, Bariton; Aldo Schoen, Klavier, 17,45 Wir senden für die Jugend, «Über achtzehn verboten», Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg, 18,45 Jan Fridgard: «Das weisse Frauchen», Es liest: Christian Ghers, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Peter Maffay, unser Studiogast, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MITTWOCH, 11. Juni: 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11-11,50 Klingendes Alpenland, 12-12,10 Nachrich-

ten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Melodie und Rhythmus, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18,45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Ludwig van Beethoven: «König Stephan», Ouvertüre; Klavierkonzert Nr. 3 c-moll op. 37; Symphonie Nr. 2 D-Dur op. 36, Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient, Solistin: Bella Davidovich, Klavier, Dir.: Paul Angerer (Bandaufnahme am 18-1975 im Musik-konservatorium «C. Monteverdi» - Bozen), 21,30 Bücher der Gegenwart, 21,38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 12. Juni: 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,32 Karl Springenschmid: «Engel in Lederhosen», Es liest: Ernst Grisseman, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mi-

tagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus der Oper «Linda di Chamounix» und «Lucrezia Borgia» von Gaetano Donizetti, «Der Waffenschmied» von Albert Lortzing, «Hans Heiling» von Heinrich Marschner, «Der Schmuck der Madonna» von Ermanno Wolf-Ferrari, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten: «Der Dreissigjährige Krieg», 18,55-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 «Die Junggesellensteuer», Volkstück in drei Akten von Alois Gfall, Sprecher: Bruno Hosp, Georg Kirchmair, Erika Scrinzi, Frieda Santin, Peter Mitternitzer, Theo Rufinatscha, Hans Marini, Anna Faller, Elda Furgler, Karl Heinz Böhm, Luis Oberbacher, Regie: Erich Innerebner, 21,16 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

FREITAG, 13. Juni: 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Mor-

gungsendung für die Frau, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Für unsere Kleinen, Gina Ruck-Pauguet, «Der kleine Schornsteinfeger und die Kirch-turmhennen», «Der kleine Schornsteinfeger und der schöne Vogel», «Der kleine Schornsteinfeger bekommt einen Orden», 16,43 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Volkstümliches Stelldichein, 17,45 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt, Dr. Peter Ortner: «Die Flora Südtirols und ihr Schutz», 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Bunter Allerlei, Dazwischen: 20,25-20,34 Für Eltern und Erzieher, Lehrer Arnold Heidegger: «Zum Schulschluss und Ferienbeginn», 20,45-20,50 Nägel in das Sprachgewissen, 21-21,12 Wie ich anfang, Heinrich Böll und seine Erzählung «Der Zug war pünktlich», 21,12-21,57 Kleines Konzert, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 14. Juni: 6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,22 Volkssagen aus Südtirol, 11-11,45 Aus unserem Archiv, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Für Kammermusikfreunde, Gioacchino Rossini: Sonata a quattro Nr. 4 B-Dur für 2 Violinen, Cello und Kontrabass; Giovanni Bottesini: Gran Duo concertante für Violine, Kontrabass und Streicher, Ausf.: I Musici, Solisten: Luciano Vicari, Violine; Luciano Bescarella, Kontrabass, 17,45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18,45 Lotto, 18,48 Aus Guido Piovenes: «Achtzehn Mal Italien», «Palermo», Es liest: Oswald Waldner, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Unter der Lupe, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Musikalischer Hoamgartn, Eine volk-kundliche Sendung von Hans Fink, 21-21,57 Tanzmusik, Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.



Hans Fink gestaltet den musikalischen Hoamgartn, der am Samstag, 14. Juni, um 20,15 Uhr ausgestrahlt wird

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 8. junija: 8 Koledar, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Poročila, 8,30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani, 9,45 Johannes Brahms: Sonata št. 3 v d molu za violino in klavir, op. 108, 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11,15 Mladinski oder - V družini -, Napisal Hector Malot, dramaturgizirala Marijana Prepeluh, Prvi del, Izvedba: Radijski oder, Režija: Lojzka Lombar, 12 Naborna glasba, 12,15 Vera in naš čas, 12,30 Glasbena skrinja, 13 Kdo, kdaj, zakaj, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik, 15,45 - Napaka -, Napisal Antonia Samarakis, dramaturgizirala Mira Ceti, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin, 17 Nedeljski koncert, Hector Berlioz: Benvenuto Cellini, uvertura; Luigi Boccherini: Koncert v d duru za violončelo in godala; Leoš Janáček: Taras Bulba, rapsodija, 17,50 Operetna fantazija, 18,30 Šport in glasba, 19,30 Zvoki in ritmi, 20 Šport, 20,15 Poročila, 20,30 Sedem dni v svetu, 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 22 Nedelja v športu, 22,10 Sodobna glasba, Boris Papandopulo: Pop-koncert za dva klavirja in orkester, Solista Jurica Mural in Stjepan Radić, Orkester Zagrebaške filharmonije vodi Mladen Bašić, Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji, 22,35 Ritmične figure, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 9. junija: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 14,45 Pregled slovenskega tiska v Italiji, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Baročni orkester, Francesco Geminiani: Začarani gozd, suita za trobento, štiri rogeve, dve flauti, godala in bas, 19,10 Odvetnik za vsako-

gar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19,20 Jazzovska glasba, 20 Športna tribuna, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Sopranistka Olga Jež in pianist Jakob Jež izvajata samospeve Marija Kogoj - Slovenski ansambl in zbori, 22,15 Klasiki ameriške lahke glasbe, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 10. junija: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke, 12,50 Medigra za kitaro, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Komorni koncert, Pianist Rudolf Firkušny, Modest Musorgski: Slike z razstave, 19,10 Copova pisma Francu Leopoldu Savui: 11. oddaja, pripravila Martin Jevnikar, 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20 Šport, 20,15 Poročila, 20,35 Richard Strauss: Feuersnot,

operna enodejanka, Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Peter Maag, 22,10 Nežno in tiho, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 11. junija: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, Ansambel «Slavko Osterc» vodi Ivo Petrič, Sergej Prokofjev: Uvertura op. 34; Primož Ramovš: Signali za klavir in komorni orkester (solist Aci Bertonec), S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica, 25. februarja letos v Kulturnem domu v Trstu, 18,50 Bovisa New Orleans Jazz Band, 19,10 Družinski obzorik, 19,30 Zbori in folklor, 20 Šport, 20,15 Poročila, 20,35 Simfonični koncert, Vodi Bruno Aprea, Sodeluje pianist Aquino Achucarro.

Erik Satie: Relâche, baletna suita; Robert Schumann: Koncert v a molu za klavir in orkester, op. 54; Franz Schubert: Simfonia št. 1 v d duru, Orkester «Alessandro Scarlatti» RAI iz Neaplja, 22 Pesmi brez besed, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 12. junija: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Sopranistka Olga Jež in pianist Jakob Jež izvajata samospeve Marija Kogoj - Slovenski ansambl in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Skladatelji naše dežele: Vito Levi, pripravil Bruno Bidussi, 19,10 Narava in sodobni človek: 11. oddaja, pripravila Tone Penko, 19,25 Za najmlajše - Pisani balončki -, radijski tednik, Pripravlja Krasulja Simoniti, 20 Šport, 20,15 Poročila, 20,35

«Oglas», Igra v 3 dejanjih, ki jo je napisala Natalia Ginzburg, prevedel Aleksij Pregarc, Izvedba: Radijski oder, Režija: Lojzka Lombar, 21,50 Južnoameriški ritmi, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 13. junija: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Sodobni italijanski skladatelji, Sandro Fuga: Passacaglia, Simfonični orkester RAI iz Turina vodi Massimo Pradella, 18,50 Prihujbljeni pevci popevk, 19,10 Prihujbljeni naše dežele: Claudio Grisancich: «Gorgona», 19,20 Jazzovska glasba, 20 Šport, 20,15 Poročila, 20,35 Delo in gospodarstvo, 20,50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Leone Magiera, Sodelujejo sopranistka Michie Akisada, tenorist Roberto Merolla, baritonist Lino Puglisi in basist Carlo Zardo, Simfonični orkester in zbor RAI iz Milana, 22,05 V plesnem koraku, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 14. junija: 7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, 13,15 Poročila, 13,30-15,45 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja, 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 17 Za mlade poslušavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Koncertisti naše dežele, Sopranistka Ljuba Berce-Košuta, mezzosopranistka Nerina Pelicon in pianist Gojmir Demšar izvajajo duete Karla Hoffmeistera, Antonia Lajovca, Davorina Jenka ter Antonina Dvoráka, 18,50 Glasbeni collage, 19,10 Liki iz naše preteklosti: «Josip Kocjančič», pripravila Lelja Rehar, 19,20 Orkester proti orkestru, 19,40 Pevska revija, 20 Šport, 20,15 Poročila, 20,35 Teden v Italiji, 20,50 - Odskočna deska -, pripravila Adrijan Rustja, 21,20 Na elektronski sintezator igra Gianni Safered, 21,30 Vaše popevke, 22,30 15 minut z Jamesom Lastom, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.



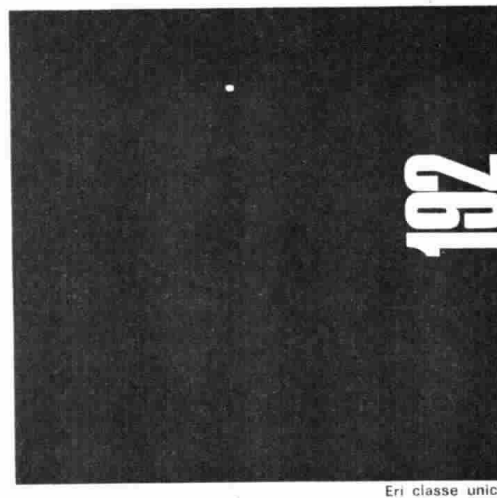
Ansambel Slavko Osterc z dirigentom I. Petričem in pianistom A. Bertonecljem je gost Koncerta v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami v sredo, 11. junija, ob 18,30

Ruggero Battaglia

Archeologia subacquea



Classe Unica

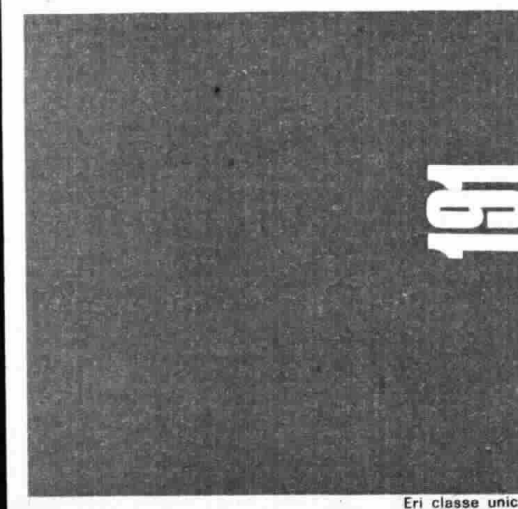
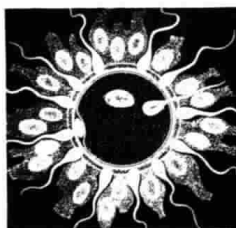


Eri classe unica

L'Archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire; è una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale, e per quanto possibile esauriente, di questa particolare branca degli studi archeologici; espone le testimonianze più diverse di studiosi, dilettanti, tecnici e sportivi, che hanno cercato di ritrovare il passato sotto le acque. L'Archeologia sotto le acque è presentata come metodo, ma anche come storia, come impostazione filologico-artistica del reperto, senza dimenticare gli aspetti tecnici insidiosi (pericoli dell'immersione, problemi di scavo, di datazione, di restauro). L. 1800

Vito Sinopoli

L'uomo prima di nascere



Eri classe unica

L'opera, forse unica nel suo genere, compendia la grande verità biologica del processo rigenerativo di una vita nuova, e formativo dell'uomo nell'arco del periodo prenatale. L'autore come pediatra e come cultore di biologia, ha raccolto in modo organico e sintetico tutte le nozioni più attuali sui vari argomenti e fasi del meraviglioso fenomeno: la cellula, la fecondazione, l'ereditarietà, i fattori dell'accrescimento, lo sviluppo dell'embrione, degli organi e degli apparati, il periodo fetale, la maturità degli organi e la fisiologia prenatale, il termine dello sviluppo prenatale. L. 3.500

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 9 - 00187 ROMA

	domenica 8 giugno	lunedì 9 giugno
capodistria	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 8,45 Come stai. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E CON NOI (1ª parte). 10,15 L'orchestra del giorno. 10,30 Musica. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi. 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Fatti ed echi. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo musicale. 15 L'orchestra spettacolo Casadei. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 15' con Italo Cardone. 15,45 Speciale 14. 16 Complesso - La vera Romagna - 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Domenica sportiva. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 10 E CON NOI (1ª parte). 10,10 Angolo dei ragazzi. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Lunedì sport. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,47 Edizioni Borgatti. 15 La nazionale del liscio. 15,15 Mini juke-box. 15,30 Il complesso Venturi. 15,45 Intermezzo musicale. 16 Musica e canzoni. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.
montecarlo	8,30 RADIO DOMENICA con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 9,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 10 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA? con Luisella e Awana-Gana rubrica di informazioni e consigli. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto selezione musicale per la domenica. 11 STUDIO SPORT con Antonio e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. 11,15 Relax con Valeria la domenica con i propri hobbies. 12 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. 15 DOMENICA SPORT E MUSICA con Antonio e Liliana tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 20,15-21 STUDIO SPORT H.B. con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva.	8,30 SUPERSVEGLIA. con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,45 Tu uomo, 9,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma. 11 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 11,15 Elena Melik bellezza. 11,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 14,05 Commento sportivo di Giovanni Arpino. 15 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconoscete? (gioco). 17 RICCARDO SELF SERVICE. 17,15 Obiettivo su Stevie Wonder. 17,25 Offerta speciale. 17,40 Saldi. 17,50 Speciale vacanze. 18 Federico Show. 18,15 Discocamel della settimana. 19-21 Hit parade delle discoteche con Awana-Gana.
svizzera	MONTECENERI I Programma 8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 9 Lo sport. 10 RUSTICANELLA 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 The Clebanoh Strings. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. 12,15 Dischi vari. 12,25 Rapporti '75. 13 BIBBIA IN MUSICA. 13,30 Notiziario. 14 I nuovi complessi. 14,15 Il minestrone. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport. 18,15 La votazione federale. Risultati. 18,30 La domenica popolare. 19,15 Appuntamento con Liberace. 19,30 Notiziario. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Scienze umane. 21,30 Parata d'orchestre. 22 - Profughi - 22,40 Juke-box. 23,15 Notiziario. 0,45-1 Notturmo. II Programma 11,15 RDRS. 12,30 RSR. 15 Paese aperto. 15,50 La - Costa dei barbari -. 16,15 Uomini, idee e musica. 16,55 Massenot: - Werther -. 19,05 ALMANACCO MUSICALE. 19,25 La giostra dei libri. 20 Orchestra RSI. 20,40 Diario culturale. 21 Musica pop. 21,15 Dimensioni. 21,45 I grandi incontri musicali. 23,15-23,30 Buonanotte.	MONTECENERI I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,45 Musiche del mattino. 10 RADIO MATTINA. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14,15 Concertino. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Punti di vista. 19,30 Notiziario. 19,35 Il duo di Elio e Angeli-que. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21,30 Galuppi: - Il filosofo di campagna -. 22,30 Dischi vari. 22,45 Terza pagina. 23,15 Notiziario. 23,20 Novità sul leggio. Registrazioni recenti. 23,50 Galleria del jazz. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo. II Programma 13 RDRS. 18 RSI. 19,05 NELL'ATELIER DEL MUSICISTA. Opere giovanili. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Fantasia campagnola. 21,15 Millecolori. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Jazz-night. 23 Idee e cose del nostro tempo. 23,30-24 Emissione retromancia.

radio dall'estero

martedì 10 giugno	mercoledì 11 giugno	giovedì 12 giugno	venerdì 13 giugno	sabato 14 giugno	capodistria
8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. 10 E CON NOI. 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 La Jugoslavia il mondo. 14,10 Mini juke-box. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 15' con l'orchestra Fenati. 15 Italo Cardone e il suo sax. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 16 Orchestra spettacolo - La vera Romagna -. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,40 Rock Party. 22 Musica jugoslava. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. 10 E CON NOI. 10,10 Il canticuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Attualità politica. 14,10 Disco più disco meno. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Musica folk. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 Intermezzo musicale. 15,45 Polaris. 16 Complesso Raoul Casadei. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. 10 E CON NOI. 10,10 Il piccolo uomo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 13 BRINDIAMO CON... 14 Per chi va in vacanza. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Savio Recor. 15 Rubrica musicale una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Carl ed Egisto Baiardi musica folk. 16 Teletutti qui Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21 Ciak si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. 10 E CON NOI (1ª parte). 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E con noi (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Terza pagina. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel disquette club 15 Ciak si suona. 15,30 Complesso dei G Men. 15,45 Musica folk. 16 Teletutti qui Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.	8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme. 9,45 Sempre verde. 10 E CON NOI. 10,20 Intermezzo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo. 11,45 E con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 Il sabato della coppia pop. 13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 13,54 Il sabato della coppia tipo. 14 Jellow Point. 14,20 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 15 15' con l'orchestra Borghesi. 15,15 Curci. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 15,54 Il sabato della coppia tipo. 16 Teletutti. 16,15 Discorama. 16,22 Il sabato della coppia tipo. 16,30 E con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi. 20,30 WEEK END MUSICALE. 21,30 Giornale Radio. 22 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.	
8,30 BUONGIORNO con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,45 Tu uomo. 9,45 Oroscoipo di Lucia Alberti. 10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 11 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 11,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Giardinaggio. 12 Vergottini acconciature. 13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 15 DUE-QUATTRO LEI con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconosce? (gioco). 17 RICCARDO SELF SERVICE. 17,15 Equipe 84. 17,25 Omaggio. 18 Federico Show. 18,15 Discocamel della settimana. 19-21 HIT PARADE DEI PUNTI DI VENDITA con Awana-Gana classifica delle vendite.	8,30 ALZATEVI con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,45 Tu uomo. 9,45 Oroscoipo di Lucia Alberti. 10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma. 11 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 11,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 12,15 Elena Melik bellezza. 13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Awana-Gana. 15 Due-quattro-lei con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconosce? (gioco). 17 RICCARDO SELF SERVICE. 17,15 Obiettivo sull'Equipe 84. 17,25 Speciale vacanze. 17,40 Saldi. 17,50 Surgelati. 18 Federico Show. 18,15 Discocamel. 19 DISCORAWA con Awana-Gana. 19,15 Fumorama-Posta con Herbert Pagani. 19,45-21 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana.	8,30 GIU' DAL LETTO con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,45 Tu uomo. 9,45 OROSCOPO di Lucia Alberti. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 11 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 11,15 Roberto Biasiol enogastronomia. 11,30 Isabella Orsenigo arredamento. 11,45 Giardinaggio. 13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 15 Due-quattro-lei con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconosce? (gioco). 17 RICCARDO SELF SERVICE. 17,15 Led Zeppelin. 17,25 Omaggio. 17,40 Offerta speciale. 18 Federico show. 18,15 Discocamel della settimana. 19-21 HIT PARADE DEGLI ASCOLTATORI (30 titoli) con Awana-Gana.	8,30 E' SUONATA LA SVEGLIA con Riccardo. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,45 Tu uomo. 9,45 Oroscoipo di Lucia Alberti. 10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma. 11 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 11,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 12 Vergottini acconciature. 12,15 Speciale vacanze. 13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 15 Due-quattro-lei con Antonio. 15,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 16,15 Incontro. 16,45 Lo riconosce? (gioco). 17 RICCARDO SELF SERVICE. 17,15 Obiettivo su Fred Bongusto. 17,40 Saldi. 17,50 Surgelati. 18 Federico Show. 18,15 Discocamel della settimana. 18,30 Speciale country. 19 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA? 19,20-21 Hit parade di radio Monte-Carlo.	8,30 E' ORA DI ALZARSI con Roberto. 8,30 - 9,30 - 13 - 14 - 19 - 20 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,45 Tu uomo. 9,45 Oroscoipo di Lucia Alberti. 10 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE con Valeria e Roberto. 10,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 11 PARLIAMONE INSIEME con Luisella. 11,15 Alexa Ching. 11,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 12 Isabella Orsenigo arredamento. 13 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 14,39 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia. 16,15 Incontro. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Studio sport H.B. 17,06 Riccardo self service. 17,15 Vetrina della settimana. 17,39 Il sabato della coppia tipo. 18 Speciale Rock con Federico. 18,15 Discocamel della settimana. 19 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA? 19,15 Fumorama con Herbert Pagani. 20-21 Le novità della settimana con Awana-Gana.	
MONTECENERI I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 RADIO MATTINA. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 La fanfara «Perce-Oreille». 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. 21,45 Canti regionali. 22 Due personaggi in cerca d'amore. 22,30 Parata d'orchestra. 23 La voce di... 23,15 Notiziario. 23,20 «A due passi dalla strada». 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo. II Programma 13-15 RDRS. 17 RSR. 18 RSI. 19,05 MUSICA FOLCLORISTICA. 19,25 Solisti strumentali. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 L'audizione. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Note contro. 22,45 Rassegna discografica. 23,15-23,30 Serenatella.	MONTECENERI I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Radioscuola. 10 RADIO MATTINA. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. Giro ciclistico della Svizzera. 19 Misty. 19,30 Notiziario. 19,35 Magia d'archi. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. 21,30 Panorama musicale. 22 Cicli: Thomas Mann. 22,40 Bellebibi. 23 Piano-jazz. 23,15 Notiziario. 23,20 La «Costa dei barbari». 23,45 Orchestra Radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. Giro ciclistico della Svizzera. 0,35-1 Notturmo. II Programma 13 RDRS. 18 RSI. 19,05 IL NUOVO DISCO. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 Tribuna internazionale dei compositori. 21,45 Rapporti '75. 22,15-23,30 L'offerta musicale.	MONTECENERI I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Radioscuola. 10 RADIO MATTINA. 10,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. Giro ciclistico della Svizzera. 19 Viva la terra! 19,30 Notiziario. 19,35 Händel: Concerto per oboe, orchestra d'archi e cembalo. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico. 22,45 Cronache musicali. 23 Cori della montagna. 23,15 Notiziario. 23,20 Roland Hanna. 23,45 Orchestra RSI. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturmo. II Programma 13 RSR. 18 RSI. 19,05 MARIO ROBBIANI. 19,35 L'organista. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Selezione operettistica. 21,15 Club 67. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Ritorna il commissario Paron. 23,22-23,30 Due note.	MONTECENERI I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 10 RADIO MATTINA. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. Giro ciclistico della Svizzera. 19 Aliseo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri. 19,45 Cronache. 20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. 21,45 Orchestra James Last. 22 La RSI all'Olimpia di Parigi. 23 Softy sound. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri. 23,55 Cantanti d'oggi. 0,35-1 Notturmo. II Programma 13 RDRS. 18 RSI. Rossini: Il cambio della valigia. 19,05 OPINIONI ATTORNO A UN TEMA. 19,45 Folklore. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novitads. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 Complesso fisarmonicisti bellinzonese. 21,45 Rapporti '75. 22,15 Schumann. 22,45 Ritmi sudamericani. 23,15-0,30 Orchestre jazz.	MONTECENERI I Programma 7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Le consolazioni. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 RADIO MATTINA. 11,30 Notiziario. 13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14 Orchestra RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. Giro ciclistico della Svizzera. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Passeggiata nella steppa. 19,45 Cronache. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 Caccia al disco. 22 Radiocronache sportive. 23,20 Uomini, idee e musica. 24 Jazz. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Prima di dormire. II Programma 13 MEZZOGIORNO DI MUSICA. 14,30 Registrazioni storiche. 15,10 Musica sacra. 15,30 I grandi interpreti. 16 Squarci. 18 Pop-folk. 18,30 Musica in frac. 19,05 MUSICHE DA FILM. 19,30 Gazzettino. 19,50 Nostalgia boema. 20 Pentagramma. 20,40 Diario culturale. 20,55 Canzonette. 21,15 Solisti. 21,45 Rapporti '75. 22,15-23,30 Concerti.	

montecarlo

svizzera

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PA-

DOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIA-CENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

domenica 8 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI

L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b (Dir. Sergiu Celibidache); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (VI. Henryk Szeryng dir. Nino Sanzogno); **I. Stravinsky:** Le Sacre du Printemps, « scene coreografiche della Russia pagana » balletto in due parti di Igor Stravinsky e Nicolas Roerich, Parte 1^a - Parte 2^a (Dir. Bruno Maderna).

9.30 CONCERTO DELL'ORGANISTA SIMON PRESTON

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **G. F. Haendel:** Concerto n. 4 in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Orch. « Menuhin Festival » dir. Yehudi Menuhin); **O. Messiaen:** Le banquet celeste.

10.10 FOGLI D'ALBUM

L. van Beethoven: Andante e Variazioni, per mandolino e clavicembalo (Mandol. Elfried Kunschak, clav. Maria Hinterleitner).

10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

H. Purcell: The virtuous wife, suite (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **C. Debussy:** Il martirio di St. Sebastiano, suite per il « Mistero » di D'Annunzio: Prélude: La Cour de Lys - Danse extatique e Finale atto I - La passion - Le Bon Pasteur (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant).

11 INTERMEZZO

F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Rondò (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski); **P. I. Ciaikovski:** Lo sciaccianoci, suite dal balletto op. 71 a): Overture in miniatura - Danze caratteristiche: Marcia, Danza della fata Confetto, Danza russa « Trepak », Danza araba, Danza cinese, Danza degli zofolotti - Valzer dei fiori (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Il cattivo custode, canto folkloristico piemontese (Coro di voci maschili) — Canti e danze folkloristiche calabresi (Zampogna Pietro Miceli, organetto Filippo Nocero, tamburello Giuseppe Sainato) — Canti e danze folkloristiche della Ciociaria (Canta Concetta Barra - Banda e strumenti caratteristici locali).

12.30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE ALLA SPAGNA AUTENTICA E DI FANTASIA

J. Massenet: Don Chisciotte: Il Intermezzo e V atto (Don Chisciotte: Boris Christoff; Sancho: Carlo Badoli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - M. del Coro Roberto Benaglio); **M. de Falla:** La vida breve: Atto II: (Salud: Angeles Gulin; La nonna: Viorica Cortez; Carmela, 1^a venditrice: Francina Girones; 2^a venditrice: Maria Rabbione; 3^a venditrice: Rosanna Bianco Persico; Paco: Pedro La Virgen; Lo zio Sarvaor: Mario Petri; Il Cantore: Gabriel Moreno; La voce della fucina: Ennio Buoso; La voce di un venditore: Felice Casamassima; Una voce lontana: Ennio Buoso; Chitarrista: Pierluigi Cumma - Castagnette: Lucero Tena - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos - M^o del Coro Herbert Handt); **M. Ravel:** L'heure espagnole: parte seconda (Conception: Andrée Aubrey Luchini; Gonzalve: Michel Sénéchal; Torquemada: Eric Tappy; Ramiro: Pierre Mollet; Don Rodrigo Gomez: Derik Olsen - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag).

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE WITOLD ROWICKI: **A. Dvorak:** Othello, ouverture op. 93 (Orch. Sinf. di Londra); **VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ:** **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra (Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg); **BASSO IVAN PETROV:** **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria del principe Igor (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Boris Khelkin); **PIANISTA SYLVIA KERENBAUM:** **F. Liszt:** Coro delle filatrici, da « Il vascello fantasma » di Wagner — Polonaise, da « Eugène Onegin » di Ciaikovski; **SAXOFONISTA DANIEL DEFFAYET:** **C. Debussy:** Rapsodia per saxofono e orchestra (Orch. Sinf. della ORTF dir. Marius Constant); **COMPLESSO « I MUSICI »:** **B. Britten:** Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi: Boisterous bourrée - Playful pizzicato - Sentimental saraband - Frolicsome: Finale.

15-17 W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter » (Orch. Sinf. Columbia); **J. Brahms:** Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile ed orchestra, su testo tratto da « Harzreise im Winter » di Goethe (Contr. Mildred Miller - Orch. Sinf. Columbia e « Occidental College Concert Choir » - M^o del Coro Edward Sran); **F. Schubert:** Sinfonia n. 9 in do maggiore « La Grande » (Orch. Sinf. Columbia).

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 per pianoforte (Pf. Alexis Weissenberg); **R. Schumann:** Trio n. 3 in sol minore op. 110 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Bell'Arte); **18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA:** **J. Masters:** The Jazz Mass (Sopr. Loulie Jean Norman, ten. Clark Buttroughs - Strum. dir. Joe Masters); **G. P. da Palestrina:** Due Offertori: « Ad Te levavi » - « Dexter Domini » (Coro della Cappella Sistina dir. Domenico Bartolucci).

18.40 FILOMUSICA

G. P. da Palestrina: Ricercar del primo tono; **C. G. da Venosa:** « Mercè grido piangendo » - « Io pur respiro » - « Ardita zanzaretta » - « Ardo per te mio bene »; **A. Corelli:** Sonata n. 3 per violino e violone o arciliuto (Rev. Alvaro Company); **J. A. Hasse:** Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati dall'intermezzo « Piramo e Tisbe » (Rev. Barbara Giuranna); **F. Geminiani:** Concerto in do minore op. VII n. 5 per due flauti, archi e basso continuo; **A. Vivaldi:** Ercole sul Termidonte: « Chiare onde » - « Da due venti » (Rev. Alfredo Casella); **N. Paganini:** I palpiti; **G. Puccini:** Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso.

20 INTERMEZZO

B. Bartok: Concerto per violino e orchestra (op. postuma) (VI. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski); **A. Scriabin:** Il poema dell'estasi op. 54 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov).

20.45 IL DISCO IN VETRINA

C. G. da Venosa: In monte Oliveti, responsorio del Giovedì Santo; **W. Byrd:** Lamentationes, per il Venerdì Santo; **T. L. De Victoria:**

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 20-26 luglio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 18 (27 aprile-3 maggio 1975)

« Tenebrae factae sunt », responsorio per il Venerdì Santo (« Ambrosian Singers » dir. John McCarthy) (Disco L'Oiseau Lyre).

21.10 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI PLATTI Sonata in la maggiore op. 3 per flauto e basso continuo, dalle « Sei Sonate per flauto traversiere solo, ovvero violoncello » (Fl. Giorgio Zagnoni, clav. Antonio Ballista, vc. Alfredo Riccardi); Sonata n. 17 in si bemolle maggiore (Pf. Giuseppe Scotese); Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); Miserere mei, Deus, Salmo 50 di David, per soli coro misto, oboe obbligato, archi e organo (Sopr. Valeria Mariconda, contr. Elena Zilio, ten. Amilcare Blaffard, bs. Attilio Burciellaro, ob. Bruno Incagnoli - Compl. da camera di Siena e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini).

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

W. Walton: Concerto per violino e orchestra: Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana - Vivace (VI. Zino Francescatti - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy).

23.24 CONCERTO DELLA SERA

F. Giardini: Trio n. 6 in sol maggiore per archi (Allegro) (Trio Stradivarius); **J. S. Bach:** Partita n. 1 in si minore per violino solo (VI. Josef Suk); **M. Reger:** Aus meinem Tagebuch, op. 8, n. 4 (Pf. Frederich Wührer).

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Cheek to cheek (Clare - Menuhin - Grappelly); **Io cerco la Titta** (Gabriella Ferri); **Runaway - Happy together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **A song for Cathy** (Lalo Schiffrin); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Angels b Beans** (Katie & Gulliver); **Live and let die** (Paul McCartney & Wings); **I'll never fall in love again** (Toots Thielemans); **Poesia** (Patty Pravo); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **The ballroom blitz** (The Sweet); **I love you Maryanna** (Kammamuri's); **City, country, city** (War); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Hernando's hideaway** (Ted Heath); **The entertainer** (Marvin Hamlisch Gunther Schuller); **The way we were** (Barbra Streisand); **Two lovers** (Harry Belafonte); **Yellow Canarie** (Werner Müller); **Fire** (Osibisa); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Sixteen tons**

(The Platters); **Pour un flirt** (Arthur Green-slade); **Pop corn** (Fausto Papetti); **Tenderness** (Paul Simon); **Little Martha** (Duane Allman); **King creole** (Elvis Presley); **Vincent** (Franco Cassano); **Baby friend of mine** (Home); **Bla... bla... bla...** (The Squallor); **Laisse aller la musique** (Franck Pourcel); **Fliegermarsch** (James Last); **Jalousie** (Werner Müller); **Le Lac Majeur** (Franck Pourcel); **In a persian market** (Ted Heath).

10 MERIDIANI E PARALLELI

The world is a circle (Franck Pourcel); **Summer of 42** (Tony Bennett); **Les rues de Rio** (Caravelli); **Dethales** (Gil Ventura); **Et c'était bien** (Mireille Mathieu); **Concerto per Venezia** (Pino Donaggio); **Spanish eyes** (Robert Denver); **You Koo-La-Le-Lou-Pi** (Mouth and Mc Neal); **Mother Africa** (Santana); **Watci wara** (M'Bamina); **El genio de banda** (Simonetti); **Le temps de ma chanson** (Franck Pourcel); **Milan che se ne va** (Memo Remigi); **Napule vo' canta'** (Enrico Simonetti); **Nina se voi dormire** (Luigi Proietti); **Vieni sul mar** (Piero Umiliani); **Ozapft is** (Compl. Folklor. Bava-rese); **Piazza del Popolo** (Claudio Baglioni); **Maybe it's you** (Carpenters); **Moon song** (America); **Skins** (Mongo Santamaría); **Ah ah** (Tito Puente); **Baires** (Astor Piazzolla); **Roots of oak** (Donovan); **Monica delle bambole** (Milva); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **The way we were** (Barbra Streisand); **Hands up! It's a stick up** (Gary Glitter); **Guatemaltecas** (Los Keltzantengos); **Argentario** (Il Guardiano del Faro); **Duelling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **Samba torto** (A. C. Jobim); **Secondo episodio** (Mario Gangi); **House of the rising sun** (James Last); **Luna rossa** (Francesco Anselmo); **My friend the wind** (Demis Roussos).

12 INTERVALLO

Sarabanda (Gino Mescoli); **La malattia** (Mia Martini); **Se ti innamorerei** (Fred Bongusto); **Devil's trillo** (The Duke of Burlington); **Mexico** (Roberto Delgado); **Saxology** (Kenny Clarke - Fancy Boland); **O Cin Ci La** (Gorni Kramer); **Blauer Himmel** (Stanley Black); **Cap-tain Bacardi** (Claus Ogerman); **A whiter shade of pale** (Ted Heath); **Quadro lontano** (Adriano Pappalardo); **Que maravilha** (Los Machucambos); **Teen-age rampage** (Gianni Oddi); **Zoo** (Don Backy); **Come prima** (Iva Zanicchi); **Don-na Felicità** (Franco Cassano); **Matilda** (Vince Tempera); **Bert's bossa n. 2** (Bert Kampfert); **Made in Japan** (John Entwistle's Rigor Mortis); **I can see clearly now** (Claude Denjean); **Knock on wood** (King Curtis); **La prima cosa bella** (Giorgio Carlini); **L'Africa** (Oscar Prudente); **Hang on to yourself** (David Bowie); **Umanamente uomo: il sogno** (Anthony Donadio); **Una fotografia** (Ennio Morricone); **Lovely to look at** (John Blackinsell); **Storia di due imbecilli** (Bruno Lauzi); **Questo si questo no** (Mina); **Off shore** (Santo e Johnny); **Silver fingertips** (Paul Mauriat); **For all we know** (Roger Williams); **Tu nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **La città del silenzio** (Blue Jeans); **E' ancora gorno** (Ezio Leoni); **Ma** (Fausto Papetti); **Look at me** (John Lennon); **Maria** (Living Strings).

14 COLONNA CONTINUA

Anything you can do (Dionne Warwick); **Mexi-can divorce** (Burt Bacharach); **The King and I** (Symphonic Pop Strings); **Canto de ossanha** (Caterina Valente); **Questo nostro grande amore** (Fred Bongusto); **Tutto o niente** (Angel Pocho Gatti); **Nell'estate dei miei anni** (Ornella Vanoni); **Bourbon Street parade** (Papa Blue's New Orleans Band); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Stella by starlight** (Stan Kenton); **Smile** (Bruno Martino); **My sweet Lord** (Paul Mauriat); **Ted meets Ed** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Bebete vaibora - Croula - Cade Tereza** (Jorge Ben); **Flea's dance** (Giamplero Boneschi); **Tie a yellow ribbon 'round the old oak tree** (Ronnie Aldrich); **Samba pa' ti** (Carlos Santana); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Al shook up** (Suzi Quatro); **Teresa la ladra** (Gil Ventura); **Caribe** (Eumir Deodato); **Priscocollinsimainciuso** (Adriano Celentano); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Bet-Te-Ring-Ram** (Moth and McNeal); **Yes Sir, that's my baby** (Slim Pickens); **Love walked in** (Carmen Cavallaro); **Laura** (Elia Fitzgerald); **Both sides now** (Stan Getz); **Sabia** (Frank Sinatra); **Sweet Sir Galahad** (Joan Baez); **Like**

young (David Rose); **Come home America** (Johnny Rivers); **Ma quale amore** (Mia Martini); **Haifa** (Bert Kampfert); **Mister Dixie** (Mario Pezzotta); **Come with me** (Incredible String Band); **Sophisticated Lady** (Francis Lay).

16 IL LEGGIO

On the street where you live (Percy Faith); **Born free** (Living Strings); **Ballad of easy rider** (Cdetta); **Testamento** (Toquinho e Vinícius); **Catavento** (Eumir Deodato); **Nuages** (Barney Kessel); **Mother Africa** (Santana); **Sonho de um carnaval** (Chico Buarque de Hollanda); **A noite do meu bem** (Bola Sete); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Inno all'amore** (Milva); **E se ci diranno** (Luigi Tenco); **Lullaby of Birdland** (Stanley Black); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **C'est extra** (Loo Ferré); **Toi** (Gilbert Bécaud); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **Les gentils, les méchants** (Michel Fugain); **Quand j'entends cet air-là** (Mireille Mathieu); **A string of pearls** (Ted Heat); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ain't she sweet** (Stiff Smith); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Eyes of love** (Quincy Jones); **We can work it out** (Stevie Wonder); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Us and them** (Pink Floyd); **Live and let die** (The Wings); **Amanti** (Mia Martini); **An American in Paris** (Ray Anthony).

18 SCACCO MATTO

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Sweet home Alabama** (Lynyrd Skynyrd); **Sanford & son theme** (Quincy Jones); **Tutto a posto** (I Nomadi); **You haven't done nothin'** (Stevie Wonder); **Amarcord** (Carlo Savina); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kissoon); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Find the man bro** (Quadrò d'Autore); **Happy children** (Osibisa); **Un amour qui meurt d'aimer** (Jack Lantier); **Ay cosita linda** (Los Machucambos); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Pavane** (Johnny Harris); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Take the - A - train** (Werner Müller); **Un momento di più** (I Romans); **Borsalino theme** (Claude Bolling); **Porta un bacione a Firenze** (Nada); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Slaughter on Tenth Avenue** (Mick Ronson); **Monasterio 'e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Washington square** (Billy Vaughn); **Roma capocchia** (Antonello Venditti); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); **Matilda** (Harry Belafonte); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **Jellybeans** (Augusto Martelli); **Il confine** (I Dik Dik).

20 QUADERNO A QUADRETTI

Early autumn (Chet Baker); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Showdown** (Electric Light Orchestra); **E tu** (Claudio Baglioni); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Put your hand in the hand** (Bing Crosby); **Jig a jig** (East of Eden); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Masterpiece** (Temptations); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Silly symphony** (Gilbert Bécaud); **Una notte sul Monte Calvo** (I New Trolls); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Ode to Billy Joe** (Bobby Gentry); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Tema del lupo** (Ivano Fossati-Oscar Prudente); **Bab bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **How high the moon** (Errol Garner); **Pegão** (José Feliciano); **Drunk again** (Procol Harum); **Serena** (Gilda Giuliani); **Mountains of mourne** (Don McLean); **Rocket man** (Elton John); **Semo gente de borgata** (I Vianelli); **Summer and smoke** (Ennio Morricone); **I belong** (Today's People); **Don't be that way** (Werner Müller); **Myself to you** (Chi Coltrane); **Chump change** (Quincy Jones); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor).

22-24

— **L'orchestra Quincy Jones**
Killer Joe; Love and peace; I never told you; Oh happy day
— **La cantante Diana Ross**
Touch me in the morning; All of my life; We need you; Leave a little room
— **Il chitarrista Les Paul**
Lover; Bye bye blues; The system; Whispering; I really don't want to know; Tennessee waltz; How high the moon
— **Brian Auger and the Oblivion Express**
Straight ahead; Change; You'll stay in my heart
— **Il quartetto di Dave Brubeck**
Anything goes; Love for sale; Night and day
— **Canta Johnny Mathis**
Light my fire; The more I see you; Little green apples
— **L'orchestra di Burt Bacharach**
I say a little prayer; Raindrops keep fallin' on my head; Any day now; The way to San José

filodiffusione

lunedì 9 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sinfonia «Dante», per coro femminile e orchestra; Inferno - Purgatorio e Magnificat (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Zoltan - M^o del Coro Ruggero Maghini)

9 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore: Vivace - Andante sostenuto - Minuetto - Presto (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (I Solisti di Stoccarda dir. Marcel Couraud)

9,40 FILOMUSICA

K. Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra (Vi. Karl Stumpf - Orch. da camera di Praga dir. Jindřich Rohan); F. Alfano: Tre liriche per mezzosoprano e orchestra (Msopr. Renata Mattioli - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Tito Petralia); L. van Beethoven: Trio in si bem. maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello (Trio Ceko); F. Chopin: Valzer in mi bemolle maggiore n. 1 op. 18 - Valzer in la bemolle maggiore n. 1 op. 34 (Pf. Alfred Cortot); M. De Falla: El sombrero de tres picos, suite n. 2 dal balletto (Royal Philharmonic Orch. dir. Artur Rodzinski)

11 L'INGANNO FELICE

Farsa in un atto di Giuseppe Foppa
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Isabella Gianna Amato
Duca Bertrando Ennio Buoso
Batone Claudio Desideri
Tarabotto Enrico Fissore
Ormondo Renzo Gonzales
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi

12,30 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Filarmonica Ceca dir. Václav Neumann) (Disco Supraphon)

13,30 CONCERTINO

D. Sciostakovic: Quattro Preludi, da «24 preludi op. 34» (Pf. Klara Havlikova); A. Roussel: Improvvisi op. 21 (Arp. Bernard Galais); S. Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14 (Vi. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); A. Scriabin: Vers la flamme (Pf. John Ogdon); P. I. Ciaikovski: Lo schiaccianoci: Valzer finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Sei pezzi per pianoforte op. 118: Intermezzo in la min. - Intermezzo in la magg. - Ballata in sol min. - Intermezzo in fa minore - Romanza in fa magg. - Intermezzo in mi bem. min. (Sol. Wilhelm Backhaus) - Rinaldo: Cantata per tenore, coro maschile e orchestra op. 50 (Sol. James King, ten. - Orch. New Philharmonia e Ambrosian Singers dir. Claudio Abbado)

15-17 J. Brahms: Trio in la min. op. 114 per pianoforte, violoncello e clarinetto (Pf. Christoph Eschenbach, clar. Karl Leister, vc. Georg Dondorfer); G. Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno» (Contr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); G. Puccini: Turandot: «In questa reggia» (Sopr. Birgit Nilsson, ten. Jussi Björling - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Erich Leinsdorf); C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Msopr. Shirley Verrett - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); L. Boccherini: Sinfonia in re magg. n. 2 op. 16 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fernando Previtali); R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch. (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Alain Lombard)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»: Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Münchinger); I. Stravinsky: Threni - Id est lamentationes Jeremiae Prophetae, per soli, coro misto e orchestra: Incipit - De elegia prima: Diphona 1^a; Diphona 2^a - De elegia tertia: Quatermonia; Sensus spei; Solacium - De elegia quinta (Sopr. Mary Lindsey, msopr. Anna Ricci, ten. Louis Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Bruno Maderna - M^o del Coro Giulio Bertola)

18 PAGINE CORALI

F. Liszt: «Tristis est anima mea», da «Christus», oratorio di Natale per soli, coro, organo e orchestra (Bar. Sandor Nagy, ten. Jozsef Reti - Orch. di Stato Ungherese, Budapest Choir e Budapest Zoltan Kodaly Girl's Choir dir. Miklos Forrai - M^o dei Cori Leszlo Ke.

recsenye e Ilona Andar); H. Berlioz: «Tantum ergo» (Arm. Peter Smith - Coro «Heinrich Schütz» dir. Roger Norrington); F. Mendelssohn-Bartholdy: «Du bist den Herr», op. 23 n. 3 per doppio coro e organo - «Adspice Domine», op. 121, per coro maschile e organo (Org. Michael Cooley - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

18,40 FILOMUSICA

G. Paisiello: Il balletto della regina Proserpina (Trascur. e orchestr. di Adriano Lualdi) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nino Bonaventura); G. Spontini: La Vestale: «Tu che invoco con orrore» (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto) - La Vestale: «O nome tutelare» (Sopr. Margaret Tynes - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Bonaventura); F. Kuhlau: Sonata in do maggiore op. 20 n. 2 (Pf. Lya De Barberis); L. van Beethoven: Canto elegiaco op. 118 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); R. Schumann: Quattro Duetti: In der Nacht, per soprano e tenore - Das Glück, per soprano e mezzosoprano - Unter Fenster, per tenore e mezzosoprano (Sopr. Guendalyne Walters, msopr. Shirley Verrett, ten. George Shirley, pf. Charles Wadsworth); C. Salzedo: Variazioni su un tema nello stile antico (Arp. Susanna Mildonian); P. de Sarasate: Fantasia su temi della «Carmen» di Bizet (Revis. De Guarnieri); (Vi. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami)

20 INTERMEZZO

R. Wagner: Parsifal: Preludio (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); F. Mendelssohn-Bartholdy: Otello in mi bemolle maggiore

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

op. 20: Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo: Allegro leggerissimo - Presto (Otello di Vienna); R. Strauss: Tod und Verklärung (Morte e trasfigurazione (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Klemperer)

21,05 PAGINE PIANISTICHE

O. Messiaen: da «Visions de l'Amen», per due pianoforti: Amen de la Création - Amen de l'Agonie de Jésus - Amen du Jugement - Amen de la Consumation (Pf. Olivier Messiaen e Yvonne Loriod)

21,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA CE-COSLOVACCHIA

F. X. Richter: Quartetto in do maggiore per archi: Allegro con brio - Andante poco - Ritornello (Presto) (Quartetto Smetana); A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Royal Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Creston: Suite per violino e pianoforte (Vi. Bronislav Gimpel, pf. Giuliana Bordini Bregola); H. W. Henze: Sinfonia n. 5 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)

23,24 CONCERTO DELLA SERA

M. Glinka: Sonata in re minore per viola e pianoforte (Vi. Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese); C. M. von Weber: Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte (Elementi del Melos Ensemble: fl. Richard Adeney, vc. Terence Weil, pf. Lamar Crowsen); F. Chopin: Tre polacche op. 71: in re minore - in si bem. maggiore - in fa minore (Pf. Adam Harasiewicz)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Poppa Joe (James Last); Skyscrapers (Eumir Deodato); My sweet Lord (Giorgio Gaslini); Messina (Roberto Vecchioni); S. dolino S. d'Alto (Franco Cerri); Summer time (Paul Desmond); Theme from the men (Isaac Hayes); Maggie (Jeremy J. Scott); Baubles bangles and beads (Ted Heath); Storia di mio figlio (Angelo Branduardi); Band on the run (Paul and Linda McCartney); That lady (The Isley Brothers); 1990 (Temptations); Ritornelli inventati (Gli Alunni del Sole); Attenti a quei due (John Barry); This guy's in love with you (Peter Nero); Light my fire (Woody Herman); Mercante senza fiori (Equipe 84); Keep on tru-

skin' (Eddie Kendricks); It's too late to change the time (The Jackson 5); Che settimana (Paf); The letter (Mongo Santamaría); Desafinado (Antonio C. Jobim); Keep yourself alive (Queen); Law of the land (The Undisputed Truth); Ama dunque (Renato Pareti); Under the influence of love (Love Unlimited); Right place wrong time (Dr. John); It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and the Pips); Ain't it hell ip in Harlem (Edwin Starr); Il treno delle sette (Antonello Venditti); Garota de Ipanema (Percy Faith); Afro walk (Mongo Santamaría)

10 INTERVALLO

Rolling land (Yellow Golden); West 42nd street (Eumir Deodato); Tammurata (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Any major dude will tell you (Steely Dan); Capri Capri (Fred Bongusto); Are you happy (The Commodores); Lady Pamela (Johnny); This America (Shocking Blue); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Ammazze ohi (Luciano Rossi); Hot dog (Filippo Trecca); Fino all'orizzonte - En plein air (Luis E. Bacalov); Sei mesi di felicità (Armando Trovati); Samba (Luis E. Bacalov); Quella chiara notte d'ottobre (Armando Trovati); Campo de fiori (Antonello Venditti); Roxanne (Michael Edward Campbell); Supernatural voodoo woman (P. I. The Originals); Zoom (Temptations); Se sai se puoi se vuoi (I Pooh); Only you (The Platters); La licantropia (Pippo Franco); Fox hunt (Herb Alpert); Bad bad leroy Brown (Frank Sinatra); House of the king (Jan Akkerman); Rumore (Raffaella Carrà); Madre (Silvana); Love will keep us together (Mac e Katie Kissoon); Gimme money (Sir Albert Douglas); Love's theme (Love Unlimited); Meglio (Equipe 84); Someone really cares for you (Love Unlimited)

12 COLONNA CONTINUA

The promise land (Elvis Presley); Something you got (Jimi Hendrix); Running from my soul (Budge); Let your hair down (The Temptations); Chuvu suor cerva (Ornella Vanoni); I'm just a singer (James Last); Sabato triste (Adriano Celentano); It takes so little time (Ray Charles); Gasoline blues (John Mayall); Feel thing (If); High flyin' bird (Jefferson Airplane); Comunque bella (Lucio Battisti); Bar gazing (Acqua Fragile); Leaving on a jet plane (John Denver); Do something about it (Telma Houston); Attraverso i colori di un giorno (Gens); Les gentils et les méchants (Michel Fugain); The river's too wide (Olivia Newton John); I'm all in (Don - sugar cane - Harris); Break it up (Julie Driscoll); Forever young (Bob Dylan); Il vecchio e il bambino (Francesco Guccini); Sono nato (Dik Dik); Only you (Ringo Starr); Boogie down (Jerry Walker); Fix it alright (Valerie Simpson); The bells' of st. Marys (Leo Sayer); Crocodile rock (Elton John); Il dono (I Delirium); The hurt (Cat Stevens); Livin' for you (Al Green); Eight days on the road (Aretha Franklin); Il coyote (Lucio Dalla); Breakdown and sing (Jerry Walker)

14 IL LEGGIO

April love (John Blackinsell); Samba d'amour (Middle of the Road); Il vagabondo della verità (Peppino Gagliardi); Sing (John Pearson); Je-sahel (Santi Latora); Scetate (Ennio Morricone); Il viale che fa angolo (Michele); Hasta mañana (Abba); Airport love theme (Vincent Belli); Per simpatia (Patty Pravo); A modo mio (Claudio Baglioni); E preciso cantar (Walter Wanderley); Noi due nel mondo e nell'anima (George Savon); Sogno d'amore (Harold Winkler); O marinariello (Francesco Anselmo); Su le stelle sorridono quete da «Acqua cheta» (Teresa Pavese); Morgenblat (Raymond Lefèvre); La canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André); Questa è la verità (Marcella); In a sentimental mood (Carmen Cavallaro); Tea for two (Henry René); The way we were (Barbra Streisand); Chi di noi (Angeleri); Dimmelo tu (Mia Martini); Roberta (The Lovelets); A tonga da mironga do kabuletê (Los Machucambos); Baires (Astor Piazzolla); Se va el caiman (Digno Garcia y sus Carios); Ammore guaglione (Roberto Murolo); Com'è bello fa' l'amore quando è sera (I Vianella); Douce France (Fausto Pappalardo); El relicario (Waldo de Los Rios); Mestieri ambulanti (Nanni Svampa e Lino Patrucco); Sabre dance (Salvatore Accardo e Antonio Beltrami); Para los rumberos (Santana); Primitive love (Suzi Quatro)

16 SCACCO MATTO

Birdfingers (The Eleventh House); Handbags and gladrags (Chase); Right on y'all (The Eleventh House); Boys and girls together (Chase); Yin (The Eleventh House); Hello groceries (Chase); Non c'è poesia (Paf); Raipure (Pierrot Lunaire); Theme from together brothers (The Love Unlimited Orchestra); Oh! doctor (Richard Myhill); I've got the music in me (The Kiki Dee Band); Who do you think you are? (Candlewick Green); Solo no (Oscar Prudente); Passa il tempo (Ibis); Brighter day (Keith Christmas); Wild night (Martha Reeves); Wnatever gets you thru' the night (John Lennon); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Put out the light (Joe Cocker); Poco più piano (Alan Sorrenti); A zio Remo (Loy-Altomare); Rock me gently (Andy Kim); Sexy ida (p. 2) (Ike and Tina Turner); Funky music sho turns me on (Yvonne Fair); Then came you (Dionne Warwick and Spinners); Just not enough (Barry White); Caravel (Mina); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); I can't leave you alone (George Mc Crae); Young girls are my weakness (Bobby Walker); Meglio (Equipe 84); Thanks dad (Joe Quaterman); Maggie (Jeremy J. Scott)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Panassié stomp (Count Basie); Love me or leave me (Billie Holiday); My favourite things (Jay Jay Johnson); Raccontami di te (Bruno Martino); Fammì andare via (Ornella Vanoni); Vendôme (Modern Jazz Quartet); Tu cress que (Cal Tjader); Más que nada (Oscar Peterson); Somebody loves me (Joe Venturi); Just one of those things (Ray Conniff); Thinking of you (Blood Sweat & Tears); Abbiamo tutti un blues da piangere (Perijoe); Tombo in 7/4 (Airo Morales); Silenzio (Elis Regina); Jeannine I dream of lilac time (Errol Garner); Ain't misbehavin' (Sarah Vaughan); I'm be hoppin' too (Dizzy Gillespie); Old folks (Charlie Parker); Clementine (Ella Fitzgerald); Jumpin at the woodside (Annie Ross & Pony Poindexter); Holiday for strings (Ted Heath); Goldfinger (Frank Pourcel); Help me (Dik Dik); ...C'est estate (Drupi); Jubilee rag (Winifred Atwell); Some of these days (Millie - The Lion - Smith); Honeysuckle rose (Fats Waller); Fine and mellow (Diana Ross); Tea for two (Thelonus Monk); Salsa y sabor (Tito Puente); Song of the ever greens (Chicago); Transistor (Cipriani-Tallino); c-c-jam blues - Hobson's hop (Jimmy Smith)

20 INVITO ALLA MUSICA

Ob-la-di ob-la-da (Herb Alpert); Don't knock my love (D. Ross e M. Gayle); La pioggia di marzo (Mina); Lady sing the blues (Michel Legend); Bogotà (Stan Kenton); Ammazze ohi (Luciano Rossi); Samba de uma nota so' (Joao Gilberto); Blowing in the wind (Percy Faith); Testarda io (Iva Zanicchi); Lover man (Barbra Streisand); Take me home country roads (John Denver); Fiddler on the roof (Ferrante Teicher); Moonlight serenade (Robert Denver); Walk on by (Burt Bacharach); Anna (Lucio Battisti); Diana (Paul Anka); Jazzman (Carole King); Springtime in Rome (Oliver Onions); Angie (Frank Pourcel); Lady lay (Pierre Groscolas); Mille lire al mese (Bruno Lauzi); Quella chiara notte d'ottobre (Armando Trovati); Lu cardillo (Fausto Cigliano); Un volto una storia (Gino Marinacci); Supercar (Nelson Riddle); Happy children (Osibisa); Agapimu (Mia Martini); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Desafinado (Stan Getz e Joao Gilberto); The house of the rising sun (Herbie Mann); Love's theme (Love Unlimited Orchestra); Brow baby (Billy Paul); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); Hickey burr (Quincy Jones)

22-24

— L'orchestra Gerry Mulligan
Country beavers: A week in Disneyland; Golden notebooks; Maytang
— Il cantante Frank Sinatra
Me and my shadow; Name it and it's yours; Nothing but the best; Ev'rybody's twistin'; Forget domani; Star
— Il pianista Roger Williams e la sua orchestra
Killing me softly with his song; Tie a yellow ribbon round the old oak; Last tango in Paris; Sing; Duelling banjos; The twelfth of never
— Il complesso vocale e strumentale The Carpenters
Rainy days and monday; Saturday; Let me be the one; Hideaway; Sometimes
— The Cabildo's Trio
Yuxtaposition; Don't put me in the shade; Collection samba; Jesus Maria district; African penta song
— La voce di Lena Horne
I surrender dear; I found a new baby; I understand; I let a song go out of my heart; I ain't got nobody
— L'orchestra Shorty Rogers
One o'clock jump; Baubles, bangles and beads; Stompin' at the Savoy

filodiffusione

mercoledì 11 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 6 - a imitazione dei corni da caccia - Grave (Fuga a cappella) - Largo - Vivace - Allegro (Orch. da camera - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **M. Clementi:** Concerto in do maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro con spirito - Adagio cantabile con grande espressione - Presto (Pf. Felicia Blumental - Orch. - Prague New Chamber - dir. Alberto Zedda); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

A. Scriabin: 24 Preludi op. 11 (Pf. Gino Gorini)

9,40 FILOMUSICA

N. Paganini: Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra: Allegro con brio - Minuetto (Allegro vivace - Andante (Larghetto) - Rondo (Allegretto) (VI. Eduard Droic, vc. Georg Donderer, chit. Siegfried Behrend); **Z. Kodaly:** Danze infantili: Allegro - Allegro cantabile - Vivace - Moderato cantabile - Allegro moderato poco rubato - Vivace - Vivace, quasi marcia - Brillante - Allegro marcato - Allegretto leggero - Vivace - Allegro comodo (Pf. Gloria Lanni); **F. Couperin:** Quattro pezzi per selterio e pianoforte (Salterio Aladar Hacz, pf. Ivonne Racz); **G. Pettrassi:** Sei Nonsense per coro a cappella: C'era una signorina il cui naso - C'era un vecchio musicale - C'era un vecchio di Rovigo - C'era una signorina di Pozzillo - C'era una vecchia di Polla - C'era un vecchio di Paludo (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Borodin:** Il principe Igor. Danze polovesiane (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

11 LA GRISELDA

Dramma per musica in tre atti di Apostolo Zeno (Rev. di Otto Dreschler)
Musica di **ALESSANDRO SCARLATTI**
Gualtiero Sesto Bruscantini
Griselda Mirella Freni
Ottone Rolando Panerai
Roberto Luigi Aiva
Corrado Veriano Luchetti
Costanza Carmen Lavani
Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Sanzogno - Ma del Coro Nino Antonellini

13 F. Alfano

Sonata in re per violino e pianoforte: Lento - Allegro - Lento-Meno lento - Lento-Molto allegro (VI. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Gaidieri)

13,30 CHILDREN'S CORNER

V. Vogel: Dal Quaderno di Francine settenne, per canto, flauto e pianoforte: La ninna nanna che canta una bimba - La lettera - La famiglia: Mia madre, mio padre, mio zio (Sopr. Jolanda Torriani, fl. Bruno Martinotti, pf. Antonio Beltrami); **S. Prokofiev:** Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orchestra: Mattino - Toccata e scappa - Valzer - Pentimento - Marcia - Sera - La luna illumina il prato (Orch. da camera di Praga)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: 4 Erste Gesänge op. 121: Denn es gehet dem Menschen/ich wande mich und sahe - O Tod, wie bitter bist du - Wen ich mit Menschen (Contr. Katleen Ferrier, pf. John Newmann) - Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso: presto ma non assai. Tempo I - Allegro con spirito (Orchestra London Philharmonia dir. Herbert von Karajan)

15-17 H. Purcell: The virtuous wife, suite (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beauchamp); **M. Ravel:** Quartetto in fa: Allegro moderato, molto dolce - Assai vivo - Ben ritmato - Molto lento - Vivo e agitato (Quartetto Droic); **I. Strawinsky:** Concerto per 2 pianoforti: Con Moto - Notturno - 4 Variazioni - Preludio e Fuga (Duo pf. Gorini-Lorenzi); **Mussorgsky-Ravel:** Quadri d'un'esposizione: Passeggiata - Gnomi - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna sulle zampe di gallina (Baba Jaga) - La grande porta di Kiev (Orchestra de Paris dir. Serge Baudo)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore, per archi e cembalo (BWV 1051): Allegro moderato - Adagio ma non tanto - Allegro (V.le da braccio Kurt Theiner e Alice Harnoncourt, v.le da gamba

Hermann Höbarth - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Casella:** Concerto romano op. 43, per organo, ottoni, timpani ed archi: Sinfonia - Largo - Cadenza e Toccata (Org. Joachim Grubich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

18 DUO JOSEPH SZIGETI-BELA BARTOK

B. Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte; **L. van Beethoven:** Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 - a Kreutzer - per violino e pianoforte: Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)

18,40 FILOMUSICA

J. Dowland: Quattro danze: Mister Thomas Collier his galliard - Lachrimae coactae - Allemande - George Withead - Mister Nicholas Griffiths his galliard (American Brass Quintet: tr. Gerard Schwarz e John Eckert, cr. Edward Birdwell, tb. ten. Arnold Fromme, tr. bs. Robert Biddlecome); **W. A. Mozart:** Sei duettini italiani su testi di Pietro Metastasio: - Già la notte s'avvicina - Ah, lamento bella Irene - Pur nel sonno - T'indendi si mio cor - Che ciascun per te sospiri - Ascoltami o Clori (Sopr. Margaret Baker e Maria Teresa Pedone, clav. Anna Maria Pernafla); **L. Mozart:** Divertimento militare in re maggiore: Marcia - Presto - Andante - Minuetto - Presto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **P. Cornelius:** Il barbiere di Bagdad. Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto); **F. von Florent:** Martha - Esser mesto il cor non sapria - (Sopr. Rita Bezzi Breda - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Tito Petralia); **F. Chopin:** Variazioni brillanti sul rondo - Je vends des scapulaires - (Pf. Marcella Crudele); **P. J. J. Rode:** Capriccio n. 7 in la maggiore per violino solo (VI. Cesare Ferraresi); **Johann Strauss jr.:** Kaiserwalzer op. 437 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Bruno Walter); **F. Poulenc:** Sonata per corno, tromba e trombone: Allegro moderato - Andante - Rondo (Cr. Edward Bridwel, tr. Gerard Schwarz, tb. Arnold Fromme)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Sinf. della BBC); **L. Cherubini:** Messa da Requiem in do minore per Coro e orchestra: Introitus - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei (Orch. Sinf. della NBC e Coro - Robert Shaw -)

21,05 IL DISCO IN TVERINA

T. Luis de Victoria: - Caligaverunt oculi mei -, responsorio per il Venerdì Santo; **G. P. da Palestrina:** Impropria - Popule meus -, per la cerimonia della Croce del Venerdì Santo; **R. Doring:** - O vos omnes -, responsorio per il Sabato Santo; **J. Petelin:** (Handl - Gallus -); - Ecce quomodo moritur justus -, responsorio per il Sabato Santo (The Ambrosian Singers - dir. John McCarthy)
(Disco - L'Oiseau Lyre -)

21,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. Farina: Capriccio stravagante a 4: Canzone - La lira - Il piffero, lira variata - Qui si batte con il legno dell'archetto - Presto - Adagio - La trombetta - Il clarino - Timpano - La gallina - Il gallo - Presto - Il flautino - Presto - Il tremolo - Pifferino della soldatesca, il tamburo - Il gatto - Adagio - Il cane - Allegro - La chitarra spagnola - Sempre più adagio (Compl. strum. - Concentus Musicus - di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **L. Lechner:** Due Madrigali: - Come nave che in mezzo all'onda sia - - Che più d'un giorno è la vita mortale - (Coro da camera - Vogelweide - dir. Othmar Costa)

22 AVANGUARDIA

G. Becker: Diagonalen Alphabet, gamma per complesso da camera (= Internationales Kammerensemble Darmstadt - dir. Bruno Maderna); **D. Terzakis:** Stixis, per oboe d'amore e musette (Ob. Lothar Faber); **G. Ligeti:** Lontano, per orchestra (Orch. - Süddeutscher Rundfunk - di Stoccarda dir. Bruno Maderna)

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

E. Granados: Goyescas: Intermezzo (New Philharmonia Orchestra di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **V. Bellini:** I Puritani: - Oh, rendetemi la speme - (Sopr. Mirella Freni - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Franco Ferraris); **R. Wagner:** La Walkiria: Winterstürme wichen dem Wonnemond (Sopr. Régine Crespin, ten. James King - Orch. - Vienna Philharmonic - dir. Georg Solti)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. Debussy: Printemps, suite sinfonica (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); **K. Weill:** Sinfonia n. 2 (1933): Sostenuto: Allegro molto - Largo - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gabriele Ferro); **G. Enesco:** Rapsodia rumena n. 2 in re maggiore op. 11 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Wladimir Golschmann)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Hey Jude (Ray Bryant); **Se mi vuoi** (Cico); **Fundamental reggae** (Jimmy Cliff); **Noi nun moriremo mai** (Vianella); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Tiger feet** (Mud); **Happiness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **Sweet was my rose** (Velvet Glove); **Jeux interdits** (Paul Mauriat); **La nuvola curiosa** (Giorgio Laneve); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Addo' vaje chi sape niente** (Peppino Gagliardi); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Ebb tide** (Robert Denver); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Agua de março** (Sergio Mendes); **Mad dog** (America); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls); **Gut level** (The Blackbirds); **Cosa c'è nella mia testa** (Ninni Carrucci); **Song sung blue** (Botticelli); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Down by the riverside** (James Last); **Mariamar** (Irio de Paula); **Papa** (Paul Anka); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Quando torni?** (Dino Sarti); **In the mood** (Bette Midler); **Let me try again** (Caravelli); **I ricordi sono blu** (Eva 2000); **Il corvo** (il vulcano e la notte) (Franco Simone)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Return to paradise (Ramsey Lewis); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **The champ** (Double Six of Paris); **Non gloce più** (Mina); **Chanson d'automne** (Léo Ferré); **Indian summer** (George Melachrino); **Puszta nótká** (The Budapest Gypsy); **Lavrin** (Nanà Mouskouri); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Sei là... a vida tem sempre razão** (Toquinho e Vinícius); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Alice** (Francesco De Gregori); **Noche de ronda** (101 Strings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Ballad of Billy Joe** (Tom Jones); **I believe in music** (Ray Conniff Singers); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Blues all night long** (Barney Kessel); **Samba de sausalito** (Santana); **You're sixteen** (Ringo Starr); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Dark lady** (Cher); **Favola 73** (I Nuovi Angeli); **Canzone intelligente** (Cocki e Renato); **Un istante nella mente** (Maurizio Biglio); **Groovy times** (Peter Nero); **Let the good time roll** (Ray Charles); **Corre, corre lambretinha** (Trio Cbs); **Samba do avião** (Charles Byrd); **Para ti** (Mongu Santamaria); **Yes be can can** (José Feliciano); **Vola vola vola** (Rosanna Fratello); **Mon homme** (Maurice Larcange)

12 INTERVALLO

When the saints go marchin' in (Louis Armstrong); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Miss hit and run** (Barry Blue); **Luna bianca** (Mia Martini); **Bellissima** (Adriano Celentano); **I want you near me** (Santo & Johnny); **Max's movida** (Compl. Cabildo); **Boogie on raggaie woman** (Stevie Wonder); **Wait for me** (Donna Hightower); **Diddle daddy** (Muddy Waters); **Tammurriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Angel eyes** (Olivia Newton-John); **Caliente blues** (Barney Kessel); **Dipence** (Ornella Vanoni); **Je veux te dire adieu** (Charles Aznavour); **Let's get together** (Lobo); **Gypsy flower girl** (Arturo Mantovani); **Ombra si 'tu** (Roberto Murolo); **Prima di te, dopo di te** (Ofelia); **Malhão de S. Simão** (Amalia Rodriguez); **A cigana** (Roberto Carlos); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **If I didn't care** (David Cassidy); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Tropical** (Stanley Black); **'S wonderful** (Edmundo Ros); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Don't you worry 'bout a thing** (Sergio Mendes '77); **I'm on your case** (Don Sugarman Harris); **Ciribiribi** (Ennio Morricone); **The way we were** (Len Mercer); **Campo de Fiori** (Antonello Venditti); **Superstition** (Sergio Mendes e Brasil '77)

14 COLONNA CONTINUA

Spanish meeting (Guido Manusardi Quartet); **Samba de uma nota so** (Stan Getz-Charlie Byrd); **I got rhythm** (Louis Armstrong); **The opener** (Charlie Parker-Lester Young); **Moan dreams** (Miles Davis); **Chicago** (Earl Hines); **I cover the waterfront** (Jack Teagarden); **Loveless love** (Al Hirt); **Back home again in Indiana** (Duke Ellington); **Chattanooga-choo-choo** (Billy Langford); **Her** (Stan Getz); **Love is just around the corner** (Henry Red Allen); **Slow movement from - Rhapsody in blue -** (Nick Ingman); **Kao, Xango** (The Zimbo Trio); **Jazz** (The Crusaders); **St. Louis Blues** (Ted Heath); **Shufflin' the blues** (Barney Kessel); **Doggin' around** (Count Basie); **O morro não tem vez** (Luiz Bonfá); **Scarborough fair** (Larry Page); **Chip's boogie woogie** (Woody Herman); **The entertainer** (Bovina New Orleans Jazz Band); **Cross hands boogie** (Winifred Atwell); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Down by the riverside** (The Dukes of Dixieland); **The way we were**

(Len-Mercer); **Borsalino** (The Greenslade Gang); **Más que nada** (Kenny Baker)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Hard to keep my mind on you (Woody Herman); **Multifilter** (Franco Ambrosetti); **Light my fire** (Edmundo Ros); **I mulini della mente** (Incredible Meeting); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Coimbra** (Amalia Rodriguez); **Kodachrome** (Paul Simon); **Agapimu** (Mia Martini); **Fire and rain** (James Taylor); **Get back** (Frank Chacksfield); **Intermission riff** (Ted Heath); **Alturas** (Inti-Illimani); **Non farti cadere le braccia** (Edoardo Bennato); **Are you ready** (Grand Funk); **Do it again** (Steely Dan); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Muttos de amore** (Maria Carta); **When the saints go marchin' in** (Donna Hightower); **Call me** (Ringo Starr); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **You ain't seen nothing yet** (Bachman-Turner Overdrive); **Distrazione mentale** (Cico); **I'm train** (Albert Hammond); **In questa città** (Ricchi e Poveri); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Harold the barrel** (Genesis); **Oblivion express** (Brian Auger); **Alone again** (Fausto Papetti); **Superstition** (Fred Bongusto); **Harmony** (Gil Ventura); **L'Africa** (Ivano Fossati); **Doolin dalton** (Eagles); **Forever and ever** (Gil Ventura)

18 SCACCO MATTO

Tiger feet (Mud); **Remember me this way** (Gary Glitter); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **I shall sing** (Garfunkel); **Zoom** (Temptations); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **Come una zanzara** (Il Volo); **Che settimana** (Paf); **La pioggia di marzo** (Mina); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Searchin'** so long (Chicago); **Stardust** (Alexander); **House of the king** (Jan Akkerman); **Waterloo** (Abba); **The most beautiful girl** (Charlie Rich); **Metamouso** (Maurizio Piccoli); **Anna Bellanna** (Lucio Dalla); **Help me** (Dik Dik); **Mercante senza fiori** (Equipe 84); **Sempre e solo lei** (Flashmen); **Girl girl girl** (Zingara); **King of the rock'n'roll party** (Lake); **Till I kissed you** (John Kincade); **Mathusalem** (Rocky Roberts); **Black water** (The Doobie Brothers); **Il pavone** (Opus Avantra); **Who is she** (Gladys Knight); **The night watch** (King Crimson); **Who ever told you** (Chi Coltrane); **The love I lost** (parte I) (Harold Melvin and The Blue Notes); **I found sunshine** (Chi-Lites); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Dancing machine** (Jackson Five); **Quanto freddo c'è negli occhi tuoi** (Gens)

20 QUADERNO A QUADRETTI

It's not unusual (Boots Randolph); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Take the a train** (Stan Kenton); **Asa branca** (Brasil '77); **Delilah** (Tom Jones); **Tu sei così** (Fred Bongusto); **Romantic** - **When I fall in love** - **Laura** (Pino Calvi); **No matter how I try** (Gilbert O'Sullivan); **Take a five** (Dave Brubeck); **Un anno d'amore** (Mina); **Night in white satin** (Eumir Deodato); **Solitary man** (Neil Diamond); **Concerto d'amore** (Il Guardiano del Faro); **Sonata n. 3 per vl. e canto in mi magg.** (The Swingle Singers); **Mellow yellow** (Donovan); **House in the country** (Don Ellis); **Cercami** (Ornella Vanoni); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Whats a new pussycat?** (Quincy Jones); **This guy's in love with you** (Herb Alpert); **Come together** (The Beatles); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Il ragazzo che sorride** (Iva Zanicchi); **I left my hearth in S. Francisco** (Tony Bennett); **Let the sunshine in** (Julie Driscoll); **Oo-Shoo-Be-doo-bee** (The double six of Paris); **Misty** (Oscar Peterson); **Youve made me so very happy** (B.S.T.); **Mon Dieu** (Milva); **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Cerisier rose et pommier blanc** (Pérez Prado); **Satisfaction** (José Feliciano); **Light my fire** (Woody Herman); **Hey Jude** (Ted Heath)

22-24

- L'orchestra Oliver Nelson**
Once upon a time; Michelle; Do you see what I see?; Fantastic, that's you; Beautiful music; Meadowland
- Il cantante Fred Astaire**
Change partners; Isn't this a lovely day; A foggy day; The afterbeat; They can't take that away from me
- Il complesso The Dukes of Dixieland**
Ol' man river; Riverside blues; Up the lazy river; Dear ol' Southland; Down by the riverside
- Il complesso vocale The Mills Brothers**
She's too lip to be happy; I'm leavin' you; We're all losers; Aincha, aincha, aincha; Pull the shade, Miss Slade; Sunshiney day
- Il quintetto Chet Baker**
Tan gaugin; Cherokee; Bevan beeps
- Canta Helen Merrill**
You're my thrill; It don't mean a thing; There's that rainy day; Baltimore oriole; Don't explain
- L'orchestra Ted Heath-Edmundo Ros**
Granada; Tiger rag

Controllo e messa a punto impianti ricevitori stereofonici

(segue da pag. 80)

SEGNALATO LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destra» e viceversa. **SEGNALATO LATO SINISTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «destra» si legga «sinistro» e viceversa. **SEGNALATO LATO DESTRO E SINISTRO** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di destra» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di sinistra» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di destra», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 12 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo: Adagio - Allemanda - Adagio - Giga (V. la d'amore Karl Stumpf, clavicembalo: Preludio - Allegro - Allemanda - Corrente - Aria e variazioni - Presto (Clav. Thurston Dart); **A. Soler:** Concerto in la maggiore per due organi: Cantabile - Minuetto (Org. Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini); **L. G. Guillemain:** Sonata a quattro n. 5 in fa maggiore, Libro I (realizzaz. Jean-Louis Petit): Allegro moderato - Aria (Grazioso) - Andante - Allegro ma non presto (Compl. strum. - Jean-René Gravin).

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

G. P. Cima: Sonata a tre per due violini, viola da gamba e organo (Compl. strum. - Alarius - di Bruxelles); **D. Buxtehude:** «Il mio cuore è pronto, o Signore, il mio cuore», cantata per basso, tre violini, violone e continuo (Basso Jakob Stämpfli, clavicembalo: Martin Galling - Compl. - Bach Collegium - di Stoccarda dir. Helmuth Rilling); **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore per due corni da caccia, oboe, violino concertato, archi e continuo (BWV 1046): Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto - Polonese (VI. Friedrich Wührer, ob. Harald Kaehne, cr. Fritz Huth e Walter Reuband - Orch. da camera dir. Karl Richter).

9.40 FILOMUSICA

A. Casella: Italia, rapsodia op. 11 su motivi popolari siciliani e su canzoni napoletane d'autore (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Rolf Reinert); **G. Donizetti:** Quartetto in sol minore n. 6 per archi: Allegro - Larghetto - Presto - Allegro giusto (Quartetto Benthien); **G. Gabrieli:** «Suscipe, clementissime Deus», «Jubilata Deo», per coro e strumenti (Rev. Guido Turchi) (Strum. dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **A. Scarlatti:** Variazioni sulla «Follia di Spagna» (Clav. Luciano Sgrizzi); **D. Cimarosa:** I due Baroni di Rocca Azzurra: Sinfonia (I Solisti di Milano - dir. Angelo Ephrikian); **F. Schubert:** Rondò brillante in si minore per violino e pianoforte (VI. Salvatore Accardo, pf. Lodovico Lessona).

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO LENER E OTTETTO DI VIENNA CON I CLARINETTISTI CHARLES DRAPER E ALFRED BOSKOWSKY

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Clar. Charles Draper - Quartetto Lener); **J. Brahms:** Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino - Con moto (Elementi dell'Ottetto di Vienna: v.l. Anton Fietz e Philipp Matheis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, clar. Alfred Boskowsky).

12.05 PAGINE RARE DELLA LIRICA

J.-B. Lully: Amadis - «Bois épais» (Ten. Enrico Caruso); **J.-Ph. Rameau:** Les Indes galantes: Tempête - Air pour les esclaves africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrée Esposito, clavicembalo: Janine Reiss - Orch. da camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); **G. F. Haendel:** Sossame - «Per le porte del tormento» (Sopr. Margaret Ritchie, ten. Alfred Deller - Orch. di Santa Cecilia dir. Anthony Lewis).

12.25 ITINERARI SINFONICI: I GRANDI MUSICISTI E LE FORME MUSICALI: L'OUVERTURE E IL POEMA SINFONICO

F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler); **R. Schumann:** Manfred, ouverture op. 115 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **H. Berlioz:** Le corsaire, ouverture op. 21 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Mazeppa, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Paray); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler).

13.30 CONCERTINO

J. Hoffmann: Rondò, dal «Quartetto in fa maggiore» per mandolino, violino, viola e liuto (Mandol. Elfriede Kunschak, vl. Günther Pichler, v.la Anton Baierle, lto. Vinzenz Hladky); **G. Fauré:** Les roses d'Isphahan (Sopr. Inge Nicolai, pf. Enzo Marini); **P. I. Ciaikovski:** Scherzo (VI. Ruggiero Ricci - Orch. - London Symphony - dir. Olvin Fjeldstad); **A. Kaciatian:** Valzer fantastico (Pff. Bracha Eden e Alexander Tamir); **A. Dvorak:** Finale, dalla «Serenata in re minore» per strumenti a fiato e contrabbassi (Elementi dell'Orchestra - London Symphony - dir. Istvan Kertesz); **C. Lecocq:** Le cœur à la main: «Un soir Pérez le capitaine» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande).

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Rapsodia n. 1 in si minore per pianof. (Sol. Julius Katchen) - Quartetto n. 3

in do minore op. 60 per pianof. e archi: Allegro ma non troppo - Scherzo - Andante - Allegro (VI. Eduard Droch, v.la Stefano Passaggio, vc. Georg Donderer, pf. Joerg Demus) - Gesang der Parzen, per coro a 6 voci e orchestra op. 89 (Orch. Sinfonica di Vienna e Wiener Kammerchor dir. Henry Swoboda).

15-17 W. A. Mozart: Rondò in re magg. K. 382 per pianoforte e orchestra: Allegretto grazioso - Adagio - Allegro (Sol. Rudolf Firkusny - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93: Allegro vivo e con brio - Allegretto scherzando - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Lorin Maazel); **F. Schubert:** Messa n. 6 in mi bem. magg. per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Ruth Margret Putz, msopr. Anna Maria Rota, ten. Herbert Handt, ten. Ugo Benelli, bs. Carlo Cava - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M° del Coro Nino Antonelli).

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 da Lamartine (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen); **D. Popper:** Concerto in mi minore op. 24 per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro molto moderato (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngue); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel).

18 CESAR FRANCK

Quintetto in fa minore per pianoforte e archi: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Pf. Samson François - Quartetto Bernède: v.l. Jean-Claude Bernède, Gerard Montmayeur, v.la Guy Chêne, vc. Paul Bouffil).

18.40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Sonata in sol maggiore, per flauti dolci e clavicembalo (BWV 1038): Largo - Vivace - Adagio - Presto (Fl. I Mordecai Rubin, Lucy Corwin e Joseph Rubin, clavicembalo: Edward Brewer); **F. J. Haydn:** Das Augenblick, per quartetto vocale e pianoforte (Quintetto Handt: sopr. Margaret Baker, msopr. Margaret Lensky, ten. Herbert Handt, bs. James Loomis, pf. Mario Caporali); **J. B. Krumpholtz:** Air et variations per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **C. M. von Weber:** Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (Allegro) (Fag. George Zukermann - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **R. Schumann:** Tre Romanze per oboe e pianoforte: Moderato - Semplice affettuoso - Moderato (Ob. Basil Reeve, pf. Charles Wadsworth); **F. Liszt:** Dalle Soirées d'Italie: La regata veneziana - La danza (Pf. Giuseppe La Licata); **A. Thomas:** Mignon: «Io conosco un garzoncello» (Msopr. Giulietta Simonato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento); **J. Massenet:** Manon: «Addio picciol desco» (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Sinfonica di Milano della RAI dir. Arturo Basile).

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ERICH LEINSDORF

W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 - Jupiter: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro (Orch. Sinf. di Boston); **F. Poulenc:** Gloria, per soprano, coro e orchestra (Sopr. Saramea Endich - Orch. RCA Victor e «Robert Shaw Chorale»); **N. Rimsky-Korsakov:** Le Coq d'or, suite dall'opera (Orch. Sinf. di Boston).

21.30 LIEDERISTICA

G. Fauré: 5 Mélodies: Mandoline - En sourdine - Green - A Clymène - C'est l'estate (Bar. Bernard Krusyn, pf. Noël Lee); **F. J. Haydn:** 5 Canzoni: An der Vetter - Betrachtung - An die Freuen - Die Harmonie in der Heh - Alles hat seine Zeit («The Abbey Singers» - pf. Michael Delbaum).

22 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: 3 Pezzi fantastici op. 11: Molto vivace e appassionato - Andantino, poco più mosso, Tempo I - Con forza e ben marcato (Pf. Moura Lympny); **F. J. Haydn:** Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore: Allegro moderato - Adagio - Presto (Pf. Martin Galling).

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Sciostakovich: Sinfonia in si bemolle op. 54: Largo - Allegro - Presto (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky).

23.24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Das Echo in mi bem. magg. per doppio trio d'archi (Sestetto d'archi Chigiano); **J. Brahms:** Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per clarinetto e pianoforte (Clar. Karl Leister, pf. Jörg Demus); **F. Chopin:** Tre Ballate: in sol minore op. 23 - in fa maggiore op. 38 - in la bem. maggiore op. 47 (Pf. Adam Harasiewicz).

V CANALE (Musica leggera)

8 INTERVALLO

Samba di una nota so (Tito Puente); **Tristeza** e **solidão** (Vinícius De Moraes); **Punto d'incanto** (Anna Melato); **Sessomatto** (Armando Trovajoli); **Hikky burr** (Quincy Jones); **S.O.S.** (Wes Montgomery); **Alla gente della mia città** (Opera Puff); **Point me at the sky** (Pink Floyd); **Vivi e lascia morire** (Gil Ventura); **I can't get started** (Woody Herman); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **I'm football crazy** (Giorgio Chinaglia); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Attenti a quel due** (John Barry); **5,15** (The Who); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Manie** (Silvana); **Get it together** (The Jackson Five); **Teenage rampage** (The Sweet); **Feel'n stronger every day** (Chicago); **Groovy samba** (Sergio Mendes); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Ba-tu-ca-da** (Percy Faith); **Smackwater jack** (Quincy Jones); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Mind Games** (John Lennon); **Hair** (Edmundo Ros); **Fantasia di motivi** (Gilberto Puente); **Il mio nome è nessuno** (Gil Ventura); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Fly me to the moon** (Ted Heath); **Love's theme** (Harry Wright); **Dinamica della fuga** (Bruno Zambrini).

10 COLONNA CONTINUA

Champagne (Peppino Di Capri); **Dikalo** (Manu Dibango); **Over the rainbow** (Will Glahé); **Cinica Fior di Loto** (Equipe 84); **Get back mama** (Suzi Quatro); **Rimani** (Drupi); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls); **Wave** (Robert Denver); **Burn** (Deep Purple); **Momenti si momenti no** (Caterina Caselli); **Happy Children** (Osibisa); **Grazie** (Gino Paoli); **Compartments** (José Feliciano); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Me and the Bobby McGee** (Kris Kristofferson); **E tu** (Claudio Baglioni); **Love's theme** (Love Unlimited); **Felona** (Le Orme); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Merryn** (La Famiglia degli Ortega); **A Verona** (Charles Aznavour); **The great pretender** (The Band); **Spring one** (Koichi Oki); **Photograph** (Ringo Starr); **Serena** (Gilda Giuliani); **Can't stop** (Billy Gray).

12 IL LEGGIO

Theme from lost horizon (Ronnie Aldrich); **We like to do it** (The Graeme Edge Band); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Grande come una spugna** (Pino Donaggio); **Southern part of Texas** (War); **E tu...** (Claudio Baglioni); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Tanto pe cantà** (Nino Manfredi); **Spirit of Summer** (Eumir Deodato); **Put your hand in the hand** (Bing Crosby); **Passa il tempo** (Cus Ibis); **Machine gun** (The Commodores); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Wiener praterleben** (Will Glahé); **Somebody** (Ray Charles); **The pinky panter** (Ennio Morricone); **Il manichino** (Gino Paoli); **Shinin' on** (Grand Funk); **You're so vain** (Carly Simon); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécud); **Samba de Sausalito** (Santana); **18 anni** (Dadida); **Canta libre** (George Baker); **Nella mia città** (Fausto Cigliano); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Moonlight serenade** (Robert Denver); **Rock the boat** (Hues Corporation); **La lontananza** (Caravelli); **Don't do that** (Don Fardon); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Nina vie' giù** (Lando Fiorini); **If you go away** (Ray Charles); **Flying home** (Werner Müller); **Houch und deutschemer marsch** (Will Glahé); **Ciribiribin** (E. Morricone).

14 MERIDIANI E PARALLELI

An American in Paris (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **I the mood** (Henguel Gualdi); **Mocking byrd** (Carly Simon e James Taylor); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Il guerriero** (Mia Martini); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Afinidad** (Erroll Garner); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Alturas** (Inti-Ilumini); **Más que nada** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Caricoca** (Oscar Peterson); **The three bells** (Ray Charles); **The way we were** (Barbra Streisand); **That happy feeling** (Bert Kaempfert); **Miss Pitiful** (Etta James); **A love supreme** (Carlos Santana); **Se va el calaman** (Digno García y sus Carioas); **Kapallay** (Los Calchakis); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Li sarracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **A trumpetta 'e vicaria** (Roberto Murolo); **Roma capocchia** (Antonello Venditti); **Grilled soul and custard** (Kenny Woodman); **O morro** (Antonio C. Jobim); **Watch out** (Abba); **You dirty dog** (Duke Ellington); **Melodia** (Fausto Papetti); **Canal Grande** (Alceo Guattelli); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Mes mains** (Gilbert Bécud).

16 QUADERNO A QUADRETTI

Superstition (Quincy Jones); **The way we were** (Barbra Streisand); **Indiana** (Art Tatum); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **Sunny** (Frank Sinatra); **Obladi oblada** (Peter Nero); **Samba de sausalito** (Sntana); **Io si** (Ornella Vanoni); **Gone with the wind** (Clifford Brown); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **You've got a friend** (Carole King); **I wish I were a single girl again** (Roscoe Halcomb); **Samba street blues** (Wilbur De Paris); **Samba para bean** (Coleman Hawkins); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **It's only a paper moon** (Oscar Peterson); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **A tonga** (Brasil '77); **You're so vain** (Carly Simon); **Be** (Neil Diamond); **Washington square** (Roll over Beethoven); **La corrida** (Gilbert Bécud); **Early autumn** (Woody Herman); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **Maynard Ferguson** (Stan Kenton); **Riverboat shuffle** (Jack Teagarden); **Dragon song** (Brian Auger).

18 INVITO ALLA MUSICA

Holiday for strings (David Rose); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Giù la testa** (Gil Ventura); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Il mare e lei** (I Camaleonti); **Zoo** (Don Backy); **Gentle of my mind** (Boots Randolph); **Sonho de un carnaval** (Chico Buarque de Holanda); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Oh be my love** (The Supremes); **La casa grande** (Formula Tre); **Mare nostalgico** (Armando Sciascia); **La folle** (Juliette Gréco); **Cristalina** (Los 7 Caracaras); **Moonlight serenade** (David Rose); **Tu sei così** (Mia Martini); **Cavallo bianco** (Woody Menico Modugno); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Delilah** (Waldo de Los Rios); **Let your hair down** (The Temptations); **This guy's in love with you** (Caravelli); **Piccolo amore mio** (I Ricchi e Poveri); **Face on the crowd** (James Last); **Adiós pampa mia** (Malando); **Canto de Ossanha** (Elis Regina); **O fanciulla all'imbrunir** (Arturo Mantovani); **Hi ho summertime sunshine** (Jimmy Smith); **Rimani** (Drupi); **Cabeza arrabal** (Baja Marimba Band); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Nosqueremos** (N.O.B.); **Oh, pretty woman** (Al Green); **Light my fire** (Julie Driscoll); **Night and day** (A. Martelli & O. Canfora); **Clementine** (Ella Fitzgerald).

20 MERIDIANI E PARALLELI

Mame (Peter Hamilton); **L'America** (Bruno Lau-Mame); **Michelema** (Marina Pagano); **You're my day** (Stevie Nicks); **La storia** (Stevie Nicks); **On the sunny side of the street** (Werner Müller); **Campo de fiori** (Antonello Venditti); **Funny you should say that** (Sergio Mendes); **More** (Riz Ortolani); **Un bicchiere di dalmato** (Emilia Romagna); **My sweet Lord** (Giorgio Gaslini); **La terza età** (Sacha Distel); **Only you** (The Platters); **Monferrina** (Orietta Berti); **La** (Renato Pareti); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Guaraleo** (Chepito Areas); **The Cisco Kid** (War); **Ma mi** (Ornella Vanoni); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **Salis addio** (Salis); **Upendo malaika** (Malaika); **Me and Bobby McGee** (Kris Kristofferson); **Sexy Ida** (Ike & Tina Turner); **Alfie** (Frank Chacksfield); **O tu Nicola** (Geri Palamara); **Quinta Anauco** (Augusto Martelli); **Something or nothing** (Huriah Heep); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Don't do that** (Don Fardon); **Touch me in the morning** (Mother Father Sister and Brother); **Catch another Butterfly** (John Denver); **Jamie** (Count Basie); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Bala** (Robert Denver).

22-24

L'orchestra di Ray Conniff
Harmony; Playground in my mind; The morning after; Young love; Live and let die; How can I tell her
Canta Nancy Wilson
In the heat of the night; May I come in? Angel eyes; I'm always drunk in San Francisco; Theme from «Hotel»
Il complesso Barney Kessel
Swingin' the boreader; A pad on the edge of town; If you dig me
Il complesso vocale The Les Humphries Singers
White bread; Susanne; Marshall Wright; Mother remember; Lot of muddy water; Little brown man
I trombonisti Jay Jay Johnson e Kai Winding
My funny Valentine; Israel; Catherine's theme
Canta Sammy Davis Jr.
My shining hour; Teach me tonight; Work song; She's a woman; The girl from Ipanema; Bill Basie, won't you please
L'orchestra Eumir Deodato
Superstrut; Rapsodia in blu

filodiffusione

venerdì 13 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. P. Sweelinck: Toccata per spinetta - Marchands zui travesz, canzone (Spin. Barbara Miedema, contr. Will Kippersluys, ten. Marius van Alstons); H. Biber: Sonata III a cinque viole («Concentus Musicus Wien» dir. Nikolaus Harnoncourt); W. A. Mozart: Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per tredici strumenti a fiato (Strum. dell'Orchestra Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: MEZZOSOPRANI GIANNINA PEDERZINI E GRACE BUMBRY, BARITONI ETTORRE BASTIANINI E GERAINT EVANS

F. Cilea: L'Arlesiana: «Esser madre è un inferno» (Gianna Pederzini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); C. Gounod: Sapho: «O ma lyre immortelle» (Grace Bumbry - Orch. Radio Symphony di Berlino dir. Janos Kulka); P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete, mamma» (Gianna Pederzini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «Mon cœur s'ouvre à ta voix» (Grace Bumbry - Orch. «Radio Symphony» di Berlino dir. Janos Kulka); U. Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Ettore Bastianini - Orch. dell'Acc. Naz. di Santa Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); A. Ponchielli: La Gioconda: «O monumento» (Ettore Bastianini, Anita Cerquetti, Athos Cesarini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); R. Leoncavallo: Pagliacci: «Si può» (Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

9,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 al: Corale di S. Antonio - Variazioni - Finale (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); T. Albinoni: Concerto a cinque in do maggiore per due oboi, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Ob. Heinz Holliger e Maurice Bourgue - Complesso «I Musici»); B. Bartók: Sei Canti: Don't leave me - Hussar - Bread baking - Teasing song - Only tell me - The wooing of a girl (Margaret Hillis); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Philarm. di Londra dir. Herbert von Karajan); G. Frescobaldi: Cinque canzoni per ottone, organo e cembalo (The Boston Brass Ensemble dir. Richard Burgin); P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrascin)

11 INTERMEZZO

J. P. Rameau: Concerto n. 1 da «Pièces de clavecin en concert» - La Coulicam - La Livri - Le Vézinet (Fl. traverso Frans Brüggem, vl. Sigiswald Kuijken, v.la da gamba Wieland Kuijken, clavicembalo Gustav Leonhardt); J. Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter); S. Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN Sinfonia n. 52 in do maggiore: Allegro assai - Andante - Minuetto e Trio - Finale (Presto) - Sinfonia n. 64 in la maggiore: Allegro con spirito - Largo - Minuetto e Trio (Allegretto) - Finale (Presto) (Orch. Philarm. Hungarica dir. Antal Dorati)

12,30 AVANGUARDIA

I. Xenakis: Nuits, per dodici voci soliste (Les Solistes des Chœurs de l'ORTF dir. Marcel Couraud); C. Requé Alsina: Sympton (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA E. Moulinié: Ballet de Son Altesse Royale (Revis. di Bernard Gagnepin): Récit de la bouteille - Le Juif errant - Air de la ridicule - Pour les voix - Le grand air à cinq (Compl. vocale e strumentale - Ensemble Poliphonique de Paris - dell'ORTF dir. Charles Ravier); J. J. Mouret: Trois divertissements: L'Empereur de la lune (Air de chaconne - Menuet - Marche) - Les jeux olympiques (Air pour les athlètes - Contredanse - Bourrée pour les amazones) - La foire des fées (Air pour les fées et les amants - 2^e air pour les Mesmes) (Orch. da camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit); T. Vautour: Due Canzoni: «Pastori e ninfe» - «Mother, I will have a husband» (Compl. vocale - Deller Consort - dir. Alfred Deller)

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA GYRGY SANDOR

S. Prokofiev: Sonata n. 6 in la maggiore op. 82: Allegro moderato - Allegretto - Tempo di valzer lentissimo - Vivace

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Marienlied op. 22: Der englisch Gruss/Marias Kirchengang/Marias Wallfahrte/Der Jäger/Ruf zum Maria/Magdalena/Marias Lob (Wiener Kammerchor dir. Reinhold Schmid) - Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98: Allegro non

tropo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e passionato (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

15-17 G. F. Haendel: Concerto n. 4 in fa magg. op. 4 per organo e orchestra (Sol. Karl Richter - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Karl Richter); W. A. Mozart: Concerto in fa magg. K. 413 per pianoforte e orchestra (Sol. Geza Anda - Orch. Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda); R. Strauss: Quattro ultimi Lieder per soprano e orchestra: Frühling - September - Beit Schlagengehen - In Abendrot (Sol. Margaret Tynes - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Schänen); G. Rossini: Quartetto n. 6 in fa magg. per flauto, clarinetto, fagotto e corno: Andante - Allegretto con variazioni - Finale (Fl. Giorgio Finazzi, clar. Eno Marani, fag. Giovanni Graglia, cr. Eugenio Lipeti); B. Bartók: Musica per archi, celesta e percussioni: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

D. Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo: in re maggiore L. 206, vol. V - in re maggiore L. 164, vol. IV - in re maggiore L. 14, vol. I (Clav. Ralph Kirkpatrick); J.-Ph. Rameau: Cantata «Orphée», a una voce «avec symphonie» (Sopr. Elisabeth Verlooy, v.la da gamba Johannes Koch, clavicembalo Rudolf Ewerhart); L. Spohr: Quintetto in do minore op. 52 per pianoforte e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (Incisione del 22 febbraio 1950, durante un Concerto al «Victoria Hall» di Ginevra) (Pf. Dinu Lipatti - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); M. Mussorgski: Boris Godunov: Prologo: Scena dell'incoronazione - Racconto di Pimen (Incisione del 1944) (Bs. Ezio Pinza - Orch. Sinf. dir. Emil Cooper)

18,40 FILOMUSICA

V. Gallilei: Suite rinascimentale (trascr. Oscar Chilesotti); Vaghe bellezze e blonde trecce - Bianco fiore - Danza - Gagliarda - Se io m'accorgo - Saltarello (Chit. Enrico Tagliavini) - Primo contrappunto per due liuti (Lutisti Rolf Rapp e Nives Poli); A. Gabrieli: Aria della battaglia - per sonar d'istrumenti a fiato - a otto (trascr. Giorgio Federico Ghedini) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); A. Padovano: Aria della battaglia (Compl. «Musica Antiqua» di Vienna dir. Bernard Kiebel); G. Gabrieli: Due Mottetti: «Lieto godea» - «Virtute magna» (Rev. e strum. Guido Turchi) (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); A. Stradella: Sonata per tromba, archi e basso continuo (elaboraz. Alberto Gentili): Andante mosso - Aria (Moderato cantabile) - Allegri non troppo - Aria (Allegretto) (Tr. Renato Marini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); F. Durante: Concerto n. 6 in mi minore per archi e basso continuo (a cura di Erich Doffein): Adagio - Ricercare del quarto tono - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); G. Rossini: L'italiana in Algeri: «Cruda sorte» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Henry Lewis) - L'assedio di Corinto: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

20 G. Carissimi: Giona (Revis. di Lino Bianchi) (Maria Teresa Mandarini, Gino Pasquale, Vito Miglietta, Albino Gaggi - Compl. vocale e strum. dell'Oratorio del Gonfalone dir. Domenico Bartolucci); A. Scarlatti: La Giuditta: Oratorio in due parti (Revis. di Lino Bianchi) (Sopr. Angelica Tuccari e Liliana Rossi, msopr. Mara Teresa Mandarini, ten. Felice Luisi, bs. Robert Amis El Hage - Compl. dell'Oratorio del Crocifisso dir. Lino Bianchi)

21,45 CAPOLAVORI DEL '900

I. Albeniz: da Iberia: Evocation - La Fête-Dieu à Seville - Triana (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Ataúlfo Argenta); Z. Kodaly: Hary Janos, suite: Preludio, Incomincia il racconto / Il carillon di Vienna / Canzone / Battaglia e sconfitta di Napoleone / Intermezzo / Entrata dell'Imperatore e della Corte (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA JOERG DEMUS C. Franck: Preludio, Aria e Finale; F. Schubert: Due Scherzi: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in re bemolle maggiore

23,24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2 per archi: Moderato - Minuetto - Adagio - Allegro molto (Quartetto Dekany); L. van Beethoven: An die Hoffnung op. 32 (Fuedge) - Mailied op. 52 n. 4 (Goethe) - In

questa tomba oscura (Carpani) - Es war einmal ein König op. 75 n. 3 (Goethe) (Bar. Gerard Souzay, pf. Dalton Baldwin); S. Prokofiev: Sonata n. 6 op. 82: Allegro moderato - Allegro - Tempo di valzer lentissimo - Vivace (Pf. Alexander Slobodjannik)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

It happened in Sun Valley (Robert Denver); Corazon (Carole King); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Para vigo me voy (Percy Faith); Canção de amanhacer (Sergio Mendes); L'Africa (Fossati-Prudente); 'Nu quarto 'e luna (Santo & Johnny); Canzone intelligente (Cochy e Renato); Guadalajara (Perez Prado); España (Richard Müller Lampertz); Adios pueblo (Digno Garcia); Laseme sta' (Iva Zanicchi); La musica del sole (La Grande Famiglia); Norwegian wood (Frank Chacksfield); Bud (Herb Alpert); Weya (Manu Dibango); Danza lucumi (Stanley Black); Tarde em itapoam (Los Machucambos); Ti guarderò nel cuore (Peter Nero); Flamingo (Boots Randolph); Roma 6 (Fred Bongusto); Mon coeur est dans un nuage (Pia Colombo); L'amour ça fait passer le temps (Gastone Parigi); Bussier Jodler (Ensemble Folkloristico Bavaresco); Dixie (Floyd Cramer); Carnevale ciociaro (Umberto Tucci); Luna caprese (Peppino Di Capri); La canta (Casadei); Te vojo ben (Illeg Pattacini); El Parajillo (Los Calchakis); Kalinka (Yoska Nemeth); Over the mountains (Don McLean); Maticumbe (Tito Puente); London town (Oliver Onions); Fantasy (Ravi Shankar); Noticia de jornal (Elizete Cardoso); Finnish schnapps (Esa Pethman); Plaine ma plaine (Paul Mauriat)

10 INTERVALLO

Old cotton wheel (Les Humphries Singers); Do something good (Edwin Hawkins Singers); Banks of the Ohio (James Last); Il matto (Loy-Altomare); Pitiful (Aretha Franklin); Blueberry hill (Louis Armstrong); Sun Valley jump (Glen Miller); Jazz (The Crusaders); Thank you (Gladys Knight and the Pips); Let me sing, and I'm happy (Shirley Bassey); Primavera (Equipe 84); La bicyclette (Yves Montand); Lost in a dream (Dennis Rousos); Strike up the band (Herb Alpert); Messina (Roberto Vecchioni); Caravan (Wes Montgomery); In the mood (Bette Midler); You can tell the world (Simon and Garfunkel); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); Pensa (Camaleonti); Ebb tide (Andy Bono); The way you look tonight (Cal Tjader); A fool for you (Ray Charles); Down to you (Joni Mitchell); Reflections (Burt Bacharach); As I live in bop (Stan Getz); Nous irons à Véronne (Raymond Lefèvre); I'm just a part of yesterday (Telma Houston); Duncan (Paul Simon); Clair (Ronnie Aldrich); Dark lady (Cher); Solo lei (Fausto Leali); Deep in the heart of Texas (Ray Conniff Singers); Noche de ronda (101 Strings); La malattia (Mia Martini); Blue suede shoes (Ray Martin); Saturday night alright (Elton John)

12 COLONNA CONTINUA

Speak love - Fryo y calor - Baa-too-kee - Blowing wild (Laurindo Almeida e Bud Shank); It's a raggy waltz (Dave Brubeck); All the things you are (Chet Baker); Laura (Erroll Garner); Close the door (Frank Rosolino); Insensatez (Stan Getz e Louis Bonfais); On the sunny side of the street (Earl Hines); Back at the chicken shack (Jimmy Smith); California dreamin' (Wes Montgomery); The house of the rising sun (Herbie Mann); For the love of (Johnny Griffin); Valeria (The Modern Jazz Quartet); Doralice (Stan Getz e Joao Gilberto); Rio Roma (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); The girl from Ipanema (Stan Getz e Joao Gilberto); Maracanã (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); Desafinado (Stan Getz e Joao Gilberto); Mariamar (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); Corcovado (Stan Getz e Joao Gilberto); Garotinho (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); So danco samba (Stan Getz e Joao Gilberto); So brasa (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); Big fat mama (Jimmy Smith); Flip flop (Giancarlo Sciammà)

14 IL LEGGIO

The umbrella of Cherbourg (Robert Denver); Blue ridge mountain blues (Blue Ridge Rangers); Stagione di passaggio (Renato Pareti); Fingers (Airtio); Concerto per una voce (Saint-Prix); Outside Woman (Blodstone); Down by the riverside (James Last); Moonshake (Can); Java (Klaus Wunderlich); Speak low (Teddy Reno); Bellissima (Adriano Celentano); Go (Gum Bisquit); Sinfonia dei giocattoli (Waldo de Los Rios); Live and let die (Santo & Johnny); Showdown (Electric Light Orchestra); Sadie Thompson's song (Richard Hayman); Rock the boat (The Hues Corporation); Chi di noi (Angeleri); In a gadda da vida (Incredibile Bongo Band); My chérie amour (Ray Bryant);

It's only a rock and roll (Rolling Stones); Non gioco più (Mina); Love me like a rock (Paul Simon); The cascades (Günther Schuller); So much trouble in my mind (Joe Quaterman); Anonimo veneziano (Frank Pourcel); Masterpiece (Temptations); Commercialization (Jimmy Cliff); Infiniti noi (I Pooh); Berimbau (A. C. Jobim); Un'idea (Giorgio Gaber); Myself to you (Chi Coltrane); Free as the wind (Engelbert Humperdinck); Oh happy day (Les Humphries)

16 SCACCO MATTO

The Wild one (Suzi Quatro); The bangin' (Slade); If I love you (Joe Cocker); Daydreamer (David Cassidy); Whatever gets you thru' the night (John Lennon); Piccola città (I Nomadi); Cheek (Airtio); If I were a carpenter (Leon Russell); Alba (Mia Martini); Risvegliarsi un mattino (Equipe 84); Conversation love (Roberta Flack); Lady Daisy (Tony Ronald); It's only rock'n roll (Rolling Stones); The six teens (Sweet); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Free the people (Olivia Newton-John); Ninety nine pounds (Humble Pie); Hey, Mr. Smith (Les Humphries Singers); Pazzia (Simon Luca); Lal (Renato Pareti); A woman's Siace (Gilbert O'Sullivan); Il miele delle api (Claudio Rocchi); Per sempre (Marcella); Meat man (Jerry Lee Lewis); India (Le Orme); Jazzman (Carole King); O prima, adesso o poi (Umberto Balsamo); Osibirock (Osibisa); Il carro e gli zingari (Gloria e Denise Calore); I'm right, you're wrong I win! (Gary Glitter); Follow that with your performing seals! (If)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Tiny capers (Clifford Brown); Battle of saxes (Coleman Hawkins); Tonight (Shorty Rogers); Get me to the church on time (Billy Taylor-Quincy Jones); Turkey chase (Bob Dylan); Loves me like a rock (Paul Simon); Dr. Jazz (Louis Armstrong); Stompin' at the Savoy (Benney Goodman); They can't take that away from me (Sonny Rollins); Don't get around much anymore (Mose Allison); Batuka (Tito Puente); McArthur Park (Woody Herman); Let it be (Aretha Franklin); Kokorokoo (Osibisa); Chinatown my Chinatown (Firehouse Five Plus Two); Summertime (Paul Desmond); Rapsody in blue (Eumir Deodato); Armail special (Ella Fitzgerald); Ol' man river - Booty boot (Ray Charles); Rotterdam blues (Gerry Mulligan-Dave Brubeck); Cry me a river (Barbra Streisand); Evil ways (Buddy Miles-Carlos Santana); Sarah's samba (Getz-Almeida); My chérie amour (Ramsey Lewis); Skyliner (Ted Heath); A hard day's night (Ella Fitzgerald); My little suede shoes (J. J. Johnson); Truth (Mulligan-Brubeck)

20 INVITO ALLA MUSICA

Wandrin' star (Arturo Mantovani); Un signore di Scandicci (Sergio Endrigo); It takes to long to learn to leave alone (Eddie Gormé); Por fora (Irio De Paula); Lady Pamela (Johnny); Eyes of love (Quincy Jones); Anna Bellanna (Lucio Dalla); Vado via (Ronnie Aldrich); Band of the run (Paul McCartney); Se mi vuoi (Cico); I'm coming baby (Sergio Farina); Jenny (Gli Alluni del Sole); Sunrise (John Campbell); It's too late (Billy Paul); Carly & Carole (Eumir Deodato); Nothing from nothing (Billy Preston); Ragazzina (Peppino Gagliardi); Saturday night alright (Elton John); A song for Satch (Bert Kampfert); Homo (Uti); Jealous mind (Alvin Stardust); Imagine (Johnny Harris); La ballata del cowboy (Loy-Altomare); Keep on truckin' (Eddie Kendricks); Bridge over troubled water (Ray Bryant); Joy (Isaac Hayes); I want to be happy (Frank Pourcel); Era la terra mia (Rosolino); Chim chim chere (Billy Vaughn); Chained (Rare Earth); Zoom (Temptations); Meglio (Equipe 84); Take your trouble... go (Osibisa); So brasa (Irio De Paula)

22-24

- L'orchestra James Last
Banks of the Ohio; Holly holy; Get ready; Womoweh
- La voce di Charles Aznavour
Et pourtant; Tu t'laisses aller; Désormais; Je m'voyais déjà; Jolies mœurs de mon quartier
- Il pianista Peter Nero
Close to you; How can you mend a broken heart; You've got a friend; Never my love
- Il complesso vocale e strumentale Blood Sweat and Tears
Back up against the wall; Hip pickers; My old lady; Empty pages; Mary Miles
- Il quartetto del chitarrista Baden Powell
Feltins pro poeta; Dindi; Consolação
- Cantata Thelma Houston
What it; There's no such thing as love; Me and Bobby Mc Gee; I'm letting go; Do something about it
- L'orchestra 'Yank, Lawson e Bob Haggart
Walk him up the stairs; Dog-town blues; Doodle doo doo

filodiffusione

sabato 14 giugno

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pf. Monique Haas); Z. Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2, per archi: Andante un poco rubato - Lento assai tranquillo - Presto - Allegro, Allegretto semplice (Quartetto Tatrai: v.l. Vilmos Tatrai e Mihály Szucs, v.la József Iványi, vc. Ede Banda)

9 IL DISCO IN VETRINA

F. Schubert: Sonata (Grande Duo) in do maggiore op. 140 (D 812) per pianoforte a quattro mani: Allegro moderato - Andante - Scherzo e Trio - Allegro vivace (Pf. Jörg Demus e Paul Badura Skoda) (Hammerflügel Streicher, Wien 1841) (Disco BASF-Harmonia Mundi)

9.40 FILOMUSICA

G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); G. Martucci: Tema con variazioni op. 58 (Pf. Giuseppe La Licata); J. J. Fux: Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Compl. strum. - Concentus Musicus Wien - dir. Nikolaus Harnoncourt); G. P. da Palestrina: Cinque Madrigali: Il tempo vola - Se fra quest'erba fiore - Ah, che quest'occhi miei - Vestiva i colli - Il dolce sonno (Compl. voc. - Regensburger Domchor - dir. Hans Schrems); M. Ponce: Sonata classica per chitarra: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Chit. Andrés Segovia); M. Glinka: Ouverture spagnola n. 1 «Jota aragonesa» (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11 MUSICA CORALE

R. Schumann: Quattro canti a doppio coro op. 141 (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); L. Janacek: Filastrocche, per coro, viola e pianoforte (versione ritmica di Anton Gröner Kubizki) (V.la Alberto Bianchi, pf. Antonio Beltrami - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

11.40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. F. Haendel: Suite n. 14 in sol maggiore da «Suites de pièces»: Allemanda - Allegro - Corrente - Aria - Minuetto - Gavotta variata - Giga (Clav. György Sebok)

12 CONCERTO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE
H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); E. Humperdinck: Suite sinfonica dell'opera - Hänsel e Gretel (arr. di Rudolf Kempe); R. Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orch. - Royal Philharmonic -)

13.30 CONCERTINO

H. Purcell: Suite per strumenti a fiato di ottone: Allegretto - Aria - Giga - Allegro (Gabriel Masson); A. Scarlatti: Le violette (Ten. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, cb. Willy Schade, clav. Robert Kobler - Orch. da camera di Berlino dir. Helmut Koch); D. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Puliti Santoliquido); G. F. Haendel: Halleluja, dell'oratorio «Il Messia» (Orch. e Coro London Symphony dir. Leopold Stokowski); J.-P. Rameau: Le rappel des oiseaux (Clav. George Malcolm); M. Ravel: Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

14 LA SETTIMANA DI BRAHMS

J. Brahms: Sonata n. 1 in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Allegro (Vc. Janos Starker, pf. Abba Bogin) - Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andante - Con moto (Quartetto Amadeus)

15-17 L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 «a Kreutzer», per violino e pianoforte: Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (Vl. David Oistrakh, pf. Lev Oborin); P. I. Ciaikovski: Lo Schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71: Ouverture miniatura - Marcia - Danza della fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari); D. Scioztakovich: Sinfonia n. 5 op. 47: Moderato, Allegro non troppo - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. P. E. Bach: Sonata in sol maggiore per arpa: Adagio un poco - Allegro (Arp. Marcella Kozikova); L. van Beethoven: Duo n. 3 in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Andantino con moto) (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hongne); R. Strauss: Quartetto in do minore op. 13 per violino, viola, violoncello e pianoforte: Allegro - Presto (Scherzo) - Andante - Vivace (Finale) (Quartetto Beethoven: vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli, pf. Carlo Bruno)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI FERRUCCIO BUSONI E MAURIZIO POLLINI
F. Liszt: da «Studi di esecuzione trascendentale da Paganini»: Studio n. 3 in sol diesis minore - La campanella; J. S. Bach: «Ciacciona», dalla «Sonata n. 3 per violino solo» (trascriz. di F. Busoni) (Pf. Ferruccio Busoni); I. Strawinsky: Tre movimenti da «Petruška»: Danza russa, Allegro giusto - Presso Petruska - La settimana grassa - Con moto, Allegretto, Tempo giusto, Agitato (Pf. Maurizio Pollini)

18.40 FILOMUSICA

D. Steibelt: Les papillons, rondò (Pf. Ornella Puliti Santoliquido); G. Puccini: Le Villi: Tregenda (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile); F. P. Tosti: Due Romanze: «April» - «Preghiera» (Ten. Gino Sinimbergh, pf. Renato Josi); K. Szymanowski: Notturno e Tarantella (Vl. Johanna Martzy, pf. Jean Antonietti); A. Smareglia: Nozze istriane: «Qual presagio funesto» (Sopr. Nora Lopez - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tito Petralia); A. Franchetti: Cristoforo Colombo: «Guarda l'oceano m'è d'intorno» (Bar. Attilio D'Orazi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argentola); K. Weill: Surabaya Johnny (strumentazione di Luciano Berio) (Strum. dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia dir. Luciano Berio); I. Albeniz: Torre Bermeja (Chit. Andrés Segovia); D. Milhaud: Le boeuf sur le toit, musica di balletto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 INTERMEZZO

A. Vivaldi: Concerto in do minore, per violoncello, archi e continuo: Allegro non molto - Adagio - Allegro ma non molto (Vc. Enzo Altobelli - «I Musici»); W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Fl. Michael Deboest, arpa Lily Laskine - Orch. da camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe); P. Hindemith: Kammermusik n. 7, Concerto op. 46 n. 2 per organo e orchestra: Nicht zu schnell - Sehr langsam und ganz ruhig - (Nicht bezeichnen) (Org. Albert De Klerk - Strum. dell'Orchestra - Concerto Amsterdam -)

21 TASTIERE

J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore per clavicembalo: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò capriccioso (Clav. Wanda Landowska); F. J. Haydn: Sonata in la maggiore, per pianoforte: Andante - Minuetto e Trio Finale (Pf. Raymond Dudley)

21.30 ITINERARI SINFONICI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTOCENTO

V. Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore (rev. Sante Zanon): Larghetto maestoso - Allegretto moderato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); G. Donizetti: Concerto per corno inglese e orchestra (Rev. Raymond Meylan): Andante, Tema con variazioni - Allegro (Corno inglese Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi); S. Mercadante: Concerto in mi minore per flauto e archi (Rev. Agostino Girard): Allegro maestoso - Largo - Rondò russo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Marcello Panni); D. Dragonetti: Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (Rev. E. Nanny): Allegro moderato - Andante - Allegro giusto (Ob. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

22.30 FOLKLORE

Anonimi: Due canti folkloristici spagnoli: Ay mi romera - El burdon y la prima (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico) - Quattro canti folkloristici inglesi: John Riley - Rake and rambling boy - Mary Hamilton - Henry Martin (Canta Joan Baez con accomp. strumentale)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Suite in re maggiore per tromba e archi: Ouverture - Air - Minuetto I e II - Plainte - Fugue - Loure - Rigaudon - Giga (Tr. Maurice André - Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winschermann); F. Schubert: da Rosamunda, balletto: Entr'acte musicale n. 3 - Ballet musik (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Sergio Celibidache); E. Satie: Relache, balletto in due parti (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Louis Auriacombe)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Dream baby (Bert Kampfert); Risvegliarsi al mattino (Eduardo 84); Bambeyoko (Chépitto Areas); Desiderare (Caterina Caselli); Una notte sul Monte Calvo (I New Trolls); Daybreak (Harry Nilsson); Viva fantasia (Giorgio Laneve); Jazzman (Carole King); A fine romance (Yehudi Menuhin-Stéphane Grappelli); Domani (Peppino Di Capri); Sango pouss pouss (Manu Dibango); Hey Jude (Ray Bryant); Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan); Non ti scordar di me (Renato Angiolini); Took me a long time (Oscar Benton); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Chega de saudade (Augusto Martelli); Devil Gate drive (Suzi Quatro); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Moonlight serenade (Eumir Deodato); La gente e me (Ornella Vanoni); Someday somewhere (Demis Roussos); Tema del lupo (Fossati-Prudente); I belong (Today's People); Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo); Love song (Johnny Harris); L'uomo questo mascalzone (Milva); Superstition (Sergio Mendes); Sarà domani (Iva Zanicchi); Time of the season (Zombies)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Are you lonesome tonight (Ray Martin); Cabaret (Arturo Mantovani); Serenade in blue (Glenn Miller); Free man in Paris (Joni Mitchell); Lily of the West (Bob Dylan); 1990 (Temptations); Prigioniera (Patty Pravo); La paloma (Gabriella Ferri); Only the blues (Donovan); Forti-fifth angle (Marilyn Williams); Louisandella (Bill Conti); Listen and you'll see (The Crusaders); Boi da cara preta (Jair Rodrigues); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); Sitting on top of the world (Don McLean); Zol (Don Backy); Sugar Blues (Doc

Delta Lady (Joe Cocker); Security (Etta James); Get up (James Brown); In-a-gadda-davida (Iron Butterfly); Half moon (Janis Joplin); Joy (Apollo 100); Tuxedo junction (Ted Heath); Take five (Dave Brubeck); Money (Pink Floyd); Woman in love (Keith Beckingham); Yellow River (Christie); I'm just a singer (James Last); Hoedown (Emerson Lake Palmer); Black magic woman (Santana); Morning has broken (Cat Stevens); R.I.P. (Banco del Mutuo Soccorso)

16 IL LEGGIO

Napoletana (G. B. Martelli); Aint't no sunshine (Tom Jones); Batucada carioca (Altamir Carrilho); Le tue mani (Milva); Lady of Spain (Hugo Montenegro); Non credo (Mireille Mathieu); Clair de lune (Ted Heath); Deixa isso prá lá (Elza Soares); Song of the Indian guest (Jerry Murad's Harmonicas); Aria (Les Swingle Singers); Alfonso Ganoa (Banda Genaro Núñez); The nearness of you (Boots Randolph); Carmen (Herb Alpert); Doce doce (Fred Bongusto); A hundred and tenth st. and... (Tito Puente); Sous le ciel de Paris (Maurice Jarre); Sympathy (Michel Ramos); Dream (Norman Luboff); Hernandez's hideaway (Malandro); Vilja (Edith Martelli-Giuseppe Zecchillo); Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole); Eyes of love (Quincy Jones); Down by the River (Sands of Time); The ballroom blitz (The Sweet); Crianca (Irio e Giò); Spring 1 (Koichi Oki); Flashback (Paul Anka); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Un viaggio lontano (Giorgio Laneve); Happy children (Osibisa); Moog (Il Guardiano del Faro); Il confine (I Dik Dik); The Mackintosh man (Maurice Jarre); E' l'aurora (Ivano A. Fossati); La casa di roccia (Gianni D'Errico)

18 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Chained (Rare Earth); Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram); Daybreak (Harry Nilsson); Rikki don't lose that number (Steely Dan); One man band (Leo Sayer); Che settimana (Paf); Jenny (Alunni del Sole); Diciannove vuole (Alan Sorrenti); Feel like makin' love (Roberta Flack); Power of love (Martha Reeves); Chissà se mi pensi (Claudio Baglioni); Rumore (Raffaella Carrà); Stress (Mersia); Rock your baby (Ronnie Jones); Apostrophe (Frank Zappa); Don't think it matters (Status Quo); Lookin' up lookin' down (Shawn Phillips); Tutto a posto (I Nomadi); Ama dunque (Renato Pareti); Blown (Bachman-Turner); Can't get enough (Bad Company); The - in - crowd (Bryan Ferry); This town ain't big enough for both of us (Sparks); Anna Bellanna (Lucio Dalla); Agapino (Mia Martini); Ammazza ohi (Luciano Rossi); Lookin' for a love (Bobby Womack); Solo qualcosa in più (Il segno dello Zodiaco); You're a winner (Patrick O'Magick); Moonlight serenade (Eumir Deodato); Lady Pamela (Johnny); Aint't it hell up in Harlem (Edwin Starr); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Rockin' roll baby (The Stylistics)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Basie boogie (Count Basie); The jeep is jumpin' (Duke Ellington); Panarea (Gianni Basso); Desafinado (Coleman Hawkins); Vidala triste (Gato Barbieri); Garota de Ipanema (Stan Getz e João Gilberto); Mariamar (De Paula-Urso-Vieira); Woodward avenue (Yusef Lateef); Milano (Modern Jazz Quartet); Bitly ditly (Miles Davis); Life saver (Mario Schiano con Giorgio Gaslini); New box (Eddie Lockjaw Davis); I'm getting sentimental over you (Charlie Mingus); Drum boogie (Gene Krupa); For the love of (Johnny Griffin); Bread and wine (Gerry Mulligan); Hoe down (Oliver Nelson); Side-winder (Jay Jay Johnson); Chippie (Ornette Coleman); Body and soul (Freddie Hubbard); Close the door (Frank Rosolino); Billy boy (Ramsey Lewis); Pavane (Erroll Garner); Take the - A - train (Dave Brubeck); Pent up house (Chet Baker); Rosetta (Earl Hines)

22-24

L'orchestra Tito Puente
110th Str. and 5th Av.; Black brothers; Matamoras; Prepare para banarte; Picadillo
- La voce di Eydie Gormé
Sal and Sally; A house is not a home; Oh no! Not my baby; Someone who cares; It was a cold time
- Il pianista Count Basie and The Kansas City Seven
Oh, lady be good; Secrets; I want a little girl; Shoe drive bay
- Il complesso The Marmalade
Bad weather; Sarah; Mama; Back on the road; Lady of Catrine
- Il sassofonista Zoot Sims e l'orchestra di Gary McFarland
Over the rainbow; Stella by starlight; One I could have loved; You go to my head
- La cantante Barbra Streisand
I can see it; Someone to watch over me; I've got no strings; If you were the only boy in the world
- L'orchestra di Bert Kaempfert
Blueberry hill; Time to love; Love me tender; I will never stop loving you

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Un canto di eroi

Di estremo interesse questa settimana si annuncia (venerdì, 20, Nazionale) un concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino. Salirà sul podio il famoso baritono tedesco Dietrich Fischer-Dieskau. Il cantante, allenatosi nelle fantastiche poetiche schumanniane, dedica l'intera trasmissione al compositore di Zwickau. Dall'*Ouverture* op. 115, *Manfred*, passerà, insieme con il pianista Jean-Bernard Pommier, al *Concerto in la minore* op. 54 e alla *Sinfonia n. 2 in do minore*, op. 61. Robert Schumann attese alla composizione del *Manfred* dal 1848 al 1849. Come gli storici ricordano, le musiche di scena che recano tale nome furono composte per l'omonimo dramma di Byron, pubblicato nel 1817 e comprendono pagine per solisti, recitante, coro e orchestra. L'*Ouverture* adesso in programma è giudicata da molti la più bella pagina orchestrale schumanniana. Ed è senza dubbio la più diffusa e la più popolare dell'intera partitura.

Il compositore nutre una speciale predilezione verso questo poema drammatico e confessò di non essersi mai dedicato ad una sua opera con tanto amore e con tanta energia come al *Manfred*. Un biografo, il violinista Wasiliewski, racconta che, quando Robert Schumann gli lesse il poema byroniano a Düsseldorf, «la sua voce si ruppe mentre dagli occhi gli scendevano copiose lacrime». La figura romantica di *Manfred*, il quale tiene testa ai demoni e alla natura selvaggia delle Alpi, impressionò vivamente la fantasia tumultuosa e febbrile di Schumann. Ecco *Manfred*, solo nel suo castello, evocare gli spiriti del cielo, del mare, della terra, e della propria stella perché lo aiutino a trovare l'oblio da lui cercato con ogni mezzo. Ma essi non possono esaudire la sua richiesta e lo spirito del male torna a ricordare a *Manfred* la sua condizione d'uomo, condannato a vivere sempre con se stesso. Neppure la morte lo ghermirà: non ci sarà mai fine al suo tormento. Ancora in preda alla disperazione, *Manfred* si spinge su un'alta montagna e si getterebbe

nel vuoto se un cacciatore non lo trattenesse conducendolo poi in salvo. Finirà col rinchiudersi in una torre. Lo spirito del male verrà qui a prenderselo per sempre. E muore, invano esortato da un abate al pentimento.

Segue nel programma il *Concerto in la minore*: «questo qualcosa», come diceva l'autore alla moglie Clara, «tra una sinfonia, un concerto e una grande sonata: sapevo di non poter scrivere un concerto per virtuosi». Finito di scrivere nel 1845 e presentato al pubblico per la prima volta nel dicembre

del medesimo anno sotto la direzione di Ferdinand Hiller e con Clara Schumann al pianoforte, è un lavoro che non ha bisogno di ginnasti, di virtuosi attaccati alle voglie delle platee, bensì di interpreti attenti ai significati meno appariscenti del linguaggio schumanniano.

Ecco infine la *Seconda Sinfonia* (1846): «Un canto di battaglia e di vittoria», commentava il Dahms, «di eroi e di tragica fatalità. Ma non vi mancano atteggiamenti di dolce lirismo». Fu diretta la prima volta da Mendelssohn il 5 novembre 1846.

Cameristica

Mainardi e Rostropovich

Per gli appassionati di musica violoncellistica si avrà questa settimana l'incontro con due sommi interpreti (domenica, 12,20, Terzo): Enrico Mainardi e Mstislav Rostropovich. Dal primo (in coppia con Carlo Zecchi) sentiremo la *Sonata n. 4 in do maggiore* di Ludwig van Beethoven. Si tratta dell'*Opera 102 n. 1* dedicata alla contessa Ma-

partì, Beethoven ha danneggiato il carattere individuale dei due strumenti, i quali diventano, è vero, una cosa sola, ma, così uniti, non sempre corrispondono ugualmente nella sonorità e nell'espressione. In specie la sonorità del violoncello, quando l'esecuzione non sia ben preparata ed equilibrata, può riuscire insufficiente e senza vibrazione. A quest'opera scritta nel 1815, segue, sempre di Beethoven, la *Sonata n. 1 in fa maggiore*, op. 5 (1795) dedicata a Fede-



Luigi Alberto Bianchi è l'interprete, insieme con l'autore, della « Fantasia per viola e pianoforte » di Enrico Cortese venerdì alle 12,20 sul Terzo

Contemporanea

Per la viola

Continuano gli appuntamenti della *Tribuna Internazionale dei compositori 1974* indetta dall'UNESCO (martedì 21,30, Terzo): opere presentate dalle Radio Belgica, della Nuova Zelanda, e Polacca a firma di Roland Gorijs (*Quattro movimenti*, 1973) di John Rimmer (*At the appointed Time*, 1973), di Jack Body (*Pater noster*), di Zygmunt Krauze (*Aus aller Welt stammende*, 1973) e di Andrzej Dobrowolski (*Musica per orchestra n. 3*).

Per *Musici italiani d'oggi* (venerdì, 12,20, Terzo) due compositori con lo stesso cognome. Non sono però parenti. Si tratta innanzitutto del giovane romano Enrico Cortese, spesso ricordato in queste pagine, docente al Conservatorio «Morlacchi» di Perugia e autore di parecchia musica strumentale, inserita sia nei programmi radiofonici sia in quelli concertistici. Sarà ora Luigi Alberto Bianchi, insieme con l'autore, a presentare la sua *Fantasia per viola e pianoforte*: lavoro in cui ad un dotto artigianato si accompagnano accenti lirici di ottima scuola. Il programma si completa nel nome del genovese Luigi Cortese, con i *Cinque Pezzi* op. 45 per pianoforte (*Preludio, Canzone, Berceuse, Aria ed Epilogo*) interpretati da Ornella Vannucci Trevese e con l'*Introduzione e Allegro* per flauto e pianoforte nell'esecuzione di Severino Gazzelloni e di Mario Caporioni. Per molti anni, dal 1951, direttore del Conservatorio «Paganini» di Genova, Luigi Cortese si è perfezionato a Parigi con Gedalge e a Roma con Alfredo Casella. E' critico, compositore e pianista, ottimo didatta e conferenziere. Dal 1955 è il direttore artistico del celebre Concorso per il Premio Internazionale di violino «N. Paganini». Fanno testo alcune sue monografie su Casella, Chopin, Ravel; mentre le sue opere sono state presentate con successo in importanti teatri e festival prestigiosi (Venezia, Besançon, SIMC, Stoccolma, Merlinge). Oltre alla RAI hanno registrato i suoi lavori molte reti radiofoniche europee.



Mstislav Rostropovich interpreta Beethoven

ria von Erdödy. Per riprendere una squisita analisi di Bruers, diremo che il lavoro si apre con un malinconico e mesto *Andante*, in contrasto con l'*Allegro*, forte ed energico: il solito dualismo beethoveniano. L'*Adagio* ci riporta al motivo dolente del primo tempo, cui segue l'antitesi del trionfante *Allegro finale*, a proposito del quale — osserva l'Albini — «per conseguire il nobile scopo di amalgamare le due

Corale e religiosa

La Messa dei passeri

Per il ciclo radiofonico *La religiosità corale dei romantici*, si trasmette (lunedì, 11,40, Terzo) un lavoro rilevante nell'arco della produzione mistica del compositore austriaco Anton Bruckner. Si tratta della *Messa in mi minore* affidata ai maestri dell'Orchestra Sinfonica e al Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ruggero Maghini. E' questa una delle più significative Messe bruckneriane (ne aveva scritte complessivamente sette). Completata il 25 novembre 1866 e revisionata nel 1885, fu fatta conoscere la prima

volta nella Cattedrale di Linz il 25 settembre 1869.

Nelle sue battute, nelle sue parabole espressive, nella sua fedelissima aderenza allo spirito liturgico, la *Messa in mi minore* di Bruckner può imporsi come uno dei momenti eccelsi dell'interiorità del musicista, ricco di idee spirituali nelle sue sinfonie.

In un altro momento (venerdì, 11,40, Terzo) avremo la gioia della *Missa brevis in do maggiore K. 220* («Messa dei passeri») di Mozart con i solisti Anita Mathios (soprano), Tattiana Troyanos (mezzo-soprano), Horst Laube-

thal (tenore), Eugen Kieth (basso) ed Elmar Schlöter (organo) accanto all'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese e al Coro del Duomo di Regensburg diretti da Rafael Kubelick (Maestro del Coro Hans Schrems). Lo strano titolo di questo brevissimo omaggio liturgico (sedici minuti circa), scritto in seguito ad un improvviso ordine del Colloredo, Vescovo di Salisburgo, si deve alle caratteristiche figurazioni d'accompagnamento affidate ai violini nel *Credo*. In programma anche il *Magnificat* di Vi-
valdi sotto la guida di Massimo Pradella.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Di Castiglioni, Maderna e Berio

Tre opere moderne

(Giovedì 12 giugno, ore 20,15, Terzo)

Tre opere di autori contemporanei nella interessante serata musicale di questo giovedì. *Attraverso lo specchio* di Nicolò Castiglioni, *Don Perlimplin* di Bruno Maderna e *Laborintus II* di Luciano Berio. La prima è diretta da Carlo Franci, la seconda dallo stesso autore della musica, la terza da Marcello Panni.

Attraverso lo specchio si richiama per l'argomento alle due famose fantasie fiabesche di Lewis Carroll *Alice in Wonderland* e *Through the looking-glass* che appartengono, come tutti sappiamo, alla serie di capolavori della letteratura per l'infanzia. La riduzione dei celeberrimi testi per la musica del Castiglioni fu compiuta con finissima perizia da Alberto Ca' Zorzi Noventa. L'opera, espressamente ideata per il mezzo radiofonico, vinse il Premio Italia 1961. Così ne scriveva il compianto Mario Labroca, presentandola ai lettori del Radiocorriere TV: «L'opera non rac-

I/13280



Il maestro Marcello Panni dirige il «Laborintus II» di Berio

conta episodi storici né approfondisce problemi psicologici. E' un'opera magica che vive nella magia del sogno. *Alice nel paese delle meraviglie* esce dalle pagine del libro per entrare nel mondo dei suoni. Le voci degli «speakers» ci guidano tra gli oggetti che non esistono, i personaggi che non sono veri, le fate che appaiono e scompaiono, le arie figurazioni di Oberon, di Ariel, di Puck, di Eco». E oltre: «Opera lirica nuova e lontana perciò dagli schemi tra-

dizionali, anche se gli elementi della tradizione entrano in essa attraverso la porta suggestiva dell'ironia: i personaggi cantano ed hanno l'aria di carpire al volo i gorgheggi e i virtuosismi cari a certo teatro lirico del Settecento e dell'Ottocento; li carpiscono al volo e li trasformano in un linguaggio inatteso: anche la musica cede alla suggestione del sogno, alla magia del divenire fantasioso che è architettura dove le leggi della statica sono sostituite dalle leggi del moto. La musica qualifica e definisce i passaggi improvvisi facendosi essa stessa racconto dove le immagini non sono legate dalla catena logica dei fatti, ma dall'arbitrio felice della fantasia».

Don Perlimplin ovvero «Il trionfo dell'amore e dell'immaginazione» trae il suo argomento dalla *Ballata amorosa* di Federico Garcia Lorca, il famoso poeta spagnolo. Quattro personaggi (e due folletti che compaiono in un breve intermezzo) si muovono attorno all'amore: Don Perlimplin, nonostante i suoi cinquant'anni, per averne la prima sconvolgente rivelazione; Belisa per l'improvviso accendersi della sua bellezza senza pudore, la madre di Belisa per accasare la figlia, la vecchia Marcolfa per dar moglie al suo pupillo-padrone. La notte delle nozze, Perlimplin non è solo: cinque convitati ignoti ne dividono il talamo, entrano di soppiatto dai balconi aperti all'odorosa notte spagnola. Lo sposo, al risveglio, domanda a Belisa perché cinque balconi sono aperti, perché ai balconi stanno attaccate cinque scale, perché cinque cappelli stanno ai piedi dei balconi. Belisa risponde con dolci menzogne. Ma ora c'è «l'altro»: un giovane sconosciuto che passa per via con un mantello rosso e muove lentamente la mano in cenno di saluto. La storia si conclude la notte, in giardino, dove Belisa attende il convegno d'amore. Verrà, le dice Perlimplin, e «se l'ami tanto voglio che sia sempre con te. E perché sia tuo, tuo interamente, non c'è niente di meglio che conficcarci questo pugnale nel suo cuore innamorato». Poi, guardando verso il giardino,

le dice: «Eccolo lì, viene...» ed esce correndo. Appare, vacillando, un uomo avvolto in un mantello rosso: ma è Perlimplin con un pugnale di smeraldo conficcato nel petto. Così, con quest'assurda morte per amore, si conclude la vicenda di Perlimplin «uomo timido e gentile che viveva tranquillo e forse anche felice in mezzo ai suoi libri».

Laborintus II si lega a un avvenimento assai importante nella storia della cultura: la celebrazione mondiale del settimo centenario della nascita di Dante Alighieri. Composto negli anni 1963-'65, *Laborintus II* fu infatti commissionato all'illustre musicista dall'ORTF nel quadro delle onoranze tributate in quella ricorrenza al divino Poeta. Il testo, com'è noto, è di Edoardo Sanguineti il quale ha elaborato passi danteschi della *Vita nova*, del *Convivio* e della *Divina Commedia* (*Purgatorio*) e altri passi di Pound, nonché propri, disponendoli con gusto in una sorta di «collage» nel quale predomina la purissima tinta della *Vita nova*. Il titolo di *Laborintus II* si richiama a quello di un libro di versi del Sanguineti (*Laborintus*) pubblicato il 1956. L'organico strumentale di cui si è giovato il Berio



Il flautista Severino Gazzelloni è Don Perlimplin nell'omonima opera di Maderna

è composto di flauto, tre clarinetti, tre trombe, tre tromboni, due arpe, due violoncelli, un contrabbasso e percussioni. La parte vocale (Prima voce di ragazzo, Seconda voce di ragazzo, Una voce femminile, Uno speaker) è sostenuta da due soprani, un mezzosoprano e recitante. I testi poetici si compongono in una musica che di essi coglie e accentua le più sottili vibrazioni; la varietà del materiale letterario si rispecchia nella ricchezza delle diverse formulazioni musicali ordinate in un quadro di lucida e rigorosa coerenza. La composizione, infine, «svanisce in un soffio riprendendo in quei libri della memoria dai quali è uscita».

Sul podio Bonyng

Beatrice di Tenda

Opera di Vincenzo Bellini (Sabato 14 giugno, ore 14,30, Terzo)

La *Beatrice di Tenda* in edizione discografica. Diretta da Richard Bonyng, ha per protagonista di canto il soprano Joan Sutherland e per interpreti, nelle altre parti di spicco, il tenore Luciano Pavarotti, la Veasey e Ophof. L'orchestra è la «London Symphony», il Coro è quello dell'«Ambrosian Opera». Restituita in anni recenti alla nostra coscienza artistica, la partitura belliniana è ricordata dai biografanti non soltanto per i suoi intrinseci meriti, ma anche perché si lega a un avvenimento amaro: la «rottura» tra Bellini e il suo librettista Felice

Romani che godeva, all'epoca sua, di larghissima fama. Dopo la prima fortunata collaborazione (il *Pirata*, del 1827) poeta e musicista avevano rafforzato l'amicizia e la reciproca ammirazione con la nascita di altre opere: ossia *La Straniera*, *I Capuleti e i Montecchi*, *La Sonnambula*, *la Norma*, eccetera. Ed eccoci alla *Beatrice*, la cui caduta provocherà inimicizia e plurime accuse dell'uno all'altro. Per Bellini tutta la colpa del fiasco era ovviamente dei Romani, il «dio dell'infingardaggine» che non gli aveva consegnato il libretto in tempo utile per una meditata composizione della parte musicale. Non si sa che cosa dicesse, in propo-

Dirige Alberto Erede

La scala di seta

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 14 giugno, ore 21, Nazionale)

Va in onda, sotto la direzione di Alberto Erede, un'edizione dell'opera buffa *La scala di seta* che nell'ordine cronologico è la sesta partitura teatrale di Gioacchino Rossini. Di questa *Scala rossiniana* che sta fra il «dramma con cori» *Ciro in Babilonia* e il «melodramma giocoso» *La Pietra del Paragone*, è soprattutto nota l'introduzione. Qui, per la prima volta, il musicista imprime alla forma della sinfonia caratteri distinguibilissimi: quelli tipici del suo stile strumentale. Ecco, perciò, un primo esempio del «crescendo» che, con la sua tensione dinamica, accentua quel gioco inventivo eccitante e brioso che è il segreto del Rossini «comico». Non converrà forse cercare grandezze in quest'operina di apprendistato in cui il compositore non poté sfruttare alcun tratto allettante: spunti cioè che venissero dal libretto e gli movessero l'estro. I personaggi? Figurine mal tagliate, scarse. La vicenda? Un piccolissimo intrigo tutto fondato su equivoci assai puerili. Nondimeno, la partitura è ricca di bei momenti musicali, di frasi melo-

diche affettuose e ispirate. Così rivestito di musica, il raccontino finisce col divertire: la furberia di Giulia preannuncia in qualche modo le incantevoli astuzie della Rosina del *Barbiere*, mentre la disperazione di Dormont anticipa quella di Don Bartolo. Si giunge in tal modo, per tutto merito di Rossini (il libretto è del Foppa), alla gioconda scena finale in cui la musica riscatta le formule vietate dell'opera buffa del tempo. Oltre alla citata «Ouverture», basti menzionare il quartetto «I voti unanimi, la tenerezza» fra le più grandi pagine rossiniane. Ecco, riassunta, la vicenda. Giulia è promessa in sposa a Blansac; ma nessuno sa che la fanciulla è già maritata segretamente a Dorvil e che lo incontra ogni notte, grazie a una scala di seta. Da qui, una serie di equivoci, in cui sono coinvolti anche la cugina di Giulia, Lucilla, che ama in segreto Blansac, e il servo Germano. A un certo punto tutti i protagonisti della vicenda si ritrovano da Giulia con grave stupore e disappunto del tutore di lei, Dormont, che scopre la sua protetta già sposata. Ogni cosa, infine, si accomoda: Blansac sposerà Lucilla e la vicenda avrà un lieto fine.

LA VICENDA

Atto I - *Beatrice di Tenda* (soprano), vedova di *Facino Cane*, ha sposato in seconde nozze il giovane *Filippo Maria Visconti* (baritono) al quale ha portato in dote il casato e tutte le terre che *Facino* aveva sottratto al padre di *Filippo*. Questi, ambizioso e dissoluto, ben presto si stanca della moglie, più anziana di lui e di carattere orgoglioso, innamorandosi di una giovane dama d'ono-



Florindo Andreolli è fra i protagonisti della «Scala di seta» di Rossini

Protagonista la Caballé

Giovanna d'Arco

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 9 giugno, ore 19,55, Secondo)

Un'edizione della *Giovanna d'Arco* diretta da James Levine e registrata su dischi. Interpreti principali, il soprano Montserrat Caballé, il tenore Plácido Domingo, il baritono Sherrill Milnes. Orchestra «London Symphony» e «Ambrosian Opera Chorus». Maestro del Coro, John McCarthy. *Giovanna d'Arco* è nell'ordine cronologico la settima opera verdiana: fu scritta un anno dopo l'*Ernani* e sei anni prima del *Rigoletto*. Per la stesura del libretto, Giuseppe Verdi si rivolse a Temistocle

Solera la cui vita, com'è noto, fu un seguito di straordinarie avventure. A otto anni il Solera fugge di collegio, si unisce a una compagnia di saltimbanchi, poi agli acrobati di un circo equestre. In seguito, studia legge a Pavia, poi se ne va in Spagna dove la Regina Isabella lo assume come consigliere fidato. Nel 1859 è al servizio di Napoleone III a Milano; nel '60 è in Basilicata, delegato capo di pubblica sicurezza. Sarà questore a Firenze e in altre città italiane; commissario di polizia in Egitto dove, come riporta l'Abbiati nella sua monumentale biografia di Verdi, insegnerà al Ke-

divé a condire l'insalata in trecentosessantacinque modi. Librettista, compositore e impresario teatrale, il Solera scriverà per Verdi i libretti di cinque opere, fra cui il testo poetico del *Nabucco*. La prima rappresentazione della *Giovanna d'Arco* avvenne alla Scala di Milano con Erminia Frezzolini protagonista, il tenore Antonio Poggi e il baritono Filippo Colini negli altri ruoli principali. Il primo violino è Eugenio Cavallini (sino alla seconda metà dell'Ottocento non esisteva il direttore d'orchestra come lo intendiamo noi oggi e la funzione di questo veniva esercitata dalla «spalla»). Le prove dell'opera, che andò in scena durante il carnevale, il 15 febbraio 1845, furono tumultuose. Verdi andò su tutte le furie perché la Frezzolini non era in buona forma, perché il tenore stecchiva e il baritono belava (così l'Abbiati, nel suo libro). La *Giovanna* nasce d'altronde in un periodo in cui il musicista è costretto a lavorare a ritmo febbrile per soddisfare gli impresari: appartiene insomma a quella epoca ingrata che Verdi chiamerà più tardi i suoi «anni di galera». (Gli ultimi tocchi alla strumentazione furono dati dall'autore poche ore prima della rappresentazione inaugurale). Il successo, alla Scala, fu moderato ma Verdi dichiarò: «L'opera ha avuto un esito felice ad onta di un immenso partito contrario». Gli applausi, in effetti, non mancarono soprattutto dopo l'aria di Giovanna, «Ohi fatica foresta», ch'è fra le pagine più apprezzate.

Orombello ai piedi di Beatrice mentre le dichiara il suo amore che la donna però respinge. Invano Beatrice si proclama innocente e Orombello la difende: i due sono arrestati sotto l'accusa di adulterio.

Atto II - In giudizio, Orombello difende con tutte le sue forze Beatrice e proclama la sua innocenza, ritrattando la confessione che gli è stata estorta con atroci torture.

Ma è tutto inutile: sono entrambi condannati a morte e, avviandosi al supplizio, i due perdono Filippo e Agnese, colpevole di aver fornito a Filippo le prove inesistenti dell'adulterio per vendicarsi in questo modo di Orombello.

re, Agnese del Maino (mezzosoprano). D'accordo con il fratello di costei, Filippo cerca il modo di sbarazzarsi legalmente della consorte per poter impalmare tranquillamente Agnese. Questa, frattanto, con un biglietto convoca Orombello, signore di Ventimiglia (tenore), che si reca al convegno ritenendo che a chiamarlo sia Beatrice, sua confidente, che egli ama di un casto amore; si trova invece dinanzi ad Agnese che, invaghita di lui, gli dichiara il suo amore. Orombello rifiuta e Agnese giura vendetta. Filippo intanto è alla ricerca di prove concrete che gli permettano di sbarazzarsi della moglie; un giorno sorprende

IL RE PASTORE

La «BASF» ha pubblicato, in versione integrale, un'opera del primo Mozart certamente sconosciuta alla massa del pubblico musicale. Si tratta del *Re Pastore*, il «dramma per musica in due atti» di Pietro Metastasio che il compositore salisburghese rivestì di note nel 1775, allorché contava soltanto diciannove anni essendo nato, come tutti sappiamo, il 1756.

Tale dramma, definito più spesso «cantata» o «pastorale», si compone di un'Overture e di quattordici «numeri»: l'aria di Aminta «Intendo, amico mio», l'aria di Elisa «Alla selva, al prato, al fonte», il recitativo «Perdono, amici Dei», l'aria di Aminta «Aer tranquillo e di sereni», l'aria di Alessandro «Si spande al sole in faccia», l'aria di Agenor «Per me rispondete», l'aria di Tamiri «Di tante sue procelle», il duetto Elisa-Aminta «Vanne, vanne a regnar», l'aria di Elisa «Barbaro, o Dio!», l'aria di Alessandro «Se vincendo vi rendo felici», l'aria di Aminta «L'amerò, sarò costante», l'aria di Tamiri «Se tu di me fai dono», l'aria di Agenor «Sol può dir, come si trova», l'aria di Alessandro «Voi che fausti ognor donate», il finale «Viva! Viva! L'invitto duce».

Ho citato tutte le pagine dell'opera per dare ai lettori che ancora non hanno avuto modo di conoscere questo lavoro, l'idea della sua consistenza. In effetto, si restava finora al frettoloso giudizio degli studiosi e degli attendibili biografi mozartiani i quali giudicavano il *Re Pastore* una partitura di circostanza, non priva di buone pagine, artigianalmente valida, ma nulla di più. Oggi si sono gettati altri lumi sull'opera che precede nell'ordine cronologico il *Thamos* del 1779 e segue *La finta giardiniera* del gennaio '75 (il *Re Pastore* è dell'aprile '75). Si è visto che l'opera vale non solamente perché lavorata con cura, ma per l'intensa drammaticità che l'anima; per la varietà d'intonazione delle arie ora altamente patetiche, ora esultanti, ora intrise di amoroso languore; per la sapienza dello strumentale in cui s'annuncia la maestria sinfonica del Mozart maturo.

Dire che sul piano musicale l'opera costituisce una rivelazione, non è dunque esagerato. La si ascolta con sorpresa e, in più di un punto, con

alta emozione. Si ammira, per esempio, la straordinaria preziosità armonica dell'aria di Alessandro «Se vincendo vi rendo felici», la semplicità toccante della seconda aria di Tamiri «L'amerò, sarò costante»: due luoghi che lo stesso estensore della nota illustrativa, Gottfried Kraus, cita come esemplari ed emblematici di una raggiunta sicurezza stilistica, di un gusto e di una tecnica già affinati e scaltriti.

Ma veniamo, brevemente, all'esecuzione. La «BASF» ha affidato il compito di concertare e dirigere il *Re Pastore* a Leopold Hager il quale diresse l'opera in occasione della «Mozart-Woche» nel 1974 a Salisburgo. Il successo dell'iniziativa fu sottolineato da Hans Heinz Stuckenschmidt il quale definì Hager «uno dei migliori direttori mozartiani della giovane generazione». In effetto, Leopold Hager ha una mano che comanda autorevolmente l'orchestra, che guida bene le voci. I cantanti, Peter Schreier, Edith Mathis, Arleen Auger, Sona Ghazarian, Werner Krenn, tutti assai signorili e bravi, hanno collaborato, insieme con l'Orchestra del «Mozarteum» di Salisburgo alla riuscita dell'esecuzione. I dischi, tre di numero, sono tecnicamente decorosi. La sigla è la seguente: stereo 59 22043-5.

NASCITA DEL MELODRAMMA

Distribuito dalla «Ricordi», è apparso nel nostro mercato discografico un microscopico «Curci», siglato in versione stereo SPL 917. S'intitola *Nascita del Melodramma* e ha per interprete il baritono Renato Capecchi accompagnato dalla clavicembalista Enza Ferrari.

E', diciamo subito, un disco singolare; interessante per la scelta delle musiche e per l'intelligenza con cui i due artisti le hanno penetrate e tradotte nella realtà viva dell'interpretazione. Come il titolo della pubblicazione indica chiaramente, tali musiche appartengono a un'epoca di trapasso in cui tutte le forme, dal madrigale alla canzonetta, dallo strambotto alla villanella, corrono all'estuario del melodramma caricandosi di un'urgenza passionata, di una voluttà, di una plasticità, di così forti effetti drammatici che soltanto nell'azione teatrale avranno la più piena e perfetta manifestazione.

In lista, nel primo lato del disco, pagine famose

come il madrigale di Giulio Caccini *Amarilli* e altre pagine: *Nasce l'aspro mio tormento* di Francesco Veneto; *Alla guerra* di Bartolomeo Tromboncino; *Nocte surgentes vigilemus omnes* di Lodovico Grossi da Viadana; *Ch'io non senta per voi torment' e guai e Cor mio, deh non piangete* di Pietro Beditti; *I vidi in terra angelici costumi e Mie speranze lusinghiere*. Nel secondo lato del disco, *Se i languidi miei sguardi di Claudio Monteverdi* e tre pagine di Sigismondo d'India: *Com'è soave cosa; Se bel rio, se bel l'auretta; Ancidetemi pur, dogliosi affanni*.

Dell'interpretazione, s'è detto: intelligente, attenta ai valori di stile, di una raffinatezza squisita. Finalmente i nostri cantanti d'opera incominciano ad affrontare il repertorio delle musiche da camera, a pescare in quel mare di gemme ch'è la nostra musica antica.

TROMBA E ORGANO

Musiche barocche per tromba e organo, in un microscopico su etichetta «Nonesuch», edito dalla «Ricordi». Ecco i brani in lista. Maurice Greens e William Boyce: *Suite di «Voluntaries»*; Prenzl: *Sonata in do maggiore per tromba, fagotto e basso continuo*; Johann Ludwig Krebs: *Variazioni sul corale «Wachet auf, ruft uns die Stimme»* (I e II raccolta); Johann Christoph Pezel: *Sonata in do maggiore per tromba, fagotto e basso continuo*; Henry Purcell: *Voluntary in re minore per organo*; John Stanley: *Suite di «Voluntaries» in re maggiore per tromba*.

L'esecuzione è affidata a tre bravissimi virtuosi: Edward Tarr, tromba, George Kent, organo, Helmut Böcker, fagotto. Un disco interessantissimo e piacevole. Tecnicamente valido. SX 4248.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

De Falla: *Musiche per pianoforte: Cuatro piezas españolas; Fantasia bae-tica; Tre danze da «Il cappello a tre punte»*; *Suite da «L'amore stregone»* (Alicia de Larrocha, pianista), «Decca», SXL 6683, stereo.

Lolini: *Forme e silenzi* (Trio di Como, Baldo Maestri, Sauro Nicoletti, Vincenzo Peroni, Solange Maria Helfmann, Claudio Buccarella, Emanuele Catania, Nicolò Oliva) «Ricordi», SMRL 6157, stereo.

l'osservatorio di Arbore

L'invasione dei crauti

Gli americani, che hanno sempre avuto la mania delle etichette, sono riusciti a coniare in un attimo il termine adatto: l'hanno battezzato «kraut-rock», con evidente allusione ai crauti. E' il nuovo rock tedesco d'avanguardia che da qualche tempo è partito all'assalto del mercato discografico USA e che in questi giorni per la prima volta (c'era stato un timido tentativo fra il 1972 e il 1973 con gruppi come gli Amon Duul o i Focus, ma non aveva lasciato traccia) ha fatto registrare la presenza di un disco né americano né inglese nelle classifiche dei long-playing più venduti negli Stati Uniti: *Autobahn*, un 33 giri della formazione dei Kraftwerk che tre settimane fa è entrato di prepotenza nei «top ten», cioè nei primi dieci posti delle graduatorie pubblicate dalle riviste specializzate come *Billboard* o *Cashbox*, i termometri della grande industria discografica mondiale.

L'invasione europea nel mercato americano,

che negli ultimi dieci anni (cioè dal boom dei Beatles in poi) ha sempre visto l'Inghilterra come unico Paese in grado di reggere il confronto con la produzione statunitense, vede insomma un nuovo protagonista affacciarsi sulla scena. E che il «kraut-rock» sia destinato a diventare un protagonista lo dimostra il successo dei già citati Kraftwerk, che oltre a vendere molto bene il loro long-playing hanno fatto una lunga tournée densa di «tutto esaurito», e di numerosi altri gruppi tedeschi sui quali le industrie discografiche americane si sono gettate come cani sull'osso. «I musicisti rock tedeschi», dice Ira Blacker, un impresario di New York che ha lasciato gruppi come i Deep Purple o i Faces per dedicarsi esclusivamente a formazioni «made in Germany», «hanno alle loro spalle un'educazione classica e una preparazione completamente diversa da quella dei nostri. Gli americani, quando suonano insieme, fanno una perenne jam-session, improvvisano. I tedeschi hanno invece un sound dalla struttura molto più solida, un modo di suonare

incredibilmente compatto nel quale si avverte una tradizione musicale che noi, come gli inglesi, non possediamo».

Blacker ha scritturato, dopo aver comprato mille dollari di dischi rock tedeschi, averli ascoltati uno per uno ed essere stato in Germania per nove mesi a trattare con musicisti e case discografiche, cinque formazioni: i Kraftwerk, i Passport, gli Atlantis, i Randy Pie e i Tea, tutti già lanciati negli USA con tournée di diversa durata. A parte questi gruppi, il manager è un po' il coordinatore di tutta la campagna di «invasione» del «kraut-rock»: ha ceduto ad altri colleghi molti complessi tedeschi dei quali non ha potuto occuparsi personalmente, ed è in un certo senso il Kissinger nei rapporti fra le case discografiche americane e quelle della Germania.

L'altro personaggio-chiave nel lancio del «kraut-rock» è Marty Scott, proprietario della Jem, una delle maggiori aziende americane che importano dischi prodotti in Europa. «Il nostro principale problema», dice Scott, «è quello di precedere le grandi case

discografiche americane che scritturano i gruppi tedeschi. E' chiaro che se questi gruppi pubblicano su etichette statunitensi i loro dischi, i nostri guadagni si riducono perché è poca la gente che preferisce comprare l'edizione originale di un long-playing. Quindi noi non facciamo concorrenza alle grandi case americane, ma preferiamo promuovere tutti quei nomi del rock tedesco che ancora non sono abbastanza noti da noi. Il risultato è duplice: curiamo meglio i nostri interessi e contribuiamo a propagandare un genere musicale che in questo periodo sta facendosi sempre più strada».

La gara, insomma, consiste nell'accaparrarsi, non solo per quanto riguarda i dischi ma anche per il «management», la pubblicità e gli spettacoli dal vivo, tutti i nomi che danno maggiori speranze, come i gruppi già citati e altri fra cui i Nektar, i Triumvirate, i Tangerine Dreams, i Neu, i Cluster. Secondo i critici americani il successo del «kraut-rock» ha varie ragioni: il pubblico statunitense ha cominciato a capire che l'Inghilterra non è l'unico Paese europeo in grado di esportare il rock, mentre gli appassionati meno giovani (cioè tutti quegli spettatori oltre i 17-18 anni che non sono più interessati ai divi tipo David Bowie) apprezzano il modo di comportarsi in concerto dei tedeschi, i quali rifuggono la cornice scenica e gli effetti così amati da americani e inglesi e preferiscono salire in palcoscenico né più né meno come un'orchestra sinfonica, suonare seriamente per due ore senza mostrare di far caso al pubblico e se ne vanno con un breve e teutonico «grazie» alla fine dell'esibizione. C'è poi un'altra causa: l'enorme successo americano del disco dei Pink Floyd *Dark side of the moon*, un long-playing nel quale vengono proposte molte formule caratteristiche del rock d'avanguardia tedesco. Molti giovani che hanno scoperto i Pink Floyd con quel disco sono poi risaliti alle fonti e si sono accorti che la Germania è un Paese tutt'altro che avverso in fatto di rock.

Il boom dei Kraftwerk, secondo gli esperti americani, non è che l'avvisaglia di una grossa diffusione del «kraut-rock».

Renzo Arbore

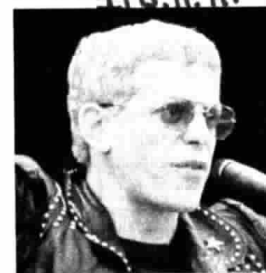


Da attore a cantante

Brian Protheroe è un nome difficile per un cantante. La ragione è che non si tratta di un nome d'arte, perché Protheroe è passato ai microfoni dopo aver fatto parte di numerose compagnie teatrali e dopo aver ottenuto successo come autore di canzoni. Ora, mentre il suo 45 giri «Fly now» sta scalando rapidamente le classifiche discografiche internazionali, Brian sta preparando ad affrontare il pubblico nella triplice veste di attore, cantante e autore, poiché sta allestendo una commedia musicale totalmente ispirata alla vita di Broadway.

pop, rock, folk

REED DAL VIVO



Lou Reed

Di Lou Reed esce in questi giorni il secondo album «dal vivo». In realtà si tratta della registrazione del medesimo concerto che costituiva il primo disco «live» di Reed; naturalmente sono compresi nel disco quei brani esclusi dal primo disco. Ecco, quindi, *Walk on the Wild Side*, *I'm waiting for the man*, *Vicious*, *Satelli-*

te of love, *Oh, Jim*, *Sad song*, tutti pezzi già registrati da Reed. Rispetto a queste, c'è da dire che, in concerto, Reed acquista di vivezza e carica, dilatando i brani e affidando maggior spazio ai musicisti che lo accompagnano: il chitarrista Dick Wagner, il batterista Ray Colcord, il batterista Pentti Glan, il bassista Prakash John e l'altro chitarrista Steve Hunter. «Lou Reed live» è pubblicato dalla «Rca-Victor» col numero 1-0959.

MAESTRI DEL ROCK

Per la serie «Masters of Rock» della «EMI» italiana, ecco tre album interessanti. Il primo è dedicato al gruppo del chitarrista Jeff Beck, nome di grosso riguardo alla fine degli anni Sessanta; con Beck suonavano il bassi-



Sotto l'abat-jour con Marisa Saccetto

Sembrava che l'affermazione a Castrocaro dovesse aprire a Marisa Saccetto una fulminante carriera. Invece la maestrina di Piove di Sacco non è riuscita a piazzare, in quattro anni di carriera, l'«en plein». Perciò ha cambiato completamente repertorio, rifacendosi al genere «nostalgico» dopo le soddisfazioni ottenute con «Il tango delle rose» a «Canzonissima '74». Nel suo ultimo 45 giri Marisa Saccetto presenta infatti «Primo pensiero» e la famosa «Abat-jour» in una nuovissima ed originale versione discografica

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
- 2) **Parlami d'amore Mariù** - Mal (Ricordi)
- 3) **Tornerò** - Santo California (YEP)
- 4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
- 5) **Aria** - Dario Baldan Bembo (CIV)
- 6) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
- 7) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
- 8) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)

(Secondo la «Hit Parade» del 30 maggio 1975)

Stati Uniti

- 1) **Jackie blue** - Ozark Mountain Daredevils (A&M)
- 2) **Shining star** - Earth Wind & Fire (Columbia)
- 3) **How long?** - Ace (Anchor)
- 4) **Before the next teardrop falls** - Freddie Fender (A&M)
- 5) **He don't love you** - Tony Orlando & Dawn (Bell)
- 6) **I don't like to sleep alone** - Paul Anka (United Artists)
- 7) **Walking in rhythm** - The Blackbyrds (Fantasy)
- 8) **Philadelphia freedom** - Elton John (MCA)
- 9) **Thank God I'm a country boy** - John Denver (RCA)
- 10) **It's a miracle** - Barry Manilow (Arista)

Inghilterra

- 1) **Loving you** - Minnie Riperton (Epic)
- 2) **Stand by your man** - Tammy Wynette (Epic)
- 3) **Oh boy** - Mud (Rak)
- 4) **Let me try again** - Tammy Jones (Epic)

Francia

- 5) **Honey** - Bobby Goldsboro (United Artists)
- 6) **Hurt so good** - Susan Cadogan (Magnet)
- 7) **The night** - Frankie Valli & the Four Seasons (Mowest)
- 8) **Only yesterday** - Carpenters (A&M)
- 9) **I wanna dance with Choo** - Disco Tex & the Sex-o-Lettes (Chelsea)
- 10) **The tears I cried** - Glitter Band (Bell)

Francia

- 1) **Une femme avec toi** - Nicole Croisille (Sonopresse)
- 2) **Vasiana** - Dave (CBS)
- 3) **Le sud** - Nino Ferrer (CBS)
- 4) **Doctor's order** - Carol Douglas (RCA)
- 5) **Juke box jive** - Rubettes (Polygram)
- 6) **C'est un rocker** - Eddy Mitchell (Barclay)
- 7) **C'est le cœur** - Sheila (Carrère)
- 8) **La bonne du curé** - Annie Cordy (CBS)
- 9) **I can help** - Billy Swan (CBS)
- 10) **Je viens du bout du monde** - K. Sawada (Polydor)

album **33** giri

In Italia

- 1) **Yuppi Du** - Celentano (Clan)
- 2) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
- 3) **Cant't get enough** - Barry White (Philips)
- 4) **Profondo rosso** - I Goblin (Cinevox)
- 5) **'70-'74** - Pooh (CBS)
- 6) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
- 7) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 8) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 9) **Banco** - Banco del Mutuo Soccorso (Ricordi)
- 10) **Fabrizio De Andrè volume 8** - De Andrè (Produttori Associati)

Stati Uniti

- 1) **That's the way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
- 2) **Chicago VIII** - Chicago (Columbia)
- 3) **Physical graffiti** - Led Zepelin (Swan Song)
- 4) **Tommy** - Soundtrack (Polydor)
- 5) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 6) **Straight shooter** - Bad Company (Swan Song)
- 7) **Blue jays** - Justin Hayward-John Lodge (Threshold)
- 8) **An evening with John Denver** - John Denver (RCA)
- 9) **Blow by blow** - Jeff Beck (Epic)
- 10) **Autobahn** - Kraftwerk (Vertigo)

Inghilterra

- 1) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
- 2) **The best of the stylistics** - (Avco)
- 3) **Straight shooter** - Bad Company (Island)

Francia

- 4) **The myths and legends of King Arthur and the knights of the round table** - Rick Wakeman and the English Rock Ensemble (A&M)
- 5) **The Shirley Bassey singles album** (United Artists)
- 6) **Blue jays** - Justin Hayward-John Lodge (Threshold)
- 7) **The original soundtrack** - 10cc (Mercury)
- 8) **Rollin'** - Bay City Rollers (Bell)
- 9) **20 greatest hits** - Tom Jones (Decca)
- 10) **Rubycon** - Tangerine Dream (Virgin)

Francia

- 1) **Johnny Mallyday** (Phonogram)
- 2) **Maxime le forestier** (Polydor)
- 3) **Gloria Gaynor** (Polydor)
- 4) **Gerard Lenorman** (CBS)
- 5) **John Lennon** (Pathé Marconi)
- 6) **Demis Roussos** (Phonogram)
- 7) **Led Zepppelin** (Swan Song)
- 8) **Michel Sardou** (Phonogram)
- 9) **Barry White** (AZ Discodis)
- 10) **Eddy Mitchell** (Barclay)

dischi leggeri

SENTIMENTI, T.D.N.H.



Rosalino

Accade molto più spesso di quanto non sembri che le canzoni pop dei nostri giovani cantanti esprimano sentimenti veri, ma raramente che questi trovino una forma convincente come è invece il caso di Rosalino Cellamare nel suo nuovo long-playing «Esperienze» edito dalla «RCA». Sui testi di Gianfranco Baldazzi, Rosalino ha cucito delle musiche che, pur tenendo conto delle esperienze della folk-music britannica, permettono di recuperare alcune caratteristiche proprie della nostra musica leggera che vengono sottolineate dall'apporto di un coro usato in modo tradizionale. In «Esperienze» ci sono forse più canzoni d'amore che canzoni impegnate, ma l'autore crea atmosfere così propizie alle qualità del cantante che questi riesce, senza mai venir meno ai canoni di un'onestà interpretazione, ad offrire un esempio di come sia possibile intrattenere divertendo per due intere facciate di un 33 giri.

ERA IERI

Soltanto ieri Mina lanciava E poi, soltanto ieri la critica s'occupava di Amanti di valore come del «nuovo corso» della cantante. Le due canzoni, più altre dieci, tutte di data recente e tutte di successo, fanno parte del terzo volume antologico di Mina pubblicato dalla «PDU», con il quale si giunge ad un passato vicinissimo. Il titolo del disco è «... del mio meglio n. 3», ed il suo contenuto dovrebbe interessare tutti i «fans» della cantante.

CONSEQUENTE

Non si può negare che Claudio Lolli, marxista e ateo, non sia conseguente alle sue idee. Se così non fosse — dal giorno del suo ormai lontano esordio, il 1902 — avrebbe già trovato alla sua voglia di cantare altre soluzioni che potrebbero avvicinarlo di più al pubblico, e che lo libererebbero dal paralizzante paragone con Francesco Guccini e con Fabrizio De Andrè. Ma Lolli, per esprimere il suo mondo di cupi pensieri e di orizzonti senza speranze, non riesce a trovare altre strade, per cui anche in questo terzo long-playing della sua carriera («Canzoni di rabbia», 33 giri, 30 cm. «Columbia») ri-

pete i vecchi errori, aggravandoli, da un punto di vista commerciale, con un accompagnamento musicale che è sì velleitario, ma che finirà per conquistare pochi ascoltatori. Ma forse a Lolli piace soprattutto che non si possa dire che sia sceso a compromessi. Chi vuole ascoltare lo ascolti: degli altri non gli importa.

CINQUE CON GRINTA

I Goblin sono cinque «folletti» che hanno solamente due anni di vita ma che si sono già ben messi in luce sia per valore individuale (provenendo da varie formazioni in cui si erano già affermati) sia per affiatamento collettivo. Massimo Morante, Walter Martino, Claudio Simonetti e Fabio Pignatelli, cui s'è aggiunto Tony Tartarini, hanno tenuto numerosi concerti e, in formazione solamente strumentale, hanno inciso la colonna sonora di «Profondo rosso», il film di Dario Argento, composta dal maestro Giorgio Gaslini. Il 33 giri, 30 cm con le musiche del film è presentato dalla «Cinevox» distr. «Cetra».

jazz

BACH RIVISITATO

Tra i sei Concerti di Brandeburgo, il secondo, scritto per un'orchestra ad archi e quattro solisti (violino, oboe, flauto e tromba), è stato scelto dal trio di Jacques Loussier per un'interpretazione insieme alla Royal Philharmonic Orchestra, e ne è scaturita un'ennesima prova dell'onestà di questo jazzista che da anni non fa che presentare, sotto il proprio angolo interpretativo, famosi brani di musica classica con particolare riguardo per Bach. Loussier, secondo i suoi normali procedimenti, ha preso l'intellettualità essenziale del Concerto e l'ha usata come base per la sua interpretazione che non è né una riduzione «swing» di Bach e neppure una trascrizione, ma ne è uno sviluppo con l'aggiunta di tecniche musicali e strumentali che Bach certo non poteva conoscere, ma che indubbiamente contribuiscono oggi a renderne più facilmente leggibile la sua musica ad una gran parte del pubblico. Jacques Loussier ha compiuto il suo lavoro con sensibilità ed abilità, aggiungendo ad esso la consueta puntigliosità di esecuzione che trova pieno risalto nella registrazione stereofonica «Decca», la casa che pubblica il 33 giri (30 cm.) intitolato «Jacques Loussier Trio plays Bach Brandenburg Concerto n. 2».

B. G. Lingua

PER IL BALLO

«Selezione per Disc Jockey Vol. 4» è un altro disco tratto da una serie, questa volta della «Ri-Fi», italiana. Contiene nove tra cantanti e gruppi scelti nelle «scuderie» della Tamla Motown, quasi tutti di colore quindi. Tra i migliori, ci sembrano i Creative Source e i Soul Searchers. Comunque si tratta di un disco destinato quasi esclusivamente al ballo. Meglio i precedenti album della stessa serie, «Ri-Fi», numero 14256.

UN ISOLATO

Con Al Green, Bill Withers e qualche altro, Syl Johnson è uno dei grandi «isolati» nel panorama della musica «nera», tutta divisa in scuole. Syl Johnson si definisce il cantante di soul più legato al blues, anche se i pezzi che ci presenta ricordano da vicinissimo il vecchio rhythm & blues dei tempi di Wilson Pickett e Otis

Redding. «Diamond in the Rough» (questo il titolo del nuovo album di Syl Johnson) piacerà a quanti rimpiangono il primo R & B, pur amando la musica nera, sono già saturi del «suono alla Barry White», ormai caratteristico di buona parte della musica leggera americana. Disco «Decca», su etichetta «London», numero 8477.

MESSICANI

Los Folkloristas è il nome di un gruppo messicano formato da sette elementi pionieri di un movimento nuovo che vuole cercare una nuova ragione per la canzone sudamericana in generale e messicana in particolare. In un album intitolato, perciò, «Dal Messico. Los Folkloristas», i sette presentano alcune elaborazioni di canzoni popolari del Cile, Perù, Cuba, Bolivia, Venezuela, Argentina e Ecuador, scelte tra quelle (anche se antiche) che abbiano un significato attuale. Le registrazioni non sono

perfette ma è reso lo spirito dei singoli brani. «Dischi dello Zodiaco», numero 8229, della «Vedette» italiana.

ROUTINE PER COREA

Accolto tiepidamente dalla critica il nuovo disco dell'ex pianista-rivelazione Chick Corea, ex compagno di Miles Davis e suo discepolo nell'inseguire il successo con un miscuglio di jazz e rock. Chick Corea, accompagnato ancora una volta dal suo gruppo, i Return to Forever, ci sembra che faccia ormai una musica di routine, avendone azzeccata la formula. In «No Mystery» (questo il titolo del disco) ci sono lunghi assoli, le solite «arie» e solo un po' di musica buona. Peccato, perché Corea si circonda di ottimi musicisti come Stanley Clarke, forse il miglior bassista di oggi, il batterista Lenny White e il debuttante chitarrista Al Di Meola. «Polydor» numero 2310378.

R.A.

sta Ron Wood, il pianista Nicky Hopkins, il batterista Mick Kaller e il cantante Rod Stewart (o Stewart). Il disco si intitola «The Jeff Beck Group Featuring Rod Stewart» e ci propone una musica soltanto un tantino invecchiata. L'antologia dei Wizzard è forse un po' prematura ma è forse la più riuscita della serie, contenendo la produzione più significativa del gruppo capitanato da Ron Wood; si intitola «Wizzard», dieci brani. Infine, ancora per la stessa serie, «The Move», il disco che presenta alcune incisioni di questo stravagante gruppo ma non le più felici; si tratta infatti di registrazioni effettuate dal Move proprio poco prima del loro scioglimento che doveva portare (guarda guarda) a costituire gli Wizzard. «EMI» italiana, numeri 92207, 05697, 05696.

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Un lavoro di Bigiaretti

Intervista con Don Giovanni

Un atto di Libero Bigiaretti (venerdì 13 giugno, ore 21,30, Terzo)

L'amore per il teatro Bigiaretti l'ha sempre avuto e se non ha composto commedie non è perché gli siano mancati stimoli ed inyenzione, sono mancate le occasioni. Scrivere di teatro è ogni giorno più difficile; la figura del regista ha assunto contorni più interessanti di prima ma nello stesso tempo egli tende a trasformarsi in autore e il più delle volte con non buoni risultati. «A ciò si aggiunga», dice lo stesso Bigiaretti, «che bisognerebbe scrivere su commissione, per un certo regista, per un certo attore, o lavorare su una idea drammatica partecipando attivamente alla vita della compagnia. Una buona commedia nasce da un confronto continuo e diretto con chi dovrà metterla in scena materialmente. Per questi motivi i miei rapporti con il teatro sono stati episodici».

Intervista con Don Giovanni è uno di questi intelligenti divertimenti che meriterebbero certo una sorte migliore e non soltanto un'edizione radiofonica. E' un testo svelto, dal dialogo efficace

e brillante, nel quale Bigiaretti ripropone il personaggio di Don Giovanni: ma lo ripropone oggi, fra i consumi, i mass media. E Don Giovanni, privo delle sue connotazioni mitiche, non si trova bene nell'epoca attuale: è spaesato, nelle sue parole c'è la meditata ironia dello scrittore.

In un mondo disincantato Don Giovanni finisce così per essere una figura anacronistica e un po' patetica, ma in fondo innocente.

Una commedia in trenta minuti

Il galantuomo per transazione

Commedia di Giovanni Giraud (venerdì 13 giugno, ore 13,20, Nazionale)

Nel nostro teatro per tre quarti di secolo si protrassero le imitazioni goldoniane da Giovanni Giraud a F. A. Bon e a Riccardo di Castelvecchio, da Gherardi del Testa a Paolo Ferrari, con

scarse punte d'originalità e d'osservazione realistica, ubbidienti a una convenzionalità teatrale d'effetto.

Di Giovanni Giraud, almeno un paio di commedie come *Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore del 1818* e *Il galantuomo per transazione del 1822* conservano ancora qualche fresco motivo d'interesse. Sull'invenzione di un carattere Giraud tesse una serie di eleganti e spiritosi dialoghi con sorpresa finale: sempre mantenendo la naturale morale del caso, secondo le norme della morigerata letteratura. Sussistono le tre unità aristoteliche e sono coscienziosamente applicate le norme della progressione teatrale, del gioco scenico. Per il ciclo «Una commedia in trenta minuti» a lui dedicato Mario Scaccia ci presenta *Il galantuomo per transazione*, brillante divagazione sul tema della giustizia. Fu un esimio caratterista di nome Gaetano Gattinelli a distinguersi con eminenza nel ruolo di questo don Giusto Pencola il protagonista della commedia al teatro di Torre Argentina correndo la stagione autunnale dell'anno 1841. Il Gattinelli «ritrasse la fisionomia di Don Giusto, con una costanza di tinte non mai esagerate, ma sempre fedeli alla ben svelata intenzione dell'autore. Vivi, iterati, concordi plausi furono il guider-

done delle sue onorate fatiche». Oggi Mario Scaccia ripropone questa figurina del teatro romano di quasi un secolo e mezzo fa che conserva una sua sorridente vitalità, malgrado il guiderdone e le onorate fatiche. Don Giusto Pencola, intriso di giustizia fino alle ossa è stato incaricato di dare un giudizio finale fra due litiganti: il conte svizzero Lunerwil e il signor Tiro. Pencola a cui preme maritare la figlia troverà un furbo e comodo sistema per non dispiacere a nessuno e raggiungere ugualmente il suo scopo.



Mario Scaccia è il protagonista della commedia «Il galantuomo per transazione» di Giraud in onda venerdì alle ore 13,20 sul Nazionale

Le interviste impossibili

A colloquio con tre grandi

Nelo Risi incontra Giosuè Carducci (martedì 10 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Umberto Simonetta incontra Guglielmo Tell (giovedì 12 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Paolo Portoghesi incontra Bernini (sabato 14 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Per *Le interviste impossibili* di questa settimana tre interessanti incontri. Quello di Risi con Carducci, quello di Simonetta con Guglielmo Tell, quello di Portoghesi con Bernini. Come nostro uso riporteremo un brano particolarmente significativo di una delle tre interviste e precisamente di quella di Nelo Risi con Giosuè Carducci.

Carducci: «E non mi chiami professore, sono in pensione! Non è poi un mestiere per cui abbia avuto mai vocazione. Anche quella della cattedra è una ciarlataneria. Ho sempre preferito il pensiero solitario e gli studi in biblioteca alla comunicazione col pubblico, che io non amo. E sono più selvatico e ombroso ora che non fossi da giovane.

Risi: «Quarant'anni di insegnamento nell'ateneo bolognese...»

Carducci (interrompendolo): «Avrei dato un calcio alla pedantesca cattedra e molti calci a tutte le carogne dei professori e alle carognine degli scolari!»

Risi: «Per scrivere poesia...»

Carducci: «Anche. O solo per pensarla a piacer mio, nella solitudine del monte e della Maremma. Il guaio è che oggi anche la Maremma è cambiata: non più neanche un lupo, non più bufali, e le vecchie querce secolari furono abbattute per lasciare posto agli olivi, al frumento e agli orti. Peccato! Qualcosa manca, ma il vino è in gran copia e bonissimo: ogni anno me ne mandano un barile».

Risi: «Lei fu chiamato giovanissimo a occupare la cattedra di letteratura italiana a Bologna. Quanti studenti ebbe all'inizio?»

Carducci: «Cinque... sei...»

Risi: «E alla fine?»

Carducci: «Mai più di cinquanta».

Risi: «E con quel manipolo di discepoli lei ha invaso l'Italia, ci ha sommerso fin dai banchi di scuola nel carduccianesimo. Una vera epidemia».

Carducci: «La poesia oggi non è più la produzione immediata o mediata del popolo: ella è tutta individuale. Se io, di quest'arte che è la meno popolare, riuscii a farne qualcosa di non inutile, è perché mossi e me ne onoro dall'Alfieri, dal Parini, dal Monti, dal Foscolo, dal Leopardi; per essi e con essi risalii agli antichi, mi intrattenni con Dante e col Petrarca, e a questi e a quelli mi son sempre rifatto: devo a loro quel po' di buona fortuna che è toccata ai miei versi».

Incontri con l'autore

Uno dopo l'altro

Commedia di Gennaro Aceto (mercoledì 11 giugno, ore 21,10, Nazionale)

Un uomo minaccia di gettarsi dal cornicione di un monumento. Prima, però, vorrebbe proclamare le ragioni del suo gesto. Ma nessuno gli presta attenzione. La sua dimostrazione induce solo due persone, una dopo l'altra, ad arrampicarsi fino a lui per emularlo. Alla fine, i tre desistono dal proposito comune, umiliati dalla incomprendibile irridenza di chi avrebbe dovuto convincerli a riconciliarsi con la vita.

Il tema della solitudine e dell'indifferenza verso le ragioni indi-

viduali, non utilizzabili immediatamente per i propri fini, domina il teatro di Gennaro Aceto: dalla tragedia atomica di «Miserere», alla farsa sul traffico di «In fila», entrambi trasmessi alla radio, al dramma della fedeltà a una consegna ideale di «La garitta».

In *Uno dopo l'altro* premio Riccione 1972, il motivo dell'indifferenza si approfondisce, gli elementi illustrativi e realistici si affinano, per puntare su un dialogo essenziale, rivolto a dar voce, attraverso l'ironia e il gioco dialettico, alle implicazioni morali enunciate nella parabola drammatica immaginata dall'autore.

Con Franca Nuti e Giancarlo Dettori

Alcesti

Tragedia di Euripide (lunedì 9 giugno, ore 21,30, Terzo)

Ciò che sorprende nell'*Alcesti* di Euripide, osserva Vito Pandolfi, è l'assenza della religione, per la prima volta così evidente in una composizione teatrale di quel mondo. Non che si manchi di evocare divinità come Apollo e semidivinità come Tanato e come Ercole: Ercole anzi prende una parte determinante nello svolgersi dell'azione. Ma vengono qui a perdere ogni carattere di

divinità a cui occorra rendere omaggio, per acquistare invece quello di personaggi fiabeschi coloriti spesso umoristicamente, in modo romantico. Divengono simboli poetici come li potremo poi ritrovare nella letteratura europea neo-classicggiante, fra due millenni. E' ormai caduta l'impalcatura sacrale e rituale su cui si articolavano le tragedie e i personaggi di Eschilo, di Sofocle, e a volte ancora dello stesso Euripide. Noi spettatori moderni ci ritroviamo finalmente a di-

retto contatto con questi eventi, i loro sentimenti ci divengono accessibili, nel loro comportamento non si cela più alcun enigma: non vediamo più dietro a essi quelle vaste zone d'ombra che rendono il dramma incomprensibile legato a una struttura religiosa e sociale di cui non si possono ormai afferrare le leggi. In *Alcesti* Euripide non fa più conto né degli dei, né del fato, non si ubbidisce più ai timori dei dogmi, della precettistica, della superstizione. Risplende solo l'amore.

Vi spieghiamo perché solo un succo di frutta che nasce dalla nostra cooperativa di 8.000 contadini, è il modo più sicuro per dare tanta frutta ai vostri ragazzi.



Nella foto: alcuni soci Valfrutta controllano il frutto del loro lavoro.

Cominciamo dalla cooperativa.

Cooperativa significa unione: nel caso della Valfrutta, cooperativa significa 8000 contadini, tecnici specializzati che si sono messi insieme per lavorare meglio.

Alla Valfrutta si fa tutto in casa, nel senso che la stessa gente che coltiva la terra, raccoglie i suoi frutti.

Non tutta la frutta, però, è adatta per essere messa in bottiglia.

Prendiamo per esempio il succo di pere.

Alla Valfrutta, per i succhi di

pere, si coltivano solo pere Williams, perché più ricche di polpa.

Ma non è tutto: pere Williams raccolte a fine luglio, quando sono più ricche di vitamine, più nutrienti.

I tecnici della Valfrutta provvedono poi all'imbottigliamento.

Ma chi sono questi tecnici? Un tecnico, alla Valfrutta, è prima di tutto un buon contadino, uno che conosce la terra, perché è nato su quella terra.

Ma tecnico, per la Valfrutta, significa anche un giovane che ha

studiato, uno specialista della frutta, perfetto conoscitore di tutti i suoi problemi.

Uno che ha capito che collaborando in tanti, l'agricoltura non è ancora finita, che è un mestiere serio.

Per questo è rimasto con i suoi, per aiutarli a costruire una agricoltura nuova.

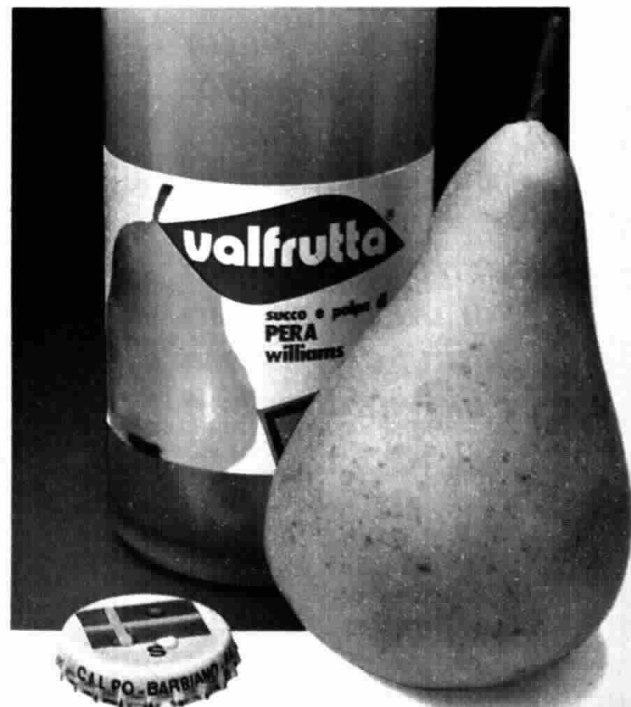
Ecco perché i succhi di frutta Valfrutta sono genuini, perché sono fatti da gente onesta, da contadini veri, da tecnici specializzati.

Questa è una delle differenze fra un succo di frutta Valfrutta e un succo di "fabbrica".

Ecco perché un succo di frutta Valfrutta è il modo più sicuro per dare tanta frutta ai vostri ragazzi.

Per loro scegli un succo di frutta Valfrutta.

Succhi di frutta Valfrutta. 8.000 contadini che raccolgono, scelgono, imbottigliano.



La stagione sinfonica della TV si chiude con Rimski-Korsakov e Dvorák

Nostalgie di Russia e di Boemia



Un bozzetto della Gontcharova per « Il gallo d'oro » di Rimski-Korsakov, rappresentato all'Opéra di Parigi il 24 maggio 1914. A sinistra, in una stampa del 1890, la vecchia Scuola d'organo di Praga che fu frequentata da Dvorák

di Luigi Fait

Roma, giugno

**Alle colorite
battute
del primo, ufficiale
di marina
e autore di un
inno rivoluzionario,
seguiranno
sui teleschermi
quelle del
maestro ceco, figlio
di un macellaio
e di una cameriera
di Mühlhausen**

Nobile e rivoluzionario, padre spirituale di ben due generazioni di musicisti apertissimi alle novità (ivi compreso Igor Stravinsky), Rimski-Korsakov figura su tutti i testi che contano come uno dei maestri più rappresentativi della scuola nazionale russa. Ma ascoltando questa settimana la sua *Sinfonia n. 2 op. 9* diretta alla TV da Juri Aronovitch non lo giudicheremmo in verità molto vicino, ad esempio, al collega Mussorgski, considerato un dilettante (non per nulla gli ricompose la *Kovancina* e il *Boris Godunov*), un reazionario, un conservatore. Rimski-Korsakov si proiettava entusiasticamente nel futuro.

Le battute della *Seconda* (il compositore aveva scritto complessivamente tre Sinfonie), corrette e riorrette scrupolosamente tra il 1868 e il 1903, finiranno con l'essere definite « Suite sinfonica ». E c'è qui il coloritissimo Rimski-Korsakov, quello che è entrato nelle simpatie delle platee anche come autore geniale del *Capriccio spagnolo*, della *Grande Pasqua russa* e di *Shéhérazade*, per restare nel campo orchestrale, senza dunque coinvolgere le genuine squisitezze dei suoi lavori teatrali, che

si chiamano *Ivan il terribile*, *Sadko*, *Mozart e Salieri*, *Il gallo d'oro*, oppure *La leggenda dell'invisibile città di Kiteze*, l'ultimo suo melodramma messo a punto nel 1907 e battezzato dai musicologi « il Parsifal russo ».

Ma che cosa ascoltiamo nei movimenti della *Seconda* di così suadente rispetto ad altre opere del tempo? Direi subito che Rimski-Korsakov si afferma qui attraverso una stupefacente tavolozza orchestrale: gli strumenti non si limitano ai giochi di polifonie eccentriche, bensì evocano fiabe, narrano storie d'incantesimi, si fanno barbari e persino primitivi, con accenti rudi e taglienti. Poi, con intuiti formidabili, il musicista unisce ai contenuti essenzialmente patriottici quelli delle forme consacrate dell'Occidente. Non

gli garba d'essere russo da capo a piedi: vuole cioè mettersi in vetrina con arzigogoli europei. E ciò gli costa. Eccome! Qualche critico lo accuserà di avere espresso una Russia turistica, sull'esempio di Chabrier che — per ripetere il giudizio di Lambert — scriveva una *España* « seducente ma non autentica ».

Dopo l'appuntamento con il musicista russo avremo, le prossime settimane, i due incontri con Antonín Dvorák, di cui andranno in onda, sempre per la stagione sinfonica della TV, l'*Ottava in sol maggiore op. 88* (conosciuta anche come *Quarta*, secondo il sistema di una più remota numerazione) e la *Nona « Dal nuovo mondo »*. Delle nove Sinfonie firmate dal maestro

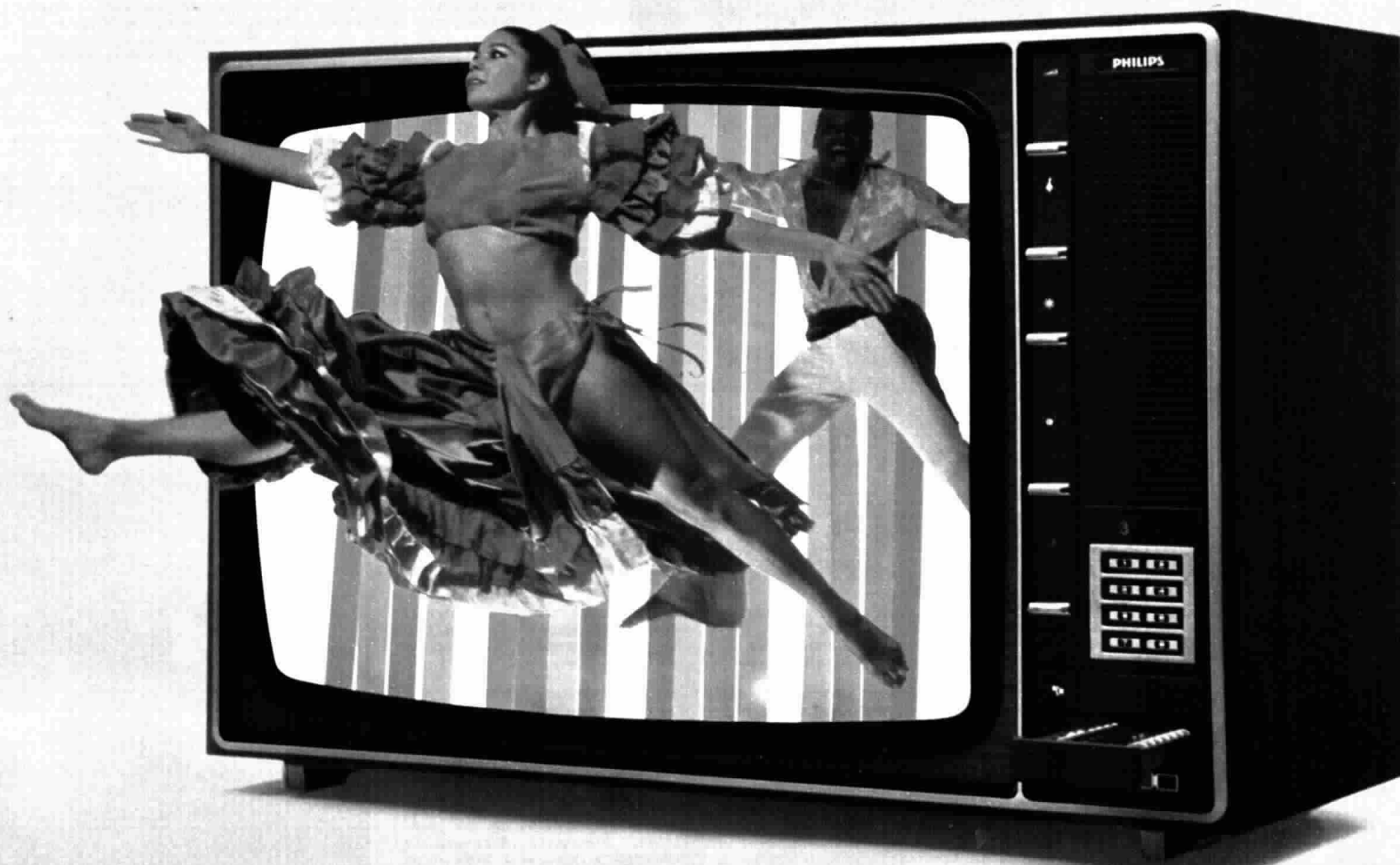


Discografia

Di Rimski-Korsakov sono attualmente in commercio i dischi con la « *Prima Sinfonia op. 1* » e con la « *Seconda op. 9* ». La « *Prima* » è diretta da Khaikin sul podio della Sinfonica di Mosca (« EMI »); la « *Seconda* » in diverse versioni, con la Sinfonica di Utah guidata da Abravanel; con la Sinfonica di Chicago sotto la bacchetta di Gould; infine con la Sinfonica di Radio Mosca sotto la direzione di Ivanov, rispettivamente nel ca-

taloghi « Vanguard », « RCA », « EMI ». Per Dvorák, consigliamo l'edizione integrale della « Philips », con Rowicki a capo della Sinfonica di Londra; oppure quella della « Decca » con Kertesz alla testa della medesima orchestra. Interessanti anche le incisioni della « *Nona: Dal nuovo mondo* » con Bernstein, Ormandy, Szell, Karajan, Klemperer (« EMI »), con Kubelik (« Deutsche Grammophon »), con Reiner e con Stokowski (« RCA »).

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.

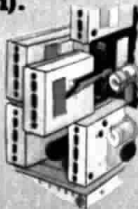


Internarco - Iarnier

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 5.000.000 di TV Color fino ad oggi).

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.

Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte. Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

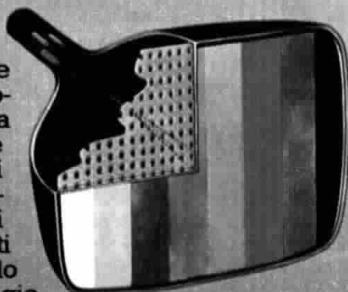


TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

TV Color Philips ha i colori della realtà.

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la



progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips è facile da regolare.

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.

Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor".

TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando.

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.



PHILIPS

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « fffortissimo »

Sorteggio n. 13 del 3-2-1975.

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-1-1975:

— titolo del brano: LEONORA n. 3.

Fra tutti coloro che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, sono stati sorteggiati i signori:

Grossi Enzo, via 55 Martiri, 40 - M. Albergo - Ravenna; De Giovanni Giuseppe, via Collalto Sabino, 72 - Roma; Di quattro Emanuele - via Fogazzaro, 8 - Ragusa; Grisi G., via Ceradini, 15 - Milano; Brunelli Maria Grazia, via Wildt, 19/3 - Milano; Osti Nino, viale G. D'Annunzio, 27 - Milano; Gozzoli Elena, viale Vittorio Veneto, 758 - Vignola (MO); Masi Marco, via Gusmari, 1 - Marina di Pisa; Dilsizian Seda, viale Abruzzi, 80 - Milano; Dalle Nogare Mario, via Settala, 19 - Milano, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Leonora n. 3 di Ludwig van Beethoven.**

Sorteggio n. 14 del 6-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 20-1-1975:

— cognome dell'autore: LALO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Valore Lily, via Circ. Gianicolense, 74 - Roma; Rocco Lelia, viale delle Accademie, 47 - Roma; Sardin Nadia, via Villa Berrone, 42/2 - Genova-Campomorone; Signorino Vito, corso Lavagna, 55 - Chiavari (GE); Rinaldi Giuseppe, via Lieti a Capodimonte, 51/A - Napoli; Magnanego Francesco, via Felice del Canto, 3/5 - Genova-Pontedecimo; Manzi Mariapaola, via Ovidio, 8 - Pomezia (Roma); Sanfilippo Aldo, via Lavino, 2/C - Sala Bolognese (BO); Bettelli Marcello, via Abruzzo, 147 - Savignano sul Rubicone (MO); Gomisil Olga, via G. R. Carli, 22 - Trieste, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **dalla Sinfonia spagnola per violino e orchestra op. 21: « Scherzando » di Pierre Lalo.**

Sorteggio n. 15 dal 6-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 21-1-1975:

— titolo dell'opera: LE VILLI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Assereto Giuseppina, via S. Maria 44 - Rapallo (GE); Semini Silvia, via Tartaglia, 1 - Milano; Vido Ermanno, viale dei Pini, 7 - Torre del Greco (NA); Alfonso Corrado, via S. Antonino, 6 - Torino; Bucciari Eliana, via dei Mille, 90 - La Spezia; Chicco Luigi, via Giuseppe De Cesare, 19 - Taranto; Dati Marco, via Strettoia, 82 - Ripa (LU); Poli Ello, via Ferrando, 10/39 - Levanto (SP); Zavatti Marcello, via Silvio Corbari, 37 - Forlì; Deluna Maria, via Tempio, 6 - Sassari, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Torna al fello di » da Le Villi di Giacomo Puccini.**

Sorteggio n. 16 del 6-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-1-1975:

— titolo dell'opera: ANDREA CHENIER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Malello Rita, via Cagnazzi, 31 - Napoli; Fede Giovanni, via Fante, 31

segue a pag. 103

Rimski-Korsakov l'uomo della rivoluzione



Nato a Tikhvin (Novgorod) il 18 marzo 1844 e morto a Ljubensk (Pietroburgo) il 21 giugno 1908, Nikolaj Andreevič Rimski-Korsakov apparteneva ad una famiglia aristocratica russa. Sua madre e suo padre, ufficiale del governo in provincia, erano appassionati di musica. Ma al ragazzo — come era nella tradizione dell'educazione dei nobili — fu negato l'avvio alla professione artistica. A dodici anni entra nel Collegio navale di Pietroburgo, restando in marina fino ai trent'anni: prima sulla nave scuola « Almaz », poi al ministero e alla Scuola libera di Pietroburgo.

Continua tuttavia a coltivare la sua grande passione e studia composizione, pianoforte, violoncello, flauto e clarinetto. Entra nel Gruppo dei cinque (gli altri sono Balakirev, Borodin, Cui e Mussorgski): musicisti che cercavano di creare una scuola autenticamente nazionale. A ventisette anni, prima ancora di lasciare il servizio navale, ottiene la cattedra di strumentazione e di composizione al Conservatorio di Pietroburgo. Sposa nel 1872 la pianista Nadezda Nicolaevna Purgold (1848-1919). L'anno seguente diventa ispettore delle bande della flotta russa. Attraversa periodi di profonda crisi e abbandona la musica dedicandosi agli studi filosofici ed estetici, nonché alla stesura di una sua autobiografia.

Politicamente impegnato, parteggia alle agitazioni del 1905 in mezzo agli studenti rivoluzionari. Protesta energicamente contro la sorveglianza poliziesca e, non contento, orchestra la canzone rivoluzionaria Dubinushka nella quale si esaltano le rivendicazioni democratiche. Più tardi, nel 1907, nell'opera Il gallo d'oro cala tutte le proprie antipatie verso i potenti del tempo, in un'amara satira alla stupidità burocratica e autocratica. Sarà sbattuto, per questo, fuori del Conservatorio e ostacolato nella rappresentazione di ogni sua opera. Morirà pochi anni dopo, stroncato da un attacco di angina pectoris.

Dvorák, un semplice musicista boemo

Sulle rive della Moldava a Muhlhausen, suo padre che sonava il violino e la cetra, aveva un'osteria con macelleria. Sua madre faceva la cameriera. Qui nacque Antonin Dvorák l'8 settembre 1841. Morirà di trombosi cerebrale il 1° maggio 1904. « Questo figlio della natura », come scrisse Charles Stanford, « questo fenomeno del XIX secolo non smetteva mai di pensare e poneva sulla carta tutto quello che gli saltava in capo ». Avrebbe desiderato dare sempre un programma alle proprie partiture, non per semplice capriccio, ma perché lo sentiva in maniera inequivocabile. Ma non trovava più titoli: « Schumann », commentava, « li ha esauriti tutti ». Primogenito di otto figli, cominciò a studiare il violino, passando poi alla viola, al pianoforte, all'organo. Ma non tollerava gli allenamenti accademici, le scuole, gli insegnanti. Confessava di avere imparato molto di più dagli uccelli, dai fiori, dagli alberi, da Dio e da se stesso.

Il primo suo lavoro ufficiale di violinista è nella Nuova Orchestra Nazionale Ceca diretta da Smetana. Nel 1873 si sposa con la cantante Anna Cermakova e lascia il posto d'orchestra per passare a quello meglio retribuito di organista nella chiesa di Sant'Adalberto. Conosce Brahms e gli diventa amico. Frequenta anche gli ambienti più prestigiosi all'estero, come a Londra nel 1884 per lo Stabat Mater, scritto per la morte d'una sua figlia. E si meraviglia delle proporzioni del coro inglese: ottocento cantori con ventiquattro primi violini in orchestra. L'effetto è impressionante. Salito sul podio, è applaudito da un pubblico di dodicimila persone, con un'ovazione crescente. Riceverà la laurea ad honorem dall'Università di Cambridge e denaro a sufficienza per comperare una villa in Boemia. Dal 1891 al '94 risiede in America, a capo del Conservatorio di New York.

Tornato in patria, riceve a Praga molte onorificenze. E' anche eletto membro della Camera Alta austriaca. La sua vita privata è familiare è semplice e cordiale. Cura i figli, i piccioni, il giardino. Passeggia nei boschi. Fanatico di locomotive, le va ad ammirare alle stazioni ferroviarie, dove segna su un taccuino il numero dei convogli e il nome dei macchinisti. Era fondamentalmente un uomo schietto, senza pretese: « Io sono quello che sono, un semplice musicista boemo ».



Nostalgie di Russia e di Boemia



boemo, queste due sono le più popolari e le più eseguite, quelle che ci danno l'immagine fedele di un compositore che attraverso il pentagramma faceva vibrare i sentimenti per la propria terra. E non concordo con il giudizio piuttosto aspro del Tovey: « Quando Brahms e Joachim gli comunicavano un mondo ch'egli non sapeva come afferrare, il suo genio era ingenuo come quello di Haydn; e tale rimase sino alla fine. Sfortunatamente, spesso, non seppe fermare la sublimità che ispira i suoi momenti migliori ».

Dvorák era viceversa un sinfonista nato, il maestro che anche in al-

tri e diversi momenti della sua fecondità creativa si esprimeva sinfonicamente. E in più riservava agli appassionati un ininterrotto legame con la propria vita interiore e la costante di un pathos che è senza dubbio la peculiarità dvorakiana. Mai egli si lascia travolgere dalla sua stessa abilità tecnica. Il suo pensiero si spiega sempre limpido: « Sonare una Sinfonia di Dvorák, vi dirà uno strumentista », osserva Alec Robertson, « è una gioia perché Dvorák distribuisce belle cose a tutti e non pensa solo ai primi leggit. Mette altrettanto in evidenza il secondo flauto o il secondo oboe, i secondi violini... egli fornisce sempre una generosa porzione di melodie contrap-

puntanti ». Dvorák soddisfa dunque orchestra e uditorio. La sua arte è una religione, è un'affermazione di spiritualità, di poesia, una sorta di collana di affetti per l'umanità, per Dio, per la Patria. Egli trova nei ritmi delle danze delle sue regioni native, nella contemplazione dei prati, dei boschi, dei ruscelli e della gente di Boemia un'ispirazione senza fine. Mentre raggiunge l'acme di sane nostalgie in America, dove dirige per qualche anno il Conservatorio di New York. Qui mette a punto il suo capolavoro: la Nona, nella quale le bollenti esperienze del folklore negro si sposano perfettamente con i temi goderecci delle birrerie dell'Impero austro-ungarico.

Per la stagione sinfonica TV lunedì 9 giugno alle ore 21 sul Secondo Programma Juri Aronovitch dirige la Sinfonia n. 2 di Rimski-Korsakov.



Dove c'è una donna agile e snella...



c'è sempre il modellatore Libera e Viva.

Scopri la donna agile e snella che c'è in te
con il Modellatore Libera e Viva.
Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.
E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.
Libera e Viva
di PLAYTEX.



Disponibile in nero,
nudo e bianco.

**La tua prima
macchina fotografica
dovrebbe essere come
il tuo primo amore.**

**Piacevole,
poco complicato...
e lasciarti
dei bei ricordi.**

Che la fotografia sia per te un flirt, una cotta o una vera passione, l'essenziale è iniziare un rapporto sincero ed onesto.

Per questo Kodak ti fa conoscere gli apparecchi Instamatic.

Tutta una serie di macchine fotografiche di buona famiglia, senza troppi grilli per la testa, fedeli, alla mano.

Ti daranno belle foto, sempre, quando e dove vuoi.

Perché sono facili da caricare, facili da usare.

E ti lasceranno forse i più bei ricordi della tua vita.

Apparecchi Kodak Instamatic®





155X

'INSTAMATIC' CAMERA

Kodak
Made in Germany

Kodak

KODAK C-47
C-100
800 EXR

V/E
«Musica in piazza», un ciclo TV a puntate dedicato per la prima volta ai complessi bandistici italiani di oggi

Con la banda in testa

V/E



V/E



Nella quarta puntata di «Musica in piazza» assisteremo all'esibizione della Banda dei Postelegrafonici di Milano diretta dal maestro Michele De Santis, che qui vediamo durante un concerto nel cortile dell'Istituto per anziani Trivulzio. Eseguirà in TV «Primavera» di Sabatini e «Mondo antico» di Orsomando

Nel nostro Paese si calcola che siano almeno duemila. Come si è passati da una lunga crisi ad un risveglio imprevedibile. Perché la banda è «un fatto di cultura». Quelle che vedremo

di Antonio Lubrano

Roma, giugno

Nel mio paese, ad annunciare che la guerra era davvero finita, fu una banda musicale. Chissà da quante parti è successa la stessa cosa, però il mio paese è un'isola e in tempi di tempesta un'isola diventa una prigione, col mare che fa da carceriere unico. Nessuno arriva, nessuno parte. Dopo anni di fame e di disoccupazione i pescatori di Procida erano finalmente tornati ad accendere le loro lampare nel buio del mare e dalle loro nottate lavorative scaricavano ad ogni alba quintali e





La banda di Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi, è diretta dal maestro Michele Lufrano. In TV (seconda puntata) suonerà brani dalla « Cenerentola » di Rossini e dalla « Turandot » di Puccini



Qui sopra: la Banda Comunale Nazionale Garibaldina di Poggio Mirteto in provincia di Rieti. Diretta dal maestro Giacomo Di Mario, apparirà in TV nell'ultima puntata di « Musica in piazza » ed eseguirà la Marcia del « Mosè » di Rossini e la Sinfonia del « Nabucco » di Verdi. A sinistra, il Concerto Bandistico Città di Chieti diretto dal maestro Pietro Malandra (sesta puntata). Lo ascolteremo in una mazurka di Preite (« Done che ciacola ») e nella Marcia dell'« Ernani » di Verdi



quintali di pesce. Per forza! Dal '41 in poi sarde, merluzzi e triglie avevano avuto vita facile, potevano fare all'amore come dice la canzone senza che alcuno li disturbasse. Con le bombe che piovevano dall'alto e le mine che scoppiavano sulle rotte delle navi chi volete che si azzardasse a uscire a bordo di un gozzo per pescare qualcosa? Fu, dunque, un momento di straordinaria abbondanza. Ricordo che alcuni pescatori, nell'euforia, accendevano le sigarette con le amilire, quasi volessero bruciare in una sola volta il lungo passato di miseria. E naturalmente furono loro a raccogliere i fondi per la prima festa di S. Michele Arcangelo, protettore di Procida. E come è concepibile una festa di paese senza la banda musicale? Non è concepibile. Sicché il giorno stabilito avemmo anche noi il nostro piccolo « sbarco degli alleati ». Alleati della nostra gioia di tornare alla vita, di uscire dalla prigione. Arrivarono con le loro divise nere, i berretti a visiera bianchi, i fregi d'oro lungo i risvolti della giacca, quarantacinque musicanti: trombe, tromboni, flicorni, oboi, flauti, clarini, corni, contrabbassi ad antica, tamburi, piatti, sax tenori e sax baritoni. Il maestro in testa, ovviamente. E scendendo dal battello intonarono subito una marcia. Era la banda di Pignataro o di Squinzano, di Benevento o di Gioia del Colle? Non lo ricordo, ma che importa? « Si torna a suonare », disse accanto a me una vecchina accorsa al porto come se avesse la nostra età di ragazzi, « vuol dire che è tornata la pace ». E gridò un viva Verdi, di cuore.

Dopo l'alluvione

Una privata emozione di tanti anni fa, passatela per favore al cronista. Ma per tutti coloro che conservano l'orgoglio di essere nati provinciali, io credo che la banda faccia parte delle nostalgie, gli rammenti le radici, si leghi a ore perdute di gioia spontanea, semplice. Sta di fatto che, anche in una grande e coltissima città come Firenze, a proclamare che la vita riprendeva dopo il fango e la devastazione dell'alluvione fu la banda cittadina. Lo racconterà lo stesso sindaco di quel novembre 1966, Piero Bargellini, in una trasmissione televisiva dedicata proprio alle bande musicali.

Il programma *Musica in piazza*, a cura di Orazio Giuri, regia di Fulvio Tului, ha il sapore dell'insolito. Dura un quarto d'ora soltanto, dalle 20,10 alle 20,25, sul Secondo Programma TV, va in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, e per la prima volta propone ai telespettatori una serie organica di esempi di bande musicali di oggi. Perché, contrariamente a quanto molti sembrano indotti a pensare, le bande non sono affatto scomparse, suonano un po' dovunque in Italia, hanno anche rinnovato i loro meravigliosi parapapappà, e sono tante. Si calcola infatti che siano almeno duemila. La sola Associazione nazionale (Anbima) ne conta 1427 e poi ce ne sono altre 400, un gruppo delle quali è riunito nella Federazione delle Bande del Trentino-Alto Adige. Per non parlare delle bande militari che fanno capitolo a parte.

E pensare che in anni non molto lontani questa attività musicale era andata in crisi. A pagina 133 del secondo volume di *Il milione* (ediz. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1959) si legge testual-



Palazzo Vecchio: la Filarmonica Fiorentina G. Rossini diretta dal maestro Bruno Fallani. In programma (settima puntata) un brano dalla « Loreley » di Catalani e « Festa del Redentore » di Pellegrino

mente: « Prima del fascismo non c'era quasi borgo città o paese che non portasse vanto per la sua banda, più o meno numerosa, più o meno ricca di sgargianti monture e lucidi strumenti. Oggi la banda, con i suoi concerti serali e domenicali, non gode più la fortuna di un tempo. In parte il suo declino è da imputarsi al naturale evolversi dell'organizzazione sociale e del gusto popolare ma anche al fascismo che giustamente riconobbe nelle bande musicali, soprattutto quelle legate ai circoli ricreativi operai, alle cooperative e alle grandi aziende, uno degli elementi caratteristici della struttura esteriore dei partiti non borghesi e quasi il segno evidente, la pubblica manifestazione di una concezione della vita di tipo locale e di tono provinciale non consona alle direttive accentratrici del regime. Nell'intento di togliere ai partiti non borghesi un essenziale elemento connettivo e di cancellare le abitudini di rione e di paese, il fascismo ha proceduto al radicale scioglimento delle bande locali, sostituite da pochi complessi nazionali che non riuscirono mai a ottenere un pieno consenso popolare ».

480 vivai

Dopo la caduta del fascismo anche in questo campo le cose sono cambiate. Dal dopoguerra in poi « il risveglio », come dicono i dirigenti dell'Anbima (circa centomila iscritti), « si è fatto via via più concreto ». Certo, in molti centri che pure contavano su una lunga tradizione musicale le bande sono scomparse ma in compenso in altre località sono nati nuovi complessi bandistici e società filarmiche che attualmente godono di buona salute. Specialmente nel Nord le « filarmiche » riuniscono anche tre volte alla settimana i loro musicanti e provano e studiano e danno concerti al chiuso o all'aperto. Il « risveglio » ha preso consistenza maggiore da una decina d'anni in qua, dal momento in cui il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito dei « corsi

di orientamento musicale a tipo bandistico ». Nell'anno scolastico '74-'75, attualmente cioè, se ne svolgono 480. E vi partecipano giovani e giovanissimi, dai dieci anni di età in su. Per le bande si tratta insomma di 480 vivai.

I complessi esistenti vivono in prevalenza di forza propria. Operai, studenti, laureati, artigiani, impiegati che suonano in una banda provvedono alla divisa e allo strumento, talvolta pagano di tasca propria anche il biglietto del pullman per i piccoli trasferimenti. Esiste, è vero, un fondo di cento milioni messo a disposizione dallo Stato. Ma è un fondo che serve anche a tante altre attività inerenti alla diffusione della cultura musicale (gestito dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo); sicché alle bande vengono distribuiti cinquanta-sessanta milioni all'anno, qualcosa come due, massimo trecentomila lire l'una. E non c'è da stare allegri, se si pensa che i problemi organizzativi, oltre che quelli relativi al rinnovamento del repertorio, sono tanti. C'è qualche Regione, tuttavia, che sta già pensando a salvaguardare questo patrimonio che non appartiene al folklore soltanto, ma alla cultura e all'utilizzazione del tempo libero di chi lavora. La Regione Lombardia, per esempio, ha in progetto di istituire un fondo per le bande, si indica una cifra che toccherebbe i 150 milioni. Parliamo, fin qui, di bande composte da strumentisti dilettanti: ne esistono, per esempio, 217 in Piemonte, 104 in Toscana, 224 in Lombardia, 200 nel Veneto. Poi ci sono le « grandi bande di giro », quelle che hanno strumentisti stipendiati e che da aprile a ottobre vanno in tournée da un angolo all'altro dell'Italia.

Le regioni che vantano il maggior numero di bande di giro sono ancora quelle di un passato bandistico non tanto remoto: le Puglie, gli Abruzzi, la Campania. Si tratta di complessi di 50-60 elementi che hanno fior di direttori d'orchestra. Sono scomparse, invece, quasi totalmente le bande municipali. Per quanto mi risulta ce n'è una sola, quella di

Venezia, ottanta elementi, che costa 600 milioni all'anno.

Tutte, comunque, eseguono o musiche originali per banda o trascrizioni che portano la firma di Alessandro Vessella, « il grande riformatore », come lo chiamano gli esperti del settore. Vessella era di Alife (Caserta) e assurse a fama di idolo a Roma: dirigeva la banda comunale e teneva i suoi concerti in Piazza Colonna, in una età in cui l'aria intorno alla colonna antonina non era ancora totalmente inquinata dai tubi di scappamento delle auto.

Una realtà sociale

Perché — chiedo a Orazio Giuri, 50 anni, di Golese (Parma) ma pugliese di educazione, vent'anni di esperienza nel settore — questa serie televisiva? « Perché la banda è un fatto di cultura, che ne dicano coloro che si ostinano a mettere l'accento sull'aspetto folkloristico o a parlare delle bande in termini deteriori. Non si deve dimenticare, invece, che la cultura musicale di base in Italia è nata con le bande. I grandi compositori italiani e stranieri giungono al popolo non solo con le esecuzioni della Scala, degli altri enti lirici o con la radio, ma la loro musica, i sentimenti espressi sul pentagramma, le cose che vogliono dire sono affidati oggi ai mezzi di comunicazione di massa, tra i quali spicca la banda musicale, pur nella sua modestia e nella sua difficoltà ». E chi gli potrebbe dar torto? Nella sua appassionata difesa della banda, Giuri aggiunge un'altra osservazione; dice che la banda musicale « è una realtà sociale e comunitaria, un vincolo che affonda le sue radici nel passato, nella tradizione, spesso nell'unico « bene » vivente posseduto, dopo il campanile, la torre, il borgo antico, dalle piccole comunità italiane. Il portare musica nelle piazze, nelle sagre e nelle feste, nelle scuole, nelle fabbriche non è folklore ma è indubbiamente una operazione culturale ».

Anche *Musica in piazza*, il programma TV, fa parte, tutto sommato, di questa « operazione ». E' un modo di riportare l'attenzione del grande pubblico sulle bande. Certo, come si può immaginare, è stata difficile la scelta, « tra i molti complessi meritevoli di essere invitati sul piccolo schermo ». Comunque si è adottato anche un criterio geografico: dall'unica banda comunale esistente, Venezia, a una delle più antiche, quella di Poggio Mirteto, che risale al 1592, famosa per aver seguito nell'800 Giuseppe Garibaldi nelle sue imprese; da Biella e Firenze a Milano, una banda aziendale (postelegrafonica); da Todi (formata esclusivamente di ragazzi) a Francavilla Fontana e Chieti (le grandi bande di giro) fino a Novellara (Reggio Emilia), dove la banda suona musica jazz. Il volontarismo, la passione e le qualità professionali di tutti i complessi presi in esame hanno trovato in alcune puntate l'autorevole avallo di personaggi come gli scrittori Piero Bargellini e Davide Lajolo, come il direttore d'orchestra Pietro Argento (che fu direttore della Banda di Gioia del Colle) e di musicisti e compositori come Nino Rota e Roman Vlad. Dal prossimo lunedì, amici, non mi cercate: alle 20,10 io sono davanti al televisore. E così i giorni successivi, alla stessa ora.

Antonio Lubrano

Musica in piazza va in onda tutti i giorni, da lunedì a venerdì, alle ore 20,10 sul Secondo Programma TV.

TOSCANA ARTE



Le distanze che da Firenze dovete percorrere per ritrovarvi in Piazza dei Miracoli di Pisa o in Piazza del Campo di Siena, in San Michele di Lucca o in San Francesco di Arezzo, a ben guardare sono poca cosa in confronto all'impegno che richiede la visita accurata dei tesori d'arte racchiusi nel solo centro storico di Firenze. Ma cercate di non rinunciare né a percorrere quelle distanze né a visitare questi tesori. E se vi resta spazio e tempo non dimenticate che ogni sasso toscano vi svela la straordinaria

storia di questa terra: Pienza, San Gimignano, Volterra, Monterchi, Sansepolcro, Cortona, Camaldoli, Populonia, Sovana, Vetulonia, S. Miniato, Fiesole, Certaldo, Massa, Carrara, Pistoia, Prato sono solo alcuni dei cento luoghi in cui la storia è stata scritta con lo scalpello, il compasso e il pennello. Solo allora potrete dire di aver visto la più grande espressione artistica che una piccola regione abbia in sé raccolto grazie al genio e all'opera dei suoi uomini.

Regione Toscana



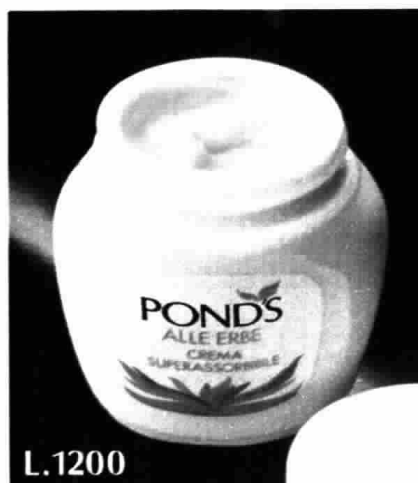
POND'S per la tua bellezza scegli la semplicità!...



L. 1500

MASCHERA DI BELLEZZA ALLA MENTA POND'S
ogni volta che vuoi... in 10 minuti viso fresco, luminoso, pulito a fondo.

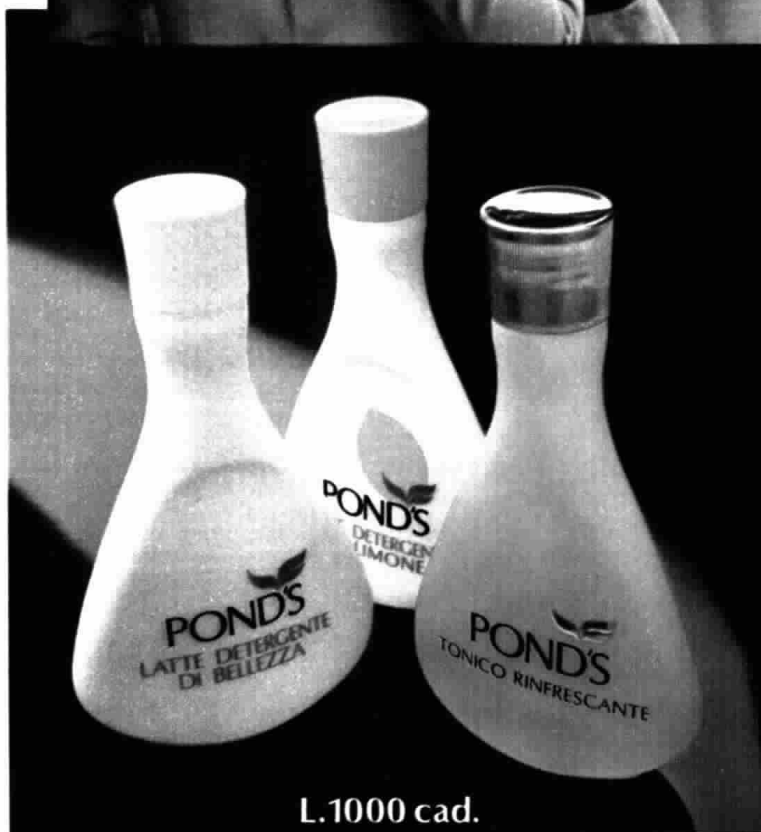
Facile da mettere: è un gel che si spalma sul viso come una normale crema. **Non si vede:** del tutto trasparente. **Semplice da togliere:** la sciacqui via con acqua. **Per tutte le pelli:** anche le più delicate, perchè a base di pura menta fresca.



L. 1200

**CREMA SUPERASSORBIBILE
ALLE ERBE POND'S**
si assorbe all'istante.

È la nuova fantastica crema a base di lattuga, malva e melissa. Va bene sia di notte (nutre senza ungere) sia di giorno (idrata in profondità). È adatta per qualsiasi tipo di pelle.



L. 1000 cad.

POND'S LINEA PULIZIA:

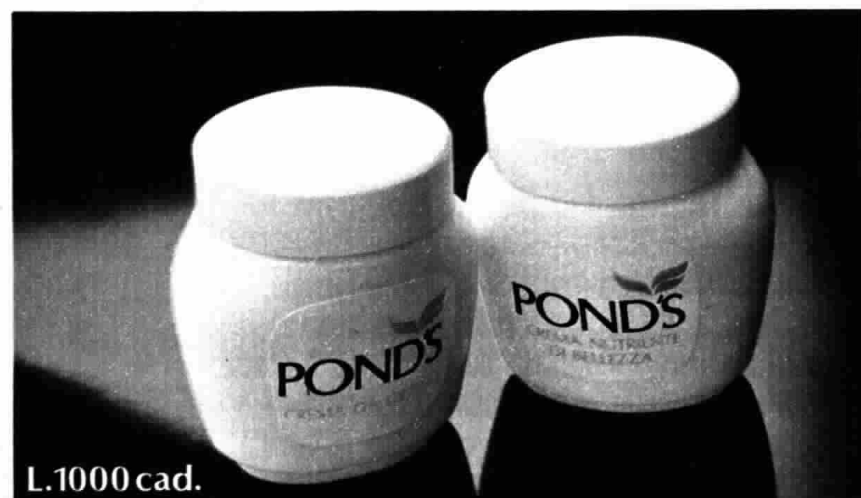
Pond's consiglia sempre di iniziare da una pulizia profonda e accurata...

latte detergente di bellezza
per pelli normali e secche.

latte detergente al limone
speciale per pelli grasse e miste.

tonico rinfrescante
per pelli normali.

Pond's Beauty Wash:
la crema struccante d'avanguardia.
Toglie anche il trucco più indelebile.
Si sciacqua con acqua.



L. 1000 cad.

POND'S 7 GIORNI: CREMA DA GIORNO PIU' CREMA DA NOTTE.

Due sole creme e tanta bella pelle! Due creme ad azione combinata per il massimo risultato: una crema da notte per nutrire, una crema da giorno per proteggere. È tutto. Prova e vedrai!



L. 900

ACQUA DI ROSE POND'S il "dolce" tonico tutto naturale.
Distillato purissimo di petali di rose. Ideale per pelli delicate, sensibili e molto secche. Ottimo rimedio contro il gonfiore delle palpebre e l'arrossamento degli occhi.



L. 1500

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 94

- Porto Empedocle (AG); **Fornal Learco**, via Pelaghi, 102 - Livorno; **Brigato Lino**, via Chambéry, 24 - Torino; **Marinelli Tito**, via C. Battisti, 128 - Porto S. Elpidio (AP); **Marchiusi Bruna**, Via C. Colombo, 2 - Gorizia; **Rezzonico Rita**, via M. Manti, 9 - Como; **Aveta Mario**, via Laurana, 2 - Milano; **Chiudinelli Giuseppe**, via Cimavilla, 25 - Darfo (BS); **Ficocelli Emilio**, via D. Fontana, 200 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « **Vicino a te s'acqueta** » dall'Andrea Chénier di **Umberto Giordano**.

Sorteggio n. 17 del 10-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 23-1-1975:

— Nome e cognome del musicista: **SERGEJ RACHMANINOV**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Belardi Francesco, via Verdi, 45/E - Imperia; **Fontana Giancarlo**, via C. Cantù, 4 - Lentate sul Seveso (MI); **Esposito Claudio**, via Tossignano, 34 - Roma; **Gallo Floriana**, via Moncrivello, 1/17 - Torino; **Bodini Renzo**, via Negrelli, 4 - Desenzano del Garda (BS); **Bergerone Alberto**, via Monte Baldo, 56 - Vigevano (PV); **Scarscia Oronzo**, via Cesare Battisti, 159 - Maglie (LE); **Nuti Corrado**, via Cimabue, 3 - Pistoia; **Mantovani Wilma**, via Gentile Bellini, 15 - Milano; **Coloretti Leopoldo**, via Roccaforte, 15 - Torino, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « **Concerto n. 2 in do minore op. 28 per pianoforte e orchestra (primo movimento)** » di **Sergej Rachmaninov**.

Sorteggio n. 18 del 10-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-1-1975:

— nome e cognome dell'autore: **CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Stasiak Wanda, rotonda Don Minzoni, 5 - Milano Marittima (RA); **Lazzerini Gianna**, via A. Oldoini, 16 - La Spezia; **Amendola Rita**, salita Guido Dorso pal. D - Matera; **Marogna Andrea**, via Paolo Emilio, 71/11 - Roma; **Barberis Rita**, via Boidi, 34 - Cantalupo (AL); **Mozzi Bruna**, Parco delle Mimose, via Galante, 49 - S. Giorgio a Cremano (NA); **Pocusta Luciano**, via Piccolomini, 3 - Trieste; **Galletti Luciano**, via Dolomiti, 3 - Bolzano; **Marcassa Maria**, via S. Lucia, 12/A - Marano (VI); **Loni Raimondo**, via Genova, 1 - Selargius (CA), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « **Divinità infernal** » dall'Alceste di **Christoph Willibald Gluck**.

Sorteggio n. 19 del 14-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 27-1-1975:

— titolo completo in italiano della commedia: **SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZ'ESTATE**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Perera Mario, via Col di Lana, 18 - Belluno; **Ferrante Maria**, via Trento, 138 - Pescara; **Ducci Laura**, via Nardi, 30 - Firenze; **Longo Ercole**, via Villani, 24 - Montalegre (AG); **Santucci Raffaele**, Provveditorato agli Studi - Lucca; **Crimi Carmen**, via del Carmine, 6 - Luino (VA); **Devoti Fiorenzo**, via G. B. Gallerio, 25 - Udine; **Cirelli Maria**, via d'Azeleglio, 11 - Botticino (BS); **Balsanelli Wanda**, via Costantini, 9 - Piedimonte Matese (CE); **Angelini Mar-**

co, via Dante, 8 - Pescara, ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica: « **Scherzo** » dal **Sogno di una notte di mezz'estate** (2° brano) di **Felix Mendelssohn-Bartholdy**.

Sorteggio n. 27 del 24-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-2-1975:

— nome e cognome autore: **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Roncucci Sergio, corso Magenta, 23 - Genova; **D'Agostino Mario**, via B. Chimirri, 27 - Catanzaro; **Movilla Clelia**, via F. Cavallotti, 13 - Monza (MI); **De Amici Pietro**, via Turati, 28/B - Trezzano sul Naviglio (MI); **De Michele Emma**, Parco Coppola is. B - Aversa (CE); **Gherri Luisa**, via Toselli, 25 - Parma; **Gerbino Roberto**, via Gradisca, 90 - Torino; **Rossi Pancrazio**, via Italia, 23 - Veduggio al Lambro (MI); **Scaravella Ugo**, via Dante, 4/1 - Monticelli d'Ongina (PC); **Rizzi Otella**, via Bergamo, 47/1 - Udine, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « **Hallelujah** » da **Il Messia** di **Georg Friedrich Haendel**.

Sorteggio n. 28 del 24-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 7-2-1975:

— titolo dell'opera presentata e titolo delle opere che compongono la trilogia: **IL TROVATORE - RIGOLETTO - LA TRAVIATA**

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Zanini Mario - Perteole (UD); **Manfredotti Mario**, via Gobetti, 11 - Suzzara (MN); **Bocato Adriana**, piazza Gramsci, 2 - Milano; **Tampelli Allievi Antonio** - Ponzano Monferrato (AL); **Sironi Luisa**, via Dante, 18 - Cornate d'Adda (MI); **Conto Andrea**, via Col di Lana, 19 - Venezia-Mestre; **Agresti Riccardo**, via Gramsci, 1 - Itri (LT); **Guttorriello Albino**, viale Oberdan, 2 pal. 1 - Velletri (RM); **Fillisetti Maria**, via Bilabini, 33 - Nembro (BG); **Balena Francesco**, via Diaz, 23 - Maglie (LE), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: « **D'Amor sull'ali rosee** » da **Il Trovatore** di **Giuseppe Verdi**.

Sorteggio mensile del 3-3-1975 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 1/31-1-1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di gennaio u.s. è stato sorteggiato il signor:

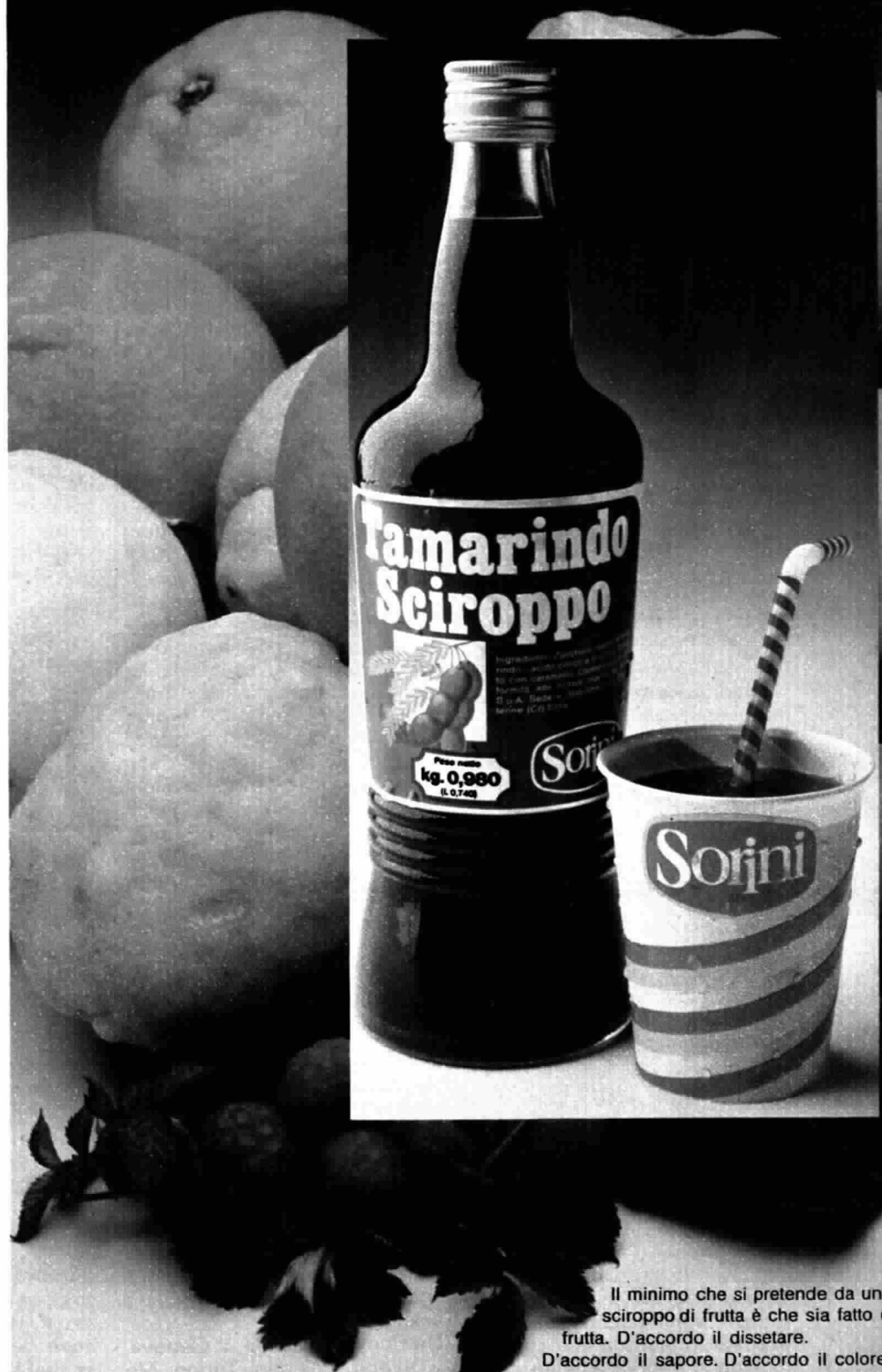
Michele Paleologo - Cannaregio 4666 - Venezia, al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000 oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

Sorteggio mensile del 20-3-1975 relativo alle cartoline pervenute in seguito alle trasmissioni effettuate nel periodo 3/28-2-1975.

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, le esatte soluzioni dei quiz posti nel corso delle trasmissioni effettuate nel mese di febbraio u.s. è stato sorteggiato il signor:

Marinone Armando, via Fossano, 12 - Mondovì (CN), al quale verrà assegnato il premio consistente in una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000, oppure un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

Sorini. Frutta fatta sciropo. (Quanti lo possono dire?)



Il minimo che si pretende da uno sciropo di frutta è che sia fatto di frutta. D'accordo il dissetare. D'accordo il sapore. D'accordo il colore. Ma quanti sono gli sciropi che

possono vantare una origine naturale? Sorini lo può dire. Perché i suoi sciropi sono assolutamente naturali. Fatti con frutta. In tanti gusti diversi. E in una bottiglia Sorini c'è più convenienza.

Sorini

Cose buone da sempre.

GLI ASSICURATI SI DIFENDONO DALL'INFLAZIONE

Adeguare le garanzie assicurative alla svalutazione della moneta — L'escalation dei furti dal 1968 ad oggi — Quanti miliardi vanno in fumo per gli incendi? — Prevenzione e previdenza

Se non si può stare tranquilli per quanto riguarda gli infortuni e le malattie, è difficile affermare che si potrebbe esserlo per quel che concerne i furti e gli incendi.

Il maggior benessere (e quindi la sempre crescente diffusione dei beni di proprietà), la maggiore mobilità (che lascia più spesso indifese le case), il vivere talvolta troppo disinvolto (che sembra autorizzare, chissà perché, minori cautele), l'escalation dei reati contro il patrimonio (impressionante, come documentano le statistiche): ecco alcune delle molte valide ragioni che dovrebbero spingere qualunque persona di buon senso a stipulare un'assicurazione contro i furti e gli incendi.

Ma — analogamente a quanto scritto in un recente articolo sugli infortuni e le malattie — anche sui settori presi oggi in esame incombono i pericoli dell'inflazione.

E' pur vero che assicurarsi vuol dire trasferire il rischio di un danno di ammontare incerto all'assicuratore, dietro pagamento di una somma certa, detta « premio ». Però — così come colpisce ogni settore della vita economica (vitto, trasporti, affitti, ecc.) — l'inflazione, strisciante o galoppante che sia, tocca anche il settore assicurativo.

Inflazione, lo sanno tutti, vuol dire diminuzione del potere di acquisto della moneta e quindi aumento generalizzato del livello dei prezzi (l'anno scorso è stato del 25 %). Cosa significa tutto questo in campo assicurativo? Significa che il danno è esposto in pieno a tale aumento, cioè al deprezzamento della moneta; significa che la funzione protettiva, tipica dell'assicurazione, può essere notevolmente intaccata dopo qualche tempo.

Il ragionamento vale anche nello specifico campo dei furti e

degli incendi, se non si ha la cautela di adeguare anno per anno i valori assicurati.

L'esplosione dei reati contro il patrimonio è iniziata nel 1968 con un aumento del 50 % — rispetto al 1967 — dei furti e delle rapine risarciti. Per dare un'idea del crescendo, le Società Assicuratrici hanno risarcito 13 miliardi e mezzo nel 1968, 21 miliardi e mezzo nel 1969, oltre 36 miliardi nel 1970, quasi 54 miliardi e mezzo nel 1971, 69 miliardi nel 1972, quasi 90 miliardi e mezzo nel 1973. Non vogliamo spaventare nessuno, ma purtroppo le cifre parlano chiaro. Per fare un esempio molto vicino a ognuno di noi, le abitazioni visitate dai ladri e assicurate contro il furto sono state — nel 1973 — oltre 500.000! Non siamo in grado di dire quante siano state le abitazioni svaligate e non assicurate, ma riteniamo di non essere lontani dal vero se affermiamo che, nello stesso anno, le abitazioni assicurate rappresentavano al massimo il 10 % del totale delle abitazioni italiane.

Le abitazioni non assicurate: il 90 %

In altre parole, il 90 % delle case italiane è completamente indifeso ed esposto al furto, senza nemmeno la consolazione economica di un risarcimento del danno.

Il pericolo dei furti, è ovvio, si fa maggiore durante l'estate e in occasione dei week-end e dei più o meno lunghi « ponti » che costellano ancora il nostro calendario.

Da Roma a Catania, a Genova, a Napoli, Palermo, Torino, Milano, Padova, Foggia, Salerno, Venezia, Bergamo, Bari, Caserta, Avellino, Messina, Firenze (questo è l'elenco delle città più colpite, in ordine decrescente) è tutto un quotidiano stillicidio di furti « casalinghi », da-

gli oggetti di uso comune e personale all'argenteria e alle pellicce.

Quasi tutte le Imprese Assicuratrici offrono polizze-tipo che si riferiscono ad abitazioni di tipo standard, quelle cioè il cui contenuto non supera i 10 milioni. Per le abitazioni di livello superiore, è invece naturalmente possibile usufruire di polizze « fatte su misura ».

Nelle forme più usuali, è necessario che i valori dichiarati nella polizza corrispondano al valore reale delle cose esistenti nell'abitazione. Infatti, se al momento del sinistro il valore delle cose esistenti risultasse superiore a quello dichiarato nella polizza, entrerebbe in funzione la cosiddetta « Regola Proporzionale » prevista dall'art. 1907 del Codice Civile.

Per esempio, se uno dichiara e paga per 10 e in effetti ha in casa 20, al momento del danno il risarcimento del danno sarà 5 se rubano 10, e 10 se rubano tutti i 20. Da qui nasce la necessità — non molto spesso presente al cittadino — di controllare, almeno una volta all'anno e specialmente nei periodi di forte inflazione, se il valore delle cose esistenti in casa corrisponde sempre a quello dichiarato nella polizza. Spesso, con poche migliaia di lire, ci si può cautelare contro la triste sorpresa di un appartamento svaligiato, e chi l'ha provata sa quanto sia brutta.

Esiste peraltro una forma di assicurazione non soggetta alla « Regola Proporzionale », nella quale la somma assicurata prescinde dal valore effettivo delle cose esistenti. E, di conseguenza, il danno è risarcito sulla base del reale valore delle cose rubate, fino alla concorrenza della somma assicurata. Ma, evidentemente, la necessità di un controllo periodico del valore non cambia, allo scopo di evitare di passare dal ruolo di assicurato a quello di sottoassicurato.

Gli incendi e le esplosioni

Analogo discorso può essere fatto anche per gli incendi e le esplosioni. Ogni anno, infatti, le Compagnie di Assicurazione risarciscono 90 miliardi (250 milioni al giorno) per i danni provocati da tali e da consimili eventi. Ma, se si considera che — tra tutti i beni assicurabili contro questi rischi — moltissimi non sono ancora assicurati, è facile valutare che ogni giorno vanno in fumo in Italia 600 o 700 milioni di lire per incendi di case, negozi, aziende e prodotti agricoli, alberghi, stabilimenti, grandi magazzini, depositi commerciali, ecc., causando sovente danni irreparabili per le famiglie, gli imprenditori, i commercianti che ne sono colpiti.

Purtroppo, in Italia, si è no il 20 % dei 16 milioni di nuclei familiari esistenti ha provveduto ad assicurare la propria abitazione rispetto al 70 % dei Paesi europei industrializzati. Manca un'adeguata coscienza assicurativa e manca anche un'informazione corretta e tempestiva.

E' vero che riadeguare il valore assicurato vuole spesso dire raddoppiarlo, ma si pensi che — per un alloggio di valore medio, cioè sui 15 milioni — il costo aggiuntivo per l'operazione di adeguamento è al di sotto delle 10.000 lire annue: il costo di una serata di una famiglia in pizzeria.

Certo, i furti e gli incendi devono e possono essere prevenuti adottando almeno le più elementari norme di sicurezza, ma occorre anche assicurarsi perché l'esperienza dovrebbe avere insegnato che è meglio essere previdenti.

E, nel concetto di previdenza, rientra — anche se può essere noioso ripeterlo — l'adeguamento dei premi assicurativi contro il continuo inesorabile « logorio » dell'inflazione.

Alberico Ronchini

IV/F

**«Un disco per l'estate»
edizione 1975:
com'è andata la selezione
di metà maggio**

Tutte in finale le canzoni mute



Il Guardiano del Faro, uno dei finalisti di « Un disco per l'estate 1975 ». Il suo motivo, « Amore grande amore libero », è stato il più votato nella prima selezione

I/D.N.M.



I/12450

Le due donne di Saint-Vincent: Romina Power (che canterà in coppia con il marito Al Bano) e Orietta Berti, una « veterana » del « Disco »

***Che cosa dicono (o non dicono)
i quarantotto motivi presentati alla radio
e perché il pubblico ha scelto i brani
strumentali. Il ritorno dei complessi:
undici promossi su quindici.
Due sole donne a Saint-Vincent***

di Lina Agostini

Roma, giugno

Lo si è sempre fatto, e soprattutto — chissà perché — d'estate. Almeno secondo il luogo comune e la tradizione del disimpegno gallismo vacanziero. « Si fa ma non si dice », insegnavano le can-

zoni di tanti anni fa. I tempi, evidentemente, sono molto cambiati: ora si fa e lo si dice. Anzi, anche lo si canta. Che cosa? Naturalmente l'amore. I parolieri del « Disco per l'estate » forse sono andati a scuola di sesso, e certo non sono parchi di avvertenze per gli eventuali sprovveduti: diligentemente ammoniscono che « si può » in di-



cambiano i tempi
**cambiamo in
Timex**

l'orologio a prezzo giusto
garantito contro tutto
assistito ovunque

38 modelli
da 9.500 a 18.500 lire

TIMEX

l'orologio più venduto nel mondo



Tutte in finale le canzoni mute



versi modi e nelle più svariate situazioni. «Vicino al fuoco del camino e le stelle»; «nella sua grande casa» (che, naturalmente, è quella dell'altro); «tra il verde dei boschi»; «mentre sopra volano gli aironi»; in una «notte di luglio, notte mia», che «pian piano ci trascina via e ci guarda fare l'amore», e anche quando «tra le persiane di questa stanza l'aurora nasce silente e calda». Il «leit motiv» di quest'estate, almeno a giudicare da buona parte delle 48 canzoni in gara già dimezzate nella eliminazione di metà maggio, sta quasi tutto qui: in un lungo, continuato, incessante, non troppo fantasioso romanzo d'amore.

Non sono tutte rose, anzi di gioie ce ne sono ben poche: amori infelici, amori tristi, disperazioni, delusioni cocenti. Generalmente «lei» è troppo «cattiva» perché le cose possano filare per il meglio. Di romanticismo non ce n'è più molto, di fortuna ancor meno. Chi ci resta peggio è il povero «lui», talora anche sedotto e abbandonato: il femminismo, insomma, è giunto anche alla «Sanremo estiva» della radio e dei juke-box. La nostra eroina si è fatta intraprendente, assume l'iniziativa in prima persona, corteggia e non si lascia corteggiare. Arriva ed anzi convoca («mi hai voluto vedere per fare l'amore»), colpisce («guardami e toccami») ed esce dalla comune («piccolo amore, non andare via»). Del «dopo» e del protagonista maschile delle loro vicende, le 48 canzoni non si curano quasi mai: personaggi ed argomenti troppo secondari, evidentemente, per essere degni di una sola nota.

Se a «lui» non resta nemmeno l'estremo onore di un breve rimpianto musicale («hai sempre sciupato tutti i sentimenti miei»), lei invece può anche proclamare tutta la propria sfrontatezza: «ambiziosa come nessuna, mi specchiavo nella luna». Al «partner» di queste «love story» a quaranta gradi all'ombra non resta che constatare mestamente come «l'orgoglio si è fatto cenere», o imprecare per avere scritto «troppe poesie per te, piccola Venere, e mi hai detto addio». Per Umberto Balsamo, Nathalie è perfino «l'inferno in chiesa», il che è tutto dire; per Gino Paoli resta «una domani da muta».

Rapidi amori

Qualcuna ancora si salva, ha «i sensi da bambina»; ma ad un'altra «io t'ho imparato a fare l'amore», ed un'altra ancora — forse con un pizzico di melodramma — è stata «fatta donna dal pescatore di perle». Gli approcci, però, generalmente sono molto rapidi ed altrettanto espliciti: «La senti la mia mano accarezzare il corpo tuo? Si ferma sul tuo seno, sono certo che anche tu mi vuoi». E rapidi sono ancora gli amori, tanto rapidi che dopo restano piccoli ricordi, frammenti di persona nella mente: di lei si può dire soltanto che «ricordo qualche grammo di pelle» e «i capelli» rossi. Sul cuscino «è restato il trucco».

Molte vicende, però, finiscono nel dramma più oscuro e impre-

vedibile. L'altro è sempre inguato. Lei ne è fiera: «quando si addormentava sul mio seno, lo scaldavo col calore umano della gelosia», ma anche «ho diviso la mia vita e i sogni miei, e ora tu mi parli di un altro», e soprattutto «tu mi accarezzavi la mano che trema, poi ti svegli pian piano, vuoi rubare l'amore da un sogno che muore: mi stringi al petto ma pensi a lui, lui che ti conosce e ti tiene in pugno». Se proprio proprio gli va bene, a lui non resta altro che stare «seduto mentre lei sta inventando l'allegria»; se poi non la inventa con qualche estraneo, tanto meglio. In caso contrario, a lui non resta che «masticare vento».

Povera cocca

State attenti tutti: sarà un'estate di scoperta e di rimpianto; sono cose che è meglio sapere subito, per non trovarsi sprovveduti all'ultimo momento, come chi andando al mare dimentichi il costume da bagno: «l'amore di sera è sempre una sorpresa per me, non scordarsi mai di essere an-

che amante», ma anche «perché quando ci hai provato io non ci sono stata? Povera cocca, come sono banale: mi hanno tarpato le ali mentre imparavo a volare». Perdere le occasioni può essere pericoloso, ma non perderle può anche essere peggio: «Piangesti tanto quando dissi no», e «non puoi inventarti un cuore che non hai: spendi solo un corpo per l'amore, l'anima tu non l'hai data mai». Brano da cantare, evidentemente, con tutta la rabbia e tutta la frustrazione possibili in tempi di meritate vacanze.

Perché è vero che «sotto il sole più acceso ti vestiva il sorriso» (soltanto quello? Ohibò), ma è altrettanto inconfutabile che «gli angeli non hanno paradiso», che si corre il rischio di «cercare sul cuscino, rompere il silenzio come fosse mezzogiorno», e che è meglio sapere prima «che bevo e che fumo, se cerchi un uomo bello non cercare me, ascolto solo i sensi e non i sentimenti». Si può forse capire, allora, che con tante tristezze, tanti problemi, una quasi costante infelicità, le parole diventano se non inutili almeno pericolose. Evidentemente lo hanno compreso anche i radioascoltatori che, votando per il primo «setac-

cio», hanno mandato in finale tutti i cinque motivi puramente strumentali e quindi non cantati «Amore grande amore libero» del Guardiano del Faro con il suo sintetizzatore elettronico, «Paopop» di Enrico Intra, «Popsy» di Johnny Sax, «Aloha» di Andy Bono, «Sogni senza fine» dell'Equipe 84. Tra le ventiquattro «elette» (ma una soltanto vincerà, e un paio venderanno molti dischi), due sole voci femminili: quella di Romina Power e quella della «veterana» della trasmissione, Orietta Berti, sempre presente al «via» dal '65 al '72. Logicamente anche lei parla di teneri sentimenti, «Eppure ti amo». Per le cantanti, insomma, scarsa fortuna a questo «Disco per l'estate».

Chi invece viaggia a gonfie vele (è il caso di dirlo) sono i complessi musicali: soltanto quattro eliminati su quindici iscritti. E' una rivincita anche per alcuni «gruppi» che da tempo sembravano ormai in crisi; in finale ci sono infatti tutti i maggiori e più noti: l'«Equipe 84», la «Strana Società», i «Nomadi», i «Nuovi Angeli», i «Dik Dik», i «Camaleonti» e così via. Non sono mancate, infine, le vittime illustri: Rosanna Fratello, Gino Paoli, Gianni Bella, Riccardo Fogli, Otello Profazio e Peppino Di Capri. Per loro, evidentemente, l'estate deve portare ancora consiglio.

Così a Saint-Vincent

INTERPRETI	CANZONI	VOTI	CASA DISCOGRAFICA
Il Guardiano del Faro	Amore grande amore libero	340	RCA
Mino Reitano	E se ti voglio	326	DURIUM
I Romans	Stiamo bene insieme	313	POLARIS
Romina Power-Al Bano	Dialogo	296	SPLASH
Homo Sapiens	Tornerai tornerò	294	RIFI
Dik Dik	Piccola mia	284	RICORDI
Camaleonti	Piccola Venere	281	CBS
Equipe 84	Sogni senza fine	256	ARISTON
Nicola Di Bari	Sai che bevo sai che fumo	253	RCA
Johnny Sax	Popsy	246	PROD. ASSOCIATI
Andy Bono	Aloha	243	EMI
Meno uno	Non sei felice (non sei sincera)	243	EMI
Nuovi Angeli	Bella idea	237	PHONOGRAM
Orietta Berti	Eppure ti amo	236	PHONOGRAM
Umberto Balsamo	Natali'	227	PHONOGRAM
La Strana Società	Una manciata di sabbia	227	DURIUM
Santino Rocchetti	Pelle di sole	222	FONIT CETRA
Enrico Intra	Paopop	211	RIFI
Orchestra Casadei	Giramondo	206	PROD. ASSOCIATI
Lando Fiorini	So stato er primo a fatte di' de si	203	VEDETTE
Maurizio	Scusa	199	PHONOGRAM
Orchestra Vittorio Borghesi	Ma si ma no	198	FONIT CETRA
Miro	Nella mente casa mia	195	SAAR
I Nomadi	Senza discutere	191	EMI

Questa è la classifica stabilita in base ai giudizi espressi dalle giurie radiofoniche in occasione della prima selezione. A Saint-Vincent (dal 19 al 21 giugno) i concorrenti rimasti in gara ripartiranno tutti da zero e verranno giudicati da altre giurie.

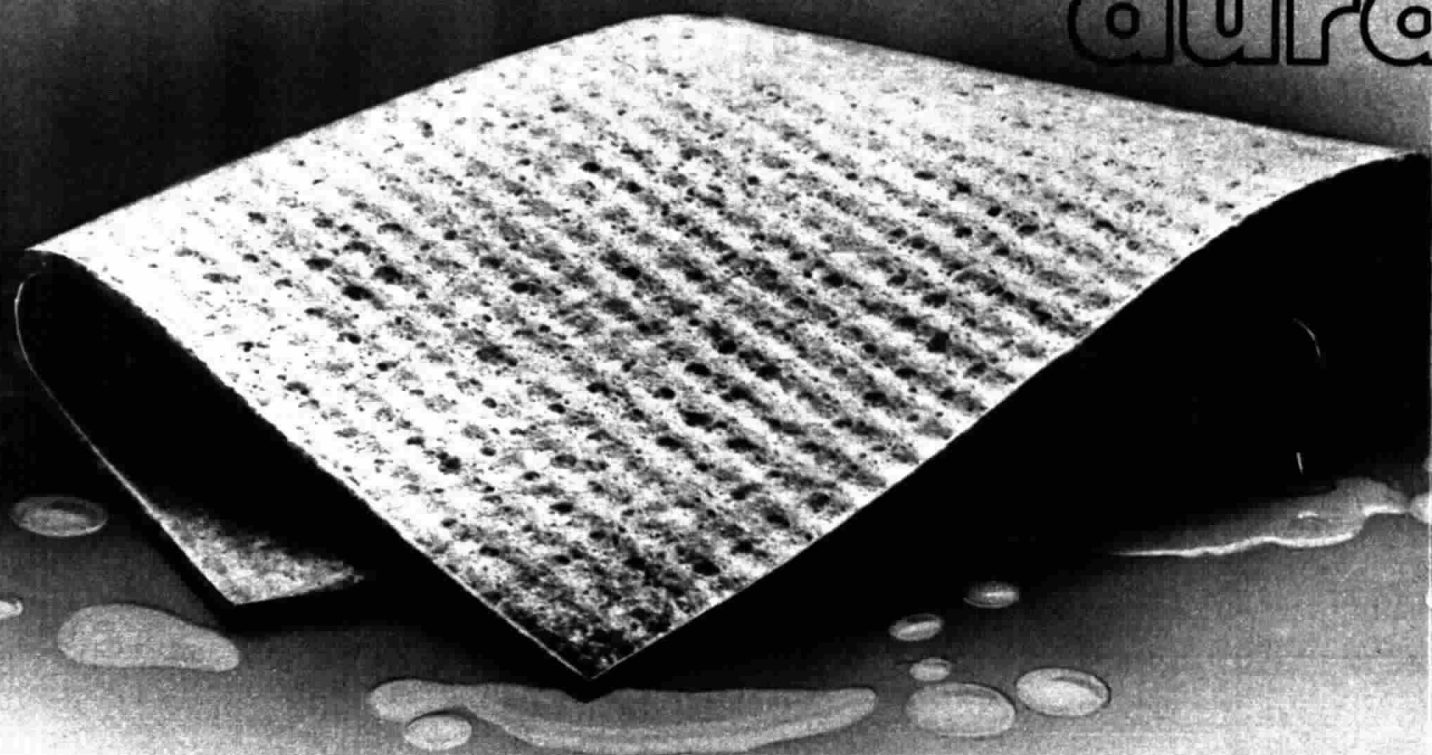
Belle e brutti

Ma l'estate canora, del resto, è molto mutata con gli anni. Da «Prendiamo in affitto una barca», canzone difficilmente sfruttabile d'inverno, si è passati a «Sei diventata nera», e ad altri temi tipici della tintarella e della sabbia. Poi le canzoni hanno smesso il bikini: l'anno scorso andò di moda «Piccola e fragile» di Drupi, che poteva essere una canzone per tutte le stagioni. Ed ora, l'abbiamo detto, è il tempo dell'amore. «Ma guarda che bel tipo quello là, ma guarda che bel tipo quello là», è il «Dialogo» di Romina Power e Al Bano, il cui rapporto sembra ancora il più spensierato: «Io ti conduco dove vuoi, l'amore viaggia insieme a noi». Ma c'è anche chi ha nei «capelli la luce rossa dei coralli» che già appare piuttosto equivoca e aggressiva, e c'è anche il «tipo di bassifondi», che ha «gusti bassi e volgari» e per il quale la donna «è come un fiocco di neve», evidentemente fuori stagione. E se qualcuno ancora non si è accontentato nelle sue aspirazioni descrittive, ecco la cronistoria completa e puntuale di quello che «si faceva, ma non si diceva»: «Perle di sole su di me, camminiamo sulla sabbia, di forze non ne abbiamo più, noi due così ci lasciamo andare giù»: lo canta Santino, tale evidentemente di nome ma non di fatto.

Prima o poi, però, passerà anche questa estate. E' inevitabile, dicono che accada ogni anno. I facili amori, gli amori turbolenti, i traditi e le traditrici, le occasioni mancate e le circostanze attenuanti si sfumeranno nella consueta vita di città. Anche se poi la realtà e le stesse statistiche c'insegnano che non per tutti la vacanza è come la canzone vorrebbe.

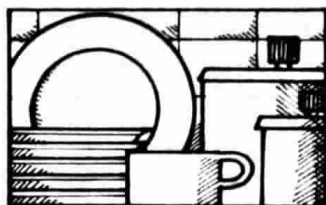
Lina Agostini

dopo 2640 ope
ti accorgi
dura



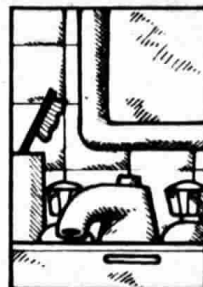
M&S

*queste sono le operazioni pulizia
che si effettuano ogni mese
in una famiglia italiana
media di 4 persone*



*Piatti, bicchieri, pentole,
tazze, posate...*

1860



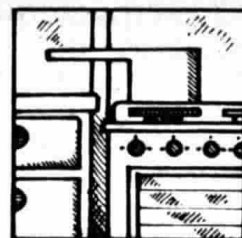
*Lavabo, vasca,
specchio, ripiani,
piastrelle...*

150



*Macchie olio,
caffè, latte, vino
ecc. ...*

300



*Lavello,
tavolo, cucina...*

330

razioni pulizia che **WETTEX**[®] ancora a lungo

WETTEX "il pannospugna" per eccellenza, è svedese ed è stato il primo venduto in Italia.

È l'unico pannospugna con cellulosa ricavata dagli abeti a fibra lunga
che nascono solo nelle foreste del Nord.

Per questo **WETTEX "il pannospugna"** dura più a lungo,

perchè fatto con serietà nordica, con tecniche d'avanguardia e con materie prime sceltissime.

Fate il calcolo dei piatti, delle pentole, dei bicchieri

di tutte le superfici in ceramica o in plastica che lavate con **WETTEX**

e vedrete voi stesse che avete sottoposto **WETTEX "il pannospugna"**

a migliaia e migliaia di operazioni e che dopo 30 giorni di uso è ancora buono!



WETTEX "il pannospugna" svedese a lunga durata,
è un prodotto

Simar

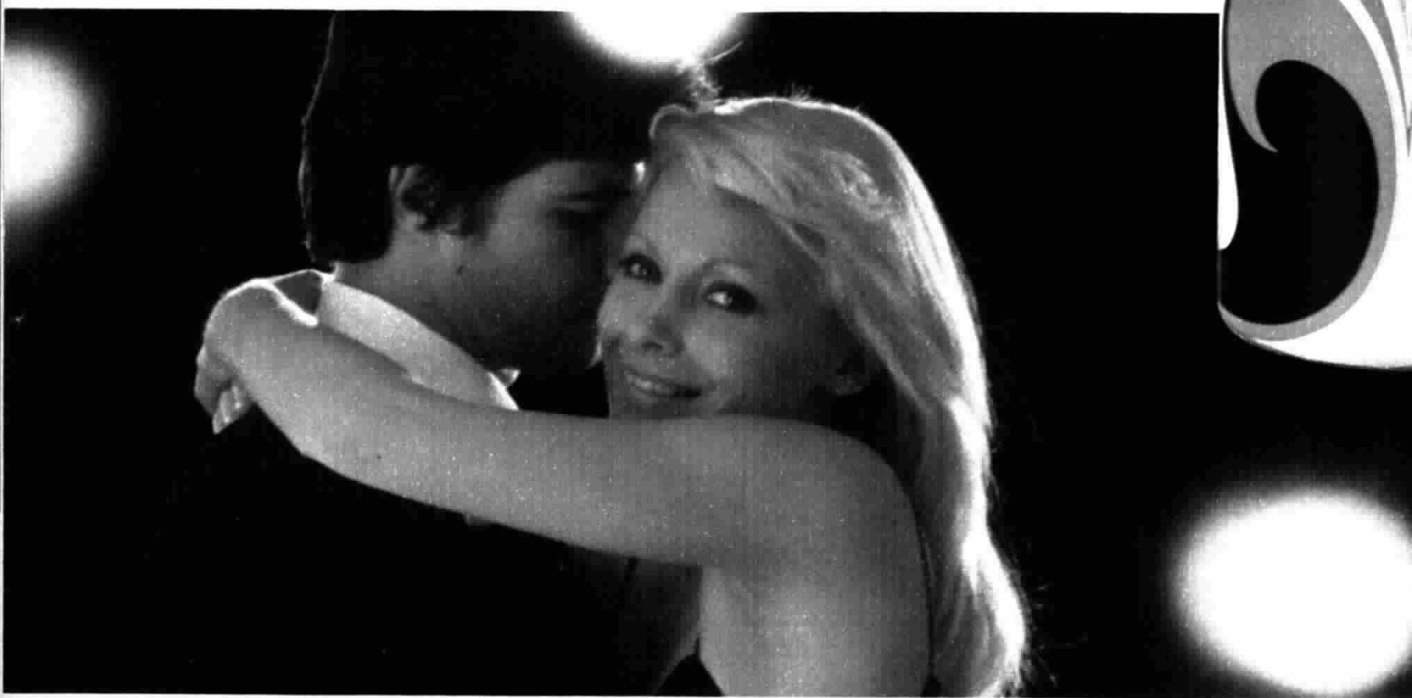
POICHÉ TU SEI L'ARIA CHE GLI ALTRI RESPIRANO...

fresca[®] e sicura

NUOVO DEODORANTE



fresca PER TE...
sicura FRA GLI ALTRI!



Poiché tu sei l'aria che gli altri respirano, usa FRESCA e SICURA!
Fresca e Sicura è l'unico deodorante
che contiene Deo-Spirex un efficace ingrediente vegetale
recentemente scoperto.
Fresca e Sicura: il primo deodorante con Deo-Micronizzatore!

FRESCA E SICURA... E TU SEI L'ARIA CHE GLI ALTRI RESPIRANO!



"DRY" dal profumo
gradevolmente amaro

"SUPERFRESH"
dal profumo
giovane
e moderno

"Regolatore della traspirazione"
dalla speciale formula per regolare
la traspirazione senza bloccarla

di Luigi Fait

Roma, giugno

Non sapeva ancora parlare quando i suoi genitori, violinisti nell'Orchestra Sinfonica di New York, le avevano messo in mano un piccolissimo violino. Uno strazio. Lei lo ricorda benissimo: allenamenti quotidiani che durarono sei anni. La salvò l'amore per l'opera lirica. Andava a teatro, poi ascoltava e riascoltava i dischi dei grandi. La sua passione: la Pagliughi.

Ma era troppo presto per prendere lezioni di canto. Fortunatamente un maestro consigliò i genitori di farle smettere il violino, che la posizione del collo avrebbe potuto nuocere alle corde vocali. Per Marlaena Kessick fu quello il più bel giorno della vita. Il padre, di origine slavo-tedesca, e la madre, italo-inglese (la Kessick è però cittadina italiana), furono costretti a rinunciare ai loro progetti. La bambina aveva allora otto anni. E decisero di passare per il momento al flauto, « lo strumento », mi dice oggi la concertista, « più vicino alla voce umana: ne ha il fiato, il fraseggio, l'anima ». Ma non le bastava. Studierà il pianoforte, l'armonia, poi ancora il flauto ai Conservatori di Parigi e di Milano, composizione con Margola e con Donatoni, direzione d'orchestra con Antonino Votto, canto e interpretazione lirica con Ettore Campogalliani, arte drammatica e danza classica con Fokine, psicologia e tecnica didattica. Ascoltando ora la flautista durante un concerto, un disco o a una delle sue lezioni al « Giuseppe Verdi » di Milano, avvertiamo che si tratta di un'artista al di fuori della norma: una musicista completa che sollecita schiere di ragazzi a studiare il flauto, fin da piccolissimi, dai quattro anni. « Si può iniziare con l'ottavino », osserva, « mai comunque con il flauto dolce, che non si intona bene e che guasta spesso e volentieri l'orecchio ».

Non le sembra pericolosa la moda del flauto stesso. Se in un normale organico orchestrale ne bastano due o tre, nessuno vieta tuttavia di formare un complesso di soli flauti. Ed è stata lei la prima in epoca moderna a fondare un'orchestra del genere, con quattordici elementi. L'ha chiamata Orchestra popolare di flauti, con un repertorio prevalentemente basato sulle pagine dei contemporanei. La dirige lei stessa.

Al Conservatorio di Milano ha ventitré allievi. Altri, da tutto il mondo, arrivano da lei per i Corsi di perfezionamento di Lanciano: « Un mese e mezzo di bellissime espe-

Marlaena Kessick: flautista, insegnante, direttrice d'orchestra e compositrice

L'amazzzone di Belveglia



rienze solistiche e d'insieme, sotto la direzione artistica del celebre cornista Domenico Ceccarossi ». Come quello di Severino Gazzelloni, anche il suo è un flauto d'oro massiccio, costruito appositamente per lei da una ditta specializzata di Boston: uno strumento che l'ha messa in giusta luce anche quando per molti anni è stata « primo flauto solista » dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano. Le chiedo il perché dell'oro. Lei mi assicura che il prezioso metallo non è un capriccio, non è uno spreco o un lusso: « rende i suoni più belli, più morbidi, più rotondi, più umani ».

E' orgogliosa di aver dato il via con la propria Orchestra ad una stagione di concerti da lei medesima promossi al Castello di Belveglia nel Monferrato. Il 25 maggio scorso ha dedicato una manifestazione a flautisti finalisti del Premio Maramatsu. E mi racconta di altre soddisfazioni:

come i suoi 20 *Studi* per la musica contemporanea pubblicati da Ricordi e adottati nelle scuole internazionali; dei suoi successi discografici, come quel 33 giri con i *Duetti* di Mozart e di Wilhelm Friedrich Bach realizzati da lei sola, con la difficile tecnica della sovrapposizione. E poi l'amicizia e la stima di alcuni tra i massimi compositori italiani del nostro tempo. Leggo così le parole toccanti di Maderia: « Non solo si tratta di una musicista compiuta, ma posso dire che ha una tecnica e una personalità tali da metterla nel piccolo mondo dei grandi solisti ».

Luigi Dallapiccola si diceva a sua volta « profondamente impressionato dalla sua arte. In lei ci sono suono, arte, tecnica. Il tutto di natura superiore ». Goffredo Petrassi ha aggiunto che « è ben raro trovare un esecutore con le qualità della Kessick: i caratteri che più colpiscono sono l'autorità del suono e la si-

curezza dell'interprete ». « E non si dimentichi », mi dice la flautista, « che tra i miei scolari di Milano c'è una non vedente: la prima ch'io sappia a dedicarsi professionalmente al flauto. Si chiama Maria Grazia Farinelli e sta traducendo in metodo Braille un vasto repertorio di studi e di concerti ».

Alla fine di giugno sarà a Pamparato, in giuria per il Primo Concorso Internazionale di flauto, intitolato a Severino Gazzelloni: « Poi, terminati i grossi impegni (scuola, concerti, dischi, revisioni musicologiche), mi attende l'estate di Lanciano, che non è in verità una vacanza. Ma tra una lezione e l'altra cercherò di raggiungere la mia barca al mare, l'unico svago che mi resta, insieme con l'equitazione a San Siro e a Belveglia ».

Un concerto con la flautista Marlaena Kessick va in onda domenica 8 giugno alle ore 17,10 sul Terzo radiofonico.

Marlaena Kessick è figlia di due violinisti dell'Orchestra Sinfonica di New York. Luigi Dallapiccola si diceva «impressionato dalla sua arte». L'unica distrazione di Marlaena è l'equitazione

il servizio opinioni

TRASMISSIONI RADIO

del mese di febbraio 1975

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi radiofonici trasmessi nel mese di febbraio 1975.

prosa, rivista, varietà, musica leggera

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
Gran varietà	6,0	80
Hit Parade	4,2	82
La Corrida	3,1	80
Batto quattro	2,7	79
Voi ed io	2,6	78
Carmela	2,5	56
Il gambero	2,3	82
Alto gradimento	2,3	56
Scusi, posso venire a prendere il caffè da lei?	2,2	—
Cararai	1,9	80
50 Mezzo secolo della radio italiana	1,9	71
Una commedia in 30 minuti	1,8	76
Giromike	1,8	70
Canzoni per tutti	1,7	79
Chiamate Roma 3131	1,4	77
Sceneggiato	1,4	80
Il mattiniere	1,3	81
Una commedia in 30 minuti	1,3	72
Dolcemente mostruoso	1,2	47
Mixage	1,2	—
Quarto programma	1,0	65
Incontri	1,0	64
I successi degli anni '60	1,0	—
Secondo me	1,0	—
Il meglio del meglio	0,9	71
Le interviste impossibili	0,9	59
L'altro suono	0,6	—
Supersonic	0,4	74
Sceneggiato (replica)	0,4	74
Musica in	0,3	78
Il girasole	0,3	—
Andata e ritorno	0,2	—

musica seria

Galleria del melodramma	1,0	71
Il discofilo	1,0	—
Gli strumenti della musica	0,9	—
Mattutino musicale	0,4	—
Musica 7	0,4	—
Opera '75	0,3	—
fffortissimo	0,2	—

culturali

Dalla vostra parte	2,1	82
Una poesia al giorno	1,8	77
Prima di spendere	1,2	79
Per voi giovani	0,5	68
Incontri con la scienza	0,5	—
Bella Italia	0,5	—
Popoff	0,1	—

giornalistiche

Radiosera	0,9	79
Giornale radio	3,6	73
" "	2,9	77
" "	2,1	79
" "	1,2	77
" "	1,2	73
" "	1,0	—
" "	0,3	—
Speciale GR	2,6	79
" "	1,5	82
Trasmissioni regionali	4,5	78
" "	1,3	78
Il giovedì	1,6	70
Il lavoro oggi	1,0	—
Linea aperta	0,6	—

sportive

Tutto il calcio minuto per minuto	3,4	83
Lunedì sport	2,6	73
Anteprima sport	1,9	75
Domenica sport	0,5	84

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Pulizia

«Non avendo trovato alcun elemento nelle disposizioni condominiali riferenti alla ripartizione della spesa per la pulizia scale, prego cortesemente precisazioni esatte, in quanto mi risulta che vi sono condomini che dividono la spesa a millesimi (che io non trovo giusta) e condomini che dividono secondo nucleo familiare» (Anonimo).

Io troverei più giusto che per le scale, che sono un bene comune del condominio, la spesa della pulizia fosse ripartita tra i condomini in ragione delle loro quote di partecipazione, cioè in ragione dei millesimi. Se il regolamento condominiale manca di disposizioni in proposito, è questa, mi sembra, la soluzione da seguire. Comunque nulla impedisce che si adotti il sistema della ripartizione delle spese per nuclei familiari, purché lo si deliberi, con le maggioranze previste dalla legge, dall'assemblea condominiale.

Porto d'arme

«Sono finalmente riuscito a conseguire un porto d'arme, avendone strettamente bisogno per la difesa della mia persona e della mia proprietà, dato che abito in una villetta fuori mano. Ma mi è sceso letteralmente il latte alle ginocchia quando mi è stato detto, da competente avvocato, che, ove mi trovassi faccia a faccia con un ladro penetrato nella mia abitazione, non potrei sparargli addosso, ma potrei solamente "minacciarlo" con l'arma. Se i ladri queste cose le sanno (e credo che essi generalmente siano bene informati in proposito), è evidente che il porto d'arme e la stessa pistola di cui dispongo non mi servirebbero praticamente a nulla. Lei che ne dice?» (A. G. - Milano).

Io dico che il suo amico avvocato, avendo parlato (come tutti gli avvocati) con un linguaggio pieno di se e di ma, evidentemente è stato da lei alquanto frainteso. E' chiaro, a mio avviso, che lei può difendere la propria persona e la sua proprietà mediante l'uso dell'arma che è autorizzato ad utilizzare. E' altrettanto chiaro, peraltro, che l'uso dell'arma è subordinato alla necessità di difendere persona e proprietà in un modo «proporzionato» alla minaccia che si offre e, ovviamente, nella sola ipotesi che non vi sia modo meno pericoloso per esercitare la legittima difesa.

Venendo al pratico, questo significa: in primo luogo, che bisogna far differenza tra difesa della proprietà e difesa della persona, essendo la difesa della proprietà indubbiamente meno importante di quella della incolumità personale; in secondo luogo, che, quando lei si troverà faccia a faccia con il ladro penetrato nella sua abitazione (cosa che non le auguro), non potrà usare l'arma se il ladro sarà disarmato e non si porrà in condizioni tali da venirle vicino e da stenderla con un pugno; in terzo luogo, che, ove mai sussistessero tutte le buone ra-

gioni per l'uso dell'arma da fuoco, l'uso dovrebbe essere limitato al danneggiamento minimo del delinquente (in modo cioè da non ucciderlo, né ferirlo gravemente, ma semplicemente da renderlo inoffensivo, per esempio mediante un colpettino ad una gamba o ad un braccio).

Non so se lei si sia mai trovato, prima d'ora, ad avere una pistola ed a farne uso. A me, in altri tempi e per ordini ricevuti, è successo. Forte di questa mia esperienza, voglio aggiungere, a suo beneficio, che mirare alle gambe o alle braccia è facile, ma che non è altrettanto facile colpire l'obiettivo desiderato. Le potrebbe capitare, causa il difetto di mira o il contraccolpo dell'arma, di colpire il bersaglio grosso e di essere accusato di «eccesso colposo» di legittima difesa, se non addirittura di omicidio volontario. Conclusione: stia molto attento a quello che fa.

Beneficenza

«Anche per me un suo saggio consiglio. Sono vedova senza figli. Parenti: solo due sorelle vedove. Dispongo di due appartamenti di mia esclusiva proprietà. Alla mia morte desidero lasciare in beneficenza ambedue i detti e l'usufrutto d'uno di essi alle mie sorelle. Me lo permette la legge? In caso contrario, attendo un suo consiglio» (G. V. - Firenze).

La legge glielo permette, purché lei faccia un testamento regolare. Prenda subito un bel pezzo di carta semplice (non bollata) e vi scriva sopra, di suo pugno, quello che ha scritto tanto chiaramente a me (beninteso specificando). Poi metta la data e la firma. Per sicurezza, consegni il testamento a persona di fiducia.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Aumenti ai pensionati

«Il Consiglio dei ministri, recentemente, ha approvato il disegno di legge contenente le norme per il miglioramento delle pensioni e per il collegamento delle pensioni stesse alla evoluzione dei salari... Si può conoscere chiaramente cosa prevede questa legge?» (Un gruppo di pensionati di Salerno).

Il provvedimento prevede:

a) L'aumento di 13 mila lire mensili, comprensive degli aumenti derivanti dalla scala mobile a partire dal 1° gennaio 1975 delle pensioni inferiori a lire 100.000 (tale aumento sarà corrisposto anche ai titolari di pensione sociale). Il minimo di pensione a carico del fondo pensioni lavoratori dipendenti passa così da L. 42.950 a lire 55.950.

b) Aumento del minimo di pensione dei lavoratori autonomi (e questo interessa particolarmente voi che ci avete scritto) da L. 34.800 a L. 47.800.

c) Aumento della pensione sociale da L. 25.850 a 38.850.

Analoghi miglioramenti vengono introdotti per la pensione ai ciechi civili, ai sordomuti, ai mutilati e invalidi civili.

Per queste categorie viene anche introdotto il congegno di adeguamento delle pensioni collegato all'andamento del costo della vita.

Perequazione automatica delle pensioni:

1) Aggancio dei trattamenti minimi alla evoluzione dei salari minimi contrattuali degli operai dell'industria. (Per i trattamenti minimi, come è stato fatto noto, l'aggancio era stato già riconosciuto ma per il solo anno 1974);

2) Adeguamento delle pensioni superiori ai minimi attraverso un duplice sistema: una quota fissa per tutte le pensioni, in relazione al costo della vita, con il sistema del punto di contingenza in vigore per i lavoratori in attività di servizio; un'altra parte variabile in percentuale sull'ammontare della pensione in relazione all'aumento salariale reale, al netto cioè degli aumenti per la contingenza.

Punto di contingenza: Per quanto si riferisce alla determinazione del punto di contingenza, che deve essere allineato all'80 % di quello dei lavoratori in servizio, il provvedimento prevede che tale adeguamento sia realizzato in 5 anni. E il punto è stabilito, nel suo valore, in questa misura:

Dal 1° gennaio 1976, lire 1008; dal 1° gennaio 1977, lire 1260; dal 1° gennaio 1978, lire 1512; dal 1° gennaio 1979, lire 1714; dal 1° gennaio 1980 lire 1910.

In quanto alle elezioni alle quali nella vostra lettera avete fatto cenno, ho soltanto il dovere di dirvi che finché nel nostro Paese si terranno libere elezioni, i pensionati potranno, sempre, chiedere una revisione periodica del loro trattamento economico.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Vecchia casa

«Sono un lavoratore dipendente con paga media mensile di circa 110.000 lire e non ho altre entrate. Il mio quesito è questo: nel 1974 ho venduto una vecchia casa per lire 4 milioni pagando al notaio all'atto di vendita lire 65 mila più lire 50 mila all'ufficio registro di Grosseto.

Vorrei sapere se devo fare la denuncia dei redditi e se devo denunciare anche la somma ricavata dalla vendita della casa e se questa è soggetta a imposta. Se così fosse, superando i 5 milioni verrei tassato di una somma che a me ben poco resterebbe dalla vendita della casa. E' giusto?» (B. B. - Folonica).

L'art. 76 n. 2 del DPR n. 597/73 tratta del reddito derivante da vendita di immobili non destinati alla utilizzazione personale dell'acquirente o dei familiari, se il periodo intercorrente tra l'acquisto e la vendita non è superiore a cinque anni. L'operazione è definita fatta con fine speculativo ed il reddito (o plusvalenza) è tassato per il periodo d'imposta (epoca) in cui s'è maturato.

Se risultassero esistenti i suddetti presupposti, ella dovrebbe denunciare il cespite tra i «redditi diversi».

Sebastiano Drago

La perfezione è un virus

lasciatevi contagiare dall'Agfamatic Pocket



Il rischio c'è, ed è quello di non sapersi più rassegnare ad altre macchine fotografiche. Ma vale la pena di correrlo, per l'Agfamatic Pocket Sensor. Ha il sistema **Repitomatic "apri-chiudi"** di raffinata precisione: con un colpo di mano si aprono mirino e obiettivo, si carica l'otturatore, si trasporta la pellicola, si sblocca lo scatto. Agfamatic Pocket è **sensorizzata**, e lo scatto Sensor è garanzia di stabilità e di foto sempre nitide.

Agfa-Gevaert, la perfezione nella cine-fotografia.



Movector 2000
il proiettore più completo



Optima 500
una macchina di prestigio
con scatto sensor



Microflex 300
la più piatta reflex del mondo



I nuovi flash per le pocket



Brut for men.

Il profumo più famoso del mondo.

FABERGÉ

Kit

«La prego di darmi la sua opinione su una linea costituita da: sintonizzatore Fisher 205 35/35 W RMS, registratore Akai GXC-46D, casse RCF BR40. Ho la sensazione che le casse non siano l'optimum. Che cosa mi consiglia per un uso misto (classico-moderno), in un ambiente ad L di circa 140 mc? Naturalmente vorrei restare entro una cifra ragionevole. Se ci fosse qualche Kit consigliabile potrei provare il montaggio» (Alberto Torre - Velletri).

In effetti l'anello debole della catena ci sembra proprio costituito dalle casse, per cui ripiegheremmo senz'altro verso qualche modello di sicure prestazioni come le nuove AR-MST (per musica classica da camera) oppure le ottime Pioneer, CSE 530 a tre vie.

Circa i Kit oggi come oggi esiste una certa scelta tra prodotti anche di notevole pregio (per es. Wharfedale, Goodmans, Pioneer, ecc.), la realizzazione non presenterà difficoltà insormontabili se l'interessato è dotato di una conveniente attrezzatura. Conviene, dopo la costruzione, fare un raffronto di qualità con esemplari similari già montati per essere certi che tutto è stato fatto a regola d'arte.

Fra due proposte

«Le sarei grato se mi potesse aiutare nella scelta di un impianto ad alta fedeltà».

Avrei scelto le casse SS 7300; l'amplificatore TA 1130; ma per il giradischi non saprei scegliere il PS-5100 oppure PS-5550; testina Shure. Tenga presente che nulla è deciso: ho potuto ascoltare anche un complesso Thorens, Marantz con casse AR 3a, del quale mi è piaciuto specialmente il timbro delle casse. L'ambiente in cui dovrei installarlo è di metri 4,50 x 5,80. La musica da me preferita è la lirica e la sinfonica. Per questo tipo di musica come bisogna scegliere le casse? (Giovanni Santi - Prato).

Tra i due complessi da lei citati accorderemmo la preferenza al secondo cioè al Marantz 1120 come amplificatore, alle casse AR 3a e al giradischi Thorens TD 125 (eventualmente con braccio SME 3012) e testina Shure VI5 III improved.

Circa la sonorizzazione dell'ambiente riteniamo sufficiente prendere qualche precauzione elementare (un tappeto o meglio una folta moquette e una oculata disposizione del mobilio o delle tende sono in genere sufficienti). Nessun problema poi circa l'integrazione del suo complesso con il registratore già in suo possesso.

Al laboratorio

«Mi diletto in registrazioni col Philips 4407, veramente eccellente per le prestazioni che dà; devo però lamentare un inconveniente spiacevole. Nella esecuzione del duoplay con microfono, le incisioni, e specialmente quella della seconda pista, dopo quattro o cinque prove ripetute una sull'altra vanno scomparendo, sebbene l'indice di registrazione dell'apparecchio sia portato al massimo. Scompare quindi l'ascolto. Ho provveduto alla pulizia della testina col nastro pulito: l'incisione ritorna un po' ma non del tutto. Ho anche pro-

vato ad effettuare una cancellazione sul nastro prima di ogni nuova prova ma ciò non porta soluzione dell'inconveniente» (Umberto Montanari - Ravenna).

Per poter determinare la natura del guasto occorre una apposita strumentazione. A prima vista sembra che il difetto risieda nelle testine o nei circuiti connessi, ma prima di provvedere alla sostituzione delle testine consigliamo la revisione presso un laboratorio specializzato.

Tutto normale

«Sono in possesso di un impianto stereo composto da: amplificatore Toshiba SB 300, piatto giradischi Pioneer PL-12 D, piastra di registrazione a cassette Toshiba PT-470 e casse Coral da 20 W, che soddisfa, anche se non appieno, le mie esigenze, al quale vorrei aggiungere un sintonizzatore stereo.

Quando registro sorge un inconveniente: non posso regolare i toni alti e bassi e tantomeno il volume direttamente dall'amplificatore; per il volume posso avviare all'inconveniente in quanto posso regolarlo dalla piastra ma per i toni come fare? Premetto che il collegamento dei pezzi lo ha effettuato il tecnico dal quale ho acquistato il complesso e che per le registrazioni uso in prevalenza nastri al Cr02» (Antonio Congiu - Carbonia, Cagliari).

La particolarità da lei riscontrata è perfettamente normale: infatti nella quasi totalità delle apparecchiature di qualità nella registrazione non è possibile intervenire con le regolazioni dei toni dato che essa deve essere effettuata in «piatto» cioè senza attenuazioni o esaltazioni di frequenze alte o basse. Ciò infatti è il criterio più corretto dato che gli eventuali ritocchi al controllo di tono vanno effettuati solo «riproducendo» il nastro inciso. E' regolare infine, anche il criterio di regolazione del volume di registrazione dalla piastra.

Circa la qualità complessiva del complesso il nostro giudizio è positivo dato che risulta ben integrato; se mai potrebbe provare a sostituire le casse con altre dal timbro più confacente ai suoi gusti.

Modulazioni lontane

«In una risposta ad una lettera dei signori Napoli di Milano l'ing. Castelli rispondeva che non è possibile in Italia la ricezione di stazioni radiofoniche americane in onde medie. Mi permetto comunque di segnalare, per completezza di informazione, che è in realtà possibile l'ascolto di stazioni statunitensi in onda media.

Bisogna ovviamente osservare alcune elementari regole: operare con un buon ricevitore; utilizzare una antenna direzionale (a quadro), possibilmente amplificata; effettuare i tentativi di ascolto nelle ore notturne quando la propagazione delle onde medie avviene attraverso l'etere e gli strati ionizzati, ed inoltre alcune delle stazioni europee hanno spento i loro trasmettitori lasciando libere alcune frequenze. Evidentemente l'ing. Castelli è sicuramente a conoscenza della possibilità di ascolto di questo genere, ma, come ripeto, non avrà voluto divulgare dalle colonne di una rivista così diffusa come il Radiocorriere TV una sibile informazione

che indubbiamente richiede una lunga spiegazione ed una certa qual esperienza e preparazione nel campo del radio-ascolto» (Enrico Callerio - Milano).

Per possibilità di ricevere noi intendiamo la possibilità di ascoltare e seguire un programma irradiato da una stazione, da parte di un ascoltatore comune, fornito di normali apparecchi commerciali anche se di ottima qualità; in questo senso affermavamo che non esisteva possibilità di ricezione in Italia di stazioni americane.

Il discorso è diverso se si vuole indicare invece la possibilità di individuare la presenza di una stazione, utilizzando apparecchi professionali, antenne direzionali o comunque di grandi dimensioni, da parte di persone che per mestiere o per «hobby» sono degli esperti negli ascolti delle emissioni radio (radiotelegrafisti, radioamatori, tecnici addetti ai centri di ascolto). Con queste premesse è in effetti possibile sentire delle stazioni situate nel continente americano purché sussistano condizioni particolarmente favorevoli di propagazione.

In ogni caso, la possibilità di ascolto è limitata a poche ore nella parte finale della notte per due motivi: innanzi tutto si deve avere propagazione di tipo notturno su tutto il percorso (in quanto la propagazione avviene per riflessioni multiple) ed inoltre è necessario, a causa della debole intensità dei segnali, che i canali europei adiacenti alla stazione non siano occupati.

A titolo di esempio, al Centro di Controllo della RAI, dove viene esplorato con continuità tutto lo spettro dell'onda media, viene segnalata saltuariamente la presenza di un certo numero di stazioni (ordine di grandezza, una trentina), per lo più situate sulla costa atlantica, dal Canada all'Argentina.

Il giudizio di ascolto che accompagna tali controlli, nel migliore dei casi corrisponde al grado 2 della scala a 5 livelli (modulazione comprensibile solo con molta attenzione) ma più spesso il valore del giudizio è 1 (modulazione udibile ma non comprensibile).

Le siamo molto grati per averci inviato la rivista *Onde Corte*, periodico realizzato soprattutto per gli appassionati, che si dedicano all'ascolto delle stazioni d'amatore e radiofoniche lontane.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 40 I pronostici di SIMONA IZZO

Alessandria - Pescara	1	
Arezzo - Palermo	x	2
Atalanta - Spal	1	
Avellino - Novara	x	
Brescia - Foggia	1	x
Catanzaro - Genova	1	
Reggiana - Parma	1	x 2
Sambenedettese - Como	x	2
Taranto - Brindisi	1	x
Verona - Perugia	1	x 2
Padova - Udinese	x	
Livorno - Modena	1	
Reggina - Catania	x	



Nuovo Brut 33.

Con il piú famoso profumo del mondo.

Brut, il piú famoso profumo del mondo, è ora disponibile in una linea di prodotti da toilette che si chiama Brut 33. Questa linea è stata creata da una delle piú famose case di profumi del mondo: la Fabergé.

Da oggi potete pertanto scegliere fra sette prodotti... tutti con il delizioso profumo di Brut:

Shampoo Brut 33, che non solo pulisce e rinforza i capelli ma li rende profumati.

Lacca per capelli Brut 33, che non li mantiene solo a posto ma li rende profumati.

Crema da barba Brut 33, che non solo garantisce una migliore rasatura ma rende il viso profumato.

Bagno schiuma Brut 33, che non solo tonifica la pelle ma la rende profumata.

Deodorante e antitraspirante Brut 33, che non solo vi mantiene freschi e asciutti ma vi rende profumati.

Splash-on Brut 33, che non solo rinfresca il corpo e il viso ma li rende profumati.



Linea Nuovo Brut 33, tutta con il delizioso profumo di Brut.



Apri la pesca Yoga!

Yoga è fedeltà alla frutta.

il succo di frutta

Yoga è succo di frutta scelta, la cui genuinità e qualità sono garantite da un marchio che è già tradizione. Perché Yoga ha decenni di fedeltà alla frutta. Apri Yoga e bevi frutta. Yoga è prodotto dalla Massalombarda.



mondonotizie

In Ungheria vacanza il lunedì

Un profilo della televisione ungherese è tracciato in un breve articolo del settimanale americano *Variety* che fornisce una serie di informazioni sulla struttura e la programmazione dell'ente televisivo di Stato. «Esso ha una caratteristica particolare, anzi unica», scrive il giornale, «chiude il lunedì sera, probabilmente per consentire alla gente di andare al cinema o in altri luoghi di svago». La prima rete, nata nel 1958, e la seconda, nata nel 1970, raggiungono l'una tutto il Paese e l'altra il 40 per cento della popolazione. La copertura totale anche della seconda rete è prevista per il 1980. Esistono circa due milioni di televisori su un totale di circa 10 milioni di abitanti e 200 mila apparecchi a colori Secam che, secondo *Variety*, sono molto cari. La televisione trasmette circa 60 ore di programmi alla settimana di cui il 50 per cento circa è importato da altri Paesi, in particolare da quelli dell'Est europeo. Fra i generi più popolari la musica classica (il programma che ha raggiunto nel 1974 il maggior indice di ascolto è stato un concorso internazionale per direttori d'orchestra). Un po' trascurata invece — sempre secondo il settimanale *Variety* — la programmazione per i bambini.

Le trasmissioni di Radio Montecarlo

Il settimanale francese *l'Express* informa che, grazie al passaggio alle onde medie (428 metri) dei vecchi trasmettitori ad onde lunghe, «Radio-Montecarlo» è ormai la stazione straniera meglio ricevuta in Italia. Dal 15 aprile, infatti, le sue trasmissioni arrivano in Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio e parte della Sardegna, triplicando così l'ascolto. «I programmi», conclude il settimanale francese, «consistono in brevi notiziari ma soprattutto in "tanta musica e tanto sport"».

La fantapolitica alla TV francese

La fantapolitica è uno dei rari generi che non ha un suo spazio regolare alla televisione francese: per supplire a questa carenza Michel Lancelot e Jean-Claude Guilbert presentano una nuova serie battezzata *Domani, forse...* in cui la finzione si mescola strettamente al giornalismo e alla politica. I due ideatori della trasmissione si propongono di costruire, partendo da avvenimenti politici reali, una trama romanzesca «in funzione di possibilità presumibili e di un'at-

tualità latente», come hanno dichiarato al *Figaro*. Si preparano infatti a girare *La morte di Mao e le sue conseguenze nel mondo comunista*, *Il rapimento di Giscard d'Estaing da parte degli autonomisti bretoni*, *La guerra fra l'Africa nera e l'Africa bianca*. «Una serie insomma», conclude *Le Figaro*, «che non sarà certo di tutto riposo».

In Finlandia

Secondo una breve nota del quotidiano tedesco *Welt*, la radiotelevisione finlandese si troverebbe in gravi difficoltà finanziarie. Il consiglio di amministrazione dell'ente avrebbe deciso di ricorrere ad un aumento del canone, ma solo dopo aver risparmiato ogni sorta di risparmio: rifiuto di nuove assunzioni, eventualmente diminuzione del personale ed eliminazione dei collaboratori esterni.

Niente pubblicità alla CBC

Alla fine di marzo è entrato in vigore il provvedimento che elimina qualsiasi tipo di pubblicità dalla radio della Canadian Broadcasting Corporation. Tale misura, che era stata annunciata un anno fa, rappresenta per la CBC una perdita di circa due milioni di dollari canadesi l'anno. Solo le 245 stazioni radiofoniche commerciali potranno continuare a diffondere i loro inserti pubblicitari.

Un radiodramma premiato in Germania

Il Premio ciechi di guerra, attribuito ogni anno al miglior radiodramma tedesco, è andato alle *Variations Goldberg* di Dieter Kühn, «una variazione storica e non storica di parole e musica», come lo definisce il critico del *Welt*. Tema del radiodramma è un episodio della vita di un conte russo, Keyserlingk, che incontra a Dresda un discepolo di Bach, Goldberg, e gli chiede di fargli sentire della buona musica per evadere dalla miseria quotidiana. Goldberg gli risponde facendogli ascoltare una serie di armonie che vanno da Bach a Mozart, alla musica contemporanea. Il critico assicura che la concatenazione di parole e musica è quasi perfetta, e che comunque nulla di simile era mai stato tentato o creato per la radio: tanto che, malgrado alcune lentezze e debolezze, lo spettatore ne viene trascinato. Il *Welt* ricorda che il criterio scelto dai giurati è stato quello di premiare un radiodramma che «apre nuove strade» alla creazione radiofonica.



Un bel picnic può essere rovinato da un sacco di piccoli problemi. Style ha i prodotti più adatti per risolverli.

Birra calda, formiche nei panini, pasta fredda e scotta, frutta ammaccata, grande confusione: sono solo alcuni degli innumerevoli problemi, piccoli o grandi, che possono rovinare una bella giornata all'aria aperta.

E ognuno di questi problemi ha una soluzione nella gamma di prodotti Style, di gran lunga la più completa oggi esistente.

1. Stoviglie usa e getta Stylmagic. Piatti, posate e bicchieri che dopo

l'uso potete mettere nel primo cestino che trovate.

2-3. Frigo portatili a chiusura magnetica da 16 - 22 e 30 litri, che conservano in fresco per 12 ore il picnic di tutta la famiglia (da 2 a 8 persone), e contenitori termici da 1/2 - 1 - 2,5 e 5 litri che vi consentono di tenere ben caldo il caffè e il tè, o freddissime l'acqua e le bibite.

4. Portavivande termici Style da 2 e 3 litri, fornelli Jet Gaz Style con vasta gamma di accessori.

Per portarsi



i primi piatti e le pietanze calde da casa o per cucinarsi sul posto.

5. Completati tavolo e sedie che vi mettono al di sopra delle formiche e vi consentono di stare comodamente con i piedi sotto un tavolo (invece di mangiare per terra con le ginocchia sotto il mento).

6. Completati picnic per 4 o 6 persone: piatti, posate, bicchieri, bottiglie e portavivande termici in una pratica valigetta.

E molte, molte altre cose Style per il vostro prossimo picnic, che troverete illustrate in uno splendido catalogo che il vostro rivenditore sarà felice di mostrarvi.



**Style vi dà di più
per la vita all'aria aperta.**

Il Dry Martini, pilotato da Carlo Bonomi, vincitore del Campionato Mondiale Offshore 1974



Martini and M & R are
registered Trade Marks.

"Nel vostro Martini solo i vini piú nobili e le erbe piú rare."



Riflessi sull'acqua. Creste bianche sulle onde.
Splendido, quasi perfetto.
Aggiungi un po' di Martini on the rocks.
Martini. Sempre. Quando vuoi. E dove vuoi.

Un modo di vivere.

MARTINI

RISERVATO CAMPING

La tenda e la roulotte ripropongono da tempo l'alternativa di una vacanza diversa, più vera per alcuni, più libera per molti.

Ad una maggiore libertà si può comunque aggiungere una comodità essenziale, tanti oggetti pratici e convenienti scelti dal ricco settore camping della STANDA.

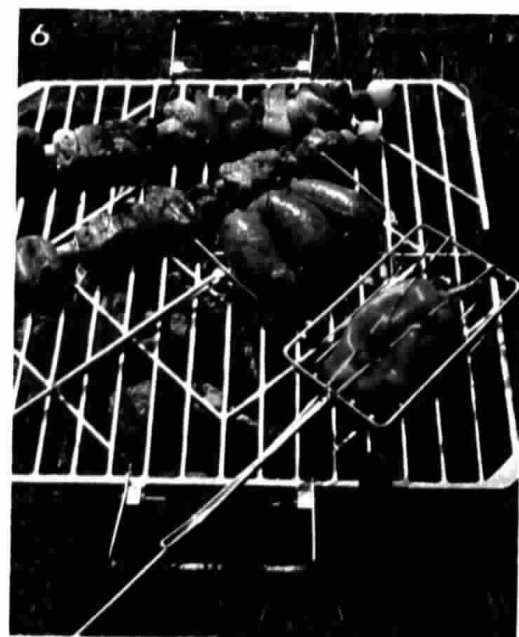
1) Tavolino da campeggio pieghevole a valigetta e contenente due sgabelli e due seggioline (L. 13.500); valigetta completa di accessori per 4 persone (L. 11.000).

2) Tenda canadese per due persone in cotone e nailon (L. 36.000); materassino da campeggio in raion e

p.v.c. (L. 20.000).

3) Un simpatico angolo "riposo" creato con cose semplicissime: un'amaca in corda di nailon intrecciato (L. 5.500), una sdraio pieghevole in p.v.c. (L. 7.500), un materassino gonfiabile (L. 7.000).

4) Tanti accessori



indispensabili per la "cucina": lampada "Camping Gaz" da 80 watts (L. 11.500), fornello ad un fuoco (L. 5.500) entrambi funzionanti con cartucce "Camping Gaz" (L. 550); di lato: contenitori termici, L. 3.500 quello cilindrico, L. 4.500 quello rettangolare.

5) Fornello a due fuochi funzionante a gas liquido e chiudibile a valigetta (L. 12.000) appoggiato su un tavolino pieghevole (L. 6.500).

6) Grill Hibachi in ghisa completo di griglia e gambe tubolari (L. 15.000); gruppo due spiedini (L. 1.500); spiedi con terminale a

vaschetta (L. 1.500 cad.).

7) Set di pentole "Popote" in alluminio smerigliato, chiudibile in un unico blocco (L. 5.500).

8) Contenitore ermetico in Kostil trasparente completo di 4 piatti fondi, 4 cucchiaini, forchette e coltelli, 4 bicchieri, il tutto

in plastica antiurto (L. 1.800).

9) Contenitori termici per liquidi: da lt. 2,5 (L. 4.500), da lt. 5 con rubinetto versatore (L. 6.800).

10) Canotto gonfiabile in gomma, completo di remi (L. 7.500), materassino da spiaggia in tessuto gommato (L. 7.000).

11) Dalla Cina l'aquilone dipinto a mano, in carta di riso e legno (L. 500).

12) Un grosso pallone, indispensabile come base di qualsiasi gioco all'aria aperta (L. 1.000).

GRUPPO MONTEDISON
STANDA



pranzo per quattro con i sempre freschi saclà



repetto wpt 75-2



Prendi un vasetto grande di sottaceti o sottoli Saclà e poi guarda cos'hai in casa: qualche uovo, delle fettine di carne, un po' di salumi? Prova! il tuo rapidissimo ed appetitoso pranzo per quattro è bell'e pronto. Un pranzo che puoi ripetere, sempre diverso, ogni giorno con i "semprefreschi" sottaceti e sottoli Saclà perchè mantengono inalterati la loro leggerezza, la loro consistenza, il loro sapore e...
fà il conto di quanto risparmi.

**sottaceti
sottoli
SACLÀ**

una piccola ricchezza, nel tuo piatto

il naturalista

Cane non di razza

« Qualche mese fa mi è stato regalato un cane del quale allego fotografia. Vorrei sapere se appartiene a qualche razza riconosciuta. Nella stagione fredda chiudo il mio cane in un locale ampio. Gradirei sapere quante volte al mese deve essere lavato e quale alimentazione fornirgli » (B. Fantini - Nepi).

Lo spazio tiranno mi impedisce di pubblicare la foto del suo bellissimo cane. Non appartiene con ogni probabilità a nessuna razza riconosciuta, se è lecito un giudizio espresso sulla sola documentazione fotografica, ma è comunque un cane che ha del barbone e del pastore con una viva espressione di bontà e di ottimismo. D'altro canto lei sa che le razze dei cani sono per lo più artificiali, cioè create dall'uomo per i suoi fini utilitaristici.

Ha fatto bene a vaccinarlo contro il cimurro. Nella stagione fredda il cane, come qualunque altro animale, ha bisogno di un riparo o tana o casetta di dimensioni proporzionate alla taglia dell'animale, senza fessure e bene isolata, con apertura asimmetrica affinché l'aria non colpisca direttamente l'animale.

Il cane da guardia deve avere la possibilità di muoversi liberamente e quindi non deve essere attaccato alla catena per nessuna ragione. La sua alimentazione può essere costituita da scarti di carne anche grassa, cruda, abbondante, somministrata in due pasti al giorno eventualmente frammentata con pane o pasta molto cotti e frutta e verdure. Il cane ha bisogno di sali minerali.

Il cane che vive all'aria libera non ha necessità di essere lavato perchè può cercarsi liberamente uno stagno od un corso d'acqua in cui immergersi a sua scelta, mentre il cane di città deve essere lavato in rapporto alle possibilità di sporcarsi.

Appello

« Questa non è una lettera, ma un appello. Si avvicina di nuovo l'estate e ci saranno altri milioni di cani abbandonati. Sono dispiaciuta per i cani, ma ancora di più per questi padroni italiani che costituiscono un pessimo esempio per la loro famiglia ed i loro figli ed offendono la società cui appartengono.

Abito alla periferia di Roma, fuori dall'Eur accaduto sempre episodi incresciosi: un cane di nome Noccioлина è stato investito, si è rotto un femore e doveva subire una operazione molto cara. L'ha preso un canile sulla Prenestina, dove lo tengono in attesa di un padrone. Hanno pensato loro a tutto. Poi è stato adottato.

Un altro cane è stato ucciso a fucilate da un cacciatore. Molti altri sono travolti dalle automobili. Se non volete che i cani finiscano così, non abbandonateli. Mi hanno dato dell'assassina perchè ho fatto uccidere i cuccioli della mia cagna dal veterinario. Ma potevo abbandonarli? » (F. Sanibugi Roma).

Purtroppo ci sono troppi cani da regalare e pochi padroni disponibili. Non bisogna mai abbandonare un cane sulla strada: pericoli e vivisezione sono in costante agguato. Meglio quindi sopprimerli senza dolore che abbandonarli ad un triste destino. Il nostro compito è di abolire la sofferenza, non di tenere un cane prigioniero a vita in canile.

Malattia cutanea

« Tanto tempo fa le scrissi per avere un gatto e lei mi consigliò di rivolgermi all'Enpa. Io invece il gatto lo comprai in un negozio, ma dopo due mesi il medico mi riscontrò una malattia cutanea e mi proibì di avere contatti con animali » (Rosangela Maglione - Milano).

Anzitutto dirò che gli animali sani e ben curati non trasmettono malattie all'uomo, talché in tutti i Paesi civili amore per gli animali e igiene personale vanno perfettamente d'accordo. E' evidente che quando si acquista un animale è bene farlo visitare dal medico veterinario.

Nel caso in questione non è dimostrato che il gatto fosse malato al momento dell'acquisto. In linea di massima è bene che non tengano animali coloro che presentano manifestazioni allergiche al pelo o alle penne.

Un aiuto

« Ecco il problema; c'è un giovane, animirevole per la sua rassegnazione, costretto da un male gravissimo a trascorrere le giornate nel chiuso della sua camera. Gli piacerebbe la compagnia di un animaleto facile da addomesticare, potrebbe essere un cagnolino o qualsiasi altro animaleto » (lettera firmata).

Illustri psicologi ed educatori attestano che la presenza in casa di un animale costituisce un ottimo mezzo per la educazione e la responsabilizzazione di un giovane. Anche ragazzi malati o difficili traggono dalla presenza di un animale in casa vantaggi terapeutici fisici e psichici di alto grado.

Indubbiamente l'animale più adatto per la sua psicologia molto vicina a quella dell'uomo è il cane di razza o no, acquistato o regalato o adottato presso un canile dell'Enpa. Auguri.

Angelo Boglione

**scegli la morbidezza
scegli crème caramel
Cammeo**

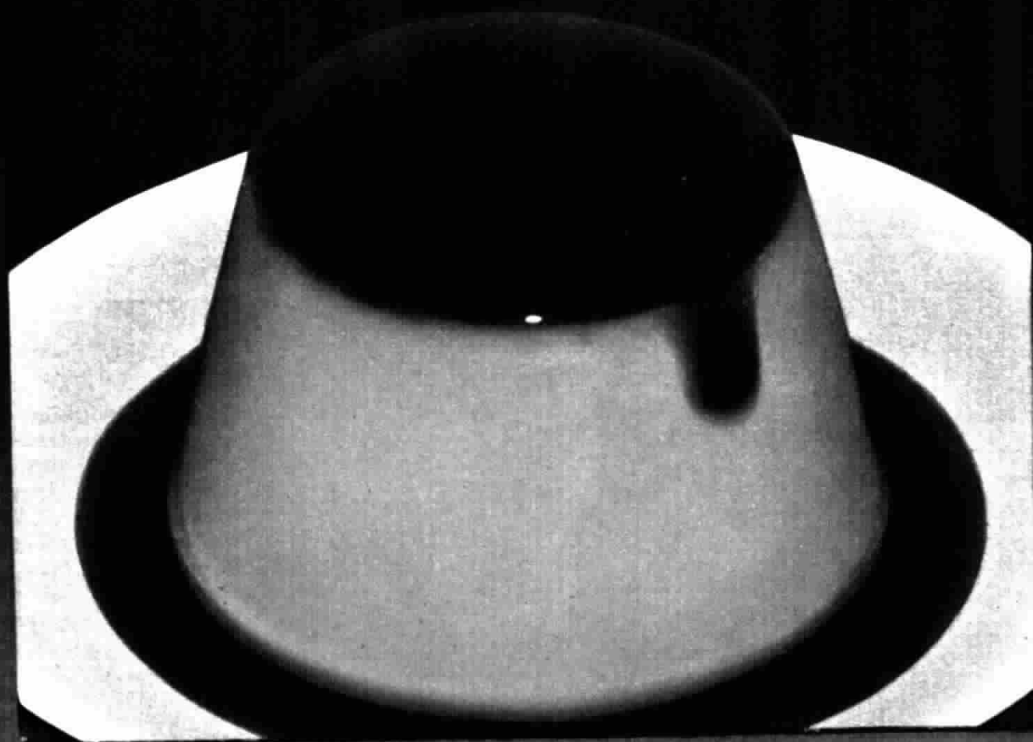
*Crème
Caramel*

cammeo



Crème Caramel

con caramellato pronto



**crème caramel Cammeo é morbida e cremosa
(come dev'essere una vera crème caramel)**



80 anni di genuina esperienza



A sinistra, sontuoso mantello in visone Saga Selected scuro naturale, trattato verticalmente, dominato dal collo sciallato. Preziosa riproduzione di un collier antico in oro bianco e diamanti: «Arte Orafa Fiorentina». Tutti i modelli di questa pagina sono della pellicceria Cioni, via Ricasoli 1, Firenze



Giovanile pelliccia in petit-gris avorio arricchita dal vaporoso collo in lince. In corallo, brillanti e oro la parure di anelli, orecchini e spilla di Giò Caroli. Make-up Zamin. Nella foto a sinistra: soffice, piumoso, estremamente attuale, il modello in lince caratterizzato dall'ampio collo. Collier di gusto moderno in oro giallo, lacca e brillanti. Vistoso bracciale con giada, lacca e brillanti. Anelli a sezioni componibili in diamanti e smalto. Gioielli «Equipe» Panella Pierangelo

Da sempre in cima ai desideri del mondo femminile dominano le pellicce e i gioielli. Il fascino millenario di un gioiello sfavillante, la suggestione di una bella pelliccia non lasciano indifferenti le donne che hanno scoperto l'esistenza di affinità elettive fra il gioiello e la pelliccia.

Il trionfo di queste ambizioni ha avuto larga eco ad «Aurea Trade», l'importante mostra orafa tenutasi a Firenze. Nell'occasione ha avuto luogo l'abbinamento fra pellicce e gioielli. Il pellicciaio Cioni ha illuminato le sue favolose pellicce con gioielli di grande pregio artistico creati dai maggiori orafi italiani.

Dalla ricca collezione



di questo pellicciaio di alta moda, trattata con pelli selezionate e pregiate, realizzata con rara perizia tecnica, sono state prescelte alcune pellicce delineate da un taglio classico dall'impronta giovanile che nulla ruba alla sontuosità dei modelli. Vaporose linci russe, superbi leopardi

somali, aggressivi giaguari, scurissimi e preziosi visoni Blackglama e candidi visoni polari, imprigionati nella «gabbia d'oro» della mostra, sono stati impreziositi da smeraldi, diamanti, zaffi-

ri e rubini incastonati nelle parures di eccezionale bellezza per sottolineare la perfetta armonia, il raffinato accordo esistenti fra la pelliccia e il gioiello.

Elsa Rossetti

Sogni tentatori

**Dì un po'
perché non provi
con l'arancia viva?**

Óransoda.[®]



Óransoda[®] è un'aranciata naturale a base di puro succo d'arancia. Non contiene coloranti né conservanti. Óransoda[®] è arancia viva.

**FONTI
LEVISSIMA**

A stylized logo consisting of two thick, curved lines that meet at the bottom, forming a shape reminiscent of a wide 'V' or a pair of wings.

NOVITÀ

squisitamente
digeribile e leggera
con spiccato gusto
di limone



maionese **SASSO**
nella sua
Salsiera gialla



TESTA

**dimmi
come scrivi**

oh come scire

Letizia — Un saggio grafico molto breve per un esame approfondito. La grafia appartiene ad una persona che tenta di mimetizzarsi per timidezza ma che in realtà è generosa, dotata di intelligenza sensibile e di notevole spirito di osservazione, idealista e sentimentale. Di fronte alle novità è un po' guardinga, prudente, ma non diffidente. Sa combattere se si ritiene nel giusto ma preferisce sorvolare se si sente perdente in partenza. Le sue ambizioni sono dettate dalla sua dignità e malgrado le delusioni subite ha ancora fiducia nelle sue idee. Nei sentimenti è fedele e non si intestardisce nei preconcetti che cerca di modificare quando si ritiene in errore.

il responso grafico.

M. '47 — Di modi gentili ma tenace di propositi, lei tende a continuare imperterrita nelle linee di condotta stabilite, senza apportare quelle varianti che si potrebbero rendere necessarie. E' refrattaria alle suggestioni e controlla i propri impulsi; non le capita mai di dire parole in libertà e si lascia guidare da una intelligenza chiara e priva di sovrastrutture culturali. Non è disposta alle confidenze ma sa accogliere quelle altrui. E' orgogliosa, riservata, conservatrice, difficile nelle scelte. Le piace trarsi di impaccio da sola e sa dare molto, possibilmente senza darlo a vedere.

sele mio grafia

Marianna M. — Non è illeggibile la sua grafia ma è la logica conseguenza del suo carattere piuttosto distratto, sbrigativo e piuttosto immaturo malgrado la disinvoltura apparente e la sicurezza di certe scelte e di certi atteggiamenti. La sua intelligenza è intuitiva, non speculativa; attenzione quindi nelle scelte universitarie. E' affettuosa, abbastanza dolce ma non remissiva. E' più testarda che forte; è vivace e un po' sentimentale e vuole essere capita ma non fa molti sforzi per capire gli altri, anzi li giudica con troppa severità partendo da considerazioni piuttosto sommarie e assumendo degli atteggiamenti apertamente ostili.

un lavoro in qualità

Ornella — Si dovrà accontentare della risposta sul giornale perché non do risposte private. Lei risente del tipo di educazione che le è stata impartita e che l'ha resa riservata e prudente. Ha molto amor proprio che provoca in lei la tendenza a rinunciare quando non si sente sicura dei risultati. Ha qualche manifestazione di timidezza che vince con la volontà; è gelosa di tutto ciò che le appartiene ed è conservatrice anche di piccole cose romantiche; è orgogliosa e fa di tutto per essere all'altezza delle situazioni. E' sensibile, apprensiva, seria ed ha bisogno di dare e di ricevere affetto. Ama il dialogo ma non si apre con facilità. E' ancora in formazione ma si orienta verso un carattere deciso ad ottenere ciò che vuole.

un ragazzo moderno

Tiziana — Per ora è dispersiva ma al momento opportuno, quando sarà diventata adulta, si saprà riprendere perché le basi del suo carattere tendono alla positività. Ci sono in questo momento in lei molte fantasie che la distolgono dalla realtà e molti entusiasmi che si spengono di fronte alla difficoltà. Non manca di ambizioni. Il suo temperamento vivace le fa gradire la compagnia di persone allegre sulle quali possa esercitare il suo egocentrismo. Le piace il rischio per togliersi dei piccoli complessi che la intimidiscono ma non è coraggiosa, anzi il contrario. Tende a semplificare, anche troppo, e si fa delle illusioni di carattere idealistico che il tempo provvederà a cancellare. E' impreparata di fronte alle delusioni.

A differenza delle

Fiammetta — Non è molto sicura di sé e per questo tende a dominare le situazioni con i mezzi di cui dispone e ad imporsi. E' fondamentalmente buona e istintivamente generosa ma diventa testarda quando vuole raggiungere qualcosa che desidera veramente e in questo caso sa diventare anche diplomatica. Sa essere molto simpatica oppure insopportabile a seconda se l'ambiente in cui si trova le piace o no. Le piace suscitare l'ammirazione. Negli affetti è ingenua e la sua volubilità è fatta più di parole che di realtà. Possiede una buona intelligenza intuitiva ed agisce secondo un alto senso di giustizia per cui non sopporta i soprusi. La monotonia le è insopportabile e la spinge a reazioni anche troppo vivaci.

effettivo mela zero!

Fabio P. — La grafia da lei inviata appartiene ad un giovane piuttosto testardo, insofferente alla disciplina imposta dagli altri ma non incapace di imporsi una propria disciplina quando prova un serio interesse per qualcosa e disposto in questi casi anche ai piccoli sacrifici. Al momento attuale è però ancora alla ricerca di questo « qualcosa » che lo aiuti ad emergere. E' chiaro, molto intelligente ma anche prepotente e nelle discussioni non vuole mai essere al secondo posto. Tiene chiuso a lungo dentro di sé il rancore ed è animato da una passionalità che potrebbe spingerlo a commettere degli errori. Vuole ottenere per dominare ma, attualmente, agisce senza un piano preciso perché è immaturo. Se è responsabilizzato può dare di più.

campione di scrittura

Anna T. — Ecco una sintesi della persona che le interessa. Non perde tempo in chiacchiere ed è un conservatore e un osservatore che tende a puntualizzare. Quando è frastuono sa anche diventare duro. Soffre per alcune aspirazioni che non ha potuto ancora realizzare e verso le quali tende, sia pure con una punta di sfiducia. Spesso è rigido nel giudizio di se stesso e degli altri. Ha bisogno di ordine interiore ed esteriore che ancora non ha raggiunto. Non sopporta di essere assillato perché fa sempre ciò che pensa di fare quando ritiene che sia il momento opportuno. Controlla la propria sensibilità ed ha una intelligenza molto buona con eccellenti intuizioni.

Maria Gardini

cukī alluminio

cukī
resiste al
alluminio



**Per donne
che non amano passare ore
a grattar pentole.**

Cuki alluminio offre il vantaggio
di proteggere dallo sporco e dalle incrostazioni teglie e tegami.
Cuki alluminio protegge i cibi dall' "odor di frigo",
trattenendone intatta la freschezza e il sapore.
Cuki alluminio mantiene fragrante il panino del pic-nic.
Cuki alluminio resiste ai 300 gradi del forno:
l'ideale per uno splendido pollo al cartoccio.
Fa risparmiare tempo fatica e denaro Cuki alluminio...
capito il vantaggio?

cukī

per donne che capiscono il vantaggio.

PER SEGUIRE I CORSI DI LINGUE ALLA RADIO

Corso di lingua francese tenuto dal Prof. Arcaini
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di lunedì, mercoledì,
venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.



L. 3500

Corso di lingua tedesca tenuto dal Prof. Pellis
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di martedì, giovedì,
sabato, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.



L. 5000

l'oroscopo

ARIETE

Sappiate valutare ogni evento nella sua giusta misura, prima di esprimere qualunque parere. Il bene e il male si avvicenderanno e dovrete darvi da fare per mantenere la situazione fluida ed equilibrata. Giorni favorevoli: 9, 10, 12.

TORO

Fate funzionare l'autocontrollo e tutto sarà più facile da ottenere. Venere e propizia nel vostro oroscopo. Nel settore lavorativo dei favori particolari vi aiuteranno a conseguire la stabilità della situazione. Giorni fausti: 8, 9, 11.

GEMELLI

Fate le cose con calma, non abbattetevi mai in nessuna circostanza e andrete in capo al mondo. Le buone ispirazioni non vi mancheranno in questo periodo e le strade vi saranno aperte generosamente. Giorni buoni: 12, 13, 14.

CANCRO

Difficoltà all'inizio della settimana, ma tutto si concluderà ottimamente. Amicizie sincere e compagnie allegre. Nel lavoro per il momento sarete ancora arenati sulle vecchie posizioni. Reagite. Giorni fortunati: 11, 12, 13.

LEONE

La tristezza vi opprimerà il cuore, ma dovrete reagire perché è solo la stanchezza che vi fa vedere tutto nero. Vi chiederanno dei favori: esaminate bene la situazione prima di rispondere con un sì o con un no. Giorni ottimi: 8, 10, 12.

VERGINE

Un viaggio a fine settimana darà i risultati positivi che vi attendete. Strada facile e avanzata perfetta verso l'inquadramento ideale della vostra attività. Sorpresa gradevole da parte di chi vi ama. Giorni favorevoli: 8, 9, 10.

BILANCIA

Delusioni, irritazioni e incertezze provocate da un mancato appuntamento. Mantenetevi calmi per non perdere le buone occasioni di ricupero. I vantaggi verranno, ma dovrete aiutare il destino con più volontà. Giorni ottimi: 10, 11, 14.

SCORPIONE

Controllate i mezzi di trasporto. Strada facile e avanzata perfetta verso le speranze incoraggianti e realizzabili. Un breve viaggio darà sicuramente i risultati che avete preventivato. Lo spirito sarà sollevato. Giorni fausti: 8, 10, 12.

SAGITTARIO

Mantenetevi sereni e fiduciosi, perché ogni cosa si svilupperà secondo le vostre necessità. Un'amica favorirà delle visite utili, ma in seguito dovrà essere chiarito un equivoco provocato dalla troppa confidenza. Giorni buoni: 9, 11, 13.

CAPRICORNO

Alti e bassi di fortuna saranno procurati da Giove in contrasto nel vostro oroscopo. Ma la possibilità di lottare con successo non verrà meno. Dimostratevi sempre e ovunque coerenti e solidali con tutti. Giorni favorevoli: 8, 9, 10.

ACQUARIO

Verrà neutralizzato ogni tentativo per mettervi in cattiva luce. La concorrenza verrà sfidata, e vi troverete con i guadagni aumentati. Sappiate armonizzare le ore lavorative con quelle dedicate al riposo. Giorni ottimi: 12, 13, 14.

PESCI

Più tenacia nei vostri propositi per avere maggiori punti di vantaggio sui vostri concorrenti. Manifestate dei preziosi giudizi. Giorni fausti: 10, 11, 14.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Maranta Makoyana

« Vorrei avere delucidazioni circa la rinvasatura della Maranta Makoyana. La mia maranta andava disseccando ed io l'ho rinvasata utilizzando il seguente miscuglio: 2 parti di terra di giardino tenero e ricco, 2 parti di torba, 1 parte di sabbia, una lieve percentuale di concime organico, un pizzico di concime inorganico a base di azoto » (Pierluigi Giuseppe - Avellino).

La Maranta Makoyana appartiene alle Marantacee, proviene dalla America del Sud.

Di questa pianta se ne conoscono numerosissime specie. La coltivazione della maranta richiede un miscuglio composto da due parti di terriccio di giardino, una parte di torba, una parte di sabbia, perfosfato minerale in giuste proporzioni (1 kg. per metro cubo). Quindi come vede la formula del terreno da lei indicata si avvicina molto a quella ora enunciata.

Tenga presente che quando si parla di terriccio si intende indicare quello strato superficiale del terreno dei boschi e dei prati che comprende i residui vegetali delle colture precedenti o foglie decomposte.

La rinvasatura è una pratica necessaria per la maranta che si deve effettuare, per le piante adulte, nel mese di aprile. Nella fase di crescita la pianta richiede un ambiente caldo umido e nel periodo che va da aprile a ottobre le piante debbono vivere in ambiente ombroso e sempre in questa epoca bisogna praticare con abbondanza le annaffiature.

Sempre da maggio a settembre si effettuano concimazioni liquide ossia bisogna somministrare i « beveroni ».

Circa la riproduzione questa si effettua in genere contemporaneamente alla rinvasatura nel mese di aprile e si attua per divisione.

Altro sistema per riprodurre la pianta è quello di prelevare i germogli che sviluppano alla base e farne talee che andranno poste in vasi con un terriccio composto da torba e sabbia a temperatura di 20 gradi.

Lotta contro i rovi

« Ho un terreno invaso letteralmente dai rovi, ho provato alcuni diserbanti, a bruciarli, ma date le numerose lunghe radici, infiltrate sottoterra, ogni mia iniziativa è stata deludente... Vorrei conoscere il modo più efficace per eliminare questi rigogliosi rovi » (Vittorio Calotti - Orta, Novara).

I rovi che producono le famose « more » che sono ottime per farne marmellate hanno una grande facilità a riprodursi. Si dice infatti che il rovo « cammina » poiché si moltiplica per propaggine apicale, difatti la estremità dei rami radica facilmente.

Per combatterlo vi sono vari sistemi, alcuni totali, altri per frenare lo sviluppo di questa pianta infestante.

Per sistemi totali si intendono ad esempio trattamenti con diserbanti. Questi trattamenti bisogna realizzarli seguendo con scrupolo e attenzione le regole indicate dai fabbricanti.

Altro sistema è quello di effettuare lavorazioni profonde del terreno o zappature, se si tratta di piccoli appezzamenti, così da carpire le radici in modo totale.

Per fermare lo sviluppo invece basta tagliarli e bruciare il potatolo in loco, quando ovviamente si è seccato. Tuttavia, se così si impedisce lo sviluppo delle piante, non si elimina l'inconveniente che nella prossima stagione i rovi tornino a ricacciare.

Giorgio Vertunni

**Bevo
Jägermeister
perchè è la quarta
domenica che
perdiamo tre
a zero.**



Jägermeister. Così fan tutti.

A. Schmid
merano

*pesche Cirio,
dalla buona terra!*



4 Cirio

quattro stagioni di frutta sceltissima. E' la stagione delle pesche Cirio, polpose, profumate, maturate al sole.

in poltrona



Senza parole.



— Ora che vi ho detto tutto di me e mi avete guarito, voi sapete troppe cose!



— Sei deliziosa, cara: come hai fatto a trovare questi bellissimi occhi verdi dello stesso verde dell'abito?



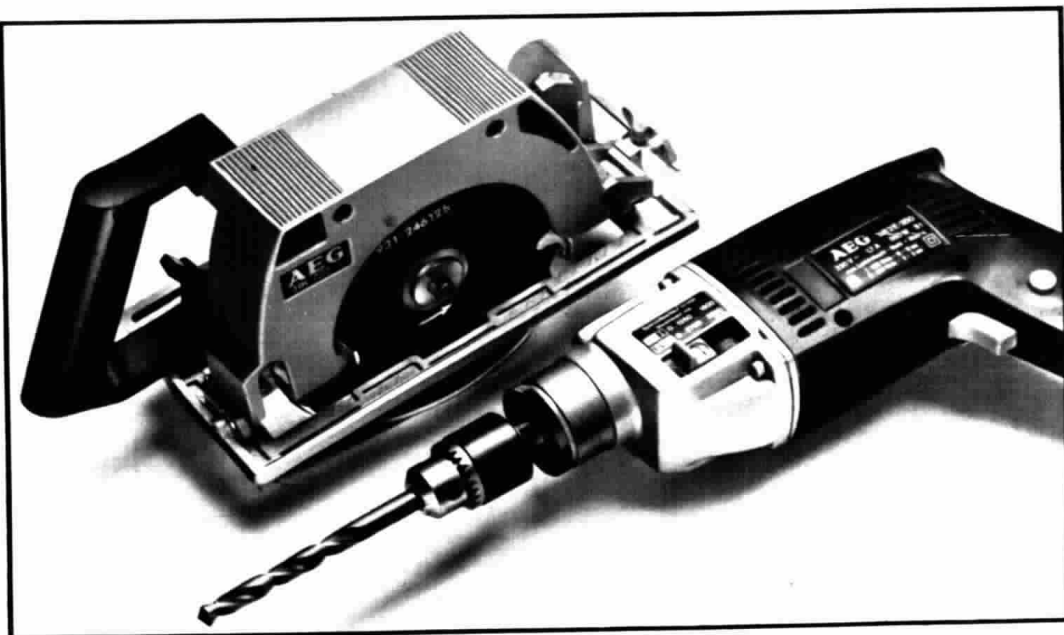
— Su, parla: che cosa hanno rubato?

il lavoro e' una cosa seria anche quando si fa per hobby

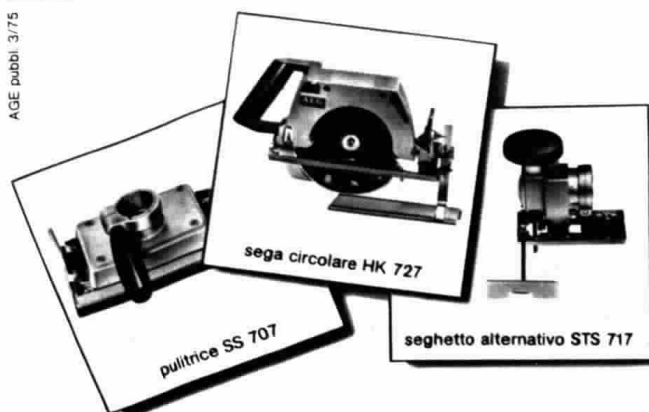
**se lavori per fare qualcosa di utile
anche a tempo libero, e mai a tempo perso,
vai sul sicuro: usa AEG**

Se vuoi scoprire la tua abilità devi adoperare l'apparecchio giusto, veramente capace di eseguire tutti i lavori, di forare qualsiasi materiale, di soddisfare — anche in casa — le più svariate esigenze, di superare facilmente tutte le difficoltà. Devi usare un vero "ferro del mestiere", tecnicamente perfetto, altrimenti non è facile riuscire. I trapani AEG, a rotazione e a percussione, sono studiati

appositamente per darti il lavoro migliore e per durare a lungo. Ma c'è di più: AEG garantisce che i trapani della serie Officina Portatile si possono facilmente combinare, sia con tutti gli accessori attuali, sia con tutti gli accessori che l'AEG realizzerà nel futuro. Segui l'esempio di chi se ne intende; infatti la maggior parte dei clienti AEG sono artigiani veri, quelli che non possono permettersi il lusso di sbagliare.



AGE pubbl. 3/75



sega circolare HK 727

pulitrice SS 707

seghetto alternativo STS 717

I migliori rivenditori in Italia sono a disposizione degli interessati per consigliare la scelta più appropriata di utensili elettrici AEG conformi alle più svariate esigenze, dall'hobby ai lavori più complessi e impegnativi

**sempre
a regola d'arte
con AEG**

AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG-TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (Mi).

O.P.
you and me

